Anno 103 Numero 215

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7500.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 14 Settembre 1969

L'Europa "selvaggia"

Gli scioperi «selvaggi», o «spontanei», si diffondono in Europa: dall'Inghilterra alla Francia e dall'Italia alla Germania. Sebbene facilmente si parli di maoismo o guevarismo, simili tensioni sociali sembrano piuttosto effetti del pieno impiego e insieme d'alcune contraddizioni della prosperità. I gruppi estremisti tentano di inserirsi nelle agitazioni, nate col sorgere di problemi nuovi; ma non si vorrà credere che il canto del gallo sia la causa del levar del sole.

A gennaio, il governo britannico pubblicò un famoso «Libro bianco», nel quale si documentava che gli scioperi non-ufficiali (ossia non autorizzati dai sindacati) erano il novantacinque per cento in Inghilterra. La Commissione Donovan aveva osservato che causa del fenomeno era «la debolezza e non la forza dei sindacati». Seguì il tentativo dell'*Industrial Relations Bill*, che contemplava la registrazione dei contratti collettivi o aziendali (sotto l'autorità d'una *Commission on Industrial Relations*) e una penale per i sindacati nel caso d'ogni sciopero non-ufficiale.

Sono ben note le traversie di Harold Wilson e di Barbara Castle, che a nome del governo laburista tentarono inutilmente di indurre le *Trade Unions* a mettere ordine in questa difficile materia. Fra l'altro, senza il controllo delle *Trade Unions* su tutte le agitazioni operaie, era impossibile ottenere l'avvio d'una «politica dei redditi». E il governo laburista giudicava e giudica tuttora necessaria una pianificazione della dinamica dei redditi, ancorché difficile da applicare, perché senza di essa non sarà mai possibile la pianificazione dell'economia. Oggi i governi sono responsabili del pieno impiego, della stabilità dei prezzi, dell'equilibrio monetario esterno, della velocità di sviluppo economico e di un'equa distribuzione del reddito: ma come possono rispondere di tutto questo, se sfugge al loro controllo il fattore essenziale, la dinamica dei redditi?

Riguardo alla questione preliminare degli scioperi non-ufficiali, sul *Sunday Times* Ben Roberts scriveva: «*Quando un sindacato contratta un accordo con un datore di lavoro, esso vende pace per tutta la durata dell'accordo stesso... Se, mentre il contratto è ancora in vigore, dovesse essere proclamato uno sciopero non-ufficiale, il sindacato ne sarebbe comunque responsabile...*». Ma al di là della teoria giuridica, il vero fondo della questione era che i sindacati non riuscivano a controllare i loro iscritti, o non riuscivano ad avere un numero sufficiente di iscritti. E quale che fosse il valore dei contratti collettivi o aziendali, sarebbe stato possibile farne a meno? E poiché la forza dei contratti dipendeva dalla forza dei sindacati, qual era la causa della loro debolezza?

* *

In altri tempi si diceva che i sindacati erano deboli nei periodi di recessione, quando grande era il numero dei disoccupati e la manodopera disponibile poteva calmierare il mercato. Tuttavia oggi sembra che i sindacati siano deboli pure a causa di motivi diametralmente opposti: ossia a causa del pieno impiego, che giunto ad un certo limite induce le moltitudini a credere di non aver alcun bisogno della tutela sindacale.

Il fenomeno è apparso chiaro nelle ultime settimane anche in Germania, quando una serie di scioperi «selvaggi» sono stati proclamati nelle miniere della Saar e della Ruhr, nelle acciaierie della Westfalia e della Baviera, nei cantieri navali di Kiel. In Germania la prosperità è giunta a livelli di occupazione così alti, che oggi sono liberi 850 mila posti di lavoro. Dinanzi a certe fabbriche si arriva a far propaganda con gli altoparlanti per sottrarre manodopera ai concorrenti.

Per qualche verso, e in alcuni settori, il fenomeno è simile anche in Francia, nonostante le difficoltà finanziarie seguita alla sollevazione sindacale del maggio 1968.

E in Italia? Siamo simili sotto certi aspetti agli altri europei, ma nello stesso tempo diversi, perché nella nostra società coesistono due economie: l'Italia del pieno impiego, con tutte le tensioni relative (concentrazioni di potere d'acquisto in aree ristrette, caro-affitti, crisi dei servizi pubblici), e l'Italia del sottosviluppo, afflitta dalla disoccupazione strutturale. Dunque il nostro Paese deve fronteggiare nello stesso tempo la congestione delle zone più industrializzate del Nord (dove è difficile ormai trasferire nuova manodopera) e le convulsioni del sottosviluppo al Sud. A questi dati di fatto si sovrappongono i fermenti dovuti al disagio psicologico dell'imponente migrazione interna degli ultimi anni, le iniziative dei gruppi estremisti e la spregiudicata azione di alcuni partiti per conservare o estendere il loro controllo sulle masse in agitazione.

* *

Ma i dati di base delle tensioni italiane restano quelli delle contraddizioni oggettive, in cui si dibatte la società. E' difficile credere che si possa venirne a capo solo usando gli strumenti d'ordine pubblico, né si può pensare che il malessere politico dovuto a tali fenomeni sia superabile solo mediante alcune modifiche nello schieramento dei partiti. I temi centrali sui quali si dovrebbe discutere al giorno d'oggi in Italia sono la crisi delle grandi città industriali (dall'insufficienza dell'edilizia popolare e dei servizi pubblici alle «strozzature» della distribuzione commerciale), il sottosviluppo del Sud e le nuove localizzazioni industriali, il disordine degli apparati amministrativi.

Ci si domanda se sia sufficiente, per esempio, negoziare i nuovi contratti collettivi in termini tradizionali di salario monetario, senza coinvolgere i poteri pubblici, le industrie e i sindacati in un'analisi delle condizioni necessarie perché anzitutto nelle città congestionate l'aumento del salario monetario sia anche reale. Questo comporta, per l'appunto, seri programmi edilizi, innovazioni nelle strutture commerciali, investimenti e piani accurati per i servizi pubblici, nuovi criteri di pianificazione urbana, grandi investimenti per assorbire nel Mezzogiorno la manodopera meridionale. Dinanzi a tali necessità, sembra tuttavia che alcuni partiti siano più interessati alle schermaglie sulla data delle elezioni amministrative, o tentati piuttosto dall'illusione d'ottenere facile tregua mediante l'uso d'un linguaggio cattivante verso i comunisti.

Sappiamo che simili osservazioni vengono accolte spesso con fastidio. Qualcuno arriva a scorgervi un peccato anti-politico e «tecnocratico» d'interpretazione della realtà. Ma è anti-politico proporre che si vada al fondo almeno di alcune questioni? In quanto alla «tecnocrazia», Dio ne scampi, ci si può risparmiare l'allarme. Una tecnocrazia non c'è ancora in Italia. C'è la burocrazia.

Alberto Ronchey

In discussione i salari di 3 milioni di tedeschi

(*Dal nostro corrispondente*)

Bonn, 13 settembre.

Trattative per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro si svolgeranno la prossima settimana in diverse regioni della Germania. Riguardano stipendi e salari di quasi 3 milioni di persone, dipendenti dei servizi pubblici, dei trasporti, ferrovieri, postelegrafonici, elettricità, gas e acqua, industria del cuoio, poligrafici e cartai, dipendenti della Banca federale e di alcune compagnie di assicurazione.

t. a.

La seconda fase delle agitazioni sindacali

Due milioni in sciopero la prossima settimana

Sospenderanno l'attività i metalmeccanici dipendenti da aziende private e a partecipazione statale, gli edili, i cementieri, i chimici-farmaceutici, i dipendenti da imprese di laterizi - Minacciano astensioni dal lavoro anche elettrici, ferrovieri, postelegrafonici e altre categorie di statali - Il ministro convoca gli insegnanti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 settembre.

Con la fine dello sciopero dei lavoratori edili, che ha paralizzato l'attività di quasi tutti i cantieri sull'intero territorio nazionale, si è conclusa la prima settimana di astensioni dell'«autunno caldo». La prossima sarà più intensa. Sospenderanno il lavoro oltre due milioni di lavoratori: metalmeccanici privati, metalmeccanici a partecipazione statale, edili, cementieri, chimici-farmaceutici, dipendenti dalle aziende dei laterizi. Si annunciano, a breve scadenza, anche scioperi degli elettrici, dei ferrovieri, dei postelegrafonici, del personale parastatale e previdenziale, degli statali amministrativi, dei dipendenti del ministero della Sanità e degli Enti provinciali del turismo.

Nelle campagne vanno maturando agitazioni sul piano nazionale e provinciale: i braccianti e salariati agricoli premono per ottenere i nuovi patti di lavoro, e non è escluso che, a breve scadenza, vengano proclamati scioperi in alcune regioni, o anche in campo nazionale.

Solo per i pubblici dipendenti è prevista una iniziativa ministeriale diretta. Il ministro della Riforma, Gatto, convocherà al più presto le confederazioni dei lavoratori e i sindacati autonomi dei dirigenti e degli insegnanti, per concordare l'attuazione dell'accordo raggiunto nei mesi scorsi sul riassetto degli stipendi e della riforma amministrativa.

Si deve stabilire la nuova data per l'emanazione dei provvedimenti: il termine del 30 giugno, fissato in un disegno di legge presentato dal precedente governo alla Camera, dovrebbe essere prorogato al 31 gennaio o al 28 febbraio 1970. Il riassetto, in ogni caso, sarà realizzato con un sensibile ritardo rispetto ai tempi fissati dalla legge delega.

I metalmeccanici dell'industria privata sospenderanno il lavoro, per 24 ore effettive, nella prossima settimana e in quella successiva, secondo programmi fissati nell'ambito di ogni provincia. In numerose località si svolgeranno agitazioni fin dai primi giorni di questa settimana. In altre, come a Torino, i sindacati provinciali hanno intensificato l'azione rispetto alle decisioni delle organizzazioni centrali: 24 ore di astensione il 19 settembre, 48 nei giorni 25 e 26.

Uno sciopero di 24 ore sarà fatto martedì dai metalmeccanici a partecipazione statale, in seguito all'interruzione delle trattative per il rinnovo contrattuale, avvenuta ieri sera. Nuove manifestazioni saranno proclamate se, in una riunione fissata per il 18 settembre, non saranno superati i contrasti emersi negli ultimi incontri.

«La organizzazioni sindacali — *afferma il segretario generale aggiunto della Fiom-Cgil, Pastorino* — hanno potuto recepire soltanto una troppo generica disponibilità dell'Intersind e dell'Asap all'esame delle richieste, accompagnata da preoccupanti dichiarazioni circa le grandi distanze esistenti tra le parti sui punti decisivi, quali il salario e l'orario di lavoro».

A parte le resistenze sulle rivendicazioni economiche e normative, i sindacati hanno avuto la sensazione che, prima o poi, pur con qualche sfumatura, anche le imprese a partecipazione statale avrebbero sollevato il problema dei limiti della contrattazione articolata integrativa.

Gli edili sciopereranno mercoledì e giovedì, i dipendenti dei laterizi venerdì e sabato, i chimici-farmaceutici e i cementieri martedì e mercoledì.

«L'elenco degli scioperi — *rileva una nota industriale* — si allunga. Le Confederazioni dei lavoratori ampliano il piano delle loro rivendicazioni, dalla casa ai prezzi: non pare facile trovare un coordinamento e una coerenza tra il complesso di rivendicazioni e gli scioperi attuati e programmati». *Secondo la nota industriale, fra le molte affermazioni degli ultimi giorni, la più falsa è quella che attribuisce alla Confindustria il proposito di* «condurre un attacco alla contrattazione integrativa».

«La verità è — *aggiunge la nota* — che la contrattazione di cui parlano i sindacati non è l'articolazione prevista e disciplinata dal contratto nazionale, ma il risultato dell'azione violenta, vera e propria rapina illegittimamente imposta al di fuori dei limiti contrattuali». *Non vi sarebbero pregiudiziali da parte industriale, ma solo una premessa* «per sapere se gli impegni presi verranno mantenuti dalle parti».

Anche oggi, ultima giornata di sciopero degli edili, le astensioni dal lavoro hanno fatto registrare alte percentuali, particolarmente nei grandi centri dove la categoria è maggiormente presente. Quasi tutti i cantieri sono rimasti chiusi o semiparalizzati.

Il 18 settembre prossimo avranno inizio le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli edili del settore cooperativistico. Il 17 settembre, secondo quanto comunicano le Federazioni sindacali di categoria, si inizieranno le trattative per il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro dei lapidei.

Giancarlo Fossi

Palermo: barricate per l'acqua



Palermo. Gli abitanti della borgata Tommaso Natale hanno bloccato il traffico sulla strada dell'aeroporto di Punta Raisi. La protesta, alla quale hanno partecipato 5000 persone, è stata provocata dalla mancanza d'acqua nella zona (Tel. A. P. - Il servizio a pagina 10)

Oggi alla partita



Oggi alle 16,30, su otto campi della serie A, viene dato il calcio d'inizio alle partite di campionato. Parte la più popolare manifestazione sportiva italiana, che impegna ogni domenica centinaia di migliaia di spettatori e vede in gara un complesso di giocatori del valore di una cinquantina di miliardi - (A pagina 13 un articolo di Giovanni Arpino «Non avveleniamo la domenica», ed i servizi di presentazione degli incontri di serie A)

Si decide la sorte dell'"uomo della primavera"

Riunione straordinaria del pc cèco per Dubcek

Voci di contrasti sulle sanzioni da adottare - Husak a Mosca per "chiarimenti"?

(Dal nostro inviato speciale)

Vienna, 13 settembre.

Venerdì a tarda sera, sotto la presidenza di Husak, il Praesidium del Comitato centrale del pc cecoslovacco si è riunito in seduta straordinaria (di solito questo organismo si riunisce tutti i martedì per l'esame degli affari correnti). Data la relativa eccezionalità dell'avvenimento, molti hanno pensato che nel corso della seduta fossero stati stabiliti la data, l'ordine del giorno e naturalmente anche le conclusioni finali del Plenum in cui il Comitato centrale del partito dovrà decidere la sorte di Dubcek.

Ma il comunicato emanato alla fine della riunione non accenna affatto a questo problema. Diceva al contrario che il Praesidium aveva analizzato le reazioni del mondo agli avvenimenti cecoslovacchi dell'agosto scorso, constatando con compiacimento che l'atteggiamento di tutti i partiti comunisti è sempre più comprensivo nei riguardi dell'attuale linea politica cecoslovacca.

«In seno al movimento comunista mondiale — *dice il comunicato* — le opinioni sugli avvenimenti cecoslovacchi divengono sempre più realistiche e si basano sempre più sui principi fondamentali del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario». *Trascurando completamente le obiezioni di alcuni grossi partiti comunisti occidentali, come quello italiano, o fidando sulla loro incapacità a resistere sulle posizioni assunte nel 1968, il comunicato continua:* «L'assoluta maggioranza dei partiti fratelli rispetta pienamente, apprezza, giudica positivi gli indirizzi assunti dalla direzione del nostro partito tanto in politica interna quanto in politica estera».

Il fatto che il Praesidium non abbia accennato minimamente al Plenum del Comitato centrale che dovrà decidere la sorte politica di Dubcek è stato interpretato da alcuni come un perdurare delle divergenze fra i neostalinisti, che vorrebbero una «condanna esemplare» di Dubcek, e la corrente guidata da Husak la quale, al contrario, preferirebbe sanzioni più limitate. Stamattina si era sparsa la voce che Husak avrebbe deciso di recarsi a Mosca quanto prima per sottoporre il caso ai massimi dirigenti sovietici e definire con loro la via da seguire. Secondo altri invece il Praesidium avrebbe già raggiunto un accordo e avrebbe già deciso la convocazione del Plenum per la prossima settimana.

Non è escluso che Husak, in cuor suo, avverta ancora certe istanze autonomiste e antistaliniste che lo animarono in passato; ma evidentemente è arrivato alla convinzione che in questo modo il suo Paese ha una sola carta da giocare: quella della piena adesione alla volontà sovietica. Lo dimostra fra l'altro un lungo articolo anticinese apparso oggi sul mensile ideologico del partito comunista, Zivot Strany. *Il partito comunista cinese, pur essendo su posizioni opposte a quelle di Dubcek dal punto di vista ideologico, tanto l'anno scorso quanto quest'anno si è schierato dalla parte dei progressisti cecoslovacchi, arrivando spesso ad incitarlo alla ribellione.*

I dirigenti praghesi avrebbero potuto astenersi dal prendere posizione nella disputa fra Mosca e Pechino, tanto più dopo il recente incontro fra Kossighin e Ciu En-lai. Invece Zivot Strany *si scaglia contro i governanti cinesi sostenendo che il loro furore anti-sovietico nasce dal fatto che essi non riescono a trovare un'uscita dal circolo cieco politico ed economico in cui hanno cacciato il loro popolo. E aggiunge che proprio questo furore anti-sovietico ha indotto Pechino a dimostrare tanto interesse e tanta simpatia per i «controrivoluzionari» cecoslovacchi.*

Gaetano Tumiati

Pausa a Mosca nella polemica anti-cinese Pechino rinnova gli aspri attacchi all'Urss

Da due giorni i quotidiani sovietici hanno sospeso la campagna contro Mao - Ma l'importante settimanale «Za Rubezhom» accusa il capo cinese di avere invitato il Nord Vietnam a rinunciare all'aiuto russo e lo definisce un «rinnegato»

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 13 settembre.

La «tregua polemica» nei confronti di Pechino è stata oggi osservata dalla stampa sovietica quotidiana, per il secondo giorno consecutivo, dopo il «vertice» di Pechino tra Kossighin e Ciu En-lai. Fa sempre eccezione la stampa settimanale, probabilmente non coordinata con l'improvvisa decisione di mandare Kossighin a Pechino. Un settimanale definisce Mao Tse-tung «il rinnegato di Pechino». Nel complesso gli osservatori di Mosca hanno l'impressione che sia effettivamente in atto un tentativo sovietico di creare una «pausa di raffreddamento» bloccando gli attacchi della stampa quotidiana. Pechino non ha sospeso gli aspri attacchi ai sovietici, ma potrebbe concorrere alla «descalation» contribuendo a mantenere tranquilli i confini. Nella migliore delle ipotesi, si ritiene in ambienti diplomatici, dal «vertice rosso» può esser emersa la constatazione dell'opportunità di un arresto della spirale delle polemiche e del rancore. Sulle concrete posizioni, rivendicazioni territoriali cinesi e impegno sovietico per l'immutabilità delle frontiere, lo scambio di vedute avrebbe rivelato intransigenza, quasi «incomunicabilità».

I settimanali, o perché non coordinati con la decisione di osservare la presunta «tregua polemica», o perché rispecchianti direttive di fondo più a lunga scadenza, continuano ad attaccare i maoisti. Un aspro articolo di «Za Rubezhom», riassunto ieri dalla «Tass», è oggi disponibile nel testo integrale con l'uscita del settimanale. Esso rimprovera a Mao il messaggio inviato a Ho Chi Minh qualche giorno prima della morte per invitarlo a rinunciare all'aiuto «del popolo sovietico nella lotta contro l'imperialismo americano», poiché «i revisionisti sovietici sono nemici sia del popolo vietnamita sia dei popoli di tutto il mondo»: queste citazioni sono dell'agenzia «Nuova Cina» così come le riferisce «Za Rubezhom». Il commento del settimanale è in queste parole: «Molti osservatori stranieri considerano questa sortita selvaggia del rinnegato di Pechino non solo come un'aperta ingerenza negli affari di uno Stato socialista sovrano, ma anche come un manifesto "flirt" politico con Washington, a spese d'altri. Sullo stesso piano gli osservatori stranieri valutano i febbrili preparativi militari del regime di Pechino».

Un altro periodico, *Ogoniok*, accusa Mao di ottenere aiuti da circoli reazionari di Gran Bretagna, della Repubblica Federale Tedesca, degli Stati Uniti. Costoro darebbero man forte ai capi maoisti per alimentare l'antisovietismo provocato, all'interno della Cina, dalle «*pretese territoriali della cricca di Mao Tse-tung*» che «*accendono lo sciovinismo*» delle masse. Ma, continua *Ogoniok*, «*il popolo sovietico non si lascerà intimorire dalle provocazioni né si piegherà alle sobillazioni*».

Ci vorranno altri indizi per poter capire se l'incontro di Pechino avrà inserito un canale di comunicazione nella spirale di antagonismo rendendo possibili altri colloqui, magari ad altro livello.

A Mosca, i dirigenti continuano la «ordinaria amministrazione» della politica asiatica. Il ministro degli Esteri indiano, Dinesh Sing Si, in visita nella capitale sovietica, si è visto probabilmente prospettare i progetti sovietici per un sistema di sicurezza asiatico. Egli si è incontrato non solo col ministro degli Esteri sovietico Gromyko, ma anche col ministro della Difesa Grechko. Con il primo, riferisce la *Tass*, sono state trattate «*soprattutto le relazioni bilaterali*». Col secondo, il ministro degli Esteri indiano ha avuto, scrive la *Tass*, «*un colloquio cordiale e amichevole*». L'agenzia non dice nulla sugli argomenti toccati nel colloquio tra il ministro degli Esteri dell'India e il responsabile militare delle forze armate sovietiche.

Ennio Caretto

Tra Kossighin e Ciu En-lai quattro ore di colloquio?

Hong Kong, 13 sett.

Secondo il corrispondente della «France Presse» da Pechino, il colloquio tra Kossighin e Ciu En-lai sarebbe durato quattro ore. All'incontro, che si è svolto in un salone dell'aeroporto di Pechino, erano presenti anche Katuscev e Yasnov e, da parte cinese, Li Hsien e Hsieh Fu Chih. Il colloquio sarebbe stato «tempestoso». Il «premier» sovietico, giunto a mezzogiorno, sarebbe ripartito alle 16 senza mai lasciare l'aerostazione.

(Ansa - Afp)

IL SOMMARIO

Convegno sui mercati all'ingrosso

Perché rincarano frutta e verdura

In Italia vi sono 142 mercati ortofrutticoli che riforniscono 60 mila negozi - Il loro funzionamento è troppo costoso - Le norme in vigore non difendono il consumatore ma solo interessi locali

(Dal nostro inviato speciale)
Bologna, 13 settembre.

I forti aumenti di prezzo della tarda primavera hanno richiamato l'attenzione generale sulle strutture distributive dei prodotti ortofrutticoli. Il Centro nazionale studi annonari, al quale aderiscono gli assessori dei maggiori comuni italiani, ha perciò deciso di discutere, in un convegno, i problemi dei mercati all'ingrosso di tali prodotti, invitando a parteciparvi tutti gli interessati.

Il convegno, inaugurato stamane a Bologna e che si concluderà nella mattinata di domani, non ha solo scopi conoscitivi. Come ha annunciato il presidente del Centro, l'assessore alla Annona di Torino, Giuseppe Costamagna, è già pronto uno schema di progetto per la riforma della legge n. 125 del 23 marzo 1959, rivelatasi del tutto impari allo scopo per la quale era stata approvata: l'aumento dell'efficienza tecnica e commerciale dei mercati all'ingrosso, considerati insostituibili «ponti» tra produzione e consumo.

I centoquarantadue mercati ortofrutticoli operanti in Italia riforniscono, secondo notizie ufficiose, circa 60 mila negozi, per un totale giornaliero di oltre 70 mila quintali (in media, neppure 120 chili per punto di vendita). Il loro funzionamento, al pari di quello di altre strutture commerciali, risulta però troppo costoso, sicché appare giustificato ogni tentativo diretto a razionalizzarne l'attività, soprattutto in vista delle norme comunitarie in tema di «libertà di stabilimento» delle imprese.

Delle attuali insufficienze del commercio all'ingrosso nel settore alimentare, ha svolto una analisi molto ampia, e spesso spietata, il principale relatore del convegno, Dante Palmieri, presidente dell'Azienda municipalizzata che gestisce il mercato ortofrutticolo di Bologna, il più importante d'Italia dopo quello di Milano. Molte e diverse sono le cause del caro frutta e del caro verdura. Ricorderemo solo le principali: l'eccessivo numero di varietà offerte; il continuo prolungamento del periodo di commercializzazione di certi prodotti (le cosiddette primizie) grazie a pratiche artificiose, e spesso illegali, di maturazione e di conservazione.

E ancora: l'eccessivo peso della intermediazione commerciale, sia alla origine che nella fase finale (i dettaglianti sono troppi e vendono troppo poco); la stessa organizzazione antiquata dei mercati all'ingrosso, che comporta duplicazioni di spese di trasporto e aumenti di costo del tutto inutili per imballaggi, per azioni di facchinaggio, ecc.

Per rimediare a questi inconvenienti, il Palmieri, oltre a consigli ormai tradizionali (come il rafforzamento dei produttori agricoli attraverso cooperative di vendita che abbiano accesso diretto ai mercati all'ingrosso, oppure la collocazione dei prodotti attraverso catene di supermercati), ha illustrato anche proposte senz'altro innovatrici:

1) necessità di sviluppare il credito agrario d'esercizio, specie nel Sud, per sottrarre i produttori più deboli agli «anticipi» usurari di molti incettatori;

2) opportunità di favorire le contrattazioni anche in assenza della merce (a Bologna funziona da un anno, in via sperimentale, una borsa ortofrutticola che persegue appunto questo obiettivo;

3) severa applicazione delle norme comunitarie in materia di qualità anche sul mercato interno (e ciò allo scopo di standardizzare la produzione e di accrescere la concorrenza anche su piazze lontane).

Altri relatori si sono occupati, più specificamente, della legislazione vigente sul mercato all'ingrosso, arrivando all'amara conclusione che le norme esistenti sono spesso ispirate alla difesa di interessi locali in netto contrasto con quelli dei consumatori, anzi, dell'intera economia nazionale. La costruzione di mattatoi urbani sempre più grandi è un esempio caratteristico di questa mentalità autarchica.

L'assessore Costamagna concluderà domani i lavori del Convegno illustrando le proposte del Centro nazionale studi annonari per il potenziamento dei mercati all'ingrosso e la revisione della legge «125».

Arturo Barone

Mansholt a Catania per la crisi degli agrumi

Catania, 13 settembre.

Sicco Mansholt ha rilasciato questa sera una dichiarazione ai giornalisti che lo hanno interpellato sulla utilizzazione che verrà fatta dei risultati del convegno sull'agrumicoltura che si concluderà domani. Il vice presidente della commissione della Comunità europea ha detto che *«il risultato dei dibattiti verrà esaminato a Bruxelles, poiché la commissione della Comunità europea ha facoltà di presentare proposte concrete al Consiglio».*

«Terremo evidentemente conto — ha proseguito Mansholt — *delle opinioni e dei suggerimenti che sono stati espressi e lo saranno ancora domani nel corso di questo convegno. Io, da parte mia, ho provveduto ad informare gli agricoltori siciliani dei nostri programmi, cioè dei programmi comunitari, ed ho anche specificato che noi siamo disposti a rivedere questi programmi ed anche a modificarli se riceveremo idee e suggerimenti utili ed originali».*

Ai lavori del convegno è intervenuto anche l'on. Mario Fasino, presidente della Regione. Egli ha sostenuto che la relazione della commissione speciale della Cee in Sicilia non tiene conto con esattezza della grave crisi agrumaria e dei suoi motivi.

Mansholt ha riconosciuto come fondate alcune critiche, ma ha anche sottolineato la necessità di giungere ad uno standard di qualità nella produzione degli agrumi.

Il ministro dell'Agricoltura, Sedati, ha precisato che, prima di parlare della politica agricola del futuro, deve essere chiuso il capitolo che riguarda il passato, che ha lasciato molti problemi insoluti. *(Ag. Italia)*

Roma. Acquisti in uno stand di prodotti ortofrutticoli ai Mercati Generali (Telefoto)

Il progetto deve essere approvato dalla Camera e dal Senato

Come funzionerà il blocco dei fitti

1) Prorogati fino al 31 dicembre 1970 i contratti stipulati prima del 1963 (gli alloggi devono avere non più di tre vani abitabili e indice di affollamento superiore a uno) - 2) Nessun aumento dei canoni in undici capoluoghi con oltre 300 mila abitanti (fra cui Torino, Milano, Genova, Roma) e in altri centri minori sovraffollati - 3) Proroga degli sfratti per 30 mesi nei comuni sovraffollati e di 18 mesi negli altri - Nessuna agevolazione per gli alloggi di lusso - La legge esaminata martedì da una commissione speciale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 settembre.

Come funzionerà e in quali casi sarà applicato il provvedimento sul blocco degli affitti e sulla proroga dei contratti di locazione, approvato stanotte dal Consiglio dei ministri? Spiegazioni esaurienti ci sono state fornite oggi da esperti del ministero della Giustizia. Il progetto sarà esaminato, a partire da martedì pomeriggio 16 settembre, dalla commissione speciale per gli immobili urbani e diventerà operante dopo la ratifica del Senato e della Camera.

Il disegno di legge intende agire in tre direzioni: proroga di un anno dei contratti; blocco dei canoni per tre anni nei centri sovraffollati; facoltà ai pretori di protrarre sino a trenta mesi l'esecuzione degli sfratti coattivi nei comuni «surriscaldati».

PROROGA DEI CONTRATTI — *All'articolo 1 il disegno di legge prevede la proroga fino al 31 dicembre 1970 dei contratti di locazione per appartamenti urbani (purché non di lusso), già prorogati con la legge del 12 febbraio 1969, numero 4 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 1969, n. 41). Questa legge si riferisce a tutti i contratti stipulati prima del 1963. La proroga non è generale, ma limitata solo ai contratti previsti nella legge del 12 febbraio 1969. Saranno prorogati, inoltre, soltanto i contratti di abitazioni composte di non più di tre vani abitabili (esclusi i servizi) che abbiano un indice di affollamento superiore ad un abitante per vano utile.*

Un altro requisito necessario per avere la proroga è che l'inquilino non abbia un reddito annuale superiore ai tre milioni di lire. Esempio: non godrà della proroga una famiglia di tre persone (padre, madre e figlio) che occupa tre vani abitabili, perché il rapporto sarà di un abitante per ciascun vano. In pratica la proroga si applicherà soltanto alle famiglie con almeno quattro persone residenti in alloggi con tre vani abitabili (esclusi i servizi). Le disposizioni di questo primo articolo significano che non si può dare disdetta all'inquilino per finita locazione.

BLOCCO DEI FITTI — *Sarà attuato non su tutto il territorio nazionale, come la norma precedente, ma solo in alcune città. In sostanza è previsto il blocco triennale (sino al 31 dicembre 1972) dei canoni di affitto per tutte le abitazioni, escluse quelle di lusso e sempre a condizione che l'inquilino non abbia un reddito annuale di oltre tre milioni. Il meccanismo di applicazione del blocco non è automatico, ma agisce a determinate condizioni, sulla base di decreti interministeriali da emanarsi di volta in volta.*

Il blocco, infatti, è prevista in due casi.

Primo caso: *gli affitti saranno bloccati, con decreto, nei comuni con più di trecentomila abitanti quando l'indice di affollamento per vano abitabile non abbia subito diminuzioni o non sia rimasto statico negli ultimi tre anni. Questa condizione vuol dire che, prescindendo dall'affollamento, vi sarà il blocco in tutte le città in cui l'indice è in aumento. E' ciò che avviene nei maggiori centri italiani, come Torino e Milano, in seguito alle immigrazioni continue. In questo caso il blocco interverrà senza limitazione di vani, ma sempre escludendo le abitazioni di lusso. Secondo alcune fonti, le città che si trovano in queste condizioni sono attualmente undici:* Torino, Milano, Genova, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Palermo e Catania. *In tali centri dovrebbe applicarsi il blocco subito dopo l'entrata in vigore della nuova legge.*

Gli esperti hanno spiegato che il blocco dei canoni vieterà l'aumento delle pigioni anche se nell'appartamento subentrasse un nuovo inquilino.

Secondo caso: *il blocco di tre anni verrà attuato in tutti gli altri comuni, cioè anche con popolazione inferiore ai trecentomila abitanti, purché si verifichino due condizioni. Prima condizione: negli ultimi tre anni vi sia stato un aumento dei residenti pari ad almeno il 10 per cento della popolazione. Seconda condizione: negli stessi tre anni non si siano costruiti alloggi economici e popolari in grado di assorbire almeno l'ottanta per cento dell'aumento degli abitanti. Esempio: si sarà il blocco in una città di cinquantamila abitanti passata nell'ultimo triennio a 55 mila abitanti (10 per cento in più) e nella quale, contemporaneamente, l'edilizia economica e popolare abbia dato alloggi a 3500 di questi nuovi abitanti (cioè meno dell'ottanta per cento).*

Gli ambienti interpellati sottolineano che il blocco, pur previsto in linea di massima per tre anni, dovrà essere confermato anno per anno dal governo, che accerterà, di volta in volta, il permanere delle condizioni necessarie all'applicazione della legge.

Il blocco dei canoni — precisano ancora gli esperti — coprirà tutti i contratti firmati in qualsiasi anno od epoca precedenti all'entrata in vigore della nuova legge. Ciò significa che non vi è distinzione fra contratti del 1947 e del 1963: i relativi affitti saranno tutti bloccati. L'art. 3 stabilisce i requisiti degli alloggi popolari ed economici, che non devono superare i 110 metri quadrati di superficie utile, e non possedere doppi servizi, scale e ingressi di servizio, montacarichi e ascensori di servizio, né aria condizionata.

PROROGA DEGLI SFRATTI — *L'art. 4 del provvedimento dà facoltà ai pretori di tutti i comuni, senza distinzione di affollamento, di prorogare più volte, sino a non più di diciotto mesi complessivi, l'esecuzione degli sfratti: questo potrà avvenire su richiesta dell'inquilino, purché non sia moroso.*

Per i comuni in cui vi è sovraffollamento (cioè quelli dove sarà applicato il blocco dei fitti), i pretori avranno la facoltà di protrarre sino a un massimo di trenta mesi la data di esecuzione degli sfratti coattivi, sempre su istanza dell'inquilino che non sia moroso.

Lamberto Furno

E' la punta più alta raggiunta quest'anno

Il costo della vita in luglio aumentato dello 0,7 per cento

Rispetto allo stesso mese dell'anno scorso il rincaro è del 3,3 per cento - Più sensibile il rialzo dei prezzi al minuto

L'andamento dei prezzi nei primi sette mesi '69
(Variaz. percentuali degli indici sul mese precedente)

MESI	Ingrosso	Consumo	Costo vita
Gennaio	+0,2	+0,3	+0,3
Febbraio	+0,2	+0,2	0,0
Marzo	+0,4	+0,4	+0,4
Aprile	+0,5	+0,4	+0,5
Maggio	+0,5	+0,3	+0,2
Giugno	+0,8	+0,4	+0,4
Luglio	+0,5	+0,6	+0,7
Luglio 1969 su luglio 1968	+4,7	+3,1	+3,3
Primi sette mesi del 1969 su primi sette mesi 1968	+2	+1,8	+2

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 settembre.

Il costo della vita è rincarato in luglio dello 0,7 per cento rispetto al mese di giugno. Non soltanto è confermata la costante tendenza all'aumento manifestatasi in tutto il primo semestre di quest'anno, ma il dato di luglio rappresenta la punta più alta dei sette mesi. Rispetto al luglio 1968 l'aumento del costo della vita è del 3,3 per cento.

Gli elementi che concorrono a formare questo indice sono tutti in ascesa nei confronti di giugno: alimentazione (+0,8), abbigliamento (+0,5), elettricità e combustibili (+1,7), abitazioni (+0,3), beni e servizi vari (+0,3).

I prezzi all'ingrosso e al consumo sono rispettivamente aumentati dello 0,5 e dello 0,6 sul mese di giugno. La differenza fra i due dati non è sensibile, mentre a giugno (rispetto al mese di maggio) l'aumento all'ingrosso era stato dello 0,8 per cento e quello al dettaglio dello 0,4.

All'ingrosso sono saliti soprattutto i prodotti non agricoli (+0,5), mentre quelli dell'agricoltura hanno segnato un aumento più contenuto (+0,2). In questo indice — con base 1966 uguale a 100 — i prodotti agricoli hanno però raggiunto a fine luglio quota 106,6, mentre quelli non agricoli sono a 103,4. Per i primi sette mesi sul corrispondente periodo del 1968 l'aumento è risultato in media del 2 per cento. L'indice generale all'ingrosso si è perciò elevato dal 1966 al luglio di quest'anno del 4 per cento.

Per i prezzi al minuto, rispetto al giugno, i prodotti alimentari salgono dello 0,8; i prodotti non alimentari dello 0,7, mentre i servizi restano inalterati. Nei primi sette mesi dell'anno l'indice generale medio dei prezzi al dettaglio è stato pari a 106,9, segnando un aumento dell'1,8 per cento sullo stesso periodo del 1968. L'indice generale al consumo si è elevato rispetto alla base 100 del 1966 dell'8,2 per cento.

Gli indici di molti altri paesi industriali, anch'essi con base 100 nel 1966, registrano tuttora livelli più elevati. A fine giugno quello francese era, per i prezzi al consumo 113,7, quello belga 109,5, quello olandese 115,3, quello inglese 113,4, quello statunitense 112,8, solo l'indice tedesco al minuto è inferiore con 102,0. Questa situazione si ripete nelle quotazioni all'ingrosso. **r. e.**

Aumentano i consumi di prodotti petroliferi

Roma, 13 settembre.

I consumi di prodotti petroliferi, secondo dati pubblicati dalla «Rassegna petrolifera» sono aumentati in Italia del 10,2% nel primo semestre di quest'anno, rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Tra gennaio e giugno il consumo ha raggiunto un totale di 27.451.000 tonnellate contro le 24.902.000 del 1968.

In particolare, il consumo di benzina è passato da 3 milioni 650 mila tonnellate a 3.995.000 con un aumento dell'9,4%. *(Ag. Italia)*

VOI E NOI

Vogliamo la democrazia?

Molti lettori mi scrivono sinceramente indignati per i fatti di Caserta. Grosso modo, le lettere si possono raggruppare in due categorie: alcune inveiscono contro i casertani per quel che hanno fatto, altre se la prendono col governo per avere tollerato che disordini e devastazioni così gravi avvenissero per due giorni consecutivi nella città campana. Sono lettere che lasciano la bocca amara. Alcuni nel giudizio di condanna contro i casertani coinvolgono tutti i meridionali. Altri, nel criticare il governo, mettono sotto processo tutta la democrazia.

Il furore di Caserta

Cerchiamo di ragionarci su pacatamente. La storia di tutti i paesi e di tutte le epoche è piena di scoppi di furore popolare come quello avvenuto a Caserta, ed esiste una vasta letteratura in merito alla psicologia delle masse. Possiamo farci tuttora qualche risata andandoci a rileggere nel Tassoni come scoppiò la guerra tra Bologna e Modena per una secchia rapita, oppure possiamo farci molto cattivo sangue ricordando come un popolo intero, un popolo civile come quello tedesco, si lasciò trascinare nei vortici della peggiore follia dai baffetti e dagli occhi allucinati di un individuo paranoico.

Anche restando nel campo dello sport, ripetutamente abbiamo visto moltitudini inglesi comportarsi come se le possedesse il demonio, e appena qualche mese fa due Stati americani arrivarono sul punto di farsi la guerra. Di conseguenza, recriminiamo con ogni severità i fatti di Caserta, ma stiamo bene attenti a non farne una questione di malcostume meridionale, e ancor più a condannare indiscriminatamente tutti i meridionali. Siamo persuasi che anche nella stessa Caserta, molti cittadini, forse la maggioranza, sono oggi i primi e i più severi censori di quel che successe nei giorni scorsi.

Del pari, non mi trovano consenziente quanti tra i lettori accusano il governo di debolezza nel reprimere disordini ingiustificati. *«Di questo passo verrà il giorno in cui i carabinieri distribuiranno confettini a coloro che distruggono beni pubblici, feriscono e alzano barricate perché, sentiamo, vogliono essere nominati commendatori o avere l'auto di Stato davanti la porta di casa»*; così mi scrive un lettore di Rovigo. E un altro, di Cesena, mi scrive: *«A furia di trovare giustificazioni e attenuanti di carattere sociologico finiremo col dare medaglie di benemerenza o magari sussidi a coloro che si fanno promotori di assalti alla cosa pubblica o si distinguono per la loro pervicacia».*

No, dico io: non si tratta di questo. Facciamo il caso che a Caserta ci fosse stato un generale Bava-Beccaris e che avesse ordinato di sparare con tutte le armi disponibili sulla folla al fine di fare cessare immediatamente la gazzarra. Dopo aver mandato al cimitero un'ottantina di milanesi, quel generale fu premiato dal re Umberto I con la Gran croce dell'Ordine militare di Savoia; però se a Caserta fosse scappato il morto, sia pure uno solo, la situazione dell'ordine pubblico certamente sarebbe oggi molto peggiore: a Caserta come in tutto il resto dell'Italia.

Io mi rendo conto dello sdegno e dello scandalo di molti per gli irragionevoli tumulti di Caserta, ma so che alla democrazia non è consentito avvalersi dei sistemi intimidatori o terroristici dei regimi autoritari. Per restare quella che è, la democrazia deve essere necessariamente tollerante. Nei paesi dittatoriali è facile mantenere l'ordine pubblico: la polizia è onnipotente, può farsi belva, può commettere qualsiasi delitto. Nei paesi democratici invece la polizia deve ogni momento rispondere dei suoi atti al Parlamento, alla magistratura, al governo, ai partiti, all'opinione pubblica. Quando viola le leggi, spesso paga. Se eccede, spesso è punita. Neppure nei peggiori frangenti le è consentito farsi prendere dal panico, e di norma deve avere giudizio per sé e per coloro che non hanno giudizio.

I regimi di polizia

Questo è il punto. Vogliamo la democrazia? Allora dobbiamo rassegnarci di fronte a fatti imprevedibili come quelli di Caserta. Vogliamo la dittatura? Allora non avremo più fatti come quelli di Caserta, ma dovremo rassegnarci a vivere sempre annaspando nella paura: può darsi che uno dei nostri congiunti più vicini sia un confidente della polizia, può darsi che microfoni siano nascosti nella nostra camera da letto o nel posto dove lavoriamo, e in qualsiasi momento la polizia può venirci ad ammanettare per un sospetto o una denuncia immotivata.

Questo è il punto. La democrazia è un sistema che si mantiene sul consenso dei cittadini, e i cittadini in genere non vogliono una polizia onnipotente, spietata, vessatoria; la dittatura invece è un regime di polizia, e può anche infischiarsene del consenso dei sudditi.

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

G. D. N. - Pavia

«Non sono un fascista, anche se a suo tempo anche io fui iscritto al pnf (come sembra oggi remota ed estranea questa sigla!), e per mentalità non sono uno di quelli che stanno sempre a lodare i tempi passati. Sono uno studioso di storia, e so che ogni tempo ha avuto virtù e vizi. Però, non ha anche lei la sensazione di sentirsi avvilito, quasi fisicamente oppresso, dai vizi pubblici e privati dell'epoca in cui ci tocca vivere?». Certamente è così anche per me. In certi momenti l'avvilimento e l'oppressione di cui lei parla, certi fatti, certi spettacoli, una certa letteratura, mi spingono a desiderare dal profondo del cuore la vita degli eremiti: pace, solitudine, silenzio, meditazione. Tuttavia, cerco di resistere. So che abbandonare il campo alle forze che avverso non sarebbe da parte mia un atteggiamento virile.

Teresio Raineri - Cava

No, non credo che l'on. Randolfo Pacciardi potrebbe occupare in Italia il posto tenuto da De Gaulle in Francia. No, non penso che l'anticipo delle elezioni politiche contribuirebbe a chiarire la situazione.

Giovanni Moretti - Torino

A proposito dei pochi combattenti della «grande guerra» che hanno conseguito le onorificenze e il premio intitolati a Vittorio Veneto e dei moltissimi che sono tuttora in attesa, il signor Moretti mi domanda: *«Ma allora, cinquanta e più anni fa, non eravamo uniti tutti insieme nel sacrifici e nel cacciare indietro l'invasore e nel dare alla patria i suoi giusti confini?».* E' giusto. Lettere come la sua mi arrivano quasi ogni giorno. E io non so che dire. Innegabili sono le buone intenzioni del governo, ma che può fare il governo contro l'inerzia dei burocrati?

Luigi Rosselli - Roma

Adeguare la scuola alle aspirazioni e alle esigenze della società contemporanea è un problema formato da cento problemi. Non credo che lo Stato abbia la capacità e le possibilità di risolverlo. Come già scrissi in un articolo, ritengo che la situazione si potrebbe decongestionare togliendo ogni valore legale ai titoli di studio. L'intraprendenza delle iniziative private sarebbe probabilmente uno stimolo per lo Stato a dare agli italiani una scuola più moderna, più efficiente e più razionale di quella che abbiamo ora.

La calma a Caserta dopo i giorni folli

Sospesi i lavori per l'ampliamento del campo sportivo - Si attende l'esito del ricorso alla Caf

(Dal nostro inviato speciale)
Caserta, 13 settembre.

Oggi Caserta è calma. La città ha un aspetto normale; le strade e le piazze traboccano di gente giunta dalla provincia per gli acquisti di fine settimana. Non mancano i turisti per la tradizionale visita alla reggia vanvitelliana ed i segni più evidenti delle devastazioni dei giorni scorsi sono scomparsi. Restano sui muri i manifesti di protesta delle varie associazioni e dei partiti, mentre i negozi continuano a tenere spente le luci delle vetrine e delle insegne nelle ore serali.

Anche i giovani, sbollita la follia per la sentenza di Firenze, hanno ripreso a scorrazzare su rombanti motociclette per le vie del centro. La «crociata del calcio» sembra accantonata. Soltanto il cantiere edile che ha in appalto i lavori di ampliamento dello stadio «Pinto» non ha ancora ripreso l'attività sospesa dal comune dopo la retrocessione della squadra.

«I lavori al campo sportivo sono stati preventivati per una somma di 90 milioni di lire — ha detto il sindaco avv. Salvatore Di Nardo — *ma prima di indebitare maggiormente le casse comunali voglio essere prudente ed aspettare l'esito del ricorso alla Caf».*

L'amministrazione di centro-sinistra deve fronteggiare un deficit di oltre un miliardo ed il sindaco preferisce non correre rischi dal momento che ogni previsione è possibile sulle sorti della Casertana. I novanta milioni potrebbero rivelarsi utili magari per riparare i danni dei violenti disordini. La segnaletica stradale è stata distrutta e il traffico ne ha risentito enormemente. Macchine, camion e corriere s'incontrano in anguste strade dove ormai il senso unico vige soltanto nelle carte planimetriche conservate al Comune.

Adriano Luise

Manifestazione a Roma davanti a Regina Coeli

Roma, 13 settembre.

(r. s.) Circa duecento persone hanno inscenato stasera, davanti a «Regina Coeli», una manifestazione per chiedere la scarcerazione dei detenuti «per reati a sfondo politico».

I volantini sollecitavano la liberazione dello studente romano Maurizio Grifoni, ventenne (arrestato, sabato sera, per aver aggredito alcuni agenti durante l'occupazione delle case popolari di via Pigafetta, alla Garbatella) e degli studenti arrestati a Milano in seguito all'occupazione del demolendo albergo Commercio.

I manifestanti hanno chiesto anche la scarcerazione degli anarchici sospettati di aver compiuto gli attentati dinamitardi alla Fiera e alla stazione di Milano e degli arrestati per i recenti incidenti di Torino.

PENSANDO A MUNCH (E A POLANSKI)

"L'URLO"

Capisco assai poco di pittura, e raramente guardo a lungo quadri e riproduzioni di quadri. Mi accade però di guardare a lungo le riproduzioni dei quadri di Edvard Munch. Mi sembra un grande e meraviglioso pittore. Penso che il mio modo di guardare i suoi quadri non sia quello di chi ama e intende la pittura, ma sia invece un modo di guardarli assai rozzo, e da romanziere. Essi sono per me come dei racconti d'angoscia. Non voglio dire che tutti i romanzieri siano rozzi nel guardare i quadri: ma il mio modo è rozzo, e la mia curiosità è mossa da sollecitudini che non hanno nulla da vedere con la pittura. I quadri di Munch hanno sempre dei titoli, cosa che mi affascina; guardo ogni quadro ripetendo in me il titolo e scrutando, di là dalle immagini, la segreta storia d'angoscia inafferrabile e dileguante nell'ombra. Credo non vi sia un modo peggiore e più rozzo di guardare un quadro. E tuttavia ho la sensazione, guardando così i quadri di Munch, che l'intensità e la grandezza della sua pittura penetrino nelle tenebre del mio spirito, ignaro e poco amante delle arti figurative, perché non guarderei tanto quei quadri se fossero dipinti diversamente.

Di Munch ho saputo che dipinse i suoi quadri più belli fra i venti e i quarant'anni di età; poi, dopo un tentativo di suicidio, fu ricoverato in manicomio; quando ne uscì era guarito, visse ancora moltissimi anni (morì vecchio) ma dipinse quadri stupidi; l'angoscia era la sua unica sorgente d'ispirazione; soffocata l'angoscia, si spense in lui anche la grandezza creativa. Fra i suoi ultimi quadri, ce n'è uno che non mi sembra abbia alcun interesse pittorico, ma può avere un interesse psicologico, e da un punto di vista psicologico rivela — pur senza esprimere nulla poeticamente, o pittoricamente — una condizione umana assai grigia e squallida: l'angoscia soffocata e addomesticata, che non ha più forza né per gridare, né per parlare; che semplicemente dice «buonasera» con la rauca e fievole voce dei malati che si sono riavuti da un delirio. Questo quadro si chiama *Fra orologio e letto* ed è un autoritratto: si vede un vecchio signore fra un orologio a pendolo e un lettino con coperta a strisce, composto, educato e rigidamente sereno: una composta attesa della morte. Mi pare un brutto quadro, con oggetti esatti e fintamente sereni: degli antichi paesaggi sconvolti da una livida furia, degli antichi tramonti cupi e vertiginosi non c'è più ricordo: i ponti dove incedono figure d'angoscia, i volti lividi e i mantelli neri, sono stati chiusi fuori dalla piccola stanza dove l'uomo può proteggersi dai suoi spettri.

C'è poi ancora un altro quadro, più brutto e ancora più squallido: è di nuovo un autoritratto, il pittore siede a tavola e mangia una triste testa di pesce con finto piacere. Munch è morto da tempo, come pittore: gli sopravvive un vecchietto lindo e modesto, che dipinge brutti quadri e ha trovato forse la salute nella mediocrità. Non importa niente, è stato un grandissimo pittore lo stesso; i brutti quadri, o i brutti romanzi che uno può fare non toccano, non sfiorano nemmeno i grandi quadri o le grandi opere che ha dato in passato; finché uno è vivo, i suoi amici e il suo pubblico possono dolersi delle sue nuove brutte opere, chiedersi come è potuta accadere una simile cosa triste, un simile tonfo nella mediocrità; ma dopo la sua morte, comprendiamo che non importa: le sue opere mediocri cadono via in un soffio da lui; difatti in verità non erano niente, erano solo un modo casuale di passare gli anni, come un passatempo di parole crociate o un lavoro a maglia che si lascia in fondo a un divano.

Fra i quadri di Munch ce n'è uno che mi sembra meraviglioso. Si chiama *L'urlo*. E' un famosissimo quadro. Si vede un ponte, un cielo tempestoso color fuoco, acque vorticose d'un azzurro d'inchiostro, e una donna che urla. La donna ha le mani strette al viso, gli occhi sbarrati in una visione d'orrore; sullo sfondo c'è un paesaggio livido, ma insieme vampeggiante e frustato da una bufera non si sa se d'arsura o di ghiaccio; due forme confuse di uomini avanzano indifferenti in distanza; la donna getta il suo urlo nel vuoto. Mi sono chiesta mille volte cosa mai è successo a questa donna; domanda imbecille, sia perché non lo saprò mai, sia perché subito dico a me stessa che non voglio saperlo; difatti sento che appena procedo nelle mie congetture, uccido in me qualcosa, ogni congettura è più vile e meno straziante di quell'urlo ignoto. Per tutta la vita, porteremo nelle orecchie quell'urlo, più forte dell'urlo del vento e del frastuono del fiume; per tutta la vita, stupidamente continueremo a chiederci perché urla e a risponderci che non importa; essendo i fantasmi dell'angoscia senza nome né voce, e gl'interrogativi dell'angoscia votati a restare senza risposta, e i luoghi dell'angoscia situati non si sa dove, in un paesaggio della nostra mente in cui brucia non si sa se l'estate o l'inverno.

Penso che Munch è forse diventato pazzo perché quell'urlo, da lui stesso fermato sulla tela, gli lacerava le orecchie. La convivenza con i nostri stessi fantasmi, creati dalla nostra fantasia e sorgente per noi di espressione e di liberazione, e dunque di felicità, può diventare tuttavia una convivenza ossessiva, può invadere la nostra vita e sconvolgere la nostra salute psichica; i nostri stessi fantasmi hanno, tra le loro mani, armi di morte.

Tutti si chiedono cosa farà adesso il regista Roman Polanski, che specie di film potrà fare; e anch'io me lo chiedo. Cosa può fare un uomo che ha trovato la sua ispirazione creativa nell'orrore, e vede a un tratto l'orrore inondare la sua vita reale, la moglie assassinata da ignoti col bambino che portava in grembo, gli amici assassinati sul prato della sua casa, in una serie di particolari e su uno sfondo che somiglia il paesaggio d'una sua storia? Mi si chiederà quale rapporto vi sia tra il regista Roman Polanski e il pittore Munch: nessuno; vi è tuttavia un rapporto fra l'angoscia e l'orrore; l'orrore genera angoscia e l'angoscia genera orrore; e, fra Polanski e Munch, esiste forse una qualche remota rassomiglianza nella ricerca dell'ispirazione.

Non amo tutti i film di Polanski: ne amo però molto alcuni. Inoltre, ammiro in lui il potere d'incatenare l'attenzione del pubblico: nei suoi film più brutti, meccanici, freddi, triviali, questo potere è sempre presente. Non è poco, in un'epoca in cui regna ovunque la monotonia e la noia, e il disprezzo per l'attenzione del pubblico, che viene reputata, da parte di chi fa romanzi o film e, stranamente, da parte dello stesso pubblico, niente affatto necessaria. Davanti a ogni film di Polanski ho sempre sentito di respirare il respiro benefico, profondo e liberatore dell'attenzione. Come ripeto, questo accade così di rado, ci si annoia sempre; e quando accade, penso che sia giusto rallegrarsene come per aver ricevuto una buona azione. Così, vorrei che il regista Polanski, nonostante la disgrazia atroce che ha avuto, facesse ancora dei film.

L'ho visto recitare, l'altro giorno, con sua moglie, in uno film comico sui vampiri: uno dei suoi film riusciti e felici. Guardavo la sua faccia puntuta, maliziosa e lentigginosa: una faccia di furbo e gracile ragazzo ebreo. All'inizio, non facevo che pensare a lui e a sua moglie nella loro vita reale, al destino orrendo che a entrambi è toccato, ed ero percossa dalla pietà; poi, mi sono perduta nella storia del film, in mezzo a un paesaggio di neve popolato di vampiri cenciosi e spettrali. Uscendo, pensavo come sarà difficile per lui ora fare dei film; ridere ancora dell'orrore, giocare con l'orrore, scrutarlo, analizzarlo e pescarne fuori le proprie immagini; pensavo a tutti i suoi film, la ragazza di *Repulsione* in giro per la città col coniglio scuoiato nella borsetta, l'immobile lago del *Coltello nell'acqua*, le uova e la scogliera di *Cul de sac*: i suoi orribili spettri. Il destino sembra avergli detto che l'orrore morde la mano che lo accarezza con troppa insistenza.

Povero Polanski. Mi auguro che possa ancora fare dei film: e che anzi riesca a farne di più belli. Mi auguro che riesca a fare del suo orrore — da lui usato spesso come un freddo trastullo di perizia e d'astuzia, con incredula intelligenza — qualcosa di non accarezzato o scrutato ma toccato e raggiunto a spese del proprio cuore, col pericolo d'impazzire, pericolo che tutti corriamo e massimamente i poeti: qualcosa che sia puro, essenziale e limpido nei suoi pochi tratti, eterno e votato ad accompagnare per sempre il cuore di chi lo guarda, come *L'urlo* nella pittura di Munch.

Natalia Ginzburg

DAI SINDACI TRADIZIONALI AI "MANAGERS DELLE CITTÀ,,

La capitale dei debiti

Intervista con Clelio Darida: 42 anni, deputato democristiano, da quarantacinque giorni è sindaco di Roma - Il Comune ha un «deficit» di 1200 miliardi: con i 130 di entrata all'anno, non riesce neppure a pagare gli interessi passivi e gli stipendi dei 26 mila dipendenti - I grossi contribuenti, specie gli attori e i cantanti, preferiscono farsi tassare all'estero

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, settembre.

Ecco, fresca, freschissima, l'ultima notizia su Roma capitale: il «muro» dei mille miliardi di debiti è stato felicemente superato. «Alla fine di quest'anno — *mi annuncia il neo-sindaco, l'on. Clelio Darida* — il deficit globale del comune di Roma sarà di 1200 miliardi...». «Perdoni, signor sindaco — *lo interrompe il dottor Gagliani, un giovane funzionario dalla memoria di ferro strapiena di cifre* — per la precisione i miliardi saranno 1221...». «Ah, bene! — *esclama Darida* — vede, sono già 1221 miliardi! E questo deficit non accenna a diminuire, né ci sono prospettive che diminuisca. Andiamo avanti soltanto perché non possiamo farne a meno, però ci avviciniamo alla paralisi. Lo scriva, lo scriva pure: il comune di Roma si avvicina alla paralisi totale, al momento in cui non potrà più fare nulla!».

Io scrivo e sento la voce del sindaco che mi ripete: «Milleduecentoventuno miliardi...». *Una voce niente affatto turbata. Fra tutti i comuni italiani, Roma ha il deficit più mostruoso:* i suoi *debiti rappresentano da soli un quinto dell'immenso monte-debiti (seimila miliardi) che schiaccia i comuni della Penisola. Roma è davvero, almeno in questo senso, una capitale: una capitale che, come un immenso specchio deformante, riassume e riflette, esasperati e ingigantiti tutti i difetti, gli squilibri e le impotenze dei grandi centri del Paese.*

Roma. Il sindaco Darida in piazza del Campidoglio, tra una piccola folla di turisti (Foto Mimmo Frassineti)

I predecessori

A scalare questa montagna di debiti c'è da quarantacinque giorni un nuovo sindaco, Clelio Darida: 42 anni, democristiano di Fanfani, laureato in legge e già funzionario di una grande compagnia di assicurazioni, un ventennio di vita nel partito, deputato da due legislature, una lunga esperienza amministrativa prima come consigliere poi come assessore all'Igiene e Sanità, quando — leggo in un curriculum vitae che mi viene consegnato in Campidoglio — «colpì sofisticatori e frodi alimentari, riorganizzò e ammodernò gli uffici di controllo sanitario, promosse la lotta antipolio e la campagna contro l'idrofobia».

Prima di Darida c'era Santini, e prima di Santini c'era Petrucci. Amerigo Petrucci, pingue e bonario, sappiamo tutti com'è finito: rinchiuso a Regina Coeli all'inizio del 1968 e poi scarcerato, è in attesa di giudizio per presunti reati compiuti come commissario all'Opera Nazionale Maternità e Infanzia. Rinaldo Santini è durato un anno e mezzo e ha lasciato la carica qualche mese fa, per un'ennesima crisi comunale: consigliere della Corte dei Conti e democristiano tranquillo e pio, si dice facesse il sindaco di malavoglia, continuamente assistito e premuto da Petrucci, rimasto, nonostante le sue disavventure, il vero sindaco-ombra della capitale.

Il primo ostacolo per il sindaco di Roma è il vicino di casa: lo Stato. Il potere centrale sta a due passi, ma è così miope da non essersi quasi mai accorto che Roma, oltre a essere la sede di «qualcosa» (governo, Camere, ministeri, centrali dei partiti, Vaticano), è anche una città. «E' vero — *dice Darida* — però questa miopia non riguarda soltanto Roma, di cui ci si è accorti unicamente in forma episodica, occasionale, quando certe situazioni sono arrivate al punto di rottura. La verità è che la classe politica, e mi ci metto anch'io in questa classe, non si è mai posta un fondamentale problema: che la trasformazione della società italiana da agricola in industriale, cioè in società moderna, ha trovato la sua manifestazione più esplosiva nelle città. Sono le città, i grandi centri, le grandi aree metropolitane che hanno realizzato questa trasformazione e ne hanno pagato il costo economico, spesso un costo altissimo...».

Le casse vuote

L'altra Roma, la Roma del potere statale, ha fatto poco o nulla per aiutare gli enti locali a pagare questi costi. Ed ecco incancrenirsi le ferite, ingigantirsi gli ostacoli. A cominciare dal secondo incontrato dal nuovo sindaco di Roma: le casse comunali vuote, piene soltanto di debiti. Con tutte le sue entrate (130 miliardi) il comune di Roma non riesce neppure a far fronte alle due spese fondamentali: gli interessi passivi su mutui e anticipazioni (70 miliardi) e gli stipendi del personale (altri 70 miliardi). Il disavanzo di quest'anno sarà sul 130 miliardi che, aggiunti ai vecchi debiti, portano il livello del crack economico oltre il «muro» dei mille miliardi.

Il dottor Gagliani legge queste cifre, e il sindaco, il capo di gabinetto del sindaco, il capo ufficio stampa del sindaco, le ascoltano impassibili come se fossero le cifre di New York. Lo stesso per i dati delle aziende municipalizzate e del Comune: l'Atac (trasporti) 35 miliardi di passivo, la Stefer (Trasporti) quasi 16 miliardi di passivo, anche la Centrale del latte è sotto di 5 miliardi. «Mese per mese — *confessa Darida* — abbiamo il problema di pagare gli stipendi. E ogni mese siamo nelle mani dei direttori degli Istituti di credito, del governatore della Banca d'Italia, del direttore generale della Cassa depositi e prestiti... non ce la facciamo più! Siamo come uno che contrae dei debiti per pagare degli altri debiti, e così all'infinito...».

Chiedo a Darida, cercando di provocarlo sul terzo ostacolo. E' vero che Roma non fa pagare l'imposta di famiglia? E' vero che l'enorme aumento della ricchezza di pochi dovuto alla speculazione («o alla valorizzazione», *mi corregge prudente il sindaco*) *sulle aree fabbricabili non è stato tassato come si doveva? E' vero che negli uffici tributari comunali giacciono, coperti di polvere, 290 mila ricorsi, dei quali soltanto 67 mila concordati: ricorsi che, una volta definiti, farebbero incassare al Comune una cinquantina di miliardi?*

Darida e i suoi funzionari sospirano e ammettono alcune di queste cose. Ma aggiungono anche di avere scarsa fiducia nei risultati della tassazione. Roma è una città povera, piena di redditi fissi colpiti sino all'osso: «Se anche ciascuno fosse tassato al 100%, non usciremmo certo dal mare dei debiti» *anche perché i grossi hanno spesso tagliato la corda, cercando villeggiature fiscali più clementi e comuni più teneri. Voglio dei nomi? Li voglio per il cinema? La Lollo paga in Svizzera, come Sophia e Carlo Ponti; De Sica a Parigi; Antonioni in Francia; Gassman, più affezionato alla patria, ad Orbetello; De Laurentiis a Poli, abitanti duemila, in provincia di Roma; Claudia Cardinale a Castiglione della Pescaia, in quel di Grosseto, Little Tony, invece, si è trasferito a San Marino...*

Queste casse vuote e difficilissime da riempire dovrebbero far girare la macchina comunale forse più pesante d'Italia. Ventiseimila dipendenti, comprese le municipalizzate: una struttura che s'è gonfiata e ramificata all'inverosimile, dove scarseggiano i tecnici (molti se ne sono andati), dove le vecchie leggi rendono difficile trovare posto a mansioni nuove (gli operatori del centro meccanografico spesso sono ufficialmente considerati salariati!), dove le procedure sono lentissime. Persino l'anagrafe è ancora da meccanizzare in senso moderno, gli uffici sono dispersi per tutta Roma...

Una macchina polverosa e poco efficiente, che spreca, non sa far rendere il patrimonio comunale, non conosce neppure che cosa possiede. Di soli affitti per scuole, uffici, alloggi e altri immobili, il Comune di Roma spende ogni anno, a fondo perduto, 2 miliardi e mezzo di lire: «Una cifra che fa tremare i polsi, che mi fa impazzire!», *dice il nuovo assessore al patrimonio, Antonio Pala, 41 anni, l'uomo che combatté la battaglia per il traffico.*

E' in questa situazione che il sindaco Darida si accinge ad amministrare una capitale cresciuta in fretta (oggi 2 milioni e 700 mila abitanti) ma che non è mai diventata una città moderna. Un kamikaze, un suicida, si potrebbe pensare. Se Milano ha un futuro difficile e se Palermo è una polveriera, «Roma — *dice Darida* — affoga, sta affogando. Eppure io ho fiducia, perché il problema delle grandi città, degli enti locali, è arrivato a un punto d'esplosione. Siamo ad una svolta, la classe politica non può più chiudere gli occhi, altrimenti la situazione le scoppierà fra le mani...».

I baraccati

Roma, comunque, sta già scoppiando per una serie di mine innescate da anni di ozio politico, mentre attorno alla capitale si accampava, pompata dal Lazio e dal Sud più povero, «una città d'un milione di abitanti affamati di tutto, di case, di scuole, di autobus, di lavoro», *e crescevano e si accumulavano i problemi che, ad ogni inchiesta, il cronista si trova di fronte, puntuali e intatti: l'assedio disperato dei 62 mila baraccati, il sacco urbanistico, lo scempio del verde, l'assoluta paralisi del traffico, la mancanza di case, posti di lavoro, aule scolastiche, scuole materne, impianti sportivi, fogne, tutto...*

A Darida — è chiaro — non possiamo domandare che cosa ha fatto, ma che cosa potrà fare. E la risposta non è facile. Più facile sapere che cosa ha già capito. Primo: ha capito che Roma non può continuare a chiedere, chiedere, chiedere soldi all'infinito, a piatire come l'ultimo comunello depresso: «Il discorso su Roma non può essere sganciato dal discorso sugli altri comuni. Roma deve portare avanti con fermezza una battaglia politica per dare un senso nuovo, più moderno, al potere locale».

Secondo: Darida ha anche compreso che non si possono fare promesse mirabolanti: «E' per questo che, appena eletto, non sono andato a visitare le baracche. Che gli andavo a dire, ai baraccati? Gli andavo a dire: "Sono il vostro sindaco"? Sarebbe stato demagogico, avrei creato delle attese difficili da colmare...». *Terzo: Darida dovrebbe aver capito che bisogna smetterla di considerare il lavoro di sindaco di Roma come trampolino per una più soddisfacente e duratura carriera politica. Lui, del resto, è già parlamentare (anche se non si è ancora dimesso:* «Ho tempo 6 mesi — dice —, ma questo non lo scriva, aspetto che mi approvino il bilancio...»).

E' una scelta, questa, che presto Darida dovrà fare. La spaventa? Le fa paura essere il sindaco di Roma? «Spaventato no, non lo sono, ma certo amministrare una grande città come Roma presenta difficoltà estreme...». *Sia sincero, signor sindaco.* «Gliel'ho già detto: Roma affoga. Qui la sproporzione fra le attese della città e la capacità di rispondere a queste attese da parte degli amministratori è enorme...». *Sia ancora più sincero, onorevole.* «Roma è una città che sotto brucia, che logora chi fa il sindaco. Roma è una città ingovernabile... Ma lei sta scrivendo tutto! Non lo scriva, altrimenti mi dicono: allora vattene, che cosa stai lì a fare il sindaco?».

Giampaolo Pansa

LA DIFESA DELLA LINGUA ITALIANA

I dispetti al participio

Urtando il prossimo, occorrerebbe dire "dolente" anziché "spiacente"

Più attenzione si vorrebbe avere al participio; e in primo luogo sentirlo ancora, quando sembra essersi perduto: talché in «*nonostante* le minacce» si leggesse *non ostante*, o più coerentemente *non ostanti*. La civiltà dei consumi non consuma più, come faceva la civiltà semplicemente, tante formule di cortesia; pure ha conservato l'uso erroneo di *spiacente* (aferesi di Dispiacente), il quale se vuol dire Che dispiace (onde una fisionomia, un annunzio saranno *spiacenti*), non si può rovesciare, altro che come cattivo complimento che l'uomo dà a se stesso, in senso passivo, quale surrogato italiano di *pardon*. Nelle calche, l'italiano che urta o pesta il prossimo, si conosce da quando dice *dolente* o *mi dispiace*.

Ma la lingua non si muta per giuste rampogne, e come ha lasciato che «serata *dansante*», che è tutt'al più una metafora secentesca, avesse ragione del giudizioso «serata con ballo», così, con un altro genere di scambio, dimenticando che il debitore, dissestato che sia, non è però *solvibile* o peggio *solubile* in acqua o altro, ma al caso *scioglie* esso il debito (cioè a dire è *solvente*), continua a dirlo *solvibile*, dando alla persona l'attributo che è del debito soltanto, come anche le estende l'astratto *solvibilità*, invece che *solventezza*.

E' vero che Contante, come aggiunto di Denaro, già vivo nei primi secoli della lingua («Una zia di Calandrino si morì, e lasciògli dugento lire di piccioli *contanti*», Boccaccio), sembra darci manifestamente torto, in quanto anche qui il senso del participio «che conta» è rovesciato. Ma anche per le improprietà di lingua l'antichità serve di scusa: *contante*, detto di denaro, vale effettivo, numerario, e, spiega il Tommaseo, ci viene dal latino barbaro *argentum computans*, per *computatum*: onde l'uso neutro di *contare* per *valere*. A una più recente barbarie appartiene invece l'aggettivo verbale *contabile* (per Computista), contro cui il Lessico Fanfani-Arlia avventò un colonnino d'improperi che non furon buoni di cambiare in *computista* (e non parliamo in *abbachista*) nessun *contabile*. Contro il quale basterebbe a mettere in sospetto la desinenza *-abile*, indicante atto da potersi o non potersi fare, e perciò non pertinente al nostro caso, che è fermo; che è poi la ragione per cui *responsabile*, nel senso di Che risponde, garantisce, è svergognato dalla logica grammaticale, che vorrebbe *rispondente*. Ma l'Uso solleva o deprime le parole nella loro totalità, e si ride delle analisi. E' tuttavia utile ricordare come andrebbero le cose se il mondo fosse migliore.

* Il termine *moderatore*, sempre più diffuso nei dibattiti della radiotivù, è improprio, perché il più delle volte, escludendone le intemperanze in «Tribuna politica», non cade idea di moderazione; senza che, rimanda nel suffisso a «domatore» o «dimostratore» di belve, che son parole di circo, sconvenienti a civili adunanze.

D'altra parte la lingua d'uso non può concedere troppo all'etimologia; e per quanto ci si sia pensato, non si è trovato niente di meglio di «moderatore» per denotare colui che adempie la modesta ma utile funzione di tenere nei giusti termini un dibattito, e pur non essendo tale, lo fa da presidente, un presidente alla buona, *primus inter pares*. Si aggiunga che raramente gli uomini convengono a discutere di checchessia senza beccarsi almeno un poco: un «moderatore» affatto scioperato, che faccia torto alla parola, non si dà quasi mai: sicché quel termine (un [illegible] filtrato dal latino) sul piano empirico si difende bene: per lo meno serve a distinguere il presidente in funzione stabile da quello in funzione occasionale. «Guida» è forse il sinonimo meno insoddisfacente: ma siamo sempre lì: le «guide» son di tante maniere; il «moderatore» è quello soltanto. Come tutto teatrale è ormai «suggeritore», cui i nostri vecchi preferivano, e con ragione quanto alla proprietà, «rammentatore».

L. p.

I dati di base per il dibattito su Torino

Un negozio ogni 59 persone

In città ci sono 19.534 licenze per il commercio al dettaglio - La distribuzione organizzata: 21 magazzini a prezzo unico, 2 grandi magazzini e 36 supermercati, che esercitano una limitata azione di calmiere - Ancora agli esordi le unioni e i gruppi d'acquisto fra commercianti

L'apparato distributivo torinese conta oggi 19.534 licenze di vendita al minuto e 2931 all'ingrosso; inoltre 6867 licenze per vendita ambulante e 5745 per esercizi pubblici, bar, caffè, ristoranti, ecc. Rispetto al 1961 la popolazione residente è aumentata del 13 per cento; le licenze di commercio fisso, nel loro complesso, del 10 per cento e, per quanto si riferisce al solo dettaglio, del 12 per cento circa; quelle per vendite ambulanti dell'1 per cento. La distribuzione organizzata (grandi magazzini, supermercati eccetera) constava, otto anni or sono, di 13 unità; oggi di 59 come risulta dall'indagine del ministero. Questo il quadro; vediamone i particolari.

Commercio fisso. In totale esiste una licenza ogni 51,6 abitanti. Le licenze per l'ingrosso — 596 solo alimentari, 2206 non alimentari, 129 per generi misti — sono quindici ogni cento al minuto, densità tra le più alte d'Italia.

Nel commercio al dettaglio le licenze per generi alimentari, o a prevalenza alimentari, sono 8507, una ogni 136 abitanti; quelle per generi non alimentari o misti 11.027, una ogni 105 abitanti. L'indice totale di densità è di 59 abitanti per licenza. A Milano, dove le licenze del commercio al dettaglio a fine '68 erano 37.207, il rapporto è di 45 a uno.

Ogni commerciante può avere più di una licenza, ma non disponiamo della rilevazione dei punti di vendita per la sola città. Il ministero dell'Industria e Commercio la fornisce, sotto forma di indice, per tutta la provincia: a fine '67 c'erano 127 abitanti ogni negozio alimentare (in provincia di Asti 105, Alessandria 91, Cuneo 103, Novara 111, Vercelli 121, Aosta 88) e 147 ogni negozio non alimentare. In provincia di Milano, alla stessa data, l'indice era 127, come a Torino per i negozi alimentari e 131 per i non alimentari. L'Unione commercianti del capoluogo lombardo ha calcolato il rapporto tra cittadini e negozi: 134 abitanti per ogni negozio alimentare, 120 per gli altri.

Distribuzione organizzata — Nel valutare questo settore i criteri sono spesso difformi. Ci atteniamo alla definizione ufficiale, che non dovrebbe lasciare adito a dubbi. Magazzini a prezzo unico: sono quelli in cui si vendono merci di generale consumo e di valore esiguo, già pronte per essere consegnate in pezzi o in capi e a prezzi fissi, riferiti all'unità di ogni singola specie di merce. Grandi magazzini: in appositi reparti vendono articoli diversi, che normalmente formano oggetto di commercio da parte di altrettanti negozi. Supermercati: hanno superficie superiore ai 400 metri quadri; vi si vendono generi in prevalenza alimentari con il sistema del self service; si chiamano «minimercati» se la superficie tra i 200 e i 400 metri quadri; e «negozi di libero servizio» se la loro area è inferiore ai 200 metri quadri.

A Torino ci sono oggi 21 magazzini a prezzo unico, due grandi magazzini e 36 supermercati, dei quali 24 autonomi e vaste dimensioni e i restanti costituiti da reparti annessi. A Milano i magazzini a prezzo unico sono 28, i grandi magazzini 5 e i supermercati 73. Rispetto al commercio tradizionale del settore alimentare, la superficie di vendita dei supermercati risulta alle indagini ministeriali pari al 5 per cento nella nostra città e a circa il 9 per cento in Milano.

Possiamo tirare le somme. La «polverizzazione», a cui si attribuisce il disagio del commercio e quello ad assai più vasto raggio dei consumatori, a Torino esiste, anche se in misura inferiore a quella riscontrata in altre città dello stesso Piemonte. Sono note le conseguenze del fenomeno: limitazione del volume medio di vendite e basso reddito medio per impresa; crescente onerosità del servizio commerciale e quindi danno per il pubblico e per l'economia in generale a causa dell'aumento dei costi unitari di distribuzione. L'incidenza delle spese generali sull'unità di prodotto si ripercuote sui prezzi al consumo.

La distribuzione organizzata, nelle sue varie gamme, dovrebbe agire da calmiere. Ma questa sua funzione appare molto limitata, malgrado il mutamento dei gusti del pubblico e la sua propensione verso un sistema che concentri in un unico locale gran parte dei prodotti occorrenti alla vita di ogni giorno. L'aumento del volume di vendite nei grandi magazzini e nei supermercati viene calcolato da fonti ufficiali intorno all'8-9 per cento annuo. Nel '67, è stato in Italia del 10 per cento nel ramo alimentare e del 8 per cento in quello tessuti e abbigliamento.

Gli interessati spiegano il tenore dei prezzi con lo stesso motivo indicato dai commercianti per illustrare le difficoltà della loro categoria: l'incidenza sul costo del servizio, del costo del lavoro e delle imposte che gravano sulla merce dalla produzione al consumo. Il personale, assente dai banchi del *self service*, è necessario a confezionare la merce, rifornire i banchi, eccetera.

Secondo l'Associazione provinciale commercianti, per razionalizzare l'apparato distributivo «*non vi è altra via che il graduale riassorbimento dell'eccessivo numero delle piccole imprese, attraverso forme d'integrazione, e il contemporaneo rafforzamento del commercio tradizionale, ponendo fine all'attuale incontrollata espansione sia delle piccole, sia delle grandi imprese*». A questo proposito sperano nel varo di un progetto di legge appoggiato dalla loro Confederazione «*essendo fuor di dubbio che un pletorico apparato distributivo contribuisce ad aumentare i costi di distribuzione, non a diminuirli*».

Quanto alle «forme d'integrazione», cioè alle unioni volontarie e ai gruppi d'acquisto tra commercianti, in tutta Italia a fine '67 erano 322 e raccoglievano meno di 30 mila associati. A quella data in provincia di Torino c'erano tre unioni dettaglianti-grossisti con 646 soci e 5 gruppi d'acquisto con [illegible] aderenti. Poco per pesare in maniera decisiva su un delicato e antico sistema che nella provincia interessa circa 35 mila persone.

Concludiamo con un accenno alle strutture commerciali di alcuni tra i più importanti comuni della cintura. *Moncalieri*, 48 mila abitanti: 122 licenze per l'ingrosso; al dettaglio: 554 per alimentari e 497 per generi non alimentari (in totale una ogni 41 cittadini); 358 per ambulanti, 129 per pubblico esercizio. E' in allestimento un grande magazzino.

Nichelino, 39.500 abitanti: 33 licenze ingrosso; al minuto 253 per alimentari e 201 per generi diversi (totale una ogni 81 persone); 209 per commercio ambulante, 72 per pubblici esercizi; un supermercato e un minimercato; due grandi magazzini con annesso supermercato in allestimento.

Collegno, 37.500 abitanti, 60 licenze ingrosso; al dettaglio 219 per generi alimentari, 243 per non alimentari (totale una ogni 72 persone), 136 per ambulanti, 78 per pubblici esercizi, due minimercati. *Grugliasco*, 30.500 abitanti, 41 licenze ingrosso; al minuto 196 per alimentari, 166 per non alimentari (totale una ogni 75 abitanti), 228 per ambulanti, 87 per pubblici esercizi. *Venaria*, 23.500 abitanti, 33 licenze ingrosso, 179 dettaglio alimentari, 156 non alimentari (totale una ogni 64 cittadini), 143 licenze per ambulanti, 63 per pubblici esercizi, due minimercati.

Licenze di commercio in due città

	Grossisti	Negozi aliment.	Altri negozi	Ambulanti aliment.	Altri ambulanti	Pubblici esercizi
TORINO (ab. 1.160.000)	2931	8507	11'027	2868	3189	5745
MILANO (ab. 1.700.000)	7096	14996	22'211	1999	2976	10'270

Tre scienziati stranieri laureati «ad honorem»

L'Università ha conferito la laurea *ad honorem* in fisica a tre illustri scienziati stranieri. Sono il sovietico Nicolai N. Bogolubov, direttore del Joint Institute for Nuclear Research di Dubna e gli americani Victor F. Weisskopf professore di fisica del Massachusetts Institute of Technology di Cambridge e Murray Gell-Mann, professore di fisica del California Institute of Technology di Pasadena. La consegna mercoledì alle 18 all'Università.

A Rivoli: tragica conclusione di vecchi rancori familiari

Con una scala a pioli entra in casa e massacra a martellate la cognata

La lite per la proprietà dell'edificio da dividere tra due fratelli - Già tre anni fa uno era stato accoltellato, l'altro era finito in carcere - Ieri la vittima di allora ha compiuto la vendetta ed è fuggito - La donna è in fin di vita

Aggredita a martellate dal cognato, una donna è ricoverata in fin di vita alla clinica neurochirurgica delle Molinette. Si chiama Assunta Travierso, 48 anni, abita a Rivoli, in via Monte Sabotino 6, col marito Giovanni, 46 anni, muratore, e quattro figli: Alberto, di 12 anni, Maria, di 15, Giuseppe, di 17 e Antonio, di 20, militare nell'artiglieria alpina di stanza a Rivoli. L'aggressore è Gennaro Travierso, 40 anni: subito dopo il fatto è scappato in bicicletta ed è ricercato da carabinieri e polizia.

Un vecchio rancore tra i fratelli è all'origine del dramma. Una lite di famiglia per la proprietà della casa che hanno in comune. Tre anni fa si era già sfiorata la tragedia: Giovanni, marito della donna aggredita ieri, aveva accoltellato il fratello. La lama era stata deviata da una costola. Giovanni era finito in carcere, dove ha scontato una condanna a due anni e mezzo; Gennaro, dimesso dall'ospedale, aveva abbandonato la casa.

Ma non era andato lontano. Quasi ogni giorno lo vedevano gironzolare da quelle parti. Dice la nipote Maria: «*Sovente entrava, quando non c'era mio padre, e ci minacciava. Diceva che ci avrebbe preso tutti a bastonate, che ce l'avrebbe fatta pagare*». Gennaro Travierso era animato da desiderio di vendetta. Circa un mese fa suo fratello apre una nuova finestra sul ballatoio. A lui questo fatto non torna gradito e rinnova le minacce. Sembra che fra i due sia scoppiata una nuova baruffa: il 26 agosto Gennaro deve farsi di nuovo medicare alcune contusioni in ospedale.

Da quel giorno la sua presenza nei dintorni della casa si fa più assidua, diventa quasi un incubo. Racconta Maria: «*Ormai si fermava anche la notte, dormiva in cantina, in soffitta, dove gli capitava. Quando gli passavamo accanto mormorava frasi oltraggiose. Ma non gli davamo retta; anche perché non credevamo che potesse giungere a tanto*». Ieri, poco prima di mezzogiorno, Assunta Travierso è sola in casa. Maria e Giuseppe sono in fabbrica, il figlio minore è andato a giocare. Il marito lavora in un cantiere di Trana. La donna fa il bucato nel bagno. Un rumore di vetri infranti la fa trasalire: il cognato, servendosi di una scala a pioli, è salito sul ballatoio e, rotto il vetro della finestra, sta girando la maniglia per entrare.

La donna cerca di scappare, ma l'aggressore è più lesto, la getta a terra e la colpisce alla testa con un martello che ha portato con sé. Si accanisce con rabbia contro la cognata, che cerca di proteggersi il capo con le braccia. Poi fugge: è sconvolto, potrebbe andarsene passando dalla porta dell'alloggio deserto, invece salta dalla finestra, scavalca un muretto e si allontana in bicicletta, portandosi dietro il martello insanguinato. Stordita, grondante sangue, la donna invoca soccorso, ma nessuno la sente.

Trascinandosi sul pavimento, esce sulle scale, scende. Passanti sbigottiti la vedono uscire dal portone, barcollando, la faccia coperta di sangue. «Aiutatemi, muoio», mormora, poi stramazza svenuta. La portano all'ospedale di Rivoli, ma le sue condizioni sono gravi e la trasferiscono alle Molinette. Carabinieri e polizia iniziano le ricerche dell'aggressore. A mezzogiorno rincasa la figlia Maria: le dicono che la madre è all'ospedale. La ragazza vede il sangue sul pavimento, le auto dei carabinieri e intuisce la verità. Fra le lacrime grida: «*E' stato Gennaro*».

— Un giovane che la polizia ricercava è stato catturato dopo un drammatico inseguimento nelle campagne di Valperga. E' Claudio Settimo, 25 anni, via Sempione 110. Deve scontare 14 mesi per ricettazione.

Era stato segnalato, al volante di una Fulvia coupé, nella zona di Rivarolo. Ieri il dott. Montemurro, capo della Mobile, ha inviato nella località un'autoradio. A Valperga la vettura del Settimo è stata vista imboccare una strada di campagna. E' incominciato l'inseguimento, alcuni minuti dopo gli agenti hanno visto l'auto in sosta davanti a una carrozzeria. Il giovane era seduto, quando ha notato la polizia è balzato di nuovo sull'auto partendo di scatto. Il brigadiere Viglione ha afferrato il volante della macchina che è finita contro un muro, l'agente Marsicano, spalancata la portiera, ha strappato le chiavi.

Il Settimo ha detto: «*Va bene, ora scendo*», ma è fuggito nei campi. L'agente ha sparato alcuni colpi in aria, poi è caduto ferendosi leggermente; il brigadiere Viglione e il collega Farciglia hanno proseguito l'inseguimento. Dopo qualche centinaio di metri il giovane si è infilato in una fognatura ed è scomparso. E' stato catturato in un fienile.

Gennaro Travierso al processo contro il fratello. La cognata all'ospedale. La figlia della vittima: «Avevamo paura di lui»

L'inchiesta sulla sciagura di Lombardore

"I due fratellini erano fermi quando l'auto li ha falciati"

Due testimoni smentiscono il medico investitore - «La sua macchina è arrivata come un bolide, non è vero che i bimbi correvano» - Folla commossa ai funerali

I carabinieri di Rivarolo hanno concluso l'inchiesta sulla morte dei fratelli Domenico e Giuseppina Capogreco, di 9 e 12 anni, falciati da un'auto a Lombardore. Il fascicolo con i rilievi fotografici, una perizia tecnica, i referti medici, le deposizioni dei testi e dell'investitore, sarà trasmesso domani alla magistratura. Il giudice deciderà poi se avviare l'istruttoria o prosciogliere da ogni accusa il dott. Osvaldo Grisolia.

Sulla base delle prime dichiarazioni del dentista tutto sembrava chiaro. Aveva detto: «*I ragazzi sono sbucati all'improvviso con le mani alzate per chiedere aiuto. La strada appariva completamente deserta, ho cercato di evitarli, ma non mi è stato possibile. Penso che fossero storditi per l'incidente che avevano avuto con gli zii e la nonna, non si rendevano conto del rischio che correvano*».

Domenico Cortassa, che guidava l'«850» sulla quale viaggiavano i fratelli Capogreco, aveva smentito questa versione, ma i carabinieri avevano dei dubbi sulla sua attendibilità. Giovedì pomeriggio è avvenuto il colpo di scena. Due testimoni — Eugenio Zerbinati, 57 anni, di Rivarolo, e il genero Angelo Bosso, 33 anni — si sono presentati in caserma e hanno reso una deposizione sorprendente: «*Abbiamo assistito all'incidente. Sulla strada c'erano le nostre due macchine, stavamo organizzando i primi soccorsi. All'improvviso è sbucata la "125" del dott. Grisolia, è piombata contro il gruppo e ha travolto i ragazzi*».

Dopo questa testimonianza, i carabinieri hanno compiuto un sopralluogo con lo Zerbinati e il Bosso: i due hanno descritto le varie fasi della sciagura. La «850» con i Cortassa, la madre Giuseppina Bono e i due fratelli, esce di strada e si capovolge nel fosso. La donna resta imprigionata sotto la macchina con accanto il figlio Fiorenzo. Domenico e i nipotini corrono in strada per chiedere aiuto. Si fermano due auto, la «Prinz» e la «Cortina» dei due testimoni. Il Bosso si prende cura dei ragazzi che perdono sangue ed è in procinto di caricarli sulla sua auto; il suocero torna indietro per un centinaio di metri e a gesti richiama l'attenzione di altri automobilisti. Racconta lo Zerbinati: «*Ho visto arrivare la "125" a forte velocità, ho fatto segno al guidatore di fermarsi. La vettura mi ha sfiorato e ha proseguito la corsa*».

La macchina è piombata sul luogo dell'incidente. Domenico Cortassa per evitare di essere travolto si è gettato nel fosso, il Bosso è saltato sopra il cofano della «Prinz», i due fratelli falciati e uccisi sul colpo. I due testi dicono: «*E' stata una scena impressionante. Siamo rimasti in stato di choc per qualche minuto, poi abbiamo chiesto aiuto alla cascina Vittoria e telefonato all'ospedale*».

Ieri mattina una folla commossa e i piccoli amici del quartiere hanno partecipato ai funerali dei fratelli Capogreco. Il corteo ha seguito i due feretri da corso Lombardia 169 fino alla parrocchia di San Giuseppe Cottolengo, dove è avvenuta la cerimonia funebre. Gli zii Domenico e Fiorenzo reggevano le piccole bare coperte di fiori. Il padre e la madre, straziati, hanno accompagnato le salme fino al cimitero generale. C'era un cuscino di fiori con il nastro: «La vostra nonna». Una pietosa bugia, Giuseppina Bono è in fin di vita alle Molinette, priva di conoscenza prima ancora che i nipotini venissero uccisi.

Ai funerali dei due ragazzi: il dolore della madre

Gli edili hanno finito lo sciopero di 48 ore

I chimici sospenderanno il lavoro martedì e mercoledì

Si è concluso ieri lo sciopero di 48 ore degli edili proclamato dai sindacati: Cgil, Cisl e Uil dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Le organizzazioni dei lavoratori comunicano che «*nella seconda giornata di sciopero la partecipazione in Torino e provincia è stata del 90 per cento. Nei cantieri più importanti le astensioni hanno raggiunto il 100 per cento degli addetti*».

I sindacati comunicano anche le astensioni verificatesi nei cantieri della cintura: Rivoli, Collegno, Grugliasco, 100 per cento, Nichelino, 98 per cento. Ivrea, 95 per cento. Moncalieri, 90 per cento. Pinerolo, 70 per cento.

Chimici-farmaceutici. — I sindacati Cgil, Cisl e Uil confermano lo sciopero di 48 ore per martedì 16 e mercoledì 17 settembre. La manifestazione è stata promossa per protestare contro la rottura delle trattative avviate a Roma per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Nella provincia di Torino le persone interessate sono oltre 8 mila. Adesioni allo sciopero sono pervenute ai sindacati provinciali dalle principali aziende del settore: Farmitalia di Settimo, Oreal, [illegible], Isor, Ipca, Schiapparelli, Lavaggi, Isir, Bertolini, Rebaudengo, Silo, Sio e Rivoira.

Specchio dei tempi

«Ho fatto collezione di uomini sposati, fannulloni e perditempo» (non fidatevi degli indovini) - Un quesito: il sindaco è responsabile? - Consiglio di una vedova alle amanti deluse - Piccola storia di Capodistria: dai romani ad oggi

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto che c'è ancora chi crede alle profezie e alla lettura della mano. Purtroppo anch'io una volta credevo, ecco in breve il risultato.

«Mio padre non ha mai voluto che mi cercassi un lavoro fuori casa, per lui il lavoro di una donna è fare la casalinga. Ero più che mai decisa a dare un dispiacere a mio padre e cercarmi un impiego, quando un "mago" mi lesse la mano: "Lei tra non molto si sposerà, farà un ottimo matrimonio e la sua vita sarà felicissima, avrà due figli". Credetti ciecamente, non cercai più lavoro e aspettai.

«Ero allegra e carina, attorno corteggiatori ne avevo sempre, ma non potei mai sposarmi perché prima ho fatto collezione di uomini sposati, puoi immaginare la mia delusione ogni volta che venivo a saperlo, poi di fannulloni, perditempo. Quando capii che il "mago" non aveva indovinato per niente, decisi di cercarmi un lavoro, non lo trovai: troppo vecchia.

«Due anni fa, dopo un'ultima delusione, ho smesso di sperare in qualche cosa, vivo così, giorno dopo giorno come una vecchia, la mia vita è vuota come sono vuote le mie mani, che ogni tanto guardo per vedere le righe del destino. Caro "Specchio", ti prego, diglielo tu a tutte le ragazze: non fatevi mai leggere la mano, sono tutte fandonie, che possono rovinare una vita, se uno ci crede. Mi dimenticavo di dirti che non ho ancora 40 anni, ma sono vecchia per tutti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Caserta:

«Su "La Stampa" leggo che sono state scritte decine di lettere per condannare i fatti di Caserta; avrebbero dovuto essere milioni di lettere per riflettere veramente l'indignazione generale. Chiedo a qualche legale se nel proclama del sindaco della città ci siano gli estremi per una denuncia; in tal caso si potrebbe creare un comitato di contribuenti fiscali, raccogliere i fondi e procedere contro questi irresponsabili che, tra l'altro, pretendono di avere avuto anche la benedizione papale. Paghino almeno i danni arrecati al Paese.

«Ci stiamo così allineando con i Paesi sottosviluppati del Sud America, anzi li stiamo superando perché almeno quelli agiscono durante le partite, sotto la spinta della passione, del fatto immediato. Triste comunque dover riconoscere che siamo ad un livello di civismo tanto basso».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Grignasco (Novara):

«A quella signora di oggi che chiama difficile il mestiere dell'amante e a molte altre che su per giù trattano di questo caso, io vorrei dire, se me lo permetti, una parola. Sono stata una moglie felice, ho avuto la fortuna di incontrare un uomo non ricco di finanze, ma di sentimento e di cuore; buono, onesto lavoratore. Di studio e di posizione mi era forse inferiore, ma io lo amavo e ne è riuscito, ripeto, un bellissimo matrimonio.

«Ora dopo una malattia trascinata per due anni da un ospedale all'altro, dove nulla ho tralasciato pur di poterlo salvare, mio marito è morto. Sono passati circa sette mesi, ma sono come al primo giorno. Un dolore grandissimo, atroce, senza limiti che mi ha fatto raggiungere l'orlo della disperazione. Un poco di fede è stata l'unica cosa che è valsa a salvarmi, ed ora sono rimasta sola, terribilmente sola e disperata.

«Di casi come il mio, di mogli e mariti che si sono veramente amati, ve ne sono a migliaia ogni giorno. Perché, mi domando, la lettrice "amante" del Veneto (giorno 10), pur definendosi "rovina famiglie", si dichiara pronta a fare un salto dall'ultimo piano anziché rinunciare alla propria felicità? Troppo comodo dire: "Siamo due esseri predestinati che si sono incontrati troppo tardi".

«L'altra lettrice che già da ragazzina pensava ad un amante anziché ad un marito, ha scelto questa strada di piena sua volontà e adesso osa dire che non è soddisfatta e gli uomini sposati la fanno soffrire. Dilla tu, caro "Specchio", che hai tanto buon senso, una parola a queste "poverine" che trovano così difficile il mestiere dell'amante: se proprio non possono farne a meno, l'amante se lo scelgano fra gli uomini non sposati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Venezia:

«Pensavo che, dopo tutto ciò che si è scritto sulla toponomastica istriana (anche su "La Stampa" e recentemente), non si sarebbe visto scritto, come l'11 settembre, *Koper-Zusterna*, bensì *Capodistria-Giusterna*. Evidentemente anche a "La Stampa" preme poco il fatto che la Zona B sia pur oggi giuridicamente amministrata dalla Jugoslavia, anche se di fatto questa se l'è incorporata. Pazienza.

«Storia e usi plurisecolari non contano: Capodistria è Capodistria dal secolo XIII, quando, libero comune, fu conquistata da Venezia; prima era Giustinopoli bizantina e prima ancora era *Capris* romana, presso la greca *Egida*, che gli jugoslavi hanno riscoperto presso il monte Sermino scavandovi per farsi la ferrovia Lubiana-Adriatico. Ma tutto ciò non conta».

Dr. Luciano Budrai

temperatura di ieri

massima +22,8
minima +15,7

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media 19,6; pressione 740,1; umidità 69%. Cielo coperto. **Previsioni**: nuvoloso o coperto con possibili precipitazioni, venti deboli variabili, visibilità buona, temperatura staz. **Temperatura a Caselle**: mass. 23,4; minima 16,5; media 19,4. **Sole**: sorge 7,06, tram. 19,43. **Temperatura dell'anno scorso**: massima +19,5; minima +14,4

Per i metalmeccanici fissati altri tre giorni di sciopero

L'agitazione venerdì 19, giovedì 25 e venerdì 26 - Indetta anche una grande manifestazione pubblica con cortei dalla periferia al centro

Le tre prossime giornate di sciopero dei metalmeccanici di Torino e Provincia si svolgeranno venerdì 19 settembre, giovedì 25 e venerdì 26 settembre. Lo hanno confermato i sindacati al termine di una riunione svoltasi ieri mattina. Il comunicato sottoscritto da Cisl, Uil, Cgil e Sida dice: «*Il grande successo della prima giornata di sciopero ha testimoniato la volontà comune di tutti i lavoratori per la conquista del contratto. Le organizzazioni sindacali — anche sulla scorta delle indicazioni pervenute dalle riunioni e dalle assemblee — hanno preso le seguenti decisioni:*

— il proseguimento dell'azione avverrà con uno sciopero di 24 ore venerdì 19 settembre (sospensione del lavoro a partire dal primo turno);

— altre 48 ore di sciopero saranno effettuate nei giorni 25 e 26 settembre a conclusione del programma nazionale fin qui stabilito;

— il 25 settembre avrà luogo anche una grande manifestazione pubblica a carattere nazionale dei metalmeccanici nel centro cittadino, con cortei che convergeranno dalle fabbriche della città e della provincia e con la partecipazione di lavoratori metalmeccanici di tutte le province dell'alta Italia».

Il comunicato prosegue: «*Le organizzazioni sindacali invitano a rafforzare e consolidare lo sciopero con assemblee in ogni luogo di lavoro, nelle leghe sindacali, davanti alle porte delle fabbriche e formando i comitati sindacali di base. Tutti i lavoratori sono invitati a respingere nel modo più categorico qualsiasi forma di lavoro straordinario, festivo o comandato*».

Alla Fiat Mirafiori prosegue l'ispezione dei funzionari inviati dal ministero del Lavoro per accertare l'ammissibilità della domanda di intervento della Cassa integrazione a favore degli operai che l'azienda ha sospeso la settimana scorsa motivando il provvedimento con la mancanza di pezzi in seguito allo sciopero dell'officina 32 (parti meccaniche del motore e del cambio).

I sei ispettori del ministero, assistiti da due ufficiali dei carabinieri, provengono da varie città italiane esclusa Torino. Si trovano alla Mirafiori da mercoledì. Hanno già avuto due colloqui con la commissione interna al completo, con i dirigenti della fabbrica e con una trentina di operai. Hanno visitato gli impianti e le linee di produzione della Mirafiori per rendersi conto del funzionamento della fabbrica. Hanno anche preso visione dei moduli interni con i quali si provvede allo smistamento giornaliero dei pezzi alle singole linee, alla Ricambi e alla sezione che alimenta le fabbriche di montaggio di macchine Fiat all'estero.

Gli ispettori riferiranno poi al ministero e alla commissione centrale per la Cassa integrazione alla quale la commissione torinese ha demandato l'esame della domanda avanzata dalla Fiat. In altre occasioni sono state compiute indagini analoghe per accertare le condizioni indicate nella richiesta di integrazione.

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30.

Piazza Statuto 3; v. Cigna 53; c. Francia 87; c. Peschiera 244; via ai Ronchi 8; v. Nizza 65; corso Grosseto 214; largo Brescia 47; c. Vittorio Emanuele 121; v. Mazzini 31; v. O. Vigliani 160; v. Stradella 36; p. Vittorio Veneto 11; v. De Sanctis 62; v. Foligno 69 ang. p. Villari; v. Sacchi 4; via Braccini 101; v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. Garibaldi 13; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Arnaldo da Brescia 25 ang. v. Montevideo; corso Sebastopoli 280; c. Casale 71; via Nizza 214; v. S. Donato 55.

Commerciante che va a prendere il treno è percossa e rapinata di centomila lire

In un prato del Lingotto, gettata a terra e presa a calci - Ha uno «stand» ai mercati all'ingrosso; si recava a casa ad Asti - Gli aggressori fuggono inseguiti da uno studente

Quattro rapinatori hanno picchiato una donna e le hanno strappato la borsetta con oltre centomila lire, hanno preso a calci uno studente che cercava di fermarli. E' accaduto ieri alle 12,20 in un prato presso via Pio VII. La rapinata è la vedova Teresa Gay di 61 anni, abita ad Asti in via Allone 25, viene ogni mattina a Torino perché ha uno stand al mercato ortofrutticolo. Ieri ha chiuso a mezzogiorno e si è avviata verso la stazione Lingotto per prendere il treno. Fa sempre la stessa strada: via Giordano Bruno, via Pio VII, poi svolta in una stradina tra i prati. Aveva la borsa con l'incasso: più di centomila lire e assegni.

Da dietro un cespuglio di quel prato sono usciti due giovani che hanno spinto la Gay e l'hanno gettata a terra, mentre cercavano di strapparle la borsetta. Il luogo era deserto. La donna ha lottato con tutta la sua energia per difendere la borsa e i due la colpivano con calci, senza pietà. Uno strattone più forte, poi i rapinatori hanno gettato la borsetta a due complici che aspettavano dietro un cespuglio e tutti e quattro sono fuggiti a piedi.

Lo studente di architettura Renzo Foletto, 21 anni, via Arnaldo da Brescia 59, aveva assistito alla scena da distanza ed è accorso. Coraggiosamente cerca di inseguire i rapinatori, sta per afferrarne uno, che si volta e lo colpisce con un calcio. Lo studente deve desistere. Soccorre la donna, che piange, e l'accompagna in una farmacia dove è medicata (escoriazioni alle gambe), poi al commissariato di Mirafiori.

Il dott. Della Valle manda agenti sul luogo dell'aggressione. Nessuna traccia dei rapinatori. Viene trovata la borsa, naturalmente senza i soldi, ci sono invece gli assegni.

— Due sorelle sono state sorprese ieri a rubare denaro dal banco della macelleria di Paolo Boggi e Oreste Aires, ad Alpignano. Hanno 9 e 12 anni. Mentre la più grande faceva acquisti, l'altra ha approfittato della distrazione del macellaio e dal cassetto ha preso 16 mila lire.

Consegnate ai carabinieri di Pianezza e interrogate dall'appuntato Tropeano, le due sorelle hanno confessato di aver prelevato denaro altre otto volte dal banco della macelleria, sempre con lo stesso sistema. Lo facevano «per aiutare la mamma a pagare dei debiti».

La donna, Laura Silvestro, 32 anni, ha ammesso di aver mandato le figlie a rubare. Sarà denunciata.

Si svena in un cinema salvato dalla maschera

All'Ambrosio tenta il suicidio per una delusione sentimentale

Uno straniero — forse per una delusione sentimentale — si è tagliati i polsi, ieri pomeriggio, in un cinema. E' stato salvato. Si chiama Fernand Bursens, ha 28 anni, nato ad Anversa, risiede a Brema.

Ha detto ai carabinieri di essere giunto a Torino venerdì per incontrare una donna, che altre volte era venuto a trovare. Si ritiene che quest'ultimo incontro sia stato tempestoso. Il Bursens ha stracciato e gettato via il passaporto. Ieri alle 14 è andato all'Ambrosio ed è stato uno dei primi ad entrare. La «maschera» Vincenzo Fiore di 34 anni lo ha accompagnato nella penultima fila della platea poco affollata.

Dice il Fiore: «Dopo un quarto d'ora, passando al fondo della sala, mi è sembrato che quell'uomo si fosse addormentato. L'ho illuminato con la pila. Sanguinava dai polsi, aveva perso conoscenza». Per terra vi era una lametta da barba. Il Fiore ha legato strettamente due fazzoletti alle braccia del Bursens per frenare l'emorragia. Al Mauriziano è stato sottoposto a trasfusioni di sangue e medicato.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quota
12	3	—	10.667.600
11	69	8	263.100
10	1331	83	19.300

Il monte premi è di 79.556.258

La colonna vincente risulta: 21X - 121 - 222 - X1X

AUTORIPARAZIONI (dalle 8 alle 13) — Off.: v. Cesana 47 (310.432); c. Giulio Cesare 164 (276.072). Elettr.: v. Millefonti 11/a (670.205); v. S. Quintino 8 (518.785); c. Lombardia 127 (737.632); v. Brandizzo 4 (279.818).

Estrazioni del Lotto

13 settembre 1969

Bari	78	28	26	49	84
Cagliari	7	83	53	62	13
Firenze	58	36	72	47	19
Genova	20	49	15	26	75
Milano	[illegible]	41	14	88	8
Napoli	5	18	57	84	71
Palermo	90	59	63	36	[illegible]
Roma	85	35	66	81	44
Torino	66	53	72	62	82
Venezia	39	57	33	20	33

Saper spendere bene

I segreti dell'uva

La risposta del chimico alimentare - Che cosa portare in dono agli amici in California - Informazioni da Londra: prezzi più bassi che in Italia per maglioni, cappotti, impermeabili - Il cuoco di Venezia illustra gli strani gnocchi tedeschi

La cassetta delle lettere di *Saper spendere bene* si riempie tutti i giorni di richieste provenienti da ogni parte d'Italia. Per questo il nostro appuntamento bisettimanale oggi si apre con molte scuse a chi attende da tempo risposta e giustamente protesta. Siamo costretti a scegliere le domande più urgenti, rinviamo — ma non dimentichiamo — quelle che possono attendere senza pregiudizio. Siamo sicuri di essere capiti e assolti.

Precedenza dunque, è la stagione, a chi ci chiede informazioni sull'uva: «*E' nutriente? Di quali sostanze è composta? E' ricca di vitamine e quali? E' opportuna, è utile una "cura dell'uva"? Quanta bisogna mangiarne?*». E via di questo passo. Cediamo la parola per la risposta al nostro collaboratore per la chimica dell'alimentazione, dott. Lorenzo Vanossi.

** L'uva è un prodotto ricchissimo di sostanze nutritive, il succo è particolarmente pregiato per la predominante presenza degli zuccheri. A maturazione completa, nel succo d'uva è contenuta una miscela in parti pressoché uguali di glucosio e di levulosio, che sono gli zuccheri più atti all'assorbimento immediato da parte dello stomaco e dell'intestino, senza bisogno di ulteriore elaborazione.

«Oltre agli zuccheri sono presenti nell'uva sostanze proteiche, elementi minerali (ferro, potassio, fosforo, calcio); acidi organici (tartarico, malico, ossalico) in una composizione perfettamente proporzionata alle esigenze dell'organismo. E una certa quantità di vitamine idrosolubili: B1, B2, PP e C».

«Discorso a parte meritano gli enzimi, alcuni dei quali hanno il compito di sviluppare gli eteri che conferiscono al frutto l'odore e in parte il sapore caratteristico. Altri sembrano esercitare la loro attività a un'acidità uguale a quella del succo gastrico e ne coadiuvano quindi la funzione. Un enzima importantissimo, l'amilasi, avrebbe la proprietà di digerire la cellulosa che l'organismo umano è incapace di assimilare, anche in piccole quantità. Un esempio: alcuni principi alimentari racchiusi nella crusca, pur potendo svolgere una funzione importante nella nutrizione, attraversano l'apparato digerente senza poter essere assimilati. Con l'aggiunta di feccia d'uva è stato possibile produrre un pane integrale digeribile come il pane bianco».

Mangiare tutto l'acino con buccia e semi

«L'esistenza di queste sostanze attive all'interno della pellicola dell'uva dimostra che se si vogliono sfruttare tutte le proprietà del frutto sarebbe necessario assorbire completamente l'acino, senza scartare né buccia né semi. Alcuni igienisti sostengono che i semi sono utili a favorire il passaggio del cibo nell'intestino.

«La cura dell'uva detta *ampeloterapia* non deve essere condotta intensamente dall'inizio. Per abituare l'organismo occorre cominciare con un chilo al giorno nelle prime due settimane, per giungere a due, due e mezzo. I momenti migliori sono il mattino a digiuno e il pomeriggio verso le 17. La cura potrà essere protratta un mese e più, senz'altra precauzione che quella di lavare a lungo i grappoli in acqua corrente, per eliminare ogni possibile traccia di solfato di rame o di anticrittogamici. Poca altra frutta dovrà accompagnare l'uva (di cui si consiglia un consumo lento, acino per acino) e da scegliere tra quella non molto zuccherina — niente fichi ad esempio — per non eccedere nella quantità di zucchero ingerita».

Si consulti il medico prima di iniziare la cura

«L'effetto lassativo dell'uva impone una certa cautela, specialmente durante la convalescenza (ma è dimostrato che l'uso moderato dell'uva favorisce la ripresa dell'organismo dopo la malattia) e in particolare in certe deficienze dell'apparato digerente. Meglio, comunque, prima di iniziare la cura, chiedere consiglio al proprio medico. Per la sua facile digeribilità e la sua composizione, che sotto certi aspetti ricorda quella del latte materno, l'uva è indicata anche per i bambini ma in quantità non superiore ai 2-4 etti al giorno. Nei primi mesi di vita l'uva può essere somministrata al bimbo sotto forma di succo. In ogni caso, però, sentire il pediatra».

Per acquistare l'uva in quantità, signora Lucia Ferraris di Torino, chieda a suo figlio di accompagnarla con la «500» ai mercati generali. Sono aperti al pubblico dalle 11 in poi. Potrà comprare cassettine d'uva a prezzi varianti tra 70 e 100 lire il chilo. (C'è anche il moscato extra a 220 lire). Nel mercatino rionale che si trova a quattro isolati da casa sua la stessa uva costa 150-250 lire. Nei negozi 180-200.

Regali un cappello da bersagliere

Delfina [illegible] a giorni andrà in California a trovare parenti e amici. «*Che cosa potrei comprare che fosse gradito perché proveniente dall'Italia, ma senza fare spese eccessive?*».

** Abbiamo rivolto la domanda a chi conosce l'America e i gusti degli americani. Voleva chiarimenti: «I parenti e gli amici di questa signora sono oriundi italiani, o no?». Non c'erano spiegazioni nella lettera. Allora il nostro esperto ha detto: «Nell'uno o nell'altro caso la signora non sbaglierà scegliendo qualcosa che abbia il colore, lo spirito e il fascino che l'Italia riveste per gli americani, la conoscano o no. Per esempio: un cappello da bersagliere, dischi con canti popolari e folcloristici, libri d'arte che illustrino le epoche splendide della pittura, scultura e architettura italiane. In parecchie strade delle grandi città degli Stati Uniti ci sono negozi che si chiamano "Nostalgia". Proprio così. Vendono oggetti che agli americani parlano poeticamente del nostro Paese».

Il guardaroba per chi va a stare in Inghilterra

Maria Biancheri di Bordighera ha un figlio che a fine mese si trasferirà in Inghilterra per lavoro e ci starà almeno due anni. «*Devo rinnovargli il guardaroba, ma sono incerta. Che cosa conviene portare dall'Italia, che cosa invece acquistare sul posto?*».

** Telefoniamo a due esperti dell'*équipe*, marito e moglie, che in questo momento sono a Londra. Rispondono: «Le scarpe sono care e di foggia tipicamente inglese, non a tutti piacciono. Comprandole in Italia, si badi a sceglierle pesanti e robuste: piove spesso e abbondantemente. La biancheria dei grandi magazzini nelle vie centrali della città ha più o meno i nostri prezzi; per alcuni articoli in "offerta speciale" si possono risparmiare 100-300 lire. Si tenga comunque presente che sull'aereo ogni chilo di supero oltre i 20 chili consentiti costa, sulla linea Torino-Londra, 1610 lire.

«Pantaloni: se ne trovano di ottimi a 3500-7000 lire. Non bisogna invece lasciarsi attirare da quelli giovanili e modernissimi che piacciono immensamente ai diciottenni: la qualità del tessuto lascia spesso a desiderare. Se sono stretti, come usano, diventano presto lisi e si bucano. Anche perché — se abbiamo capito bene — pare che la forma non sia ottenuta tanto con il taglio quanto con una particolare stiratura.

«Ci sono camicie da tutti i prezzi, le più costose con pizzi (non certo adatte al lavoratore di cui ci parlate) costano 6-8 mila lire. Bianche, normali, le abbiamo comprate noi in offerta speciale per una sterlina: 1500 lire. Hanno prezzi molto convenienti impermeabili, maglioni, cappotti se non si ha la pretesa di acquistarli in un negozio di Bond Street o di Regent Street. Ma se si visita con pazienza uno dei grandi magazzini di Oxford Street sarà possibile trovare di tutto e con notevole risparmio. Meno i golf cachemire; costano 15-20 mila lire, come in Italia».

Angelo Sorzio, cuoco in Venezia, risponde al signor Salomoni circa «*l'arcano piatto tedesco a base di patate, benché dalla descrizione sia alquanto difficile individuarlo*». Spiega: «*E' noto che in Germania, in Austria, in Alto Adige le patate vengono allestite in centinaia di modi e nelle maniere più capricciose. In Svizzera poi, ne sanno qualcosa i nostri emigranti. Il venerdì, le patate fanno parte della dieta settimanale*».

E' probabile che il signor Salomoni abbia gustato i *Knoedel*, molto affini ai nostri gnocchi, anche etimologicamente. «*In Germania però sono serviti in brodo. La salsa che vi viene versata sopra è un sugo di carne cui viene unito del fegato passato al setaccio e senza portare la salsa all'ebollizione, altrimenti il fegato si rapprende e lascia grumi*».

Ecco dunque la ricetta, e Angelo Sorzio spera sia quella giusta. «Cuocere 6 o 7 patate senza buccia e tagliate grossolanamente, in acqua con poco sale. Scolare, e mentre sono ancora calde ridurle in purea. Unire due uova intere, un pizzico di noce moscata e farina sufficiente a ottenere una pasta soda a cui si potrà aggiungere carne e fegato macinati e rosolati, oppure pancetta affumicata.

«Appiattire l'impasto in modo da poter tagliare tanti dadi grossi come noci. Quindi, pochi alla volta, buttarli nell'acqua bollente e salata. Quando vengono a galla sono cotti. Intanto, in un capace tegame, far imbiondire mollica minutissima di pane bianco. Arrotolarvi i *Knoedel* che poi vanno disposti su un piatto e gratinati in forno. Servire con la salsa sopra accennata.

«Esistono anche gli *Zwetschenknoedel*: sono quelli sopra descritti, nell'interno dei quali viene avvolta un'albicocca o una prugna senza nocciolo. Si servono alla stessa maniera».

Simonetta

Malate e medici condannano al rogo le "camicie di forza,,

Nell'ospedale psichiatrico di via Giulio - Festa e commozione intorno al falò: "Ci hanno fatto soffrire tanto, è giusto che finiscano nel fuoco"

Medici, infermiere e malati danzano in girotondo attorno al falò delle cinghie

Malate, medici, infermiere del manicomio femminile di via Giulio hanno condannato al rogo cinghie e corsetti di contenzione. La decisione, presa ieri durante un'assemblea, maturava da tempo tra le degenti della sezione 3 e 5 dei dottori Vercellino, Luciano, Crosignani dove da alcuni mesi funziona una comunità terapeutica.

Le ricoverate si sono chieste: «*Se noi possiamo fare a meno di quegli strumenti di tortura perché devono ancora subirli le compagne di altre sezioni?*». Ne hanno discusso con tutte le altre ricoverate.

Durante il dibattito al quale hanno partecipato anche degenti di Collegno, i dottori Luciano e Vercellino hanno ribadito che nel manicomio «*si deve creare un clima nuovo che permetta ad ognuno di imparare a controllarsi da solo*». A questo punto gli interventi si fanno incalzanti. Le malate gridano: «*Non siamo bestie*», «*Tutte dobbiamo essere rispettate e curate*», «*Portate un po' di umanità anche da noi*». Qualche degente di Collegno e di Regina Margherita ricorda le proprie tristi esperienze. Una infermiera rileva: «*Una volta avevamo ordine di legare. Nessuno ci aveva insegnato che anche le malate più gravi si possono riportare alla calma senza le cinghie*».

Una donna quasi implora: «*Distruggiamo il manicomio*». Soluzione drastica che a qualcuno fa paura: «*Ma allora dove andremo noi che non abbiamo nessuno?*». Occorre «*una soluzione nel mondo esterno*» ribadiscono in molti perché «*non si deve più ripetere il caso di Renata*».

Ecco la relazione delle degenti su questo episodio: «*Una settimana fa è stata ricoverata in via Giulio, ma ha bisticciato con la suora ed è stata dimessa. Ha chiesto aiuto al Centro di Igiene mentale spiegando di non avere né casa né famiglia in quanto l'unico figlio è militare. Le è stato risposto: ripassi lunedì. Renata, per non dormire sotto i ponti ha chiesto ed ottenuto di restare alla sezione 5. Attualmente è in manicomio come ospite. Non è una cosa da pazzi?*».

Si ritorna all'argomento mezzi di contenzione. Qualcuno domanda: «*Allora che cosa facciamo delle cinghie?*». La risposta è unanime: «*Al rogo, come le streghe!*». L'assemblea si trasferisce nel cortile, le «contenzioni» vengono ammucchiate e cosparse di benzina. Malate, medici ed infermiere si dispongono in cerchio, una giovane ricoverata appicca il fuoco: uno scoppio e le fiamme si alzano subito impetuose. Il cerchio comincia a muoversi al grido di: «*Libertà*». Una donna anziana, in disparte, scoppia in lacrime: «*Ci hanno fatto soffrire tanto, è giusto che brucino*».

Ladro evaso dal carcere sorpreso in una capanna

Fuggito da Pinerolo a luglio riacciuffato a Moncalieri

Ugo Damiano, 30 anni, manovale, di Angrogna, uno dei 4 evasi dal carcere di Pinerolo, è stato catturato dai carabinieri di Moncalieri. La fuga è avvenuta nel luglio scorso, due sono stati presi lo stesso giorno. E' ancora in libertà il più pericoloso, Francesco Tuninetti, 33 anni, recentemente segnalato in Francia.

L'altra sera durante una perlustrazione nella zona Barauda, vicino al Po, il maresciallo Simonelli e due carabinieri vedono un giovane nei pressi di un cascinale. Mentre si avvicinano, fugge nei campi. Lo inseguono e dopo mezzo chilometro riescono a immobilizzarlo. In caserma lo sconosciuto rifiuta di parlare, non vuole dire il suo nome. Anche il pretore lo interroga senza riuscire a fargli aprir bocca. Ieri pomeriggio finalmente confessa: «*Sono uno dei 4 di Pinerolo. Per 15 giorni ho fatto il guardiano in un allevamento di maiali*». Poi dà il nome e racconta i particolari della fuga.

Ugo Damiano scontava 2 anni e 2 mesi di carcere per furto. Sarebbe uscito il 25 dicembre, a Natale: l'evasione gli costerà una permanenza più lunga. Nella cascina i carabinieri hanno trovato un fucile ad aria compressa. Il giovane nega di essere il proprietario; non si esclude che l'arma sia di un complice o di un pregiudicato della zona che i militari cercano da qualche giorno.

— Franca De Paoli, 26 anni, artigiana del settore cosmetici, ha denunciato ai carabinieri di Nichelino che la notte scorsa i ladri le hanno rubato una pelliccia di visone, cristalleria, orologi e argenteria per 9 milioni.

Proposte dagli avvocati

Le riforme giudiziarie

Tra le richieste delle mozioni conclusive: revisione del processo fallimentare, della difesa d'ufficio e del gratuito patrocinio

Con la discussione e la votazione di nove mozioni si è concluso ieri all'Unione Industriale il X Congresso nazionale giuridico forense. Il prossimo si terrà a Cagliari, nel 1970. Delle mozioni, sette sono state approvate con qualche emendamento, due respinte.

La prima, presentata dalla presidenza, rivolge un invito agli organi dello Stato perché «*presa coscienza della presente grave situazione di carenza e confusione, sollecitino nella chiarificazione delle idee il ritorno alla legalità e l'attuazione dei precetti costituzionali*». La mozione prosegue rivolgendosi ai giudici affinché si servano con maggiore frequenza del diretto contatto con le parti, eliminando ogni formalismo non essenziale, e plaude all'iniziativa sull'impiego del cervello elettronico nella ricerca dei precedenti giudiziari affinché «*i mezzi messi a disposizione dalla cibernetica siano utilizzati per ogni possibile applicazione al servizio della organizzazione giudiziaria*».

La mozione propone quindi alcune riforme del processo fallimentare e di quello amministrativo; per quanto riguarda il processo penale, chiede che sia osservato il dovere etico e giuridico del difensore d'ufficio di assolvere il compito che gli è affidato con dignità e compiutezza. Sul gratuito patrocinio in sede civile si propone che venga accelerata l'approvazione di una legge sulla libera scelta del difensore, da parte del non abbiente, in una «rosa» di avvocati proposta dal consiglio dell'Ordine e che vengano esclusi dal beneficio soltanto coloro che abbiano un patrimonio o un reddito considerevoli in relazione all'entità della controversia.

Riassumiamo il contenuto delle altre mozioni. Sul problema dei giovani che si vogliono dedicare alla professione si è chiesta l'istituzione presso il consiglio nazionale forense di una commissione composta da magistrati, docenti e avvocati, perché formulino concrete proposte per la riforma della facoltà di giurisprudenza, la prescrizione di una pratica triennale senza patrocinio e la centralizzazione degli esami o quanto meno un rigoroso controllo di uniformità dei criteri di esame, nonché l'istituzione di borse per i praticanti non abbienti. Sempre sul primo tema, relativo alla disciplina dell'avvocatura, si è chiesta la cancellazione dagli albi di tutti coloro che svolgono attività non professionali.

Sulla questione degli oneri fiscali, il congresso ha formulato alcune proposte: l'abolizione dell'imposta di bollo nei procedimenti di conciliazione in pretura e nei procedimenti mobiliari inferiori a un milione; la sostituzione dell'imposta di bollo in ogni altra procedura con un'imposta fissa all'atto dell'introduzione della lite e una imposta graduale sulle sentenze; l'abolizione dell'imposta di registro sugli atti fino ad oggi soggetti «*solo in caso d'uso*»; l'abolizione dell'articolo 72 della legge del registro; l'abolizione della solidarietà degli avvocati, dei magistrati e dei cancellieri per le irregolarità fiscali; l'abrogazione delle norme sulla sospensione del processo per mancanza di adempimenti fiscali, nonché l'abrogazione delle norme che impongono depositi per multe e soccombenze.

Sul secondo tema, «*Certezza del diritto e legittimità costituzionale*», il congresso ha reclamato l'introduzione di una norma costituzionale che attribuisca alla Corte Costituzionale il potere di disciplinare, con la sentenza di accoglimento e con efficacia di legge, la materia già regolata dalla norma dichiarata incostituzionale, e ciò fino al momento in cui sopraggiungano le nuove leggi da parte del Parlamento.

La bomba della Pellerina era un tubo catodico tv

L'ordigno lanciato la scorsa notte al parco rottami della Fiat Ferriere alla Pellerina non era una bomba molotov, ma il tubo catodico di un televisore. Lo ha stabilito la polizia scientifica.

Il pacco è stato lanciato alla base del primo pilone del ponte che scavalca la Dora, il tubo è esploso e il guardiano, messo sull'avviso da analoghi episodi dei giorni scorsi, ha dato l'allarme. Ha visto tre giovani fuggire su una macchina, gli è parso di vedere la sigla di Firenze sulla targa. Forse è la stessa auto degli attentatori della sera precedente.

Occorrono due miliardi per le case a Venaria

La richiesta del sindaco della vicina città per risolvere il grave disagio di 1600 persone nelle casermette

Il consiglio comunale di Venaria ha discusso ieri sera il problema dei baraccati. Il sindaco dott. Migliano ha detto: «*La situazione è drammatica. Nelle ex casermette di Altessano vivono 1600 persone. Nella ex caserma di via Annunziata vi sono 21 famiglie con 85 persone; nella ex caserma Gianoli abitano 25 famiglie, 76 persone. In totale 1600 cittadini (342 famiglie) vivono nelle peggiori condizioni in inospitali edifici militari*». Con i recenti arrivi di immigrati dal Sud il fenomeno è diventato più preoccupante: «*Negli ultimi mesi sono entrati nelle ex casermette di Altessano 300 nuovi abitanti*». Bisogna risanare questa piaga che si trascina dal dopoguerra.

Il dott. Migliano ha ricordato: «*Il problema è stato da tempo affrontato dalla Giunta. Il Municipio ha incominciato ad acquistare aree per l'edilizia popolare. Provvederà anche a dotarle dei servizi di urbanizzazione primaria. Ma è il massimo sforzo possibile per il Comune. Alcuni mesi orsono abbiamo presentato un'ampia documentazione al ministero dei Lavori Pubblici e chiesto un'erogazione straordinaria. Ora abbiamo rinnovato la nostra istanza. E' previsto che la Gescal costruisca a Torino e nella "cintura" alloggi popolari per 40 miliardi. Venaria deve essere inserita in questo programma. Con meno di due miliardi si possono fare gli alloggi occorrenti per eliminare il bubbone delle baracche*».

E' seguito un dibattito durante il quale sono stati affrontati anche altri temi, tra cui argomenti relativi alla scuola ed alla condizione dei lavoratori nelle fabbriche.

«Specchio dei tempi» ha ricevuto la loro bomboniera

Un uomo e una donna timidi verso una vita serena insieme

Un agricoltore trentanovenne di Solero (Alessandria) un anno fa aveva scritto al giornale: desiderava formarsi una famiglia - Tra le tante lettrici che hanno risposto ha scelto un'ex operaia novarese di 31 anni - Si sono sposati in questi giorni con la benedizione del Papa

Giuseppina e Giovanni Carlo Guasco, gli sposi timidi

(Dal nostro inviato speciale)
Alessandria, 13 settembre.

Specchio dei tempi ha ricevuto una bomboniera, accompagnata da questa gentile lettera: «*Sono l'agricoltore di Solero che un anno fa aveva manifestato tramite la tua rubrica, il desiderio di formarsi una famiglia. L'appello non è rimasto inascoltato: tra le ragazze che hanno risposto ho conosciuto colei che da pochi giorni è diventata mia moglie. E' mio dovere ringraziarti e farti partecipe della mia felicità. Con i confetti nuziali, accetta i migliori saluti da me e dalla mia sposa*».

Protagonista della lieta vicenda è Giovanni Carlo Guasco, di 39 anni. Abita in una casa colonica di via Mazzini 7, a Solero, con gli anziani genitori. Parecchie giornate di terreno da coltivare, una stalla ben fornita, le macchine agricole più moderne. Nessun problema economico, ma tutto questo non bastava per trattenere il Guasco nel paese natio. Le giovani sono sempre più contrarie a sposare un contadino, sognano la città. «*I miei genitori stanno invecchiando* — confidava l'uomo —, *in casa si sente più che mai il bisogno di una mano femminile. Ma soprattutto mi sento solo, la vita mi sembra vuota e senza scopo. Sono molto timido, esco poco. Ho sempre sperato nel tempo, ma col passare degli anni diventa più difficile realizzare la mia aspirazione di farmi una famiglia*».

In un paio di giorni, Giovanni Carlo riceve una ventina di proposte di matrimonio. Dalla Liguria, dalla Lombardia, da vari centri del Piemonte. Tutte ragazze serie, ma il contadino deve sposarne solo una e la sua scelta cade sulla trentunenne Giuseppina Giacomini, di San Maurizio d'Opaglio in provincia di Novara. Anche lei ha lavorato la campagna poi è dovuta andare in fabbrica ma sente la nostalgia dei prati in fiore, del latte appena munto, dei raccolti che tengono in ansia a causa della siccità, della pioggia o della grandine.

Si scrivono, fissano il primo appuntamento, si piacciono a colpo d'occhio come nelle favole. Ogni 15 giorni Giovanni Carlo prende il treno, va a trovare la fidanzata. Timido lui, timida lei. Ma capiscono di volersi bene veramente, di essere fatti l'uno per l'altra. Il tempo di riordinare la cascina di Solero, di lasciar trascorrere il periodo di lutto per Giuseppina che ha perduto la madre. Il 6 settembre, le nozze nella parrocchia di San Perpetuo a Solero con la benedizione del Papa.

I contadini non possono abbandonare i campi troppi giorni, nemmeno quando si sposano. Una breve luna di miele in Riviera, poi il ritorno alle quotidiane fatiche. Giovanni Carlo e Giuseppina sono tornati a Solero ieri sera, hanno voluto cominciare la vita in comune con un simpatico gesto: la bomboniera a *Specchio dei tempi*, che li aveva fatti incontrare. Siamo andati a trovarli, per brindare alla loro felicità. Una coppia bene assortita: due sposi semplici, laboriosi, pieni di buona volontà. «*Mi sento un altro* — dice il Guasco—. *Prima ero sempre immusonito, cercavo di combattere la malinconia sgobbando più del necessario. Adesso ho una compagna che mi comprende, la nostra vita sarà serena. Non speravo tanta fortuna*».

La sposa conferma, con un sorriso. Anche lei soffriva in silenzio, aspettando l'anima gemella.

Giorgio Lunt

Donat Cattin espone la linea di Forze Nuove

Discorso del ministro alla riunione della sinistra dc

Il ministro del Lavoro on. Donat Cattin ha parlato ieri in una riunione della sinistra dc di «Forze nuove» in vista del Consiglio nazionale del partito che si terrà a Roma alla fine della prossima settimana.

Sulle alleanze politiche ha detto che «*il centro-sinistra è in declino; ma non abbiamo prospettive di sostituzione*». Bisogna adoperarsi per «*la sua sopravvivenza ed insieme muovere alla ricerca di nuove formule che ridiano slancio alla politica italiana*». Per le elezioni amministrative ha affermato che il rinnovo dei Consigli comunali e provinciali deve essere unito alla elezione dei Consigli regionali. «*Ieri sera* — ha soggiunto Donat Cattin — *il Governo ha esaminato una proposta di legge finanziaria. Ma è impossibile che le Camere l'approvino prima di novembre*». Se si vuole evitare che le Regioni vengano accantonate ancora per parecchio tempo, si debbono rinviare le elezioni amministrative ad aprile.

Sulla posizione delle correnti al Consiglio nazionale dc Donat Cattin ha dichiarato che vi sarebbe la possibilità di cambiare la maggioranza con un accordo tra Forze Nuove, i giovani «fanfaniani», che fanno capo all'on. Forlani, una parte dei «dorotei» che si staccherebbero dal gruppo dell'on. Piccoli ed i «morotei». Come alternativa l'unica soluzione accettabile è «*una proroga sino alle elezioni di primavera dell'attuale segreteria politica*». In questo caso la direzione del partito dovrebbe essere affiancata da comitati unitari per la preparazione della battaglia elettorale. La sinistra rimarrebbe in Consiglio nazionale come minoranza.

Alloggio di tre stanze per 15 mila lire al mese

E' l'obiettivo del piano Gescal per le costruzioni edilizie a Torino - Il dibattito al convegno della Uil

I problemi della casa sono stati discussi ieri al convegno organizzato dalla Uil. Il segretario nazionale Rufino, che fa parte del Comitato Gescal, ha illustrato gli scopi del piano straordinario che a Torino dovrebbe finanziare con 60 miliardi la costruzione di 10 mila alloggi: «*E' un tentativo di intervento nella situazione edilizia, con alloggi a fitto basso, a opera dell'unico ente che può farlo, perché costruisce in proprio con i fondi depositati dai lavoratori e con gli interventi di legge*».

L'affitto medio si aggirerà sulle 15 mila lire mensili per tre vani; per costruire le case ci vorranno 3-4 anni, e un altro per darle in locazione. Non si tratta di una soluzione immediata e neppure di un aiuto agli immigrati perché la legge prevede un punteggio minimo che gli ultimi arrivati non possono raggiungere: «*Infatti il proposito iniziale della Gescal era di premiare i lavoratori anziani, con una residenza di molti anni nel comune d'abitazione*». Per giovare agli immigrati bisogna modificare la legge.

In Italia su 300 mila alloggi costruiti in un anno solo 30 mila sono dovuti all'iniziativa pubblica; gli altri sono appartamenti che vengono affittati a 40-60 mila lire il mese, pari al 50 per cento del salario medio dei lavoratori che non possono pagarne più di 20-25 mila.

I sindacati chiedono al governo di concentrare tutte le possibilità in un unico ente, simile alla Gescal, per dilatare i programmi dell'iniziativa pubblica: «*In tutta Italia si dovrebbero costruire circa 100 mila case per lavoratori l'anno con funzione calmieratrice nelle grandi città del Nord, da assegnarsi in affitto e non a riscatto: molti alloggi a basso prezzo, una volta riscattati, sono stati venduti a terzi*».

Raffo, che appartiene al Consiglio della Gescal, ha riassunto i motivi che hanno fatto «esplodere» il problema della casa nella nostra città; primo, l'incremento della mano d'opera: «*Da anni avevamo fatto invano presente il rischio alle autorità. Il 3 luglio, i sindacati sono stati costretti a richiamare l'attenzione pubblica con uno sciopero, chiedendo il blocco degli affitti e degli sfratti. Ai primi d'agosto è venuto a Torino il sottosegretario Toros, ma il documento che gli abbiamo presentato non ha avuto risposta*».

Le offerte imprenditoriali si sono limitate a soluzioni provvisorie, ma occorrono quelle definitive. «*Il ministro del Lavoro Donat Cattin ha annunziato dei programmi. Il problema della casa esiste ed è urgente. Chi deve intervenire?*».

Due persone oneste

Un tranviere e un operaio - Hanno trovato e restituito una borsa con circa 4 milioni e un portafogli con tre milioni in contanti - «Era nostro dovere»

Il guidatore di un pullman della linea 65, Giuseppe Fiolo, 33 anni, via Stelvio 74, ha trovato ieri sul pavimento della vettura una borsa con circa quattro milioni. Era arrivato al capolinea di corso Vittorio e stava scendendo con il bigliettaio. Ha visto la borsa, l'ha aperta. Con alcuni oggetti c'era un pacco con del denaro: 3.781.500 lire. «Ho avvertito il bigliettaio — racconta il Fiolo — ed in quel momento è giunto ansimante un pensionato che ha detto di essere il proprietario».

Aveva preso il pullman in via Valentino Carrera per recarsi a Porta Nuova e si era accorto della sparizione della borsa con il prezioso contenuto quando era già salito sul treno per Bra. Per fortuna essa era capitata nelle mani di una persona onesta.

— Daniele Roncon, 34 anni, di Grugliasco, titolare di un negozio di accessori per auto ad Alpignano, nel giro di mezza giornata ha perso e ritrovato il portafogli con oltre tre milioni in contanti e assegni. Ieri mattina verso le 11 era stato a Rivoli per acquisti, fermandosi in un negozio di materiale elettrico di corso Susa. Soltanto nel pomeriggio si è accorto di avere smarrito il portafogli. Si è recato dai carabinieri per denunciarne la sparizione e qui lo ha raggiunto una telefonata rassicurante. Il portafogli era stato ritrovato da un operaio di Vaie, Romano Beritello, via Nazionale 10, che era riuscito anche ad individuarne il proprietario attraverso l'indirizzo segnato su un assegno. Aveva quindi cercato il proprietario tra Grugliasco e Alpignano fin che l'aveva ritrovato. I due onesti cittadini hanno pronunciato un'identica frase: «abbiamo solo fatto il nostro dovere».

Morte di una maestra

La maestra elementare in pensione Adele Cantamessa, 65 anni, è stata trovata morta dal fratello Armando che era andato a trovarla nel suo alloggio al quinto piano di via Bisalta 5 bis. Da alcuni mesi soffriva di disturbi circolatori e il fratello andava quasi tutti i giorni a visitarla.

Brazzi querelato dai produttori italiani

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 settembre.

Rossano Brazzi è nei guai con i produttori. In un'intervista rilasciata ad un giornalista americano della rivista *Variety*, Brazzi ha dichiarato: *« Sono troppo vecchio per non dire la verità »*. E parlando dei rapporti fra i produttori americani e la nostra cinematografia ha detto: *« Gli italiani raddoppiano e triplicano i costi della produzione per le società americane che vengono a "girare" in Italia. Perché sono ladri... Se voi in uno studio, ti mostrano i loro preventivi. Agli americani fanno uno sconto del 50 per cento, ma agli italiani lo fanno del 90... Non mi piace questo genere di cose. E' immorale, è un racket... Fare un film qui costa agli stranieri 40-45 per cento più di quanto costi ad un produttore italiano »*. La conseguenza, secondo Brazzi, è un progressivo allontanamento dei capitali americani dall'Italia.

Le dichiarazioni di Brazzi, apparse il 2 settembre scorso, sono venute a conoscenza dei nostri produttori. Attraverso la loro associazione, l'Anica, hanno comunicato di avere affidato ad un legale l'incarico di procedere in sede giudiziaria nei confronti di Rossano Brazzi *« per la tutela del buon nome dell'industria cinematografica italiana »*. l. m.

Gli orari dei Musei

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6): 9-13.

Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze 6): 9-13.

Museo di Antichità e Mostra delle « Antiche civiltà d'Abruzzo » (v. Accademia delle Scienze 6): 9-13.

Museo civico d'Arte antica e Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,30; 15-18.

Palazzo Reale (p. Castello): 9-19,30.

Museo nazionale del Risorgimento (p. Carlo Alberto): 9,30-13.

Museo dell'Automobile (c. Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-19.

Museo Pietro Micca (v. Guicciardini 7): 9,30-12,30; 15-18.

TEATRI E RITROVI

ALFIERI: ore 15,30 e 21,15 Compagnia Macario in «Finestre sul Po». **ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI** - Palazzo dello Sport: dal 16 al 21 settembre, Balletti russi di Igor Moisseiev. Biglietti in prevendita presso « La Stampa », tel. 535.113, e Ufficio Informazioni Ente Turismo, telefono 535.889; Palazzo dello Sport, Parco Ruffini, telefono 379.977. **UNIONE MUSICALE - AUDITORIUM RAI:** mercoledì 1° ottobre (« Passione secondo S. Matteo » di Bach) e venerdì 3 ottobre (« La creazione » di Haydn). Inaugurazioni dispari e pari stagione concerti. Abbonamenti e programmi dettagliati: Piazza Castello 29, telefono 544.523.

ALCIONE: Grande Compagnia Mario Ferrero nella Rivista « E educande per Casimiro »; orario 15; 18; 21,15.

FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO organizzato da Moira Orfei (piazza d'Armi): ore 16 e 21,15. Prenotazioni telefono 586.543.

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 15,45 Corse al trotto - P. Cantoni Svizzeri - L. 2.000.000.

AL BAGATELLE (St. Cavoretto 2): Compl. Bob Cari & The In. 16-21.
AL FLORIDA, p. Solferino, 542.822: 21 I Los Santos. Canta Marco.
ARLECCHINO: ore 15,45-21 Checco.
BAMBY (U. Sovietica 353): 16-21.
BELLE ARTI: 16 e 21 ballo liscio.
CASTELLINO: 15,45-21 The Rentor's.
CLUB 84: 15,45 e 21 Mister Bianco.
EDEN: ore 16 e 21 Bert Bert Band.
FARO: ore 16 e 21 Episod Six.
FORTINO: 16-21 tanghi, valzer, fox.
GARDEN (capol. 32 sbarr. telefono 659.912): ore 16-21 Orch. Crotta.
GAUDIO DANZE, v. S. Massimo 14: ore 16 e 21 I Barracuda.
GAY SALA (via Pomba 7): ore 16 e 21 Complesso I Giusti. Canta Peter Vedoris.
HOLLYWOOD: 16-21 Chi-co-cha.
LA PERLA: 16-21 G. De Giovanni.
LE ROI ESTIVO: ore 16 e 21.
MASSAUA DANZE: 16 e 21 Gianty.
REPOSI: 15,45-21 Roby e I Gentlemen
TAVERNETTA DANZE (Settimo Torinese, via Pasubio): ore 16 e 21 Complesso The Staff.
TROCADERO: 16-21 Luciano Polito.

BOCCACCIO (Monc. 145, 683.6661).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
ROUGE NOIR (Novalesa a. Fréjus): ore 16 e 21 Jolly e I Poker.
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti ang. via Roma, tel. 532.492).
VOOM VOOM (via Barge 10, telefono 331.040): ore 21 I Nobel.
WEST END NIGHT CLUB: Vedette internazionali ore 1. Hotel Ristorante - Tavola calda. Telef. 890.270.

ABATJOUR (via Sacchi 28, telefono 541.0251): 16 e 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (t. 694.213 - Aria condizion.).
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 16-21
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 11): Maria Sorece e i suoi fratelli.
LIDO WHISKY (Monc. 422): 16-21.
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. via Goito): ore 21.

GALLERIE - MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): «Arte del tempio. Surrealismo e nuova figurazione nella giovane pittura europea». Orario: 10-13; 16-20.
NARCISO (p. C. Felice 18): « Ieri e oggi »: pittori dell'800 e del '900.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Mostra personale di Antonio Camarca.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12, 15-18

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Ben Hur » (nello splendore del 70 mm) con Charlton Heston, J. Hawkins, S. Boyd, technicolor. Orario: 14,10; 18; 21,50.
ARLECCHINO: « Asterix e Cleopatra » in eastmancolor.
ASTOR: « Giovinezza giovinezza » di Franco Rossi. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: « Un cappello pieno di pioggia » di F. Zinnemann, con A. Franciosa, E. M. Saint (8 premi Oscar). Vietato anni 16.
CORSO: « Simon Bolivar » sc. col. Maximilian Schell, R. Schiaffino, F. Rabal. Or.: 14; 16; 18,15; 20,15; 22,30
CRISTALLO: « Quei due » con Rex Harrison, Burton, panav. col. V. 18.
DORIA: « Il cervello » con David Niven, Jean-Paul Belmondo, colori. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,20.
GIOIELLO: « Porcile » a colori, di P. P. Pasolini, con P. Clementi, U. Tognazzi, A. Lionello. Vietato ai minori di anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: « Le sorelle » Susan Strasberg, Girotti, Delon, tec. sc. Viet. 18. Or.: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
LUX: « La lunga ombra gialla » con Gregory Peck, Anne Heywood, panavision, colori. Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30.
METROPOL: « Sai cosa faceva Stalin alle donne? » a colori, con H. Berger, Margaret Lee. Viet. min. 18.
NAZIONALE: « L'isola delle svedesi » Katherine Diamant, Ewa Green, colori. Vietato minori 18. Orario: 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21; 22,40.
REPOSI: « Indianapolis » technicolor, panavision, Paul Newman, Joanne Woodward, R. Wagner. Apert. 14,30; inizio film: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO: « Un detective » technicolor, con Franco Nero, Florinda Bolkan. Vietato anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: « Il mucchio selvaggio » colori 70 mm William Holden, E. Borgnine, R. Ryan. Vietato anni 14. Orario: 14,20; 17; 19,35; 22,15.

ARISTON: « Vedo nudo » con Nino Manfredi, Silva Koscina, tech. scope.
AUGUSTUS: « Z: l'orgia del potere » di C. Gavras, con Y. Montand, I. Papas, J. L. Trintignant, eastmancol. Orario: 14,50; 17,10; 19,40; 22,10.
CAPITOL: « Prima che venga l'inverno » David Niven, A. Karina, col.
MAFFEI: « Il buono, il brutto, il cattivo » technicolor, C. Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef. Orario: 14; 16,40; 19,30; 22,20.
TORINO: «99 donne» McCambridge, M. Schell, L. Paluzzi, sc. tec. V. 18.

ALEXANDRA: « La bambola di pezza » technicol. D. Ameche, M. Hyer, Zsa Zsa Gabor. Vietato minori 14.
COLOSSEO: « Il suo nome è Donna Rosa » Romina Power, Al Bano, Pupof, Bice Valori, technicolor.
FARO: « La bambola di pezza » tec. Ameche, Hyer, Zsa Zsa Gabor. V. 14.
FIAMMA: « La bambola di pezza » tec. Ameche, Hyer, Gabor. Viet. 14.
HOLLYWOOD: « Il suo nome è Donna Rosa » Al Bano, R. Power, col. 1ª vis. Tu. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
LA PERLA: « L'arcangelo » colori con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin.
MASSIMO: «1000 aquile su Kreistag» G. George, L. Stephen, a colori.
FORTINO: «1000 aquile su Kreistag» G. George, L. Stephen, a colori.
ORFEO: « Metti, una sera a cena » J. L. Trintignant, F. Bolkan, L. Capolicchio, Girardot, tec. sc. Viet. 18. Orario: 13,45; 15,50; 17,50; 20; 22,30.
PRINCIPE: « L'arcangelo » a colori con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin.
STATUTO: « Il circo » con Charlie Chaplin. Apertura 14,30. Inizio film: 14,50; 16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,45.

ADRIANO: « C'era una volta » tech. con Sophia Loren, Omar Sharif.
ALCIONE: « La lunga sfida » techn. e Compagnia Mario Ferrero nella Rivista « E educande per Casimiro » 15 - 18 - 21,15.
ALPI: « Zingara » con Bobby Solo, Loretta Goggi, technicolor.
REGINA: « Ercole e i tiranni di Babilonia » C. Stevens, technicolor.

CRAVESANA: « La gatta dagli artigli d'oro » Gaubert, Duchaussoy, col.
MILANO: «Meit Heim non perdona» colori con Dean Martin. « La spada di Damasco » a colori.
OLIMPIA: « El Desperado » colori, Andrea Giordana, R. Dexter.
PO: «Wanted» tec. Giuliano Gemma.
P. NUOVA: « Ercole contro Moloch » colori con Gordon Scott. « Una carabina per Schulz » a colori.
S. SECONDO: « C'era una volta » techn. sc. S. Loren, Omar Sharif.

AGNELLI: « I barbieri di Sicilia » F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
DELLE ROSE: « Ciccio perdona, io no » F. Franchi, C. Ingrassia, tech.
GIARDINO: « L'urlo dei giganti » techn. J. Palance, J. Gramack.
MIRAFIORI: « Funny Girl » Barbra Streisand, Omar Sharif.
S. RITA: « 7 sporche carogne » col. Bruno O'Ya, Irena Karel.
SMERALDO (v. Tunisi 92, telefono 390.711): « I 4 che non volevano morire » tec. F. Sinatra, C. Bronson.
VINZAGLIO: « Il suo nome è Donna Rosa » Al Bano, Romina Power. Colori. 1ª vis. Torino. Ult. 22,30.

AMERICA: « Zan, re della giungla » scope techn. S. Hawken, K. Swan.
ARALDO: « Il ritorno di Joselito » a colori con Joselito.
ELISEO: « Dove osano le aquile » tec. sc. Burton, C. Eastwood. Ult. 22.
SAN PAOLO: « Istanbul express » technic. S. Barry, S. Berger.

ARIZONA (corso Belgio 53, telefono 874.171): « Funny girl » techn. scope con Omar Sharif, B. Streisand.
ARTISTI: « Spartacus » colori scope Kirk Douglas, Tony Curtis.
CORALLO: « Straziami, ma di baci saziami » Manfredi, Tognazzi, colori.

ERIDANO: « Sporco contratto » in techn. J. Coburn, L. [illegible].
LA SALLE: « Un dollaro d'onore » techn. John Wayne, Dean Martin.
OROPA: « Zingara » technicolor con Bobby Solo, Loretta Goggi.
VITT. VENETO: « I 4 del Pater Noster » tec. P. Villaggio, Toffolo.

ASTRA: « La bambolona » tec. sc. Ugo Tognazzi, S. Andersen. Viet. 18.
BERNINI: « Funerale a Berlino » di Guy Hamilton, con Caine, Renzi, col.
CIBRARIO: « Giarò e li uccise uno ad uno » P. Holden, technicol. « Il raggio infernale » G. Scott, technic.
ELIOS: « La ragazza con la pistola » technicolor Monica Vitti, S. Baker.
ESEDRA: « Starblack » a colori.
MASSAUA: « Il suo nome è Donna Rosa » Romina Power, Al Bano, col.
ODEON: « El Che Guevara » techn. F. Rabal, J. Ireland.
STAR: « Istanbul express » con G. Barry, S. Berger, technicolor.

ADUA: « El Zorro » tec. Ardisson.
AURORA: « Una lunga fila di croci » technicolor A. Steffen, Berger.
FALCHERA: « Per 100.000 dollari t'ammazzo » col. Hudson, P. Sancho.
LANTERI: « Costretto a uccidere » col.
MAIOR: « Dove osano le aquile » technicolor R. Burton, C. Eastwood. Orario: 14; 16,30; 19,40; 22,30.
MONTEROSA: « 7 spose per 7 fratelli » col. H. Keel, J. Powell.
NORD: « Un buco in fronte » scope colori A. Ghidra, R. Hunder.
ORIENTE: « Joe Bass l'implacabile » panav. techn. Lancaster, S. Winters.
PALERMO: « Quella dannata pattuglia » tech. Cummings, Greenwood.
REBAUDENGO: « Lord Jim » Peter O'Toole, technicolor.
ZENIT: « L'urlo dei giganti » techn. J. Palance, J. Gramack.

BARETTI: « Io non protesto, amo ».
CABIRIA: « 007 James Bond Casinò Royal » P. Sellers, U. Andress, tec.
CONTINENTAL: « La legione dei dannati » Jack Palance, T. Hunter, C. Jurgens, technicolor.
CUORE (Nizza 56, telef. 687.668): Rass. grandi successi. « Sangue e arena» tec. Power, Hayworth. Ap. 14
GHIGO: « Uno dopo l'altro » R. Harrison, P. Tudor, in technicolor. Segue Tom e Jerry.
ITALIA: « Brucia ragazzo brucia » techn. F. Prevost. Vietato anni 18.
LINGOTTO: « Donne botte e bersaglieri » L. Tony, B. Solo, technic.
PIEMONTE: « La piscina » Alain Delon, Romy Schneider, tec. V. 14.
SAN CARLO: « Vacanze sulla Costa Smeralda » Dionisio, Amendola, tec.
SPEZIA: « T'ammazzo, raccomandati a Dio » techn. scope G. Hilton.

DIANA: « La battaglia del Sinai » technicolor con Assaf Dayan.
NORA: « T'ammazzo, raccomanda l'anima a Dio » tec. sc. F. Sancho.
ROMA: « Pendulum » Jean Seberg, George Peppard, technicolor scope.
UMBRIA: « 7 gladiatori » Harrison, col. « Kociss eroe indiano » colori.
VALDOCCO: « Dottor Zivago » O. Sharif, G. Chaplin, J. Christie, col.

ALBA: « Il giorno della civetta » technicolor C. Cardinale, F. Nero.
AMBRA: « Sinuhe l'egiziano » colori B. Purdom, J. Simmons.
APOLLO: « La bambolona » tec. sc. Tognazzi, Andersen. Vietato anni 18.
EDERA: « Per un pugno di dollari » [illegible] scope Clint Eastwood.
LUCE: « Maya » technicolor.
LUCENTO: « I 4 dell'Ave Maria » techn. E. Wallach, T. Hill.
LUINI: « Zorro il vendicatore » col. « Vaya con Dios Gringo ».
LUTRARIO: « Gli intoccabili » tech. scope J. Cassavetes, P. Bolkan, T. Kendall, B. Ekland. Vietato anni 14.
SPLENDOR: « El Verdugo » tec. sc. R. Welch, Reynolds, Lamas. V. 14.

BEINASCO

ITALIA: « Base artica Zebra » [illegible] con Rock Hudson.

CASELLE

ITALIA (rimodernato): « Nel sogno di Roma » A. Ekberg, G. Marshall, Folco Lulli, a colori.

DRUENTO

ORATORIO: « Cavalieri tavola rotonda » col. E. Taylor, R. Taylor.

MAPPANO

JOLLY: « I 3 che sconvolsero il West » A. Sabato, technicolor.

MONCALIERI

CASTELLO: « Giorno della civetta » C. Cardinale, F. Nero, techn. scope.
EXCELSIOR: « La volpe » Dennis, K. Dullea. Viet. 14. 1ª vis. Ap. 14.
ITALIA: « Fräulein doktor » techn.
NAZIONALE: « Ira di Dio » colori.

ORBASSANO

MODERNO: «Dove osano le aquile» R. Burton, C. Eastwood.
PARROCCHIALE: Agguato nel sole.

PIOSSASCO

S. GIORGIO: « Ragazza con la pistola » scope colori Monica Vitti.

POIRINO

ITALIA: « Camelot » in technicolor Richard Harris, Franco Nero.

SETTIMO

BECCARIS CINEMA TEATRO: « Kidnapping, paga o uccidiamo tuo figlio » in technicolor scope.
GARIBALDI: « Teorema ». Viet. 18.
MODERNO: « Tobruk » technicolor.

TESTONA

FULGOR: « Figlio di Aquila Nera » col. D. Palmer, J. Schoeller.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: Santa Messa.
12 —: La tv degli agricoltori.
14,30: Pomeriggio sportivo: a) da Imola: automobilismo; b) da Klagenfurt: Europei di canottaggio.
18 —: La tv dei ragazzi: Domenica in tre: « Guazzabuglio per un giorno di festa ».
19 —: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
19,50: Sport e cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: Processi a porte aperte: « Un vuoto di tre ore » di Iniz. [illegible] con Corrado Pani, Massimo Serato ed Enzo Tarascio. Durante una rapina in banca, un malvivente uccide due persone. Al processo dichiara di aver agito « guidato da uno spirito ». Ma le indagini riveleranno una verità ben diversa.
22,10: Prossimamente.
22,20: La domenica sportiva.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

21 —: Telegiornale.
21,15: Incontri musicali: Miriam Makeba. Ritratto della cantante negra moglie di Stokely Carmichael, uno dei leaders di « Potere negro ». Ora ella vive col marito in Africa, per ragioni politiche.
22,10: Ai confini dell'Arizona: « Il segno della tartaruga ».
23 —: Prossimamente.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17: Campionati di canottaggio; 19,10: Telefilm di Perry Mason; 20: Piaceri della musica. Opere di Cimarosa, Couperin, Rameau e Bach; 21,20: Telegiornale; 21,35: « Un uomo sbagliato », film con Ben Gazzara; 23,10: La domenica sportiva.

Programmi radio

NAZIONALE

7,35 Culto evangelico
8,00 Giornale radio - Sui giornali di stamane - Sette arti
8,30 Vita nei campi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa
10,15 Le ore della musica
11,40 Il circolo dei genitori
12,00 Giornale radio
13,15 Auditorio C
14,00 Count down
14,30 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano (Seconda parte)
16,30 Antologia operistica
16,00 Pomeriggio con Mina
17,30 Tutto il calcio minuto per minuto
18,30 Concerto sinfonico diretto da Paul Strauss con la partecipazione del pianista Geza Anda
19,20 Musica per archi
19,30 Interludio musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Batto quattro
21,10 La giornata sportiva
21,25 Concerto del pianista Sviatoslav Richter
22,20 Parliamo del cibo
22,25 Cori da tutto il mondo
22,45 Prossimamente
23,00 Giornale radio - Questo campionato di calcio

SECONDO

6,00 Buongiorno domenica
7,15 Canzoni Enal
7,30 Giornale radio
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Lei
9,30 Giornale radio
9,35 Gran Varietà, con Johnny Dorelli
11,00 Chiamate Roma 3131
12,15 Sport
12,30 Vetrina di Hit Parade
12,45 Orchestra diretta da M. Bertolazzi
13,00 Il gambero
13,30 Giornale radio
13,35 Juke-box
14,00 Il vostro amico Raimondo Vianello
14,30 La Corrida
15,15 Il personaggio del pomeriggio: Valeria Moriconi
15,18 Pomeridiana
16,25 Giornale radio
16,30 Domenica sport
17,30 L'altra radio
18,00 Musiche per pianoforte e orchestra.
18,30 Giornale radio
18,45 Aperitivo in musica
19,30 Radiosera
20,01 Ciao domenica
20,40 Albo d'oro della lirica
21,25 Tre grandi vie di comunicazione
22,00 Giornale radio
22,10 Il tram per Cinecittà
22,40 Novità discografiche francesi
24,00 Giornale radio

TERZO

9,25 Croce e la cultura francese
10,00 Concerto di apertura. Mosart e Mahler
11,15 Presenza religiosa nella musica. B. Marcello e G. B. Pergolesi
12,20 L'opera pianistica di Robert Schumann. Carnaval op. 9 (pf.); Allegro in si min. op. 8 (pf.).
13,00 Intermezzo - J. S. Bach: Concerto in la min., per vl. e orch.; L. van Beethoven: Settimino in mi bem. magg. op. 20
14,00 Folk - Music
14,05 Le orchestre sinfoniche
15,30 Bouvard e Pécuchet. Due tempi di Tullio Kezich e L. Squarzina. Dal romanzo di Gustave Flaubert. Regia teatrale di Luigi Squarzina
17,50 Discografia
18,35 Musica leggera
18,45 Pagina aperta - Settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Passato e presente
21,00 Nebbia. Radiodramma di L. Candoni
21,45 Complesso C. Mingus
22,00 Il giornale del terzo
22,30 Musiche sacre della famiglia Puccini

Musica contemporanea a Venezia

Rivincita alla Fenice dei "vecchi,, strumenti

Dopo gli esperimenti di Stockhausen, presentato il «Concerto per violino e orchestra» di Maderna - Ottima esecuzione di Theo Olof

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 13 settembre.

Musica di note, ieri sera, e suonate da normali strumenti d'una normale orchestra sinfonica, quella della Fenice, affidata alla direzione di Bruno Maderna. E' uno degli argomenti che spesso [redacted], nelle conversazioni in margine al Festival, se le possibilità [redacted] dell'elettronica (di cui si suol dire, forse con poca conoscenza di causa, che siano illimitate) abbiano surclassato e sotterrato quelle della musica tradizionale, o se un'orchestra (o un organo) non possano tuttora gareggiare su un piano di parità coi generatori elettronici, semplicemente in fatto di ricchezza di combinazioni. Partiture come «Sympton» dell'argentino Carlos Roque Alsina (che [redacted] il pianoforte e l'organo elettrico nel complesso strumentale di Stockhausen), e quella, monumentale, di «Forma op. 7» del [redacted] Paolo Renosto, difendono le ragioni della vecchia orchestra con la loro abbondanza e varietà di effetti.

Non sembra, sotto questa brillante vernice di padronanza della scrittura strumentale, di potervi ravvisare una particolare originalità d'idee. Il pezzo di Renosto è descritto molto bene, nel programma, da Guido Baggiani, un altro dei giovani autori eseguiti nei precedenti concerti, come «*un vertice ed un congedo*». E' uno di quei pletorici bilanci di giovinezza in cui si accumulano, per una specie di enciclopedia provvisoria, le acquisizioni d'un periodo che ci si lascia alle spalle. Il risultato è [redacted] caos esuberante, che fa suonare ironicamente il titolo («Forma»): più che per [redacted] stesse, opere simili contano per quello che s'intuisce possa ad [redacted] seguire.

Tumultuosa e caotica anche la «Robert Browning Overture» di Charles Ives, non una delle più belle fra le innumerevoli opere che si vengono scoprendo e pubblicando di questo compositore dilettante, e tuttavia pur essa intrisa di quello slancio vitalistico che fa di questo musicista un espo[redacted] dell'America ottocentesca, quella coraggiosa e progressiva dei pionieri. Occorrerebbe un esame più attento per cogliere il rapporto con la poesia di Robert Browning, qui chiamato in causa secondo un procedimento di arti parallele caro ad Ives, che l'aveva impiegato nella sua famosa «Concord-Sonata», ispirata a quattro grandi figure della letteratura americana.

Punto saliente del programma naturalmente, la prima esecuzione assoluta del «Concerto» per violino e orchestra [redacted] Bruno Maderna, di cui Theo Olof ha dato un'esecuzione purissima, di siderale limpidezza. Non è da oggi che crediamo nelle qualità di Maderna compositore, qualità offuscate, e forse ostacolate dalla sua straripante attività di direttore. Qualità di spontaneità e di «natura» creativa, quali forse oggi non hanno riscontro in altri compositori, qualità che fanno di lui un *eslege*, non irreggimentabile sotto nessuna etichetta stilistica, nessuna categoria ideologica. La sincerità della vibrazione poetica e la sensualità di godimento della materia sonora soverchiano nella sua musica qualsiasi altra considerazione; e la larghezza dell'esperienza esecutiva giova in questo caso alla spregiudicatezza del compositore, pure lui «accademico di nulla accademia», [redacted] quell'altro Bruno.

Se il presente «Concerto» per violino non raggiunge intera la misura altissima dell'orchestrale «Quadrivium», ciò dipende solo dalla concezione estremamente professionale e artigianale del concerto solistico, tipica di [redacted] uomo del mestiere come Maderna. I suoi «Concerti» (i due per oboe, quello per pianoforte e questo per violino) sono l'antitesi del cosiddetto concerto sinfonico, come quello per violino di Brahms, che mandava tanto in bestia un virtuoso del tipo di Sarasate («Grazie tante!», diceva. «Bel concerto per violino! L'unica melodia che c'è dentro la [redacted] l'oboe!»).

Quando Maderna scrive un «Concerto» si preoc[redacted] soprattutto di servire il solista. Questo «Concerto» per violino si presenta come una successione di cadenze per violino solo, intercalate da intermezzi orchestrali. Rarissimamente l'orchestra collabora col solista, e solo per mezzo di sot[redacted] filigrane degli archi. Ne viene [redacted] struttura a lasse, molto libera e sciolta, entro le quali il violino divaga errabondo in solinghe meditazioni piene di poesia. L'accento dell'opera cade sulla gentilezza, sullo snodo lirico della melodia, [redacted] un deliberato rifiuto della violenza, ritmica e dinamica. Mai che il compositore, in questo lavoro, faccia la voce grossa, predichi o minacci. Fa quasi specie scriverlo, eppure è così: una vena capricciosa di canto strumentale è la ragione della composizione. Contribuisce alla preziosità di timbro degli intermezzi orchestrali il sensualissimo impiego d'un mandolino, una chitarra e tre arpe. La chiusa, dimessa e sorprendente nella sua esitante bizzarria, è del solista, mentre l'avvio era dato da certi lenti discorsetti, di malipieriana svagatezza, dei legni.

L'opera ha [redacted] un bel successo, ed è stata accolta cordialmente dal pubblico, come del resto anche le altre composizioni.

Massimo Mila

Le voci di Campione



Campione. Le cantanti France Gall e Marie Laforet hanno partecipato con altri colleghi della musica leggera al gala «Campioni a Campione» (Telefoto Associated Press)

Il popolare comico all'Alfieri

Don Macario guarda dalle finestre sul Po

Ha successo la commedia di Testoni - Avventure di un parroco campagnolo tra i cittadini

Pubblico folto, divertito e generoso d'applausi, l'altra sera al teatro Alfieri, per la prima della [redacted] edizione di *Finestre sul Po*, di Alfredo Testoni, allestita dalla Compagnia del Teatro comico che fa capo a Macario. L'arguzia bonaria e la schietta teatralità del copione, che l'autore bolognese aveva ambientato a Venezia («I balconi sul Canal Grande» è il titolo originale), hanno spicco anche in questa versione «torinese» adattata dallo stesso capocomico protagonista.

Alla moda antica, i tre atti sono garbatamente costruiti su di un equivoco: al secondo, un austero vescovo compare [redacted] semplice prete davanti a un piccolo sacerdote, umile e dimesso quale può essere un reverendo di montagna. Il monsignore in incognito [redacted] finge segretario di sé stesso, come tale stuzzica e ascolta le confidenze del pretino che gli apre candidamente la sua anima onesta. Il vescovo viene a sapere certe cose che lui, dall'alto della scala gerarchica, non [redacted]rebbe potuto mai conoscere. Don Felice Cavagna (così si chiama il prete chiacchierino) ragguaglia in tal modo Sua Eccellenza sulle varie faccende della famiglia borghese della quale entrambi, in occasione d'un congresso religioso, sono ospiti. E' una famiglia nella quale [redacted] amoreggia, si intriga, [redacted] bisticcia, tuttavia [redacted] un'innocenza di fondo che esclude [redacted] il peccato grave, tant'è [redacted] che il vescovo, al lieto epilogo, può assolvere e benedire pressoché tutti.

Lo spettacolo, nella sua onesta semplicità, è [redacted]vole e ameno. Il prete piccolo e il prete grande sono due personaggi vivi, ispiranti entrambi, sia pure in modo diverso, una giusta simpatia. Al primo Macario ha dato la sottolineatura faceta ch'è nel [redacted] temperamento d'attor comico, non senza però imprimere alla figurina qualcuno di quegli accenti seri che [redacted] anche nelle sue corde.

Il [redacted] è raffigurato, con una severità che non lo fa alieno dalle cose del mondo, da Mario Ferrari, erede d'un ruolo che in altre edizioni fu prima di Angelo Alessio, poi di Cesare Bettarini.

Il faccendiere padron di casa ha i tratti frementi di Nuto Navarrini, la cui comunicativa vivacità — in un personaggio già affidato a Campanini — è ben [redacted]. Lodevoli, sotto la guida di Macario severo regista, tutti gli altri (Lucia Modugno, Franca Mantelli, Carla Castelli, Armando Rossi, Remo Varisco, Candida di Monte, Marisa Beretta, Liana Casartelli, Clara Droetto, Angelo Bertolotti ecc.). Continui battimani a [redacted] aperta, soprattutto al protagonista, nonché [redacted] brillante filmato «Don Cavagna in città», [redacted] precede la rappresentazione e riporta, a colori, Macario sullo schermo. Oggi, domenica, due repliche.

vice

Sullo schermo

Dal western allo stalinismo

Un buon film diretto dallo specialista Peckinpah e una [redacted] politica di Liverani

(Vittoria) - Un regista di talento, Sam Peckinpah (classe 1926), ha diretto il western americano a colori *Il mucchio selvaggio* («The Wild Bunch»), sceneggiato da W. Green e dallo stesso Peckinpah. Il film è di ampio respiro e ricco di forti ambizioni sul piano spettacolare. Tuttavia è prolisso: dura 2 ore e 10 minuti, ma quello che racconta ne avrebbe tratto vantaggio se ridotto di mezz'ora, con meno tedioso indugio sui particolari, un più limitato sfoggio di belle inquadrature, un costante rispetto dell'essenzialità nella storia narrata. Sergio Leone contagia dunque, [redacted] i suoi noti difetti, anche i registi californiani, che il western conciso e asciutto dovrebbero averlo nel sangue?

Lo stile narrativo in più d'un episodio è eccellente: anche se viziata da discontinuità e iterazioni, la storia si fa seguire. [redacted] ci riporta al tempo delle ribellioni messicane, con gli insorti che si [redacted] ai banditi texani [redacted] avere rifornimenti in armi e denaro. Gli urti sono tra i rivoltosi e i regolari, non manca uno sceriffo che dà la caccia al fuorilegge: tutto finisce in una carneficina.

L'interpretazione, affidata in maggioranza [redacted] veterani, da Holden a Borgnine a Ryan, è di grande vigore. Le donne stanno nello sfondo, in parti minime.

(Metropol) — Presentato a Venezia nella rassegna delle nuove tendenze del cinema italiano, il film a colori di Maurizio Liverani *Sai [redacted] faceva Stalin alle donne?* è l'opera prima di un critico cinematografico dedicatosi alla satira politica. Ad essere posto in caricatura è il comunismo [redacted] i suoi miti, dei quali il maggiore è il dittatore russo nominato nel titolo. Si tratta di [redacted] presa in giro nella quale più d'una trovatina muove al riso, spe[redacted] chi conosca i bersagli [redacted] i quali il regista — che ha avuto un ripensamento ideologico — scocca le sue ironiche frecce. Mostrando in azione e in discussione un intellettuale e un regista [redacted] fumetti, Liverani ha costruito una specie di «commedia dell'arte» nella quale si satireggia il conformismo giovanile di sinistra. Non privo di qualche mordace insolenza, il film ha per interpreti Helmut Berger, Margaret Lee, Benedetto Benedetti e Silvia Monti.

vice

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Onori al divo Claudio

Recital di Villa per le sue «nozze d'argento» con la musica leggera - Stornellate e brani lirici - Una contestazione fuori posto

Ieri Claudio Villa ha festeggiato i venticinque anni di attività canora. La notizia vi lascia indifferenti? Non ve ne importa nulla? Voi, il Villa, manco lo vedete, non lo ascoltate mai e se, contro la vostra volontà, siete costretti ad ascoltarlo lo considerate come uno strano fenomeno patetico-archeologico?

Molto bene. Però, anche se la cosa può effettivamente destare incredulità [redacted] perplessità, dovete prendere atto che il Villa ha sempre successo e che è sempre popolare. Quindi niente da stupirsi che la tv gli abbia dedicato un'intera trasmissione, la [redacted] del sabato, e si sia preoccupata di confezionarla in quel certo modo convenzionale ed encomiastico che era l'unico possibile per soddisfare e il cantante e i suoi fans.

Immaginiamo, [redacted] assurdo, che l'omaggio di ieri, «Il divo Claudio», fosse stato realizzato sul modello di «Dicono di lei» e che accanto al Villa avesse recitato il suo ruolo di astuto confessore e punzecchiatore maligno Enzo Biagi. Allora la faccenda sarebbe stata completamente diversa, lo show avrebbe potuto attirare [redacted]que: fatto così, era riservato solo agli sfegatati ammiratori del cantante: per tutti gli altri, dopo cinque minuti, era una barba da morire.

Di proposito è stato scelto, a fare da spalla e da presentatore, un attore serio [redacted] Alberto Lupo, disciplinato, equilibrato, [redacted] uso a battute mordaci. Era chiaro che la serata doveva svolgersi [redacted] un clima di ossequio e di garbo.

Infatti, Lupo ha ricordato per sommi capi i dati biografici del Villa e il Villa intanto ha cominciato a esibirsi sparando acuti su acuti, squilli su squilli, con quel fiato che nessuno mai si è permesso di contestargli. Napoli. In un programma del genere, [redacted] tocco di colore partenopeo non poteva assolutamente mancare. E' comparso Achille Millo che ha letto una poesia di cui era protagonista Domeneddio in persona: Domeneddio, il quale, creata Napoli quale suo giardino prediletto, non voleva più discendervi perché le canzoni locali non venivano più cantate con la passionalità di una volta, ma sentendo Villa intonare a pieno volume «O sole mio» si ricredeva — anche Domeneddio, evidentemente, può sbagliare — e si congratulava con l'eletto interprete [redacted] ordine, seduta stante, di insignirlo della cittadinanza napoletana.

La poesia non vi è piaciuta? Be', ma per onorare Claudio Villa, i promotori e organizzatori del festeggiamento hanno pensato che si potesse pure scomodare il supremo vertice celeste... Comunque, preceduto da un solenne annuncio di Millo, «Ecco una delle più celebri voci napoletane», è arrivato in [redacted] Vittorio De Sica (che però non è napoletano perché è nato a Frosinone), il quale ha abbracciato Villa, lo ha complimentato, gli ha consegnato una pergamena e non ha perso occasione per fare pubblicità al suo prossimo film. Indi ancora canzoni, ancora acuti, tutti baldanzosi, poderosi, prolungati. Applausi, grida di bravo da parte [redacted] un pubblico invisibile, richieste insistenti di bis. Il Villa ha diluviato: vestito da Nerone s'è sbizzarrito con le stornellate, vestito in frac ha eseguito con una soprano [redacted] grido, Marcella Pobbe, «L'amico Fritz» [redacted] Mascagni.

Il tono dello spettacolo lo avete capito. Onore a Villa, viva Villa. Per cui ci è sembrato fuori posto un intermezzo — che chiameremo impropriamente polemico — in cui si è voluto mettere il cantante a contatto con i giovanotti guidati, moderati e imboccati da Renzo Arbore: i giovanotti dovrebbero essere dei contestatori ma si sa che razza di vera contestazione può trovare ospitalità nell'ambiente della tv. A Villa [redacted] state fatte delle domande oziose, o sbagliate, in ogni caso irrilevanti: dando le risposte Villa s'è arrabbiato, o ha finto di arrabbiarsi. Il tutto in un clima di falsa provocazione. Del resto, anche ammesso che allo «scontro» [redacted] partecipato degli autentici, preparati contestatori della musica leggera non impegnata e industrializzata, è difficile immaginare quale dialogo avrebbero potuto aprire con Claudio Villa. C'è stato un unico momento buono. Quando il Villa ha iniziato una frase con l'affermazione categorica: «L'America, che è la patria della libertà e del progresso...», alcuni giovani hanno eccepito con vivacità; al che il divo Claudio è rimasto confuso, seccato, [redacted] si è subito ripreso [redacted]do: «Insomma, da qualche parte ho letto che è così...».

Ugo Buzzolan

«H2S» sequestrato per oscenità

Roma, 13 settembre.

La Procura della Repubblica [redacted] disposto il sequestro per tutto il territorio nazionale della pellicola *H2S* distribuita dalla società «Paramount».

Per l'oscenità delle immagini e per la volgarità di taluni atteggiamenti il film è stato ritenuto gravemente lesivo del comune [redacted] del pudore. *(Ag. Italia)*

Aumenta in Italia e nel mondo la richiesta d'acciaio

Un nuovo Centro siderurgico o il raddoppio di quello a Taranto

Lo studio del problema è stato affidato a un Comitato tecnico consultivo - In ogni caso per il 1975 l'economia italiana avrà bisogno di 5 milioni di tonnellate di acciaio in più rispetto all'attuale produzione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 settembre.

Dopo il Giappone, l'Italia è il paese che in questo dopoguerra ha compiuto i più rapidi progressi nella produzione e nel consumo di acciaio. Attualmente, l'Italia figura al settimo posto nel mondo, ma non è forse lontano il giorno in cui supererà la Francia, che, ancora dieci anni or sono, poteva vantare una produzione più che doppia della nostra.

Il *boom* italiano è dovuto alla rivoluzione strutturale, provocata, a suo tempo, dal piano Sinigaglia e continuata in anni recenti con la creazione, a Taranto, del «Quarto centro siderurgico». La piena competitività — per qualità e prezzi — di questo impianto ha consentito di superare senza troppe difficoltà anche periodi di offerta esuberante a prezzi di *dumping*. Oggi che la domanda mondiale è altissima e i prezzi sono diventati nuovamente remunerativi, i dirigenti dell'Iri hanno ritenuto di studiare l'evoluzione, a medio e lungo periodo, del settore per vedere se non sia opportuno predisporre l'entrata in servizio, verso il 1975, di un nuovo colosso, con una capacità iniziale di circa 5 milioni di tonnellate di acciaio.

Un comitato tecnico consultivo per la siderurgia, presieduto dal prof. Caglioti, presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, è stato costituito nel giugno scorso con la partecipazione di amministratori dell'Iri, di alti funzionari statali e di esperti di programmazione. Esso avrà appunto il compito di valutare al 1980, nel quadro comunitario e mondiale, i futuri fabbisogni di capacità produttiva della Finsider, suggerendo *«le alternative possibili in ordine alla dimensione, alla ubicazione e ai tempi di esecuzione degli impianti da realizzare»*, nonché *«le soluzioni economicamente più convenienti, tenuto conto dei finanziamenti e delle agevolazioni complessivamente attenibili nelle diverse ipotesi»*.

I criteri che hanno consigliato a mettere allo studio la nuova iniziativa sono illustrati nell'ultimo numero di *Notizie Iri* in un articolo di Leopoldo Modugno, direttore generale del Gruppo.

Il consumo mondiale di acciaio, quasi raddoppiato nel periodo 1957-68 (da 287 a 530 milioni di tonnellate), dovrebbe crescere con ritmo di poco inferiore fino al 1980 per effetto, soprattutto, dei Paesi nuovi che, sebbene privi di materie prime, vogliono produrre almeno una parte dell'acciaio di cui hanno bisogno per il loro sviluppo economico. Sebbene si parli con insistenza di prodotti sostitutivi (cemento, alluminio, materie plastiche), la disponibilità di acciaio continua ad essere uno dei presupposti fondamentali di tale sviluppo.

Questa diffusione dei consumi su scala mondiale costituisce una garanzia di miglior equilibrio fra domanda ed offerta, di maggiori scambi commerciali e di maggiori esportazioni «indirette» di acciaio (sotto forma di prodotti finiti) per i grandi produttori.

L'Italia conta ormai, tra i grandi produttori, un posto di rilievo grazie ai suoi impianti sul mare a ciclo integrale e alla loro tecnologia avanzata, di cui è prova la forte percentuale (52 per cento) di prodotti piatti (lamiere e nastri) largamente utilizzati dall'industria automobilistica e da quella degli elettrodomestici, dai cantieri navali e dall'elettromeccanica pesante.

Le prospettive sono dunque favorevoli. All'interno la domanda di acciaio dovrebbe salire a valori compresi fra 25 e 26,7 milioni di tonnellate verso il 1975, e fra [illegible] e 33 milioni verso il 1980. Sul piano mondiale, basterebbe che i Paesi sottosviluppati (nei quali vivono i due terzi dell'umanità con consumi *pro capite* inferiori ai 50 chilogrammi) arrivassero, per il 2000, a consumi pari alla metà di quelli odierni italiani, per triplicare il fabbisogno mondiale di acciaio. E l'Italia è ancora, malgrado tutto, all'ultimo posto nel Mec.

Avremo, dunque, il raddoppio di Taranto o, viceversa, quel «Quinto centro siderurgico» al quale tutti pensano, ma di cui gli uomini responsabili non amano parlare, per non alimentare speranze, che la fredda logica dell'analisi dei «costi e benefici» potrebbe poi deludere.

Non c'è, comunque, molto tempo da perdere: per costruire il colosso siderurgico occorreranno almeno cinque anni. Se non sarà pronto per il 1975 dovremo importare oltre 5 milioni di tonnellate di acciaio con un esborso, ai prezzi 1968, di 350 miliardi; le cifre raddoppierebbero verso il 1980. La lezione del 1963 dovrebbe bastarci: in quell'anno, essendo Taranto in ritardo, la bilancia siderurgica risultò passiva per quasi 200 miliardi.

a. b.

Principali produttori di acciaio
(milioni di tonnellate arrotondati)

	1953	1958	1963	1967	1968
Stati Uniti	101,3	77,3	101,5	118,0	121,6
Urss	39,0	54,8	80,2	102,2	106,5
MEC	39,6	58,0	73,2	89,9	98,6
Giappone	7,6	12,1	31,5	62,2	66,9
Germania	(18,1)	(26,3)	(31,6)	(36,7)	(41,2)
Francia	(10,0)	(14,6)	(17,6)	(19,7)	(20,4)
Italia	(3,5)	(6,3)	(10,2)	(15,9)	(17,0)
Belgio - Lux.	(7,2)	(9,4)	(11,6)	(14,5)	(16,4)
Paesi Bassi	(0,9)	(1,4)	(2,4)	(3,4)	(3,7)
Gran Bretagna	17,9	19,9	22,9	24,3	26,3

Consumi di acciaio per abitante nei principali Paesi (in kg.)

	1953	1968
Stati Uniti	[illegible]	685
Germania	285	565
Giappone	77	530
Urss	175	450
Gran Bretagna	322	424
Francia	198	363
Belgio - Lux.	246	351
Paesi Bassi	155	350
Italia	90	332

I funzionari riuniti in un convegno a Torino

Discussa dai sovrintendenti la tutela delle opere d'arte

Esaminate le norme del nuovo progetto di legge - Lo Stato non offre un trattamento economico adeguato a coloro che s'impegnano nell'opera di vigilanza

Non un congresso scientifico su piattaforma ufficiale, e nemmeno un convegno per discutere interessi pratici di categoria, questa riunione di una cinquantina di soprintendenti e funzionari delle soprintendenze italiane ai Monumenti, i quali, per iniziativa del prof. Umberto Chierici, soprintendente ai Monumenti del Piemonte, sono giunti ieri a Torino e vi si tratterranno anche oggi. Ma un incontro di persone «addette ai lavori» per esaminare — od almeno prospettare — alcuni problemi di grande importanza, soprattutto in vista della nuova legge per la difesa del patrimonio storico, artistico, ambientale e naturale italiano che dovrà essere prossimamente presentata al Parlamento: un progetto di legge che, avendo elaborato i dati raccolti dalla commissione parlamentare di indagine presieduta dall'on. Franceschini, consta di ben 104 disposizioni di carattere generale.

Sono 34 anni che non è più avvenuto un simile incontro. Nel frattempo danni spaventosi sono stati provocati dalla guerra ai beni culturali nazionali; e la devastatrice speculazione edilizia, un male inteso concetto dell'attività e dell'ospitalità turistica, la miopia delle amministrazioni municipali, l'urbanesimo incontrollato, l'indifferenza delle autorità politiche e dell'opinione pubblica (soltanto in questi ultimi tempi sensibilizzata dalla stampa più responsabile e da associazioni come «Italia Nostra») hanno fatto il resto.

Ma che in oltre un trentennio nessun ministro della Pubblica Istruzione abbia ufficialmente promosso un incontro più vasto e più completo di questo — in un certo senso quasi «privato» — di Torino, fra coloro cui è affidata la tutela di un'incommensurabile ricchezza ch'è di tutti gli italiani, lascia perplessi.

Non ci si sorprende più, allora, che nelle commissioni incaricate di studiare proprio i provvedimenti di tutela spettanti alle soprintendenze ai Monumenti, i soprintendenti, cioè gli uomini del «mestiere», siano sempre in minoranza fra imponenti rappresentanze delle altre amministrazioni statali.

E nemmeno, perciò, stupisce che fra i dipendenti dello Stato i funzionari delle Belle Arti siano dei peggio retribuiti. Un ispettore ai Monumenti 128.000 lire al mese, 207.000 un soprintendente (parlo di quello di Ravenna, e Dio sa cosa c'è a Ravenna da salvaguardare!).

E' naturale che appena gli è possibile tentino la via dell'insegnamento universitario. Così le soprintendenze si spopolano

Ma non è di ciò che questi valentuomini hanno discusso ieri a Torino nel Palazzo Reale e nel Palazzo Chiablese, bensì del progetto della nuova legge, che tratta dei beni culturali (*«le cose che presentano interesse archeologico, artistico, storico, archivistico, librario, ambientale e paesistico, nonché ogni altra cosa che costituisca materiale testimonianza di cultura»*), della loro difesa attraverso l'azione delle soprintendenze, del finanziamento degli interventi per la loro conservazione, delle pene passibili da chi in un modo o nell'altro li diminuisce; ma che non ci sembra considerare il problema essenziale della riorganizzazione delle soprintendenze.

Con gli elementi di cui dispongono sono esse in grado di funzionare? Anche in vista della prossima istituzione dell'ordinamento regionale, la risposta è negativa. Perciò ci pare di particolare interesse la proposta dell'architetto Chierici, che siano istituite presso ogni soprintendenza ai Monumenti delle commissioni regionali per i beni architettonici e ambientali, composte, oltre che dai soprintendenti ai Monumenti, Gallerie e Antichità, e dai rappresentanti del ministero dei Lavori Pubblici e dell'Ente Regione, da esperti e studiosi in materia urbanistica, di restauro architettonico, di storia e critica d'arte, di geologia e botanica.

Poteri maggiori di quelli attuali per quanto riguarda sia la stesura dei piani regolatori, sia la sospensione di lavori abusivamente iniziati su beni culturali andrebbero dati, con immediati effetti, ai soprintendenti, le cui decisioni, tolti casi eccezionali, mai dovrebbero essere scavalcate — come troppo spesso avviene — dal potere politico.

Perciò la figura professionale dell'architetto soprintendente ai Monumenti è uno dei temi di queste discussioni torinesi.

Marziano Bernardi

Si è lanciata di notte dal 9° piano della sua casa a Milano

L'ex annunciatrice televisiva De Micheli s'è uccisa perché non aveva più scritture

Aveva 34 anni, ed era madre di un bimbo - Fallito il matrimonio, tentò invano di rientrare nel mondo dello spettacolo - Ora era delusa

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 13 settembre.

Nataniela De Micheli, una delle prime annunciatrici della televisione, si è tolta la vita la scorsa notte gettandosi dall'ultimo piano dello stabile dove abitava: è morta mentre veniva trasportata all'ospedale. Aveva 34 anni. Non ha lasciato alcun biglietto per spiegare le ragioni del suo gesto, ma è probabile si sia uccisa per la critica situazione economica in cui da tempo si dibatteva.

Per questo motivo, già altre volte aveva tentato di togliersi la vita, ma all'ultimo momento, pentita, aveva fatto accorrere alcuni amici, che l'avevano salvata: per curare i suoi nervi malati, aveva anche dovuto farsi ricoverare in clinica. Nataniela De Micheli, dopo il fallimento del suo matrimonio col penalista Armando Radice, ex dirigente del Milan, era andata a vivere col figlio Pucci, che ha ora 5 anni, in via Washington 95 in casa del padre, morto lo scorso anno. La giovane donna, orfana di madre sin dalla tenera età, si era rimessa a lavorare: affidato il figlio ai nonni, in un primo tempo aveva tentato di fare l'attrice, ma a 34 anni non le era stato facile inserirsi nel mondo dello spettacolo. Era stata quindi costretta a ripiegare sui fotoromanzi, e nell'ultimo che aveva interpretato, dal titolo «Fuori dal teleschermo», aveva proprio sostenuto il ruolo di un'ex-annunciatrice suicida per una delusione d'amore e per il fallimento della sua carriera.

Ieri mattina Nataniela De Micheli era uscita di casa verso le 9: indossava una camicetta e un paio di pantaloni neri, i lunghi capelli sciolti sulle spalle. Affabile come sempre, si era intrattenuta per qualche istante a parlare con la custode, Maria Crippa di 49 anni: era tranquilla e nulla faceva presagire il tragico gesto. Poco prima di mezzogiorno, la portinaia aveva ricevuto una telefonata dall'ex annunciatrice: «Ho dimenticato a casa il mio passaporto, — aveva detto — la pregherei di consegnarlo all'autista del taxi, che tra poco passerà a prenderlo». Nataniela De Micheli è tornata a casa a bordo della sua macchina poco dopo mezzanotte: appariva sconvolta, il volto tirato, gli occhi arrossati di pianto. La portinaia, che assieme al marito Lorenzo Colombo era ancora alzata ad aspettare la figlia che doveva rientrare dal cinema, le ha chiesto se avesse bisogno di qualcosa, ma l'ex annunciatrice si è limitata a dare la buona notte ed è salita nel suo appartamento al primo piano.

Qui, dopo avere trangugiato parecchie sorsate di whisky, si è tolta le scarpe, ha infilato un paio di pantofole ed è salita con l'ascensore fino al nono piano. La donna si è quindi gettata in cortile: piombata sul tetto di una autorimessa, è rimbalzata rompendo la grande vetrata delle scale ed è finita sul selciato. Quando è stata soccorsa dal portinaio, respirava ancora: è morta sull'autolettiga dei vigili del fuoco, mentre veniva trasportata al Policlinico.

Nataniela De Micheli diventò popolare in Italia quando, ancora studentessa dell'Accademia di Brera, venne scoperta dal regista Alessandro Brissoni, che le fece fare delle parti in alcuni dei primi spettacoli sperimentali televisivi allestiti presso gli studi di corso Sempione. Tra l'altro, interpretò il ruolo di suor Maria del Gesù in «Il canto della culla» e il personaggio della morte in «Stanotte a Samarcanda». Poi venne ingaggiata dalla televisione come annunciatrice e il suo volto divenne popolare tra i primi telespettatori.

g. m.

Milano. L'ex annunciatrice Nataniela De Micheli. Aveva 34 anni (Telefoto Soncini)

Per un volume giornalistico

Assegnato a Ferrara il "Premio estense"

Ha vinto Buzzati Traverso per *L'uomo su misura* - Altri premi a Salvalaggio, Montefuschi e Altavilla

(Dal nostro corrispondente)
Ferrara, 13 settembre.

Oltre tre ore di discussione, quattro votazioni delle giurie congiunte (quella tecnica e quella ferrarese) sono state necessarie per designare il vincitore del Premio Letterario Estense, giunto quest'anno alla sua quinta edizione.

I tre milioni del primo premio, più l'«Aquila d'oro estense», sono andati ad Adriano Buzzati Traverso, professore di genetica all'Università di Pavia, per il volume *L'uomo su misura* (ed. Laterza); gli altri tre premi di un milione ciascuno sono stati assegnati a Nantas Salvalaggio per *La provincia avvelenata* (ed. Immordino), a Maurizio Montefuschi per *Il dialogo degli Anni Sessanta* (ed. Armando) e a Enrico Altavilla con *Europa, peccati e virtù* (ed. Rizzoli).

Proprio Altavilla ha conteso fino all'ultimo il primato a Buzzati Traverso. Alla terza votazione questi ha riscosso diciotto consensi e Altavilla diciassette. Per ottenere la maggioranza si è dovuti giungere al quarto scrutinio. Il voto dell'ultimo sostenitore di Montefuschi è passato a Buzzati Traverso, il quale si è così assicurato la vittoria.

Il Premio Estense è destinato ad un volume che raccolga nella loro integrità, elaborati e ampliati, articoli in lingua italiana di giornalisti o pubblicisti apparsi sulla stampa periodica d'informazione.

Gianni Granzotto, presidente della giuria tecnica, ha sottolineato che in cinque anni il Premio ha portato alla ribalta tutto il buon giornalismo italiano. Il dott. Manlio Forniti ha proclamato ufficialmente il vincitore. Successivamente Indro Montanelli ha illustrato ai presenti la figura ed il volume di Buzzati Traverso. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Bisaglia, ha porto il saluto e l'adesione del Governo alla manifestazione ferrarese.

m. g.

Mario Piave denuncia Corgnati per aggressione

(Nostro servizio particolare)
Ivrea, 13 settembre.

(f. for.) Maurizio Corgnati, marito di Milva, è stato denunciato dall'attore Mario Piave per aggressione. La stessa denuncia è stata sporta contro ignoti: in questo modo il focoso attore ha chiamato in causa quegli abitanti di Maglione che all'alba del 25 luglio scesero in piazza per soccorrere l'anziano regista, picchiato dal più giovane rivale.

La storia è nota. Quel mattino, alle sei, il Piave è arrivato in auto nella piazza del paese ancora addormentato. Ha atteso con impazienza che si aprissero i battenti della panetteria dei coniugi Bessolo, dove è sistemato il posto telefonico pubblico, poi ha telefonato in casa del regista. Avèva risposto la madre che, nonostante le sue insistenze, si era rifiutata di svegliare il figlio a quell'ora. Mezz'ora dopo Piave ritelefonava e questa volta riusciva a parlare con Corgnati. Senza rivelargli il proprio nome, lo invitava a scendere. Il regista raggiunse l'attore al centro della piazza. Qui dopo poche parole Corgnati era colpito da una gragnuola di colpi dall'attore che poi fuggiva.

È stata depositata la sentenza del processo di Roma

Lo scandalo delle cooperative Inps

L'ex vice direttore generale ed altri funzionari sono stati condannati per truffa, ma la pena è stata condonata

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 13 settembre.

Lo «scandalo delle cooperative di lusso», nel quale rimasero coinvolti numerosi funzionari dell'Inps, torna oggi d'attualità. Il tribunale di Roma ha depositato presso la cancelleria la sentenza con la quale il 10 maggio scorso condannò gli imputati, precisando i motivi della decisione.

Il processo, come si ricorderà, si trascinò per molti mesi ed al termine Aldo Cattabriga, ex vice direttore generale dell'ente previdenziale, Norberto Palatiello, capo dei servizi patrimoniali dell'Inps, Michele Raffo, capo del servizio tecnico dello stesso istituto, Girolamo Sannicandro e Nicola Ciccimarra, entrambi funzionari del servizio patrimoniale, furono condannati per truffa: Cattabriga e Raffo ebbero un anno, Palatiello, Ciccimarra e Sannicandro 2 anni. Le condanne, però, furono interamente condonate dai giudici.

Dello «scandalo» dovrà fra qualche tempo occuparsi la Corte d'Appello alla quale si sono rivolti sia il pubblico ministero sia gli imputati.

La vicenda fu originata dall'accusa agli imputati di aver ricevuto dall'ente previdenziale mutui superiori a quelli fissati dallo Stato per la costruzione di appartamenti di cooperativa. In particolare Aldo Cattabriga acquistò un terreno al lungotevere Thaon di Revel ad un prezzo inferiore di cinquemila lire al metro quadro a quello fissato dagli organi direttivi dell'Inps. Anche sulla costituzione della cooperativa — la Caim — di cui Cattabriga era presidente, la magistratura rilevò qualche irregolarità. Secondo la legge, infatti, avrebbero dovuto far parte del sodalizio solamente i dipendenti dell'Inps. Invece solo quattro funzionari dell'istituto erano nella cooperativa; gli altri erano per lo più parenti dei dipendenti in questione (fra i soci c'era la figlia del vice direttore generale dell'Inps).

Il maggior imputato, durante il processo, si difese affermando di aver agito in buona fede. *«Gli elementi acquisiti però* — rispondono i giudici su questo punto — *dimostrano che il comportamento dell'imputato fu preordinato, con la connivenza degli altri funzionari preposti ai competenti uffici, maliziosamente, al fine non solo di ottenere l'agevolazione sul prezzo dell'area, ma la concessione dell'area stessa che già costituiva un grande vantaggio per la Caim e notevole danno per l'Inps».*

La sentenza precisa punto per punto le singole responsabilità. Chi con un compito, chi con un altro — ad avviso dei giudici — tutti gli imputati concorsero ad architettare la truffa ai danni dell'istituto, e le loro azioni *«furono improntate a compiacenza o a proprio tornaconto».*

g. g.

ANALISI

Il Lotto in declino?

(Nei primi sei mesi del '69 lo Stato ha incassato quasi 29 miliardi in meno rispetto allo stesso periodo del '68)

Il ministero delle Finanze ha informato nei giorni scorsi che il gioco del Lotto sembra in decadenza. Nel primo semestre di quest'anno infatti gli incassi dello Stato sono diminuiti di 28 miliardi e 800 milioni di lire, pari al 25,7 per cento, rispetto allo stesso periodo del 1968. Quali le cause che hanno rallentato la corsa verso i «botteghini della fortuna»?

I motivi sono probabilmente da ricercare nella stanchezza che segue sempre i grandi momenti di eccitazione, e nella sfiducia dovuta alle vicende del gioco. E' ancora vivo il ricordo delle «settimane folli» nello scorso anno. Pareva che il pubblico erario tremasse di fronte all'alterna sorte dei numeri: il 20 gennaio fu estratto sulla ruota di Bari il «50» dopo trenta mesi di assenza, poi il 17 febbraio a Milano il «67», altro grandissimo ritardatario, infine il 2 marzo a Cagliari il «17», sospirato da due anni. L'amministrazione statale, che aveva incassato 35 miliardi di lire, dovette versarne 42. La pubblicità data a questo episodio fece proseliti.

Molti italiani furono presi da una specie di smania del Lotto. Accanto ai tradizionali giocatori, esperti di cabala e puntigliosi interpreti di sogni, ora c'erano i sistemisti. Le giocate si moltiplicarono e le vincite, specialmente con l'ambata, aumentarono. Ci fu una corsa verso il «67» sulla ruota di Cagliari che ritardava ormai da tempo immemorabile. A metà agosto dello scorso anno si calcolò che se il magico numero fosse uscito, il pagamento delle vincite avrebbe messo in crisi il Lotto, facendo chiudere in passivo il 1968. Invece il «67» ritardò fino a dicembre e tante altre puntate rinsanguarono le casse statali che chiusero con un incasso di 263,8 miliardi e un'uscita di 128,4 miliardi.

Ma i pubblici funzionari a metà anno si erano allarmati e avevano chiesto al ministro delle Finanze di allora, Ferrari-Aggradi, una riforma del gioco. Il ministro si era detto subito favorevole per stroncare «la febbre sistemista dell'ambata» e «per proteggere gli scommettitori dai loro stessi eccessi».

Dopo anticipazioni vaghe nel settembre 1968 l'agenzia di stampa del psi «Adnkronos» espose i criteri del progetto governativo per la riforma del Lotto: soppressione dell'ambata (che equivale, praticamente, al gioco sull'estratto), diminuzione del premio per l'ambo (rendendo ancor più sfavorevole per chi punta il rapporto tra premio e probabilità di vincita), «tetto» al valore delle scommesse per entrambe le sorti.

Come accade spesso (anche per progetti più importanti di quelli del Lotto) non si fece nulla. Il gioco continuò sui vecchi binari. I sistemisti cominciarono a perdere interesse: venivano a mancare i «numeri centenari», ossia quelli che non escono da oltre cento settimane. Lo scorso anno ce n'erano cinque, all'inizio del 1969 nessuno. Ora la situazione è un po' maturata: in testa alla graduatoria dei «ritardatari» si trova l'«11» a Palermo con 109 settimane, il «71» a Cagliari con 99. Si è lontani dalla media delle 130 e dal record delle 202 settimane.

Guido Murari

Sulle linee nazionali

I viaggiatori aerei aumentati del 20,8%

In maggio rispetto allo stesso mese del 1968

Roma, 13 settembre.
Il traffico aereo passeggeri ha registrato in maggio un incremento del 20,8 per cento rispetto al maggio 1968. In tale mese sono stati rilevati 1.228.099 passeggeri sbarcati ed imbarcati, dei quali 508.670 a Roma, pari al 41,3 per cento del totale; 272.989 a Milano (22,2); 67.594 a Napoli (5,5); 57.211 a Venezia (4,7); 49.810 a Torino (4,0); 42.076 a Catania (3,4); 39.598 a Genova (3,2); e 39.236 a Palermo (3,2). *(Ansa)*



Asti. Prova generale dei costumi alla vigilia del Palio di San Secondo (Foto Moisio)

Uno spettacolo che richiama da ogni parte migliaia di persone

Oggi ad Asti la galoppata del Palio nello sfolgorio di antichi costumi

La corsa risale al tredicesimo secolo - Fu soppressa dal fascismo perché gli astigiani non accettarono di ribattezzarla «certame cavalleresco» - Ora è rinata con nuovo entusiasmo

(Dal nostro inviato speciale) **Asti, 13 settembre.**

«All'ora solita vennero i cavalli al luogo destinato e vennero su anche con la pioggia. Il primo, fino al portone, fu il cavallo di San Secondo, ma qui cadde per incuria del paggio, che, non curando il vantaggio che avea, diede una staffilata al cavallo, per lo ché cadde, e gli sfuggì una scarpa, e cercandola lì dal portone, giunse Balino e lo passò. Egli, montato poscia, non prese bene il filetto, che gli scappò pure di mano, e mentre cercava di pigliarlo, correndo il cavallo, s'intoppò in esso, e cadde un'altra volta, e ciò bastò, ché non prese più Balino, che avrebbe anche preso senza la seconda caduta».

Questa è la disavventura toccata ad un maldestro, disastroso partecipante al Palio di Asti che si corse nell'anno 1781. Il tumultuoso episodio è riferito da un anonimo cronista del tempo, che conclude con queste note: «Distribuiti i premi, si portarono a casa senza solennità. Il cavallo di Balino, dopo che fu primo, veniva con comodità; il secondo veniva bene assai, e se la corsa fosse stata fatta fino a S. Agnese, o alquanto più in su, certamente veniva il primo. Gli altri tre poi, vecchi assai, hanno fatto quello che hanno potuto; venivano però anche bene».

Un paggio che va a rotoli, destrieri che sorpassano scalpitanti e altri piuttosto imbolsiti che sopraggiungono ansimando: immagini ancora vive di una contesa tanto lontana, di quando la storica competizione era fatta di galoppate a perdifiato da un capo all'altro della città e l'irrompere dei concorrenti nelle vie era segnalato con uno sventolar di bandiere.

Il Palio di Asti ha origini antichissime. Come riferisce il prof. Ludovico Vergano in un suo saggio, la più remota notizia sulla gara si trova nel «Memoriale» *di Guglielmo Ventura. Il cronista racconta che il 10 agosto del 1275, in segno di vittoria sugli albesi che parteggiavano per Carlo d'Angiò, gli astigiani corsero il Palio sotto le mura stesse della città rivale, come suole accadere durante la festa di San Secondo, il patrono. Quest'ultima precisazione induce a ritenere che la corsa fosse già a quel tempo una consuetudine, per cui la sua origine viene fatta risalire almeno agli inizi del tredicesimo secolo.*

Il Palio di Asti, colorito e denso di animazione, ha galoppato attraverso le epoche ed è giunto fino ai nostri tempi. Ma nel 1935 la manifestazione ebbe un brusco arresto: ci si era messo di mezzo Mussolini, il quale pretendeva che la competizione non si chiamasse più Palio, ma «certame cavalleresco». *Gli astigiani decisero che, se doveva cambiare il nome, tanto valeva rinunciare alla storica gara.*

Sepolto dal fascismo, il Palio risorse nel 1967. L'idea di ripristinare la contesa, con tutta la fastosa cornice di personaggi, portò con sé anche qualche preoccupazione: come avrebbero risposto gli astigiani, dopo tanti anni, a questo invito a riprendere d'improvviso la secolare tradizione? Ma i dubbi caddero fin dai primi preparativi: la gente accolse il progetto con autentico slancio, l'entusiasmo spazzò via la polvere gettata dal fascismo.

Si riaccese la vecchia, frizzante rivalità tra i rioni della città, dalle case uscirono centinaia di costumi variopinti. E «all'ora solita» *attorno all'anello della piazza, migliaia di persone assistettero alla volata dei cavalli. Così, la manifestazione di Asti ha potuto continuare la sua corsa.*

«La ragione principale di questo successo — *dice il sindaco Cesare Marchia* — è che gli astigiani hanno il Palio nel sangue. Non soltanto le generazioni di anziani, ma soprattutto i giovani hanno aderito con fervore alla ripresa di una tradizione tanto antica». *Il responsabile dell'organizzazione è ora il capo di gabinetto cav. Ercole Bo: sei mesi di lavoro per mettere insieme questo Palio che si correrà domani.* «Ma la riuscita non sta tutta nel nostro sforzo organizzativo — *osserva.* — Noi non possiamo certo pianificare anche l'entusiasmo. E' stata una sorpresa anche per noi. Dal campanilismo fra le borgate è uscito intatto l'affetto che la popolazione ha per la sua città. E tutti, anche indirettamente, vogliono partecipare a questa grossa festa. Ci sono poi moltissimi spettatori che vengono da fuori».

«Ad Asti, — *conclude* — domani non ci sarà famiglia che non abbia almeno quattro persone a [illegible] parenti, amici, conoscenti. Io penso che questa adesione sia dovuta al fatto che oggi la gente va in cerca di cose genuine, popolari, come il vino buono ed il pane casereccio».

Per assistere alla sfilata ed alla gara, giungono qui turisti anche dall'estero. In prevalenza sono francesi e svizzeri: molte prenotazioni sono pervenute da Marsiglia, una cinquantina da Nizza, oltre da Valence e da Lugano. Ospiti che andranno ad infittire le siepi di folla tra le quali passerà il corteo composto da un migliaio di personaggi. Non c'è una prova per mettere insieme questa colonna di damigelle, armigeri, cavalieri, sbandieratori. Non si può fare, dicono.

Una volta che si volle noleggiare un regista, gli astigiani lo rifiutarono, perché intendevano dare vita da soli a questa sorta di rappresentazione. «Il corteo si forma così — *dice il cav. Bo* — come per istinto. Questo è un altro miracolo del Palio: i protagonisti vivono il loro ruolo, sembrano quasi attori». «Ecco — *interviene il sindaco* — questa è la prova che gli astigiani hanno il Palio nel sangue». *E aggiunge:* «I comitati che si sono formati nei rioni danno un affidamento anche al di fuori di questa manifestazione. Il mio augurio è che continuino il loro lavoro in permanenza, e non solo per la storica rievocazione, al fine di dare all'autorità comunale una collaborazione per tutti i problemi che interessano la città».

Ormai è quasi tutto pronto per domani. Si danno gli ultimi ritocchi ai fruscianti abiti medioevali, persino le parrocchie delle canoniche si sono trasformate in improvvisati «ateliers». *Partecipano al Palio, oltre ai rioni astigiani, anche i comuni di Costigliole, San Damiano e Canelli. In mattinata si terranno funzioni propiziatrici, consistenti tra l'altro nella benedizione dei cavalli concorrenti.*

Alle 14 comincerà la lunga sfilata per le vie della città. Poi, il galoppo frenetico dei destrieri lanciati sull'anello coperto di terra battuta. Il primo arrivato conquisterà il Palio, cioè il manto di velluto cremisi; il secondo avrà una borsa ripiena di monete, il terzo gli speroni, il quarto un gallo vivo. All'ultimo, per tradizione, toccherà l'acciuga, striminzita consolazione per una cavalcata senza fortuna.

Giuliano Marchesini

Petardi in un cinema lanciati da neofascisti

A Roma - Si proiettava il film di Pasolini «Porcile»

Roma, 13 settembre.
Una cinquantina di giovani neofascisti hanno inscenato stasera una protesta in un cinema sulla via Flaminia dove si proiettava in «prima» per Roma il nuovo film di Pier Paolo Pasolini *Porcile*.

La sala era affollata di gente quando un gruppo di neofascisti ha cominciato ad urlare e ad inalberare cartelli di protesta. Sono stati lanciati anche alcuni petardi. I manifestanti sono stati allontanati dagli agenti. *(Ansa)*

Bottiglia molotov contro il consolato Usa a Palermo

(Dal nostro corrispondente) **Palermo**, 13 settembre.
(a. r.) Due bottiglie molotov sono state lanciate verso le 22 contro la sede del consolato generale degli Stati Uniti a Palermo. L'esplosione non ha provocato danni rilevanti. Carabinieri e polizia sono sopraggiunti sul posto, ma non hanno trovato traccia degli attentatori. Istituiti posti di blocco, sono state controllate centinaia di auto, ma anche questo tentativo non ha dato esito.

E' questo il secondo attentato nel giro di pochi mesi che viene commesso contro la sede del consolato generale Usa a Palermo.

Soppressa la "Provvida„ dopo 44 anni di attività

Era stata creata per l'approvvigionamento dei generi alimentari ai ferrovieri - Il *deficit* degli ultimi tempi

Roma, 13 settembre.
La «Provvida», creata nel 1925 quale gestione speciale viveri delle Ferrovie dello Stato per facilitare l'approvvigionamento dei generi di prima necessità ai pubblici dipendenti ed in particolare ai ferrovieri, è stata soppressa. Ne dà notizia il ministero dei Trasporti. Il comitato amministrativo della «Provvida» presieduto dal ministro on. Gaspari, si è riunito per approvare l'ultimo rendiconto di gestione.

Il valore del patrimonio immobiliare e mobiliare, passato alle Ferrovie dello Stato, ed i fondi di riserva accantonati pareggiano — informa un comunicato — le passività di bilancio maturata in alcuni anni.

La «Provvida», in molti decenni di attività, in particolare nel periodo bellico e post-bellico — prosegue il comunicato — *«ha bene assolto il proprio compito e si è acquistata benemerenze».* Negli ultimi tempi la sua funzione è risultata superata dalla mutata situazione del mercato.

Il comunicato conclude: *«Avendo le Ferrovie dello Stato segnalata l'opportunità della sua graduale liquidazione, la legge 668 del 1967 ne ha fissato la definitiva soppressione entro il 31 dicembre 1969. Il provvedimento risponde a criteri razionali di amministrazione: esso prescrive l'eliminazione di un ente non più necessario e l'effettiva chiusura, prima del termine fissato dalla legge».* (Ansa)

Il furto nell'Associazione combattenti e reduci

Rubate ad Alessandria le medaglie per i cavalieri di Vittorio Veneto

Un metronotte ha scoperto i due ladri e ha sparato per fermarli - I malviventi si sono dileguati in auto nella nebbia; forse erano armati - Sarà ritardata la consegna del riconoscimento

(Dal nostro corrispondente) **Alessandria**, 13 settembre.

Le medaglie d'oro da consegnare ad un gruppo di cavalieri di Vittorio Veneto — gli ex combattenti della grande guerra, che da cinquant'anni attendono il riconoscimento per i loro sacrifici — sono state rubate dai ladri nella sede dell'Associazione combattenti e reduci di Alessandria, che ha gli uffici in corso Borsalino, nei locali della «Casa del mutilato». Invano un metronotte ha inseguito i ladri, sparando alcuni colpi in aria a scopo intimidatorio. Anche una battuta degli agenti della «Volante», richiamati dagli spari, non ha dato risultati.

L'episodio è accaduto la notte scorsa verso l'1,30. La guardia notturna Alessandro Renato Malagamba, di 42 anni, abitante in corso Marx 4, durante il suo consueto giro d'ispezione, dovendo controllare gli uffici dell'impresa del geom. Lava, che si trova nell'edificio della «Casa del mutilato», si accorgeva che la porta d'ingresso al pianterreno dell'Associazione combattenti era socchiusa.

Pensava trattarsi della dimenticanza di un impiegato; comunque riteneva opportuno entrare per un controllo. Aveva appena aperto la porta che si trovava di fronte due individui; uno impugnava un oggetto metallico, molto simile ad una rivoltella (ma su questo punto il metronotte non è molto sicuro).

I due, con tono minaccioso, dopo aver esclamato: «Lasciaci andare se non vuoi finire al camposanto», hanno intimato alla guardia di salire al piano superiore dell'edificio senza voltarsi. Il Malagamba, che pensava più ad uno scherzo di cattivo gusto che ad un'aggressione, ha aderito al perentorio invito per evitare spiacevoli sorprese e si è incamminato sulla prima rampa di scale.

Quando si è reso conto che i due sconosciuti dovevano essere usciti, è sceso di corsa ed è uscito in corso Borsalino, nella speranza di catturare i due malviventi. Renato Malagamba ha visto i ladri che si allontanavano di corsa lungo il viale, dirigendosi verso un'auto in sosta.

Dopo aver intimato senza risultato l'«alt», il metronotte, estratta la rivoltella, ha sparato tre colpi in aria, ma senza esito: i due, infatti, balzati sull'auto, lasciata parcheggiata poco lontano, si sono rapidamente dileguati, favoriti dalla nebbia che, abbastanza fitta, avvolgeva la zona.

Il buio e la foschia hanno impedito al vigile notturno di rilevare il numero di targa della macchina. Non gli è stato neppure possibile identificare il tipo.

Sul posto, richiamati dai colpi d'arma da fuoco, si portavano agenti della «Volante» a bordo di una «pantera»: una battuta nella zona rimaneva infruttuosa.

Il danno materiale causato dai ladri è di poche migliaia di lire, ma a seguito del furto alcuni ex combattenti alessandrini, che attendevano di ricevere le medaglie d'oro di cavaliere di Vittorio Veneto, dovranno attendere, dopo che tanti anni sono già trascorsi, altro tempo prima di vedere esaudito il loro legittimo diritto.

f. m.

A Verbania si esclude un convegno di nazisti

Verbania, 13 settembre.
(a. c.) Non ha trovato conferma a Verbania la voce di un convegno di esponenti neofascisti e neonazisti, di cui erano giunte in mattinata e nel primo pomeriggio indicazioni molto vaghe, anche se insistenti.

Si parlava anche della presenza in città del noto *leader* della Npd Adolf von Thadden. Polizia e carabinieri hanno condotto accertamenti, ma senza esito. Non è escluso, tuttavia, che il convegno si sia potuto svolgere ugualmente, in qualcuna delle numerose ville che i tedeschi hanno costruito nel dopoguerra sulle colline sovrastanti Cannero, Ghiffa e Oggebbio. Già qualche anno fa si era accertato che in esse abitava anche qualche ex esponente del «Terzo Reich».

Ucciso da una bomba mentre pesca di frodo

Il cadavere trovato sfigurato - L'ordigno è esploso tra le mani della vittima mentre stava per essere lanciato in acqua - Testimoni due turiste tedesche

(Dal nostro corrispondente) **Catania**, 13 settembre.
(s. l. p.) Un muratore di 35 anni, Giuseppe D'Agostino, padre di cinque figli, è rimasto ucciso ieri pomeriggio, mentre si accingeva a pescare di frodo, da un ordigno esplosivo, sulla spiaggia della Plaja a Catania. Il cadavere è stato trovato nei pressi del villaggio «Paradiso degli aranci» ieri, ma soltanto stamane è avvenuta l'identificazione da parte dei famigliari della vittima.

L'ordigno è scoppiato fra le mani del muratore mentre stava per essere lanciato in acqua. La bomba ha dilaniato il volto e amputato le mani dell'uomo. Testimoni dell'episodio sono state due turiste tedesche, che, poco prima, erano state invitate da Giuseppe D'Agostino ad allontanarsi dalla spiaggia.

Le due straniere — i cui nomi non sono stati rivelati dagli investigatori — hanno visto che l'esplosione è avvenuta mentre il pescatore di frodo teneva in mano l'ordigno. Numerosi pesci morti sono stati trovati nella zona di mare nella quale il D'Agostino stava esercitando la pesca di frodo.

Gli inquirenti non escludono che altre persone, oltre il muratore, si trovassero nella zona per lanciare esplosivi in mare. Polizia e carabinieri proseguono le indagini per stabilire eventuali responsabilità e per accertare le circostanze esatte in cui è avvenuta l'esplosione.

La moglie del muratore, che attende il sesto figlio, è stata colta da choc quando ha appreso la fine del marito. Non è stato possibile interrogarla, in quanto si teme che possa perdere il bambino.

Laveno, 13 settembre. Organizzata dalla Pro Loco, si inaugura domani a Laveno, nelle sale del palazzo comunale, una mostra di arte grafica contemporanea. La rassegna comprende opere di Renato Guttuso, Cantatore, Fontana, Vedova, Sodo, Arp, Treccani, Frattini, Migneco, Gentilini, Fridlaender, Schifano, Scirpa, Montanari, Morlotti, Pellini

Si getta in un pozzo con il bimbo in braccio

Il piccolo è annegato; la madre salvata da un contadino

Brescia, 13 settembre.
Una donna, la cameriera Vittoria Don di 38 anni, si è gettata a San Polo di Lonato in un profondo pozzo insieme con il figlioletto, Tiziano, di due anni e mezzo. Il bambino è morto; la madre è stata salvata.

La donna — che non era sposata — era tornata a vivere con la madre, Maria Don di 74 anni, dopo che nei giorni scorsi si era licenziata da una famiglia di Desenzano dove lavorava come domestica. Tornando a casa aveva ripreso con sé il figlioletto che aveva affidato alle cure di un istituto di Brescia. Oggi si trovava nel cortile della sua casa e teneva in braccio il bambino. Appena la madre della donna si è allontanata da casa, Vittoria Don, sempre con il piccolo fra le braccia, si è gettata nel pozzo che si trova in un angolo del cortile.

Poco dopo Maria Don è tornata e ha cercato la figlia ed il nipotino. Non trovandoli ha dato l'allarme facendo accorrere alcuni contadini. E' stato uno di questi che ha pensato di guardare nel pozzo, profondo 23 metri. Ha visto nella oscurità qualcosa che si muoveva e si è fatto calare con una corda. Sul fondo (l'acqua era alta un metro e mezzo) vi erano la madre e il bambino: quest'ultimo era ormai morto mentre la donna appariva ancora in vita. Entrambi sono stati tratti alla superficie e portati all'ospedale. Qui i sanitari non hanno potuto che constatare la morte del piccolo mentre la donna è stata giudicata guaribile in una ventina di giorni. *(Ansa)*

Savona, 13 settembre. — La sezione delle opere marittime di Genova ha approvato una rettifica al progetto di ampliamento del porto di Savona, che prevede nuovi tracciati per alcuni moli, in modo che lo specchio d'acqua del porto sia più ampio e permetta l'accosto ad un numero maggiore di navi.

Sequestrato nelle farmacie il «farmaco della giovinezza»

Il «Gerovital» si vendeva clandestinamente

Roma, 13 settembre.
In relazione alla vendita clandestina, in alcune farmacie, del prodotto «Gerovital H 3» (il preparato della professoressa Anna Aslan e reclamizzato come una specie di «filtro della giovinezza»), si è appreso che i carabinieri del nucleo anti-sofisticazioni (Nas) hanno sequestrato 656 scatole di 25 compresse ciascuna e 5329 fiale del prodotto.

La Procura della Repubblica di Genova aveva disposto, il [illegible] giugno di quest'anno, *«il sequestro su tutto il territorio nazionale del prodotto denominato "Gerovital H 3" in ogni e qualunque confezione, nonché di tutti i prodotti similari non autorizzati».* Anche i carabinieri del Nas hanno pertanto sequestrato [illegible] flaconi di lozione capillare, due flaconi di prodotti di bellezza, 280 compresse di «Geriatric» e 150 capsule di «Geriatrum», tutti prodotti che avevano denominazioni o composizioni che richiamavano a quella del «Gerovital».

Negli uffici doganali di alcune delle maggiori città italiane sono stati sequestrati 120 pacchi postali, contenenti un numero imprecisato di questo tipo di prodotti medicinali. *(Ansa)*

Alpinista torinese cade e si ferisce

Cervinia, 13 settembre.
(f. m.) Questa sera verso le 18 è avvenuto un incidente sulla palestra di roccia dello Château.

Un alpinista torinese, Luigi Pirazzoli, di [illegible] anni, si allenava con un amico Filippo Burzio, pure di Torino. Mentre scalava la via del «cancelletto», considerata di secondo grado artificiale, il Pirazzoli ha perduto l'equilibrio ed è precipitato per 10 metri. Ha riportato fratture ad una gamba e ad un braccio.

Cinquemila persone hanno occupato una borgata

Una notte di tensione e barricate per mancanza d'acqua a Palermo

Dalla mezzanotte alle 9,30 del mattino bloccato il traffico sull'autostrada di Punta Raisi che porta all'aeroporto e sulla Palermo-Trapani - Il parroco ha guidato la manifestazione di protesta suonando per due volte le campane a distesa - Per tre mesi tutta la popolosa zona è stata tenuta quasi all'asciutto

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 13 settembre.

Cinquemila persone hanno protestato stanotte e stamattina dalla mezzanotte alle 9,30, nella borgata Tommaso Natale, per la perdurante carenza d'acqua. La gente esasperata ha innalzato barricate, impedendo al traffico di scorrere lungo l'autostrada di Punta Raisi, l'unica via che conduca all'aeroporto palermitano, e la 113 Palermo-Trapani che è pure la principale strada della borgata.

La manifestazione ha avuto momenti di tensione. I borghigiani da tempo conducevano la loro battaglia contro il Comune e l'Azienda municipalizzata dell'acquedotto che da quasi tre mesi li lasciano nella zona bassa con qualche filo d'acqua e nella zona alta della borgata con qualche goccia che è venuta dai rubinetti una notte sì e una no. La mancanza d'acqua era dovuta all'approvvigionamento estivo della spiaggia principale di Palermo, Mondello, nelle cui vicinanze negli ultimi anni sono sorte migliaia di ville e villette. La situazione, a Tommaso Natale, negli ultimi tre giorni s'era aggravata per la rottura di un tubo; lo si stava riparando, ma i borghigiani non hanno voluto attendere oltre, e sono scesi in piazza a protestare innalzando barricate con masserizie, tronchi d'albero e grosse pietre.

Il parroco don Pietro Martorana di 37 anni, uno degli animatori della protesta, la prima volta a mezzanotte e nuovamente verso le 3 ha fatto suonare a distesa le campane della chiesa dell'Immacolata, non cedendo agli inviti anche secchi delle forze dell'ordine perché facesse tacere i bronzi. «*Noi le suoniamo* — ha risposto il parroco — *quando vi sia un fatto importante per la popolazione e stavolta credo proprio che a Tommaso Natale la sete e l'enorme bisogno d'acqua siano fatti importanti*».

Un commissario di P. S. che andava urlando: «*Questo è reato, qui va a finire in una denuncia collettiva*» è stato ignorato dai manifestanti che, posto un grosso tubo di gomma collegato ad una fontanella pubblica, al di sopra di una delle barricate hanno atteso che da lì, ben visibile a tutti, sgorgasse l'acqua. Questo è successo solo alle 9,30 del mattino, cioè dopo nove ore e mezzo di attesa.

Centinaia di camion, automobili e pullman alcuni dei quali diretti all'aeroporto di Punta Raisi sono stati bloccati sull'autostrada e sulla nazionale 113, mentre il suono nervoso dei clacson contribuiva ad accrescere l'atmosfera assai tesa. Ad un certo punto una «Opel» nera targata Palermo ha infranto uno dei blocchi: il guidatore ha schiacciato sino in fondo l'acceleratore e si è diretto a forte velocità contro una barricata. E' riuscito a passare, ma solo per caso non ha falciato quattro persone, una delle quali un carabiniere, che stavano lì davanti e solo all'ultimo momento si sono accorte di quel che stava accadendo.

I manifestanti non hanno ammesso deroghe: nessuno doveva passare. Il blocco è stato aperto per una vecchia di ottantun anni che era giunta alle 2,30 a Punta Raisi con un volo notturno da Londra. Stanca del viaggio, era sofferente e a bordo di una «Giulia» della polizia stradale è stata fatta proseguire per Palermo; nel senso inverso, qualche minuto prima delle 7, i dimostranti hanno consentito il passaggio di una «gazzella» dei carabinieri con a bordo il comandante dell'Alitalia che doveva pilotare l'aereo per Roma in partenza alle 7,10. Molti che dovevano partire con il primo volo, non riuscendo a filtrare attraverso le barricate hanno dovuto fare marcia indietro e tornare a casa mentre elicotteri dei carabinieri controllavano la zona e centinaia di agenti e militi la presidiavano.

Sulle cause del grave episodio (quello, cioè di cinquemila persone tenute per tre mesi con un fil d'acqua e per diversi giorni completamente all'asciutto) né l'acquedotto municipale né il comune hanno ritenuto di fornire una comunicazione ufficiale, secondo un costume (quello del silenzio) che purtroppo non favorisce il legame tra gli amministratori e i cittadini.

Antonio Ravidà

Tutti fermi per 2 ore

Uno sciopero a Taranto per incidenti sul lavoro

Troppi morti nelle industrie e nei cantieri edili

Taranto, 13 settembre.

Uno sciopero generale di tutte le categorie si è svolto stamani dalle 10,30 alle 12,30 per protestare contro il numero crescente di incidenti mortali sul lavoro nelle industrie e nei cantieri edili cittadini. La manifestazione è stata indetta dalle organizzazioni sindacali aderenti alla Cgil, Cisl e Uil.

Per un'ora, inoltre, tutte le attività cittadine sono state sospese per il lutto cittadino proclamato dall'amministrazione comunale in seguito a due incidenti mortali accaduti ieri. I servizi pubblici non hanno funzionato ed i negozi hanno abbassato le saracinesche. Anche nelle industrie il lavoro è stato sospeso ed in alcuni stabilimenti si sono svolte assemblee dei lavoratori.

Durante la manifestazione sono stati distribuiti volantini nei quali si protesta contro i datori di lavoro, accusati di essere responsabili degli «omicidi bianchi» non predisponendo le misure antinfortunistiche necessarie ad evitare gli incidenti.

(Ansa)

La Pira solidale con padre Balducci

Il teologo è stato denunciato per vilipendio della religione

Roma, 13 settembre.

Il prof. Giorgio La Pira ha inviato a padre Balducci, accusato di vilipendio della religione, il seguente telegramma: «*Partecipo fraternamente alla sofferenza che provoca l'atto contro di lei compiuto dal sedicente* "Movimento anticomunista cattolico". *E' un atto violatore dei diritti più fondamentali della persona umana, quello della libertà di pensiero, in radicale contrasto con lo spirito e la lettera della nostra Costituzione democratica e pluralista*».

L'atto cui si riferisce La Pira è l'esposto presentato ieri dal dott. Domenico Polito, a nome del «Movimento anticomunista cattolico», alla procura della Repubblica. Nell'esposto, come è noto, si accusa il teologo Ernesto Balducci di vilipendio della religione e di offese all'arcivescovo di Firenze, cardinale Florit; il vilipendio, secondo il querelante, sarebbe contenuto nelle dichiarazioni rese da padre Balducci, durante il Corso di studi cristiani di Assisi, il 26 agosto scorso, e successivamente a Firenze in relazione alla Messa celebrata, il 31 agosto, dal card. Florit nella parrocchia dell'Isolotto.

Ieri sera padre Balducci, appresa la notizia, ha detto che non querelerà il presentatore dell'esposto perché il documento «*si qualifica da sé*».

(Ansa)

Settembre a Rapallo



Rapallo. Ultimi giorni di vacanza (Foto Moisio)

Per l'agitazione dei produttori del Lodigiano

Scarseggia il latte a Milano dopo il blocco delle autobotti

Solo tre, delle 40 che arrivano normalmente, hanno potuto raggiungere la Centrale - Se la vertenza non sarà risolta, lunedì la situazione diventerà critica

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 13 settembre.

(g. m.) Il latte stamani non è mancato a Milano, ma nel pomeriggio molte rivendite hanno cominciato a rimanerne sprovviste a causa del blocco dei rifornimenti attuato dai produttori del Lodigiano. Dei 40 camion che normalmente giungono ogni giorno alla centrale del latte ne sono arrivati solo tre: uno da una tenuta privata ed altri due da Bologna e da Roma.

Per evitare che gli automezzi fossero fermati dai picchetti posti lungo la strada, il latte è giunto a Milano in bottiglie poste in cassette simili a quelle dell'acqua minerale.

Lo stratagemma è la conseguenza di un provvedimento del comitato intersindacale dei produttori che hanno imposto ai consorzi degli aderenti di sospendere i rifornimenti alla centrale milanese fino a nuovo ordine.

Oggi, nelle stalle della provincia, il latte è stato regolarmente munto ma è partito verso altre destinazioni. Per il momento non si prevedono schiarite.

Il direttore della centrale, prof. Livio Leali, ha dichiarato: «*Dei 210 mila litri giornalieri di cui abbiamo normalmente bisogno, stamane ne abbiamo a disposizione solo 70 mila. Come già abbiamo fatto ieri ne stiamo cercando in altre province, ma non è facile trovarne perché i produttori sanno già dove destinare il loro latte e non possono sottrarre quantitativi per non incorrere in inadempienze contrattuali. Forse anche per domani buona parte del fabbisogno sarà coperto. Ma se la controversia dovesse continuare la situazione lunedì si farà critica*».

Così come stanno le cose la composizione della vertenza in corso sembra poco probabile.

Le polemiche ormai si trascinano da molti mesi, sin dal marzo scorso, quando il Comitato provinciale dei prezzi bloccò l'aumento di 15 lire il litro richiesto dai produttori.

Il loro consorzio ai primi di settembre è tornato di nuovo alla carica ed il comitato ha promesso di esprimere un parere entro la fine del mese.

In effetto da marzo ad oggi nulla è cambiato ed i motivi delle richieste degli agricoltori sono sempre gli stessi: aumento del costo della manodopera, salito ulteriormente dopo l'ultimo contratto nazionale, e i costi d'esercizio delle stalle (alimentazione bestiame, rinnovo impianti).

A questi argomenti, quanti si oppongono all'aumento del prezzo del latte rispondono in diversi modi. I sindacati, ad esempio, affermano che gli incrementi salariali compensano soltanto in parte l'aumentato carico di bestiame per ogni addetto ai lavori di stalla e che comunque un rialzo di 6,50 lire il litro è già stato concesso ai produttori nel 1967.

Anche la Giunta comunale di Milano ha ribadito la propria opposizione al rincaro, perché contribuirebbe a far salire il costo della vita.

Più preoccupata dei riflessi di mercato si è mostrata la centrale del latte di Milano esposta alla concorrenza non soltanto estera (a Milano sono in vendita «pacchetti» di latte provenienti da Monaco di Baviera), ma anche delle province vicine, dove i rispettivi comitati agiscono in base a criteri disparati con prezzi di acquisto e di vendita del latte alimentare generalmente inferiori a quelli milanesi.

Illegittimo l'arresto del Mago di Tobruk

Dice il Pretore di Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 settembre.

(r. s.) Il mago di Tobruk, al secolo Vittorio Scifo, arrestato giovedì scorso nella sua abitazione di Viale Regina Margherita perché contravventore alla diffida, ha oggi riottenuto la libertà. Lo Scifo era stato condannato ad un periodo di domicilio coatto ma, adducendo una malattia, aveva rinviato la partenza per Urbe, un paesino vicino a Varazze: questo ritardo è stato il motivo dell'arresto.

Il pretore dr. Calabria dinanzi al quale si è svolto oggi il processo per direttissima, ha ritenuto illegittimo il provvedimento contro Vittorio Scifo e dichiarato la pretura di Roma incompetente a pronunciarsi sulla contravvenzione alla diffida prevista dall'art. 163 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

Il dr. Calabria, accogliendo le tesi dei legali del mago, avv. Giuseppe Sotgiu e Luigi Scialla, ha affermato nella sentenza che qualsiasi decisione in merito spetta al pretore del luogo in cui Vittorio Scifo avrebbe dovuto presentarsi per il soggiorno obbligato.

E' la nipote di Pupetta Maresca

Spara al fidanzato che l'ha lasciata

L'episodio in un paese del Napoletano - La vittima, colpita da tre proiettili, è grave

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 13 settembre.

Una bella ragazza ventiduenne, Maria D'Ascoli, in attesa di un bimbo, ha ferito gravemente a colpi di pistola il suo seduttore, Annibale Nunziata, di 27 anni, che rifiutava le nozze riparatrici. La giovane, compiuto il sanguinoso gesto con la complicità di una cognata, è fuggita a bordo di un'auto e si è consegnata solo a tarda sera ai carabinieri di San Gennaro Vesuviano.

Dopo l'intervento chirurgico al polmone, cui è stato sottoposto nell'ospedale Cardarelli, Annibale Nunziata è stato interrogato.

Il dramma della passione, scaturito da un malinteso senso dell'onore, è avvenuto ad Ottaviano, comune vesuviano di 16.300 abitanti a ventidue chilometri da Napoli. Maria D'Ascoli, ultima di otto figli, è nipote di Pascalone 'e Nola, lo sventurato «ras» del mercato ortofrutticolo del Nolano, ucciso per motivi di rivalità da Gaetano Orlando nella famosa sparatoria del corso Novara e vendicato dalla moglie diciottenne Pupetta Maresca che uccise, a colpi di pistola, il presunto mandante, Antonio Esposito. La fosca vicenda ispirò il film *La sfida* di Francesco Rosi.

Maria D'Ascoli ed Annibale Nunziata erano fidanzati da nove anni e amici fin dall'infanzia. I genitori di entrambi posseggono due poderi confinanti. Da circa un anno tra le due famiglie si parlava di matrimonio, ma le cose erano mutate e improvvisamente nell'aprile scorso quando Annibale dopo aver saputo che la giovane fidanzata aspettava un bambino aveva rifiutato le nozze riparatrici.

La tensione fra i due, attizzata da reciproche accuse e minacce si è protratta fino ad una decina di giorni or sono quando Annibale Nunziata è stato visto in compagnia di un'altra ragazza.

Nel piccolo centro la notizia si è diffusa in un baleno. Maria ormai al sesto mese di gravidanza è stata presa prima da una crisi di disperazione e poi da un desiderio di vendetta.

Ieri sera, verso le 19, è salita sulla sua utilitaria e si è diretta nella piazza del paese dove sapeva di trovare l'ex fidanzato.

Lungo il percorso ha invitato la cognata Raffaelina Santorelli, di 25 anni. Annibale era seduto davanti al bar Rosati: Maria ha supplicato la parente di scendere dall'auto e di chiamare il giovane perché voleva avere un ultimo colloquio. Questi non si è fatto pregare e si è avviato spavaldo e sicuro verso l'auto. Si era appena avvicinato quando la ragazza, impugnando la pistola, e gridando: «*Non hai voluto me e non sposerai nessun'altra*» ha premuto tre volte il grilletto.

a. l.

Sindacalista ferito da un capocantiere

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 13 settembre.

(f. m.) Un sindacalista che stava invitando allo sciopero alcuni edili in un cantiere di Alessandria, è stato colpito con un pugno ed ha dovuto farsi medicare lesioni al viso, giudicate guaribili in cinque giorni. E' il trentaduenne Galdino Bellan, abitante in via De Amicis 2. L'episodio è accaduto nei pressi di un cantiere dell'impresa I.c.e.s.p., in via Teresa Castellani.

Il segretario provinciale degli edili della Cgil, Angelo Migliora, accompagnato dal Bellan e da un altro sindacalista, Agostino Guasco, si era avvicinato agli operai invitandoli a sospendere il lavoro e ad aderire allo sciopero nazionale.

Alla proposta dei sindacalisti è seguita una vivace discussione: dalle parole si è passati a invettive e contumelie. Quindi il capocantiere, Antonino Riina, di 32 anni, abitante ad Alessandria in via Fabio Filzi 1, ha colpito al viso con un pugno il Bellan.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni, cielo da molto nuvoloso a coperto con piogge, inizialmente più frequenti sulle regioni nord-occidentali, sulle regioni tirreniche e sulle isole. Dal pomeriggio possibilità di temporali sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *su Liguria, regioni tirreniche e isole, da moderati a forti sciroccali. Su regioni joniche e adriatiche, deboli.* Mari: *mossi o molto mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	17	25	Pescara	14	24
Bolzano	15	27	L'Aquila	11	21
Trento	18	26	Roma	14	26
Verona	14	26	Campob.	14	30
Trieste	19	24	Bari	17	24
Venezia	18	24	Napoli	15	25
Milano	14	25	Potenza	11	21
Genova	18	25	Catanzaro	17	25
Bologna	15	25	Reggio C	15	28
Firenze	13	27	Messina	20	28
Pisa	15	25	Palermo	20	27
Ancona	17	25	Catania	13	28
Perugia	15	25	Cagliari	20	26

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	17	29
Londra	15	23
Berlino	13	27
Amsterdam	15	16
Bruxelles	16	26
Madrid	13	18
Mosca	9	22
Stoccolma	15	25
New York	16	26

Introvabili il professore e l'allieva diciassettenne

Sarebbero fuggiti insieme da oltre venti giorni - Vane finora tutte le ricerche - I genitori da tempo erano a conoscenza della relazione

(Nostro servizio particolare)
Cagliari, 13 settembre.

(m. g.) Ancora introvabili il professore, sposato e padre di tre figli, e la studentessa diciassettenne che sarebbero fuggiti assieme da Cagliari da più di venti giorni. Le ricerche della polizia e dei carabinieri di Cagliari, che hanno informato del fatto le questure di tutta Italia, continuano senza esito.

La scomparsa del prof. Giovanni Meli, di 38 anni, e della studentessa Marinella Lorrai risale al 22 agosto. I genitori della ragazza da tempo erano venuti a conoscenza che la figlia aveva una relazione col professore, suo insegnante di disegno e storia dell'arte all'istituto magistrale «De Sanctis». Per questo avevano impedito alla ragazza di uscire di casa da sola.

Il 22 agosto la giovane riusciva tuttavia ad eludere la sorveglianza dei familiari e ad allontanarsi dalla sua abitazione. Manca da quel giorno anche il prof. Meli. Il padre della ragazza ha presentato alcuni giorni fa una querela alla questura di Cagliari: il prof. Meli è stato perciò denunciato per sottrazione consensuale di minorenne.

Anche i compagni di scuola della ragazza erano a conoscenza dei rapporti intercorrenti tra l'allieva ed il professore. Per ora il preside ed il provveditorato non sono intervenuti nella questione in attesa degli sviluppi.

Rapinate 200.000 lire a un benzinaio a Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 settembre.

(r. s.) Un benzinaio stanotte è stato derubato di 200 mila lire, legato, imbavagliato e rinchiuso nella propria autovettura. Il fatto è avvenuto stanotte in via di Casalpalocco. La vittima, Giuseppe Massimi di 24 anni, residente in via Scipione Franchetti 54, è stata ritrovata da un guardiano notturno.

Il giovane, interrogato dai carabinieri, ha sostenuto di essere stato avvicinato da due persone a bordo di un'auto che dopo avergli chiesto di fare il pieno lo hanno aggredito, legato e imbavagliato; poi gli hanno sottratto 200.000 lire dalla borsa, l'incasso di una intera nottata.

Da dodici giorni non si ha notizia del professionista

Forse ucciso e gettato in un lago l'ingegnere "scomparso" in Sardegna

E' un'ipotesi degli inquirenti - Il bacino verrà fatto scandagliare

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 13 settembre.

(m. g.) Sono ormai dodici giorni che l'ing. Enzo Boschetti, il consulente minerario scomparso la sera di lunedì 1° settembre, non dà più notizie di sé. I rapitori (se di rapimento si tratta) tacciono e il loro silenzio getta un'ombra angosciosa sulla vicenda. Le forze dell'ordine continuano le ricerche a ritmo febbrile, ma nessuno spiraglio di speranza ha rischiarato finora le indagini.

Una serie di sopralluoghi è stata fatta al lago artificiale di Uvini, a circa dodici chilometri di distanza dagli stabilimenti minerari della società «Silius». Il lago di Uvini è stato costituito dalla centrale idroelettrica del Mulargia con uno sbarramento sul rio omonimo. Abbastanza ampio e profondo verrà probabilmente scandagliato nei prossimi giorni. Ciò nell'ipotesi che i fuorilegge abbiano occultato il cadavere del professionista gettandolo nel lago.

L'ing. Boschetti scomparve mentre da Cagliari faceva ritorno alla miniera di Silius, di cui era consulente. Era in auto e viaggiava solo. Era stato per tutta la giornata nel capoluogo, negli uffici direzionali della Società mineraria da cui dipendono i cantieri di Silius, e aveva anche ritirato danaro, circa mezzo milione. Verso le 18 si era messo in viaggio per la miniera, distante una ottantina di chilometri da Cagliari. Lo hanno visto passare per alcuni paesi, poi più nulla.

Martedì mattina, 2 settembre, gli operai di Silius, non vedendolo, ne denunciavano la scomparsa. Le forze di polizia si mettevano subito in moto e nel giro di poche ore veniva rintracciata l'auto dell'ing. Boschetti, abbandonata in una zona di campagna a sedici chilometri dalla miniera. Più tardi, alcuni giovani dichiaravano di aver incrociato la sera precedente l'auto del professionista: a bordo erano tre o quattro persone, nessuna delle quali era il professionista.

Ora si pensa al sequestro a scopo di estorsione, anche se le condizioni economiche del Boschetti lasciano perplessi gli inquirenti. Si tratta di un uomo che vive dello stipendio e basta. Altra ipotesi è che i fuorilegge sapessero che la mattina l'ing. Boschetti avrebbe dovuto riscuotere mezzo milione a Cagliari e gli abbiano teso un agguato per rapinarlo. Il professionista potrebbe aver opposto resistenza, con tragiche conseguenze (il Boschetti è malato, sofferente di vari disturbi, anche cardiaci); i fuorilegge ne avrebbero nascosto il cadavere, per ostacolare le indagini.

Tuttavia, le ricerche del corpo del professionista non hanno finora dato esito. Anche in questi giorni i reparti di polizia e dei carabinieri hanno battuto le campagne nei dintorni del luogo dell'agguato, ma non ne hanno trovato traccia. Resta quindi sempre aperta l'ipotesi che l'ing. Boschetti sia stato rapito e portato in altra località. Non si spiega, però, il silenzio dei fuorilegge, che ancora non si sono messi in contatto con la moglie dell'ingegnere, la signora Mariette Goessens, una donna di origine belga che vive a Padova con i quattro figli.

La signora Boschetti è giunta in Sardegna, a Cagliari, il giorno successivo a quello del rapimento. E' ospite in casa di amici. Nei giorni scorsi ha rivolto, attraverso i giornali locali, un appello accorato ai rapitori perché si facciano vivi.

ANALISI

Il "vertice" per l'Europa

(Italia e Benelux sono per l'ammissione inglese, Francia [redacted] Germania esitano)

Al suo esordio parlamentare come ministro degli Esteri del secondo governo Rumor, l'on. Moro ha manifestato freddezza [redacted] scetticismo per il vertice della Comunità europea proposto dalla Francia e fissato per novembre all'Aia nell'incontro di Bonn tra Kiesinger e Pompidou. L'Italia, ha detto ieri Moro alla commissione Esteri della Camera, *«non ci si oppone»*. Era un atteggiamento previsto, soprattutto dopo l'incontro Kiesinger-Pompidou. Si è capito a Bonn che il Presidente francese non ha finora modificato, se non nello stile, la politica europea del generale De Gaulle e che il Cancelliere tedesco si è praticamente allineato alla tattica della Francia per ritardare [redacted] l'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato comune.

La Germania, che aveva difeso la tesi della procedura parallela dello sviluppo europeo, secondo la quale completamento, consolidamento e allargamento della Comunità debbono procedere di pari passo, sembra averla abbandonata a favore della linea fran[redacted] che considera il trittico come [redacted] ordine di priorità. Se il vertice fosse fatto su queste premesse, si potrebbe solo sperare che esso costituisca *«un mezzo per superare alcune rigidezze della politica europea della Francia»*.

L'Italia ritiene che *«è possibile e necessario fare dei passi innanzi»*. L'azione dilatoria della Francia nei confronti dell'Inghilterra minaccia infatti di bloccare lo sviluppo della Comunità e gli stessi interessi francesi. La Francia vuole giungere alla definizione della politica agricola comunitaria entro [redacted] fine dell'anno. Moro ha escluso che questo obiettivo possa essere raggiunto. *«I negoziati in campo agricolo* — ha aggiunto — *debbono tener conto della prospettiva di allargamento geografico della Comunità e favorirla»*. Su quali basi sarebbe fondata la nuova politica agricola comune? Per quanti Paesi avrebbe inte[redacted] efficacia? Una politica agricola circoscritta ai «Sei» farebbe cadere una saracinesca [redacted] ferro davanti all'Inghilterra.

Lo stesso ragionamento vale per gli altri campi di attività: per la cooperazio[redacted] industriale [redacted] tecnologica, per lo statuto della [redacted]cietà europea e per il brevetto europeo, per l'armonizzazione fiscale. Si tratta di gettare le basi di fondo dell'integrazione. Il consolidamento della Comunità in tutti questi settori non può andare disgiunto [redacted] una reale apertura verso l'Inghilterra, dopo che la stessa Francia ha riconosciuto l'interesse europeo di allargare il circolo dei «Sei». *«Non fare nulla, restare nell'attuale stagnazione* — ha detto Moro — *sarebbe impossibile»*.

La linea italiana procede parallelamente a quella del Benelux. Dopo aver parlato con Moro, l'olandese Luns è andato a Bonn e si è incontrato con Brandt, ponendo tre condizioni per la partecipazione al verti[redacted] di novembre: 1) non si deve istituzionalizzare [redacted] pratica dei vertici europei, per non esautorare gli organi dirigenti della Comunità; 2) la commissione del Mec deve [redacted] ammessa alle discussioni del Mec che riguardino problemi essenzialmente economici; 3) in nessun [redacted] vertice deve portare alla creazione di direttivi europei. E' così evocata [redacted] minaccia di [redacted] egemonia franco-tedesca di cui pure si è parlato ieri alla commissione Esteri. Moro ha detto: *«E' da escludere che qualcuno pensi ad un direttorio franco-tedesco in Europa»*.

Un'altra proposta di Luns, che si può ritenere abbia l'appoggio italiano, è che si giunga, dopo quello [redacted] sei di novembre, [redacted] vertice a sette, cioè con l'Inghilterra, al più presto possibile.

Fausto De Luca



Roma. Arrivo all'aeroporto di Fiumicino di italiani che erano stati bloccati a Tripoli [redacted] colpo di Stato. Le comunicazioni con la Libia stanno ritornando normali (Tel. Ansa)

Mentre continuano gli scontri sul Canale

Nasser si reca a Mosca
Rinviato il vertice islamico

Il viaggio il [redacted] settembre per cure [redacted] colloqui politici

Beirut, 13 settembre.

Il presidente egiziano Gamal Abdel Nasser si recherà il 23 corrente a Mosca per conversazioni politiche e per sottoporsi a cure mediche. Ha chiesto il rinvio [redacted] vertice islamico che riunirà tutti i paesi di religione musulmana, per creare un ancor più vasto fronte contro Israele.

Ne ha dato notizia st[redacted]ne il giornale libanese *Al Jarida* precisando che la richiesta di rinvio del vertice islamico è già stata presentata ai paesi arabi.

Appena ieri [redacted] ministro degli Esteri marocchino, Abdel Boutaleb, giunto in mattinata al Cairo, aveva proposto che il vertice arabo si riunisse il 23-24 settembre a Rabat.

Se Nasser va davvero a Mosca, non vi [redacted] dubbio che approfitterà dell'occasione per mettere al corrente i dirigenti sovietici sul minivertice arabo svoltosi recentemente al Cairo.

Si osserva che il re del Marocco Hassan aveva già rinviato una visita [redacted] Jugoslavia, fissata per il 22 settembre, p[redacted] essere in [redacted]rado [redacted] intervenire al vertice islamico. Il ministro degli Esteri iraniano ieri, a Teheran, aveva reso noto che il sovrano marocchino aveva già trasmesso gli inviti ai capi [redacted] paesi islamici per il vertice [redacted] Rabat.

Il Presidente egiziano visitò a lungo la Russia nel 1968 e si sottopose laggiù ad un trattamento medico nel centro sanitario di Tsakhaltope. La natura del suo male non è mai stata rivelata ma si ritiene che soffra di diabete. *(Ansa - AP)*

Incursione israeliana sul Golfo di Suez

Anche Il Cairo annuncia di avere compiuto attacchi aerei

Tel Aviv, 13 settembre.

Un portavoce militare israeliano ha annunciato [redacted] aerei israeliani hanno bombardato obiettivi egiziani sulla costa occidentale del Golfo di Suez.

Il portavoce ha precisato che tutti gli aerei israeliani sono rientrati alle loro basi dopo [redacted] bombardato obiettivi nella zona di Abu Darag, sul Golfo di Suez. L'attacco è stato lanciato nelle prime ore di oggi.

Il ministro della Difesa israeliano, generale Moshe Dayan, nel corso di un'intervista trasmessa dalla radio, ha dichiarato che le azioni compiute nelle [redacted] del Golfo di Suez avevano quale obiettivo i dispositivi di difesa egiziani.

Il ministro, precisando che Israele vuole, fondamentalmente, che il cessate-il-fuoco sia osservato, ha aggiunto che la risposta israeliana agli atta[redacted]hi non è automatica; Israele reagisce infatti selettivamente. *«Manteniamo l'iniziativa quanto agli obiettivi [redacted] colpire [redacted] al tempo»* ha detto Dayan. *(Ansa - A.P.)*

Il Cair[redacted] 13 settembre.

Un portavoce, citato dall'agenzia [redacted] Medio Oriente (Mena), riferisce che aerei egiziani hanno attaccato oggi posizioni israeliane sulla riva orientale del Golfo di Suez e nel Sinai meridionale.

Tutti i velivoli egiziani sono rientrati indenni alle proprie basi, senza [redacted] intercettati dall'aviazione nemica. *(Ansa-A.F.P.)*

Le citazioni

«Se qualche settimana fa il presidente Nixon fosse andato [redacted] Hanoi per incontrare Ho Chi Minh, la notizia [redacted] ci sarebbe apparsa più sorprendente dell'incontro a Pechino tra Kossighin e Ciu En-lai...».

«The New York Times»

«Secondo osservatori giapponesi, Kossighin non si è lasciato impressionare dal gioco dilatorio ed altezzoso dei cinesi. Come si dice a Hanoi, egli ha agito "secondo lo spirito del testamento di Ho Chi Minh". I cinesi, d'altronde, non si sono sbilanciati al punto di confessare [redacted] russi che, data la loro difficile situazione interna..., essi non sono in grado [redacted] permettersi conflitti di frontiera e tanto meno [redacted] guerra su scala maggiore. Alla Cina occorre la propaganda della minaccia [redacted]e arma politica interna. Un mutamento radicale dei rapporti fra Pechi[redacted] e Mosca non è quindi probabile [redacted] base ai colloqui avvenuti all'aeroporto».

«Neue Zürcher Zeitung»

«La volontà dei sovietici [redacted] riprendere [redacted] dialogo con la Cina smentirebbe le informazioni che circolano da tempo su un eventuale e prossimo attacco a sorpresa contro le installazioni nucleari cinesi. Questa minaccia è forse servita come argomento ai russi per provocare l'incontro fra Kossighin e Ciu En-lai. Ma fino ad ora la politica [redacted] Mosca consiste essenzialmente nel guadagnare tempo, sperando che cambiamenti essenziali avvengano in Cina dopo la scomparsa di Mao».

«Le Monde»

«Il conflitto russo-cinese non ha ancora raggiunto il "punto di non ritorno". Le due parti sono coscienti dei pericoli e si preoccupano di controllarli; l'incontro Kossighin-Ciu En-lai non è l'annuncio né di una "escalation" né di un "disgelo". Forse, è soltanto l'annuncio di una sosta».

Roger Massip
(«Le Figaro»)

I militari vogliono dare al Paese un nuovo assetto

La Giunta al potere in Libia discute "la via al socialismo"

Intellettuali [redacted] convegno per invito dei capi del «putsch» - «Siamo troppo giovani [redacted] non possiamo governare da soli — dicono gli ufficiali. — Intendiamo affidarci [redacted] tecnici [redacted] ogni settore. Ma l'ultima decisione spetta a noi» - La situazione è tranquilla

(Dal nostro inviato speciale)
Tripoli, 13 settembre.

«La via del socialismo libico» legato alle esigenze e alle tradizioni del paese, è stata discussa in un primo convegno di intellettuali e scrittori che hanno aderito alla rivoluzione. Le direttive generali del dibattito sono state fissate da un portavoce della Giunta militare. Tocca agli intellettuali approfondire il tema, ma sotto [redacted]trollo ideologico dei giovani ufficiali, che, come ci ha detto nell'intervista di ieri un rappresentante del Comitato centrale della Giunta, intendono conservare tutte le leve del potere.

Perché gli ufficiali non governano direttamente la Libia? «Siamo troppo giovani — *ha detto con franchezza il capitano che ci ha [redacted] la prima intervista* — e non possiamo pretendere di sapere tutto. Ci affidiamo ai tecnici nei vari settori, [redacted] l'ultima responsabilità [redacted] ogni decisione spetta a noi». *Sembra infatti che n[redacted] dei componenti del Comitato centrale della Giunta (una ventina di persone) abbia più [redacted] anni. La Libia si affida oggi [redacted] giovani laurea[redacted], usciti spesso da corsi [redacted] università straniere, [redacted] poi arruolatisi nell'esercito.*

I leaders continuano a circondarsi di mistero. Al Consiglio della rivoluzione, custodito, ad ogni pianerottolo da soldati con il mitragliator[redacted] in pugno, è molto facile parlare con tenenti e colonnelli, ma è complicato capire fra tanti pari grado, tutti in divisa da fatica, quali siano gli uomini [redacted] Comitato ristretto che dirigono collegialmente il paese sotto la presidenza [redacted] Gheddafi. E degli uomini che contano non si sa il nome: il capitano che ci ha ricevuti in un grande ufficio, sorvegliato da [redacted] sentinella, [redacted] la pistola infilata alla cintura come molti altri e l'aria spiccia e cortese di tutti. Solo quando altri ufficiali entravano nella stanza durante l'intervista, dava ordini precisi e con voce [redacted]messa, uscendo per un momento dall'incognito di soldato qualunque fra compagni rivoluzionari.

Abbiamo riferito a residenti italiani in Libia le sue parole [redacted] amicizia e stima per la nostra comunità e l'impegno del Comitato centrale della Giunta di proteggere l'incolumità degli ebrei libici (che [redacted] Tripoli sono poche centinaia, dopo l'esodo del 1967). Gli italiani hanno ascoltato con [redacted] e soddisfazione, perché il mistero sui nomi della Giunta lascia un po' tutti in sospeso. Han[redacted] confermato che l'atteggiamento di molti libici civili è cambiato dopo il colpo di Stato. «Era la polizia a dare disposizioni di diffidare degli stranieri» *ha spiegato un operaio libico [redacted] un capocantiere italiano. L'atmosfera per il momento è nettamente più amichevole: radio Tripoli, per la prima volta, dà notiziari in italiano e un centro telefonico di emergenza risponde a tutte [redacted] richieste degli stranieri.*

La prima operazione della Giunta, decisa ad evitare il ripetersi di incidenti xenofobi, può dirsi quindi riuscita. Intanto si attendono le nuove leggi che diano una fisio[redacted]mia più precisa al paese. Oggi si annuncia che la burocrazia verrà fortemente ridotta, con la soppressione o il ridimensionamento di alcuni ministeri. Strascichi burocratici legati alle giornate eccezionali del colpo di Stato sono ancora visibili nelle lunghe code davanti alle banche e agli uffici di rilascio dei permessi d'uscita. I residenti, stranieri o libici, non possono ancora partire, ma i visti di ingresso sono da oggi concessi a tutti. Il primo aereo dell'Alitalia ha portato ieri 380 chili molto preziosi: la posta d'oltremare bloccata da dieci giorni [redacted] che ormai funziona regolarmente.

Sul piano politico internazionale, dopo la visita dei [redacted] di El Fatah, Arafat, vanno segnalati due nuovi messaggi del colonnello Gheddafi a Nasser [redacted] al ministro della guerra egiziano, Mohamed Fawzi. Quest'ultimo messaggio dice fra l'altro: «E' giunto il momento di [redacted] traversare i falsi confini. E' giunto il momento della lotta». *Non c'è dubbio che il problema di Israele condizionerà le scelte dei giovani ufficiali di Libia. In quali forme, e fino a che punto, lo diranno i fatti.*

Giorgio Fattori

Mosca si congratula [redacted] i dirigenti libici

Messaggi di Podgorny, Kossighin e Gromyko ai rispettivi «colleghi»

Mosca, 13 settembre.

Il Cremlino si è congratulato oggi con i nuovi dirigenti libici [redacted] si è impegnato a fare tutto il possibile per promuovere amichevoli relazioni fra la Libia e l'Urss.

Nel darne notizia la *Tass* [redacted] precisato che il presidente [redacted] Podgorny ha inviato un telegramma [redacted] Mahmoud Al Kaddafi, indicato come presidente del consiglio rivoluzionario, mentre Kossighin ha inviato un messaggio al primo ministro Mahmoud Soleiman Maghribi e il ministro degli Esteri Gromyko al collega libico Salen Bouvazir. *(A. P.)*

Domani a Bruxelles i 6 ministri degli Esteri

Discuteranno sul «vertice» di novembre

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 13 settembre.

Il ministro degli Esteri italiano, Moro, giungerà domani sera a Bruxelles per partecipare al Consiglio [redacted] Mec. Il Consiglio [redacted] riunisce lunedì [redacted] discutere le possibilità di successo del «summit» europeo, che francesi e tedeschi hanno proposto si svolga all'Aia, nella seconda metà di novembre. Tema [redacted] fondo: l'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato Comune. Moro sarà accompagnato dal ministro dell'Agricoltura Sedati, da quello delle Finanze Bosco e dal sottosegretario Pedini.

La proposta di una conferenza al vertice dei *Sei* fu lanciata da Pompidou, appena eletto alla presidenza della Repubblica: il nuovo governo di Parigi ha voluto dimostrare la propria buona volontà nei confronti dei *partners* europei e della Gran Bretagna. All'inizio di questa [redacted]timana, [redacted] Bonn, Pompidou [redacted] Kiesinger hanno riconfermato l'intenzione [redacted] farsi promotori del «summit», ma la decisione definitiva spetta al Consiglio degli Esteri di lunedì.

L'Italia, che al momento [redacted] prime proposte [redacted] governo dimissionario, [redacted] fatto [redacted]tersi pronunciare sull'iniziati[redacted]: in ogni caso, aveva detto il sottosegretario Zagari, il vertice [redacted] deve diventare una riunione di *routine*, né d[redacted] esautorare le attuali istituzioni comunitarie. A quelle prime preoccupazioni, altre se ne sono aggiunte nel frattempo. Ci si aspetta [redacted] Moro, lunedì, dica ai suoi colleghi che Roma è favorevole in linea di massima al «vertice», ma a queste condizioni:

1) [redacted] riunione non deve diventare una specie di organi[redacted] superiore, né [redacted] sola assi[redacted] per prendere decisioni importanti. Non deve avere [redacted] segretariato fisso, né deve ripetersi regolarmente.

2) Il vertice non dovrà occuparsi della politica estera: niente Medio Oriente, niente Vietnam. Questi temi, se si vuole, li si può discutere insieme con l'Inghilterra, nel quadro già costituito dell'Ueo.

3) Il «summit» deve essere preparato dai ministri degli Esteri. Deve avere una cer[redacted] probabilità di successo, affrontare il problema della adesione della Gran Bretagna, discutere il calendario di ini[redacted] negoziati con Londra.

L'accordo fra i Sei, lunedì, non sarà facile. Altri problemi sono in pentola, [redacted] altri Paesi pongono condizioni. La Francia ha ancora recentemente ribadito l'intenzione di non voler neppure cominciare il negoziato con la Gran Bretagna se prima i Sei non avranno risolto il problema del finanziamento delle spese agricole comunitarie, tema che diventa [redacted] dei più scottanti di qu[redacted] fine anno, anche perché interessa — come pagatori o come beneficiari — tutti gli altri Stati.

Sandro Doglio

Preoccupazioni [redacted] Londra per gli [redacted] progressi

(Nostro servizio particolare)
Londra, 13 settembre.

Nei circoli politici londinesi [redacted] parla di *«un certo disagio»* in seno al governo britannico per gli scarsi progressi compiuti, dopo le dimissioni del presidente francese De Gaulle, dall'Inghilterra sulla strada dei negoziati per [redacted] sua entrata nella Cee. La recente dichiarazione del *Foreign Office* sul [redacted]to miglioramento delle prospettive della Gran Bretagna di essere [redacted] nel Mec appare oggi [redacted] più [redacted] prematura.

v.

Aereo etiopico dirottato da terroristi eritrei: 1 ferito

[redacted]n «Dc 6» deviato da Gibuti a[redacted] Ad[redacted]

Aden, 13 settembre.

Un apparecchi[redacted] delle «Avio linee etiopiche», in volo da Addis Abeba verso Gibuti, è [redacted] dirottato nelle prime ore di oggi [redacted] Aden da due guerriglieri del «Fronte di liberazione eritreo». Secondo le ultime informazioni, uno [redacted] due guerriglieri è stato ferito, [redacted] tentava di fuggire dopo l'atterraggio, da un agente segreto etiopico che si trovava a bordo.

L'apparecchio, un quadrimotore *DC-6-B* con a bordo 66 passeggeri e cinque membri d'equipaggio, è atterrato regolarmente all'aeroporto di Aden, dove quanti [redacted] a bordo vengono ora interrogati dalle autorità dello Yemen meridionale.

Quello odierno è il [redacted] episodio [redacted] genere [redacted] un mese; la volta precedente, era stato coinvolto nel dirottamento un aereo impiegato [redacted] linee etiopiche interne: sei studenti etiopici costrinsero un *DC-3* a dirottare su Khartum, capitale del Sudan.

Il «Fronte di liberazione eritreo», che rappresenta [redacted] comunità prevalentemente [redacted] musulmana, sta conducendo da parecchi anni una campagna per l'indipendenza dall'Etiopia. Lo scorso giugno, tre uomini lanciarono bombe contro un *Boeing* delle linee aeree etiopiche all'aeroporto di Karachi. Analogo episodio avvenne a Francoforte.

Un portavoce [redacted] «Fronte» ha dichiarato che l'operazione odierna non è [redacted] prima ad [redacted] intrapresa dai guerriglieri e non sarà nemmeno l'ultima. H[redacted] aggiunto che i guerriglieri continueranno a compiere operazioni analoghe come *«rappresaglia per la campagna di sterminio in massa scatenata in Eritrea dalle forze di occupazione etiopiche»*.

(Ansa - Afp - Reuter)

NOZIONI [redacted] INFORMAZIONI

Una moderna essenziale fonte di informazione

Il rinnovamento della cultura ha segnato anche il rinnovamento dell'enciclopedia. Prima [redacted] unica "Universo" ha creato un nuovo rapporto di consultazione conquistando i lettori di tutto il mondo

Al centro della grande polemica per il rinnovamento della scuola, per l'aggiornamento dei suoi obbiettivi e dei su[redacted] metodi, si è trovato esposto al tiro delle [redacted] se il cosiddetto nozionismo. Quale bersaglio vistoso esso ha fatto le spese di altre polemiche, per esempio quelle [redacted] proposito di talune rubriche televisive. Basta col nozionismo, si sente dire. Cioè basta con [redacted] sistema [redacted] conoscenze parcellari, limitative e superficiali, che sembravano rispondere al desiderio di dare estensione massima alle cognizioni che si ritengono necessarie per la partecipazione di tutti a una sia pur modesta vita culturale. Il nozionismo, si sa, se non è nato è però cresciuto all'ombra delle nuove tecniche [redacted]ne; [redacted] conseguente [redacted] *mass media* e alla loro mostruosa o prodigiosa capacità di suggestione. Ma non per questo [redacted] fenomeno specificamente contemporaneo [redacted] la frantumazione dei compiti, ossia la specializzazione, appare necessaria in un mondo che ha affidato il proprio destino allo sviluppo tecnologico, lo sbriciolamento della conoscenza [redacted]pro di una distribuzione universale risale, a dir poco, al momento della *Enciclopedia* di Diderot e D'Alembert. Con tutto il suo empirismo [redacted] il suo utopismo la *Enciclopedia* rimase a lungo un modello. Presto distorto, però, dalla necessità di moltiplicare le voci, disposte in ordine alfabetico, così da avvicinarsi sempre più all'idea di un Dizionario.

Alle enciclopedie ri[redacted] curiosità delle persone di [redacted]dia o anche di buona cultura per uscire dalle secche della memoria o per la verifica [redacted] un dato approssimativo. Ma spesso le enciclopedie deludono l'appetito conoscitivo di chi [redacted] consulta perché danno risposte circoscritte, isolate. Sono voci pronunciate in un ambiente privo [redacted] risonanze. Se ci si sofferma a doman[redacted]rsi c[redacted] cosa faccia difetto all'enciclopedia che si ha in casa si scopre, salvo poche eccezioni, la mancanza di quei collegamenti, di quel tessuto connettivo che, solo, può essere base di una cultura.

Per ozio o p[redacted] necessità si può trafficare [redacted] pagine di un dizionario enciclopedico, e trovare, per esempio, dove e quando sono nati [redacted] che cosa, all'incirca, hanno fatto Michelangelo, Bernini, Caravaggio, Borromini, ma quasi mai si trova il rinvio alla [redacted] «Barocco» o, se c'è, risulta deludente appunto per difetto [redacted] riferimenti tra l'uno e l'altro artista e tra loro e il mondo ideologico che li accomuna. Così una enciclopedia può separare innaturalmente, come spesso accade, l'arte dalla storia, la scienza dalla poesia, [redacted] via dicendo.

Un difetto di questo genere è stato evitato dalla Enciclopedia «Universo», dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara, diretta [redacted] Achille Boroli e Angelo Conterio. Il titolo non [redacted] presuntuoso come potrebbe sembrare. L'universo [redacted] debbono aver pensato gli ideatori è l'universo concreto [redacted] delle cose, delle opere, dei concetti, dei metodi, degli uomini: [redacted] moderna, essenziale *Summa* di ciò che ha preceduto e di ciò che accompagna la mente e il lavoro dell'uomo d'oggi. Non è, ovviamente, l'universo delle parole, [redacted] un dizionario. Si è pensato più a dare [redacted] lettore (ecco [redacted] dei pochi casi in cui [redacted] può anche usare il [redacted]ine fruitore) [redacted] strumento di consultazione e di studio che [redacted] a fornirlo [redacted] una guida storico-linguistica. Tanto meno si è pensato [redacted] facile repertorio da consulta[redacted] solo per risolvere «parole incrociate» [redacted] quiz. Ma fuori dei termini astratti è possibile chiedere [redacted] «Uni[redacted]» informazioni intorno ai gasteropodi, mettiamo, [redacted] al marinismo, [redacted] Gagarin [redacted] al comandante Glenn.

Il collegamento tra voci monografiche e voci generali, gli agganci, gli arpioni che fanno accostare i vari termini e i vari momenti della cultura, è stato ottenuto da «Universo» non soltanto con il rinvio alle voci capitali, e con gli accuratissimi indici, [redacted] soprattutto con un sapiente rapporto tra testo e illustrazioni. Un rapporto quantitativamente a vantaggio di que[redacted] ultime; che [redacted]er di più sono tutte a colori.

Cercavamo [redacted] Enciclopedia di tipo nuovo, capace di inglobare, in un di[redacted] unitario, l'era spaziale [redacted] le epoche che l'hanno preceduta, e questa dell'Istituto Geografico De Agostini si offre alla ricerca. Una grossa novità è per l'appunto il rapporto lettura-visualizzazione, concepito come una integrazione e non come puro ornamento. I dodici (tredici con l'appendice) volumi [redacted] illustrati nel modo prestigioso, ampio [redacted] tecnicamente elevato che [redacted] usa per il libro d'arte. Non per nulla viviamo nella civiltà dell'immagine; la quale non vuole, si spera, mortificare la civiltà della parola, ma al contrario ne esalta la portata.

Un'altra caratteristica notevole: i testi non hanno l'andamento spiccio [redacted] sincopato spesso tanto fastidioso in opere del genere; nella maggioranza dei casi, dove l'importanza della voce lo richieda, sono ve[redacted] scritti [redacted] non telegrafati o codificati. I volumi di «Universo» possono stare nello scaffale accanto ai libri più amati, perché anche ad essi [redacted] può chiedere il piacere della lettura, oltre [redacted] quello della contemplazione visiva.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere [redacted] dati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de «La Stampa» - Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 - Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 - Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r - Port. Accademia 17 r - Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Paolo Romani 56
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 3
NAPOLI Via Roma 168

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 o Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoprando queste artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'articolo globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. La sola rubrica «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto, tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100%. Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino» computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

A laboratorio camicerie uomo, lavorazione fine-termofino, affiderei lavoro continuativo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3589 — 10100 Torino».

COMPRESSORI aria ogni tipo, [redacted] occasione permute rateazioni «Sifore», via Nizza 32. 5-01260

DITTA specializzata antincendio demolizioni serbatoi depositi carburante. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 472 — 10100 Torino».

② Artigianato

DECORIAMO, tappezziamo qualsiasi ambiente, onestamente materiali ottimi, referenze. Telef. 320-461 oppure 397-291.

PERSONA sola eseguirebbe a domicilio lavori cucito o altro. Telefonare 795-485. 1001

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto od alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima [redacted]. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 16 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autovovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telef. 545-909.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI su immobili 7,50% annuo. Prestiti fiduciari a tutti, interpellateci. Via Cernaia 22. Telefonare 544-224.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino a cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale: via Cernaia 16 (angolo corso Siccardi), telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO entro 4 ore prestiti senza garanzie dipendenti aziende, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta, via A. Doria 7. Tel 544-265, 532-975, 535-001. 5/1472

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali 100.000 50.000.000 tasso annuo 8%. Sacchi 58, telef. 594-760.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Tel. 760-203, 779-626. 5/1291

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a dipendenti senza cambiali mutui ipotecari tasso 8% annuo. Madama Cristina 74, telef. 562-359.

A.A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci, 10mo. Santa Teresa 7. Tel. 540-679.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai. Riservatezza. Soffic. corso Dante 2. Tel. 501-426 501-541.

A.A.A.A.A. [redacted] piazza Solferino angolo Re Umberto 2. Prestiti in giornata. Riservatezza. Tel. 532-945.

A.A. AFIA Pietro Micca 15, telefono 540-652. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli mutui case appartamenti. 5/1373

A. ACQUISTEREI rilevereI Torino e vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telef. 513-528.

A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, ipotecari tasso 6% su proprietà immobiliari. Celerità, riservatezza. Inghilterra 17, telefonare 746-616. Largo Toscana 37, telefonare 734-344.

AFFARONE: cedesi causa età rivendita pane, pasticceria, generi diversi in Torre Pellice. Scrivere Casella 571 Pubblimen 10064 Pinerolo.

AFFARONE cedesi licenza calzature, pelletterie, valigeria, unica in zona residenziale, affitto mite, senza merce. Telefonare 589-470.

ALBERGO ristorante bar in Val Pellice 10 camere cediamo [redacted] anticipati. L'Immobiliare, Re Umberto 54.

AUTORIMESSA 90 auto [redacted] posizione passaggio cedesi [redacted]. Telefonare [redacted]

AVVIATISSIMO commerciale cedesi causa troppo lavoro, cintura Torino. Telef. 490-401.

AVVIATISSIMO negozio rivendita pane cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

BAR su grande corso 50.000 giornaliere 2 Kg. caffè cedesi 6.000.000. Telefono 303.290.

CARTOLIBRERIA fronte corso [redacted] scuole cedesi dilazionando. Telefonare 502-542.

CAUSA malattia cedo negozio merceria, maglierie, 2.000.000 più merce. Telef 390-578. 2001

CAUSA salute vendesi officina costruzione stampi, attrezzatissima. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3488 — 10100 Torino».

CAVALLERA Saluzzo 21 Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.

CEDESI tabaccheria costruzione ragioni attrezzatissima con ottima clientela. Telefonare 372-519.

CEDESI lavanderia grande borgo San Pietro, causa [redacted] commercio [redacted] lonare 768-93.

CEDESI motivi familiari negozio souvenir bigiotteria pizzeri, centralissimo, due ingressi, tre vetrine, retro, affitto modico. Casella Postale 38, Diano Marina.

CEDESI negozio foto ottica, zona Santa Rita, telefonare 544-163 dopo le 19.

CEDESI panificio Madonna Campagna incasso giornaliero 100.000 causa malattia. Telefonare 768-931.

CEDESI salumeria gastronomica licenza rosticceria avviatissima, centro Alba (CN) ragioni età titolare. Telefonare 21-93 Alba.

CEDO avviata attrezzata impresa scavi elettrici acquedotti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3351 — 10100 Torino».

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede ampia drogheria, con ampia licenza trasferibile, adatta super mercato. Trattabili 6.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviata merceria, confezioni bimbi. Alloggio. Trattabili 2.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviata merceria, forniture sarti, utile 400.000 mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviato Bar analcolico, Bollettone 21ª, 40.000 giornaliere garantite, trattabili 5.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviato pastificio attrezzatissimo. Buon utile. Trattabili 3.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviato pastificio. Utile 350.000 mensili. Trattabili 2.900.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 [redacted] cartoleria giocattoli. Posizione invidiabile, fronte scuole, forte reddito.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede causa espatrio, avviata rivendita pane, pasticceria, 160 Kg., 75.000 giornaliere. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede commestibili avviatissimo. Alloggio. Sufficenti 2.000.000 contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede commestibili San Paolo. Utile mensile 500.000 trattabili 4.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede confezioni bimbi. Utile mensile 300.000. Trattabili 2.300.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede confezioni signora, boutique, centrale. Trattabile 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede convenientemente avviata pasticceria, laboratorio facoltativo. Trattabili 2.800.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede convenientemente latteria bar analcolico, alloggio, 60.000 giornaliere. Trattabili 5.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede due avviati modernissimi mobilifici. Merce facoltativa. Trattabili tre e cinque milioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede esposizioni vini, bollettone 21ª, trattabili 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede frutta-verdura, utile dimostrabile 600.000 mensili. Trattabili 5.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede latteria moderna, 150 litri, 90.000 giornaliere, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede mobilificio moderno, San Paolo. Incasso 60.000.000 annui. Trattabili 5.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede moderna pasticceria, laboratorio. Utile 500.000 mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede modernissima salumeria. 200.000 giornaliere. Utile 800.000 mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede moderno casalinghi. Vasta licenza. Utile [redacted] mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede moderno confezioni bimbi-signora. Utile dimostrabile 600.000 mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede rivendita pane, pasticceria con laboratorio, confetteria, 50.000 giornaliere, trattabili 6.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede trentennale falegnameria, attrezzatissima. Trattabile 1.800.000.

DROGHERIA cedesi causa malattia minimo anticipo. Telef. 755-636.

DI[redacted] tutte licenze, cedesi. Telefonare 255-546 pasti.

FINALE Ligure, libreria centralissima, avviatissima, affarone cedesi. Telefonare 62-507. Scrivere: Via Ferrera 35 Finale.

FOTO studio cedesi comune cintura Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 432 — 10100 Torino».

MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca. Fincotex, c.so Francia 15. Tel. 760-203, 779-626.

OCCASIONISSIMA cedesi oppure gerenza avviato pastificio centrale. Telefonare 276-681.

OSPEDALETTI cedesi centralissimo avviatissimo Bazar ingrosso-minuto casalinghi, giocattoli, profumerie, articoli vari. Gonella, via Palme 1, Ospedaletti.

RIVENDITA pane precollinare 150 kg. giornalieri cedesi 1.800.000 anticipati. Telefonare 502-514.

RIVIERA Ponente vendo muri negozio nuovo, posizione centralissima, adatto minimarket, emporio, prezzo conveniente. Telef. Genova 420-854 anche festivi.

SANREMO cedo locale e attrezzatura ferramenta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9182 — 10100 Torino».

TRASFERENDOMI esamineréi offerta per vendita fornace efficiente Piemonte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 13 — 16121 Genova».

VENDESI macelleria bovina, posizione di fronte mercato rionale. Telefonare 641-995.

VENDESI negozio calzature, corso Orbassano n. 169.

④ Compra Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 528-738.

A.A. ANTICIPIAMO 50% valore alloggi, case in vendita. Torincase. 541-419.

A. AMPIO locale ingresso particolare casa signorile destinato ufficio magazzino zona supercentrale corso Montevecchio 62 mq. 550 circa vendesi mutuato. Telefonare [redacted]541.

A. ABITABILI subito signora vende zona corso Svizzera, 2 alloggi: 2 e 3 camere, cucina, servizi. Facilitazioni. Telefoni 883-579, 531-307.

A. ACQUISTO cascina in Piemonte anche in cattive condizioni. Telefonare 513-598.

A. ACQUISTO immediatamente contanti alloggetto in Torino. Telefonare 345-113. 5-1263

A. ANTICIPI immediati, su immobili in vendita. Agenzia Capello 532-780.

A. APPARTAMENTO precollinare, via S. Ferrero 8 Crimea libero massima tranquillità, elegante mq 180 circa vendesi. Visite 16-18.

A. BARRIERA MILANO stabile nuovo vendonsi alloggi pronti subito, 1-2-3 camere tinello, servizi, mutuo, facilitazioni. Telefono 769-800 geom. Martinat.

A. RIVOLI «LA TORRE» palazzo signorile in posizione centrale vendiamo alloggi pronti subito 2-3-5 camere doppi servizi mutuo S. Paolo minimo anticipo lunghe dilazioni. Telefonare 659-063.

A. SETTIMO vendiamo alloggi 2 camere tinello cucinotto servizi moderni, mutuo e [redacted] pagamento. Cantiere via [redacted] angolo via Nobel.

A. SVENDO casa [redacted] mq. terreno vicinanze Torino 8 milioni 700.000, 3.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.

A. VENDESI pied-à-terre, reddito netto annuale 8% amministrazione gratuita. Telefonare 501-889.

ABITABILITA' immediata [redacted] Siracusa 50, 4 camere cucinotta biservizi. Visite pomeridiane. Sabatelli. 581-735.

ACQUISTA alloggio contanti con servizi da privato Torino. Telefonare 585-738.

ADIACENTE piazza Rivoli, via Garizio 18, favorevolissima occasione media famiglia, prezzo inferiore ottimi zone, tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, 7.585.000 mutuo 5 milioni 365.000. Gabetti 5767.

AFFARONE: Causa trasferimento vendesi. Rivalta, presso Fiat, villa bipiano, bialloggio, autorimessa, giardino, cortile. Prezzo conveniente, libera subito. Telef. 880-702.

AFFIDATECI vostro «problema-casa». Soluzioni vantaggiosissime, sia vendita, grazie dinamica, preparatissima organizzazione immobiliare, leader settore, vostra disposizione anche ore serali dalle 20 alle 22. Interpellateci: riceverete immediata, esauriente consulenza completamente gratuita, anche solo orientativa. Gabetti S.p.A., via Mercantini 5, telefono 57-67.

ALASSIO, privato vende alloggio: camera, tinello, servizi, terrazzo, giardino. Scrivere Galli, via Cherubini 39, Torino.

ALLOGGETTO via Tirreno, Crocetta, 2 camere, cucina, servizi, convenientissimo vendesi. Telefonare 335-079.

ALLOGGI camera tinello servizi, ricevo. Vanchiglietta. Vendonsi. Telefonare 531-005.

ALLOGGI signorili in collina, 150-200 mq. in palazzine a tre piani, tutti i comfort, terrazze panoramiche, garages, parco-giardino condominiale vendonsi. Residenza Sicilaria, strada Valsalice 227. Telefonare 543-108. Vendonsi anche tutte per ville.

ALLOGGI modernissimi precollinari panoramici, comodità servizi urbani vendesi: salone, 2-3-4 camere, cucina, donna, tripli servizi, boxes, giardino, telefonare 501-889.

ALLOGGI zona Fraiteve camera cucina servizio 500.000 mutuo 1 milione 700.000. Torincase 515-318.

ALLOGGI: via Caraglio 51 bis, 1-2 camere cucina termosagno. 1.200.000 più mutuo. Visite 17-19. Torincase, 315-318.

ALLOGGIO signorile libero (corso Agnelli) 4 camere cucina servizi e milioni più mutuo. Torincase 515-318.

ALLOGGIO: (via Cibrario) 3 camere cucina servizi, ascensore 4 milioni 500.000. Mutuo [redacted].000. Torincase 517-249.

ALLOGGIO 4 camere servizi cantina soffitta. Via Coppino, tel. 296-393.

ALTO reddito garantito, mobilio appartamento, libero subito piazza Sona. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 1.650.000 mutuo 3.650.000. Gabetti 5767.

AMPIA consulenza gratuita, valutazione appartamenti, case, ville. Corso Vittorio Emanuele 107 Florcasé. Tel. 542-225. 532-291.

AMPIE tre quattro camere, accurata rifinitura, ultimi appartamenti, vende direttamente impresa, consegna pronta, facilitazioni pagamento. Corso Sebastopoli 247. Visite cantiere.

APPARTAMENTAFFARE, via Madonna delle Rose 36, Mirafiori. Ambienti moderni, funzionalissimi, prezzo scontatissimo, tricamere, cucinotta, ingresso, bagno ripostiglio. 2.475.000 mutuo 3.775.000. Gabetti 5767.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale, particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Ordine Maggiore. Telefono 538-151. 0590

APPARTAMENTI collinari, salone, 3-4 camere, cucina, biabagni, garage, giardino. Mutuo. Vendo direttamente. Telefonare 532-932. 5-1224

APPARTAMENTI in palazzina, complesso Sant'Elena via Leopardi 4, Gassino, splendida posizione panoramica, [redacted], cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.560.000 mutuo 4.040.000. Gabetti 5767.

APPARTAMENTI in villa recentissima costruzione. Leinì, strada Leinì, Volpiano. Ambienti eleganti, spaziosi, rifinitissimi; quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.650.000 mutuo 6.650.000. Gabetti 5767.

APPARTAMENTI precollinari nelle ville più comode, signorili, tra verde, quiete, ai margini del centro storico, salone 4-6 camere Ponteverde 5/10.

APPARTAMENTI signorili, nuovi via Challant 47 (via Monginevro). Prezzi concorrenzialissimi: tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio. 2.800.000 mutuo 6.410.000. Quadricamere, cucinotte, bagno, ingresso, ripostiglio 3.700.000 mutuo 8.580.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili, nuovi, giardino condominiale, via Buenos Aires 8 (corso Agnelli). Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi 3.800.000 mutuo 8 milioni 400.000. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 4 milioni 600.000 mutuo 11.200.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili palazzo S. Paolo, via Serrano 9. Vendita diretta con mutuo venticinquennale e dilazione mensile quinquennale. Impresa Eulle Lonia telefoni 81 203, 879-264. 5-1340

APPARTAMENTI zona residenziale Rivoli in lussuosa palazzina 1-2 camere, tinello, cucinetta. Prezzi concorrenziali. Eurocase 599-069.

APPARTAMENTO signorile via Sacchi: grandioso salone angolare, 4 camere, cucina, doppi servizi. Occasione 10.000.000 più [redacted] mutuo. Telefonare 532-780.

APPENA 1.290.000 mutuo 3.010.000 incredibile prezzo appartamento spazioso, disimpegnatissimo. Tricamere cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. Via Nizza 355. Gabetti 5767.

APPROFITTATE accessibilissimo prezzo modernissimo appartamento; piano alto, via Cuneo 17, tra corso Vercelli, Giulio Cesare. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.590.000 mutuo 3.710.000. Gabetti 5767.

ARCIOCCASIONE libero subito corso Rosselli 129. Due camere tinello cucinotto servizi 3.100.000 mutuo 8 milioni 200.000. Eurocase 599-069.

AVRETE sicuro massimo consenso rivolgendovi alla Eurocase per vendere vostri appartamenti. Tel. 599-364.

ATTICO più superattico mansardato comunicanti. Via Gottardo 53. Salone all'americana 3 camere, soggiorno, cucinino, servizi 6.000.000 mutuo 5 milioni 300.000. Telef. 501-600.

ATTICO signorile, abitabile dicembre. Corso Peschiera angolo via Pozzo Strada 25. Quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo 4 milioni 30.000 mutuo 9.350.000. Gabetti 57-67.

BARDONECCHIA vendesi alloggio 4 camere servizi garage, ottima posizione eventualmente cambio alloggetto mare. Scrivere: Casella Postale 340 — Torino.

BARRIERA Milano, via Aosta 15. Appartamento: tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. Abitabile gennaio 2.430.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 57-67.

BELLISSIMI alloggi adiacenze piazza Benessi viste collinare finizioni signorili vendesi con mutuo e facilitazioni. Telefonare 535-349 667-116.

BORGHETTO Santo Spirito vendesi minialloggio modernamente arredato, zona tranquilla m. 100 mare. Telefonare 692-040.

CASA vendesi confinante Standa corso Regina 65, 2 negozi, 1 grande vuoto. Telefono Roma 507-547. Scrivere: Corradi, Fratelli Bandiera 26.

CASA 300 camere recente costruzione confine Torino tutta affittata reddito 3,50% richiesta 450 milioni più mutuo fondiario cedo pacchetto azionario. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9160 — 10100 Torino».

CASCINA 120 giornate, 20 km. Torino, fronte Statale metri mille, vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 474 — 10100 Torino».

CAV. Conti Arcivescovado 3, vende alloggio libero due camere cucina servizi, ricevo. 8.000.000, vicolo Crocetta 2.

CAV. Conti Arcivescovado 3, vende mura negozio buona posizione, esente, 9.300.000, reddito 8.

CAV. Conti Arcivescovado 3, vende casa angolare 30 camere, 3 negozi, Madonna Campagna. 60.000.000.

CENTRALISSIMI redditizi alloggetti (via Cavour) da 2.200.000 facilitando. Torincase, 515-318.

CHIAVARI lungomare avendo gravi motivi familiari nuovissimo avviatissimo albergo bar ristorante compreso muri mq 1400, 98.000.000, mutuo 35.000.000. Telefono 534-241 Torino.

COAZZE zona climatica vendo appartamento in villa panoramica. Telefonare 685-453.

COLLINARI appartamenti, tranquillissima posizione Traves, frazione Villa. Prezzi inferiori reale valore. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.290.000 mutuo 3.0[redacted]. Gabetti 5767.

CONVENIENTISSIMO miniappartamento zona recentissimo interesse, corso Traiano 154. Bicamere, ingresso, bagno ripostiglio 1.120.000 mutuo 3.660.000. Gabetti 5767.

CORSO Belgio via Andorno 26. Acquisto a prezzo determinante: monocamera, servizi 420.000 acquisto, 300 mila novanta giorni, 480.000 mutuo. Bicamere, servizi 805.000 acquisto, 575.000 novanta giorni, 920.000 mutuo. Visite loco, Gabetti 57-67.

CROCETTA-Centro, via Valeggio 4. Appartamenti nuovi, gran lusso: bicamere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.750.000 mutuo-dilazioni 7.000.000. Salone, tricamere, biservizi, ingresso, disimpegno, spogliatoio, ripostiglio, terrazzi 4.750.000 mutuo-dilazioni 16 milioni 280.000. Gabetti 57-67.

CROCETTA, corso Rosselli 91 bis. Appartamenti signorili, subito abitabili: salone bicamere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.700.000 mutuo 8.600.000. Quadricamere, bagno, ingresso, ripostiglio 4.450.000 10 milioni 250.000. Volendo boxauto. Gabetti 57-67.

CROCETTA, corso Unione Sovietica 75. Appartamenti signorili, fronte viale alberato, prezzi bassi in assoluto. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.300.000 mutuo 7.700.000. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 4 milioni 450.000 mutuo 10.300.000. Gabetti 57-67.

Industria metalmeccanica di importanza mondiale ricerca per proprio Stabilimento in Brasile

capi squadra

manutenzione preventiva e di pronto intervento su macchine operatrici ed impianti specifici

capi lavorazione

con asportazione di truciolo in genere ed esperti in lavorazioni [redacted] barra (bulloneria)

analisti

metodi lavorazioni meccaniche

analisti

metodi lavorazioni lamiere

[redacted]

impiego utensili

tecnici

di controllo stampaggio ed assemblaggio.

si richiede

esperienza pluriennale nel campo specifico

si offre

trattamento economico adeguato alle effettive capacità; interessante indennità permanente di missione [redacted] trasferimento della propria famiglia; particolare trattamento assistenziale; riutilizzazione, sempre [redacted] dipendenze della [redacted] madre, al rientro in Italia.

I prescelti saranno assunti dalla casa madre [redacted] inviati in missione per un periodo non inferiore ai 5 anni. Si prega [redacted] dettagliato curriculum personale e professionale [redacted] ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 119 — [redacted] MILANO

[redacted] basso prezzo: 1 milione [redacted] appartamento [redacted] nuova, costante sviluppo, via Lanzo 97. Bicamere, cucinotta, ingresso bagno. Gabetti 5767.

EDILIZIO altamente residenziale, prezzi intelligentemente controllati Moncalieri, corso Roma (piazzale Agip). Complesso circondato giardini, giochi bimbi, campi tennis, piscina, appartamenti lussuosissimi panoramici, rifinitissimi. Mutuo [redacted]rio 75% bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, sufficienti 780 mila acquisto. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio sufficienti 1.090.000 all'acquisto. Altri maggiori dimensioni. Gabetti [redacted].

LINGOTTO vendesi terreno progetto negozio con magazzino o laboratorio mq 210. Telef. 399-065.

ITALIANI residenti estero impiegate risparmi proficuamente. Mediante «Credito-Casa» acquistate appartamenti convenientissimi: minimissimo contanti, sconti particolari, superfacilitazioni, reddito garantito. Servizio V.I.E. (Vendita Italiani Estero). Massima gentile accoglienza [redacted] solo orientativa. Gabetti S.p.A., via Mercantini 5, telefono 57-67.

MIGLIORE acquisto [redacted] Nizza, via Stellone 10, ridottissimo costo bicamere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.260.000 mutuo 2.940.000. Gabetti 5767.

MINIMO costo, ottima rivalutazione, richiestissima zona, via Bibiana 119, appartamento medio-standing tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 2 milioni 160.000 mutuo 5.040.000. Gabetti 5767.

MURI negozi Belmonte 18 reddito 8% vendonsi 8.200.000. Tel. 779-435.

FICCO dr. Aldo corso Marconi 26 vende Courmayeur in villa signorile alloggio 185 mq. con terrazzo, garage, cantina, posizione eccellente. Telefonare 657-524.

PINO Torinese villa con grande giardino posizione incantevole 4 camere salone cucina, tripli servizi, termo, garage vendesi. T. 881-827, 881-255.

PRIVATO vende via Broni 2 alloggi 1-2 camere cucina ingresso. Telefono 532-804.

PROPRIETA' collina pinerolese 26 giornate casa padronale e rustico rimessi nuovo acqua luce due laghi cappelletta posizione incantevole futura zona residenziale 26.000.000. Privato vende. Telefonare 678-349.

PER LA PRIMA VOLTA A TORINO

in Via San Tommaso 5

(quasi angolo via Barbaroux)

troverete un'enorme quantità di

PELLICCERIE PREGIATE

a prezzo di vero

FALLIMENTO

VASTO ASSORTIMENTO COLLEZIONE 1970

Leopardo, Ocelot, Visoni, Breitschwanz, Persiani, Foca, Castori, Castorini, Cavallino, Rat-Mousqué, ecc.

Alcuni prezzi:

Visone . . . da L. 90.000		Castorini . . . da L. 60.000	
Mindel . . . da L. 60.000		Rat-Mousqué . . da L. 40.000	
Ocelot . . . da L. 110.000		Persiano . . . da L. 50.000	
Castori . . . da L. 80[redacted]		Cavallino . . . da L. [redacted]000	
		Lontra . . . da L. [redacted]	

Affrettatevi! Solo per pochissimi giorni in

Via San Tommaso 5

(QUASI ANGOLO VIA BARBAROUX)

[redacted] basso prezzo, appartamento grande metratura, piano alto, via Rosario di Santa Fè 23 quasi piazza Galimberti. Quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, solamente 2.985.000 mutuo 6.930.000. Gabetti 5767.

FRAZIONAMENTO - bomba, prezzi addirittura irrisori, zona commercialmente richiestissima, via Baltimora 26, vicinissimo stadio: tricamere, ingresso, bagno 1.650.000 mutuo 3 milioni 850.000. Affrettatevi: domani può essere [redacted] tardi. Gabetti 5767.

INCANTEVOLE vista mare, appartamento [redacted] subito San Lorenzo Mare (Imperia). Quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, garage, giardino, solamente 2.640.000 mutuo 6.160.000. Gabetti 5767.

INVESTIMENTO garantito, via Leinì 82, quasi corso Vercelli, tricamere, ingresso, bagno, soffitta, sufficienti 1.350.000 mutuo 3.150.000. Gabetti 5767.

MIRAFIORI via Monastir 28. Appartamento: bicamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio. Abitabile ottobre 1.560.000 mutuo 3.640.000. Gabetti 57-67.

«NUOVO Duparc» Appartamenti signorili, nuovi, fronte collina: via Genova 125, via Ventimiglia 104, via Millefonti, via Giaglione. Ogni dimensione, scelta per ogni esigenza. Prezzi concorrenzialissimi, acquisto-investimento oculato. Tre, quattro, cinque, sei camere, saloni, pluriservizi, disimpegni, parco condominiale. Visite loco. Gabetti 57-67.

OSPEDALETTI vendiamo appartamenti signorili, bellissimi, panoramici, ampi terrazzi, giardini. Rateazioni pagamento. Impil, Torino, telefono 545-626 (ore ufficio); Ospedaletti, telefono 68-028. Visita in loco: via Cavour angolo corso Garibaldi.

PRIVATO vende casa, ottima posizione, possibilità realizzazione alloggi lusso. Scrivere: «Etas-Kompass 3454 — 10100 Torino».

[redacted] tranquilla, via Tirreno 155/6. Appartamento libero subito, spazioso, disimpegnatissimo. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, straordinariamente accessibile prezzo 3.300.000 mutuo 7 milioni 7[redacted]. Gabetti 57-67.

QUASI corso Traiano, via Voli 26, appartamento particolare metratura, moderno, prezzo sicuro, convenienze. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, 1.690.000 mutuo 3.920.000. Gabetti 5767.

RONCHI Versilia, prossimità stazione aeroportuale centro zona vincolata verde privato vendesi villino 2 piani, 7 stanze, 3 servizi, scoperto terrazza panoramica, 2200 mq bellissima pineta diretto accesso pedonale al mare. Scrivere cassetta 152 R Publitrd - 50100 Firenze.

RIMODERNATISSIMO rustico, due piani fuori terra, collina Moncrivello (Cigliano), sei camere, bagno, locali deposito, cortile 1.950.000 mutuo 4.550.000. Gabetti 5767.

RESIDENZIALISSIMA costruzione, importante posizione fronte collina, via Marochetti 21 angolo via Canova. Appartamenti signorili, panoramicissimi, prezzi contenutissimi. Bicamere, cucinotto, ingresso, [redacted], ripostiglio, terrazzi 2.770.000 mutuo 6.650.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 3.900.000 mutuo 9.100.000. Altri maggiori dimensioni. Gabetti 5767.

RIVOLI vendo alloggio in villetta, garage giardino servizi. Telefonare 0173-6164.

S. PAOLO, eccezionale prezzi-eccezionale convenienza, via Frejus 58. Giudicate voi! Bicamere, ingresso, bagno 1.100.000 mutuo 2.590.000. Tricamere, ingresso, bagno 1.380.000 mutuo 3.220.000. Gabetti 5767.

SANTA Rita, via Moncalieri 32. Appartamentino grazioso, prezzo interessante, bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.600.000. Gabetti 57-67.

SERVIZIO permuta... interpellateci: oggi stesso vostro vecchio appartamento può diventare denaro contante per nuovo, più moderno abitare. Gabetti, via Mercantini 5, telef. 5767.

SIMPATICA cittadina collinare, Bricherasio (Pinerolo) elegante villa, due piani fuori terra, 5 locali utili, cucinotta, biservizi, terreno circostante, prezzo realizzo 5.190.000 mutuo 12.110.000. Gabetti 5767.

SOFFITTE, [redacted] singole, privato comprerebbe, [redacted] contanti. Telefonare 760-781.

SOLAMENTE 990.000 (mutuo 2 milioni 310.000) incredibile prezzo appartamento media metratura, moderno, zona recente sviluppo, via Bonzo 15 (piazza Stampalia). Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno. Gabetti 5767.

TERRENI industriali. Occorrendovi telefonare 519-638. 1522

TERRENO costituito in unico appezzamento di ha 20 circa, vende Ospedale Maggiore SS. Annunziata di Savigliano. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ente.

TERRENO industriale fronte o zona Corso A[redacted] acquisiasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9173 — 10100 Torino».

TERRENO industriale Volpiano fronte strada con progetto, occasionissima. Telefonare 273-371.

TERRENO mq 1290, Rivalta, zona Indesit-Fiat Occasione 5.790.000. Telefonare 532-780. 5-1262

TERRENO Valsalice vendesi, progetto villetta, bialloggio, approvato, scavo eseguito. Telefonare 373-585.

TERRENO 4200 progetto approvato 12 km Torino, residenziale collina. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3173 — 10100 Torino».

UNICA convenienza prezzo, posizione, costruzione, via Castelgomberto 136, 100 metri piazza Pitagora. Appartamento piano alto, ottimo stato, prezzo facilitatissimo, bicamere, cucinotta. Ingresso, bagno 1.290.000 mutuo 3.010.000. Gabetti 5767.

VENDESI centro Torino via Tarino terreno licenza costruzione, circa 30.000 mc. Scrivere o telefonare Roma Ing. Taranta via Gela 39, telefono 787-411 (ore 16-20).

VENDESI in Marentino casa, terreno. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3580 — 10100 Torino».

VENDESI in Rubiana villaggio Clarma, villette composte di soggiorno due camere e servizi con mq 600 di terreno. L. 4.300.000 più mutuo. Telefonare ore pasti n. 283-854. Visite domenicali.

VENDESI locale mq. [redacted] uso laboratorio o magazzino zona Porta Pa[redacted]. Tel. 854-705 ore pasti.

VENDESI villetta Bruino quattro [redacted] camere servizi garage, condizioni [redacted] taggiose mutuo. Telefonare 720-707.

VENDO casa a Borg[redacted] 4 alloggi. Telef. 360-453 ore pasti.

VENDO casetta libera, 5 vani divisi, servizi, giardino, 19.000.000. Lucento, via S. Gillio 1, Monticone.

VENDONSI locali industria magazzino mq 2000 coperti, centro San Paolo, telefonare 379-957. 80927

VIA Cialdini 10, alloggi mq 130 in nuovo piccolo stabile signorilissimo, vendonsi. Visite 11-12. Studio Furbatto 544-566.

VIA Saluzzo [redacted], impresa vende pronti febbraio appartamenti signorili 2-3 camere cucina salone semplici, doppi servizi, negozi, boxes, visite cantiere.

VICINISSIMA Torino, nuovissima villa, elegante costruzione, tranquilla posizione via Montebello Montanaro (Chivasso). Due piani, sette locali utili, doppi ingressi, doppi servizi, mansarda, incredibile! 4.740.000 mutuo 11.060.000. Gabetti 5767.

VIGONE avendo alloggi esenti da 2.500.000. Magnifica posizione, telefonare 580-089.

VILLA [redacted] di Pinerolo nuovissima. Salone, 5 camere, doppi servizi, garage, termosifone, ampio giardino, vendesi-affittasi. Tel. 547-476.

VILLA [redacted] collina 13 km. centro città su strada provinciale Superga-Chieri, vendesi, informazioni ore ufficio, Telefono 852-565 festivi 946-092.

VILLETTA Bruino bifamiliare pronta, oppure terreno progetto approvato anche cambio immobili Torino. Sabatelli 581-735.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

AFFITTASI entro dazio magazzino circa mq. 2000 con uffici moderni confortevoli circa mq. 400-500 possibilmente in palazzina adiacente. Scrivere Casella Postale 340 — Torino.

AMPIO negozio almeno tre vetrine oltre 200 metri magazzino cerco affitto zone centrale massima accessibilità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3523 — 10100 Torino».

ANTICIPANDO anno affitto cerco, libero monocamera, servizi, vuoto, moderno, precollinare, Italia '61 Lungo Po o adiacenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3337 — 10100 Torino».

APPARTAMENTO 3 camere, zona possibilmente Barriera Milano, settentrionale, cerca. Tel. 272-558.

CERCASI affittare locale industria silenziosa, circa 700 mq. ed uffici, dintorni Grugliasco. Telef. 850-225.

CERCASI magazzino 400-500 mq. uso deposito vernici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4 — 16121 Genova».

CONIUGI genovesi affitterebbero alloggetto Torino qualsiasi zona. Telefonare 562-477 pasti.

[redacted] piemontesi referenziati, [redacted] 1-2 [redacted] servizi. Telefonare 164-800.

IMPORTANTE società internazionale cerca appartamenti diverse dimensioni ammobiliati distinti signorili da ottobre termini superando un anno per sistemazione famiglie funzionari inglesi. Chiamare 635-855.

SPOSI referenziatissimi cercano camera tinello, anche cintura. Telefonare 511-182.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. AFFITTASI alloggi vuoti ammobiliati liberi 40.000 - 100.000 mensili. Riva, via Mazzini 1.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affitasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.

AFFITTANSI zona Francia [redacted] alloggi signorili 2 camere tinello servizi. Telefonare 518-652, 762-563.

AFFITTASI alloggi a prossimi sposi 1-2 camere. Telefonare 366-995.

AFFITTASI alloggio Cascine Vica due camere, servizi. Tel. 352-093.

AFFITTASI alloggio tre camere, salone, cucina, doppi servizi, comforts moderni, zona Giulio Cesare. Telefonare ore ufficio 284-821.

AFFITTASI c. Sebastopoli tre camere, salone doppi servizi cucina più box. Tel. 598-952 ore 20,30.

AFFITTASI o vendesi libero subito locale adatto officina, deposito garage, dazio c.so Francia, mq. 680 coperti 300 cortile vetrine luce forza telefono. Telef. 530-529.

AFFITTASI Porta Susa Principi d'Acaia V piano 4 camere, cucina, servizi, ascensore, riscaldamento centrale, ottobre. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9168 — 10100 Torino».

AFFITTASI studio tre camere servizi, parcheggio zona Tribunale. Telefono 541-538 ore 10,11 - 15-16.

AFFITTASI zona centralissima, due locali uso ufficio entrambi mq 325, stesso stabile, ingressi indipendenti e portineria. Scrivere casella postale 358, Torino.

AFFITTASI 4 camere, servizi secondo piano, ascensore riscaldamento centrale, Porta Nuova. Telefonare 657-893 feriale 15-17.

ALLOGGETTO libero camera tinello servizi (corso Toscana) [redacted]0.000. Torincase 517-249.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzie preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Bollino.

AUTOTRASLOCHI assicurati furgone imbottito operai specializzati 4000 camera. Salomone 82.784.

AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Tel. 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Dario 4000 camera garanzia assoluta furgoni imbottiti preventivi richiesta. Telefonare 215-174.

AUTOTRASLOCHI garanzia personale specializzato furgoni imbottiti, 4000 camera. Lombardi 657.965.

CERCASI famiglia colonica per affitto terreni in villa precollinare To[redacted]o. Referenziare a: «Etas-Kompass Pubblicità 3458 — 10100 Torino».

COLLINA [redacted] in palazzina grande parco panoramici alloggi mq 200 terrazzi autorimesse affittansi. Telefonare 541-205.

CORSO Brunelleschi affittasi [redacted] gello moderno 29.000 prossimi. Telefonare 655-461. 5-1495

LOCALE piano terreno mq. 210, adatto magazzino merce minute affittasi. Caselle Tor. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 431 — 10100 Torino».

LUMINOSO locale interno cortile uso magazzino o industria silenziosa mq. 700 libero 1º novembre affittasi corso Toscana 28. Telefonare 81-536 ore ufficio.

MINI alloggetto nuovo arredato 35 mila affittasi subito referenziato. Telefonare 381-471.

NEGOZIO affittasi zona commerciale via Vanchiglia 9 bis. Due ampie vetrine con grande locale comunicante sottostante. Telef. ore pasti 872-898.

PINO affitto alloggi 2-3 camere, salone, cucina, doppi servizi, garage, palazzina signorile, giardino, presso piscina tennis. Tel. 772-762 ore pasti.

SAN Paolo affittasi novembre alloggetto modernissimo 30.000 prossimi sposi. Telef. 833-461.

ZONA Bernini-Ferrucci affittasi locale uso magazzino mq. 150 circa, volendo anche ufficio. Telefonare ore pasti 544-777.

⑦ Locali villeggiatura

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura, Impresa Murialdo Sarà, Borghetto Santo Spirito, Savona. Telefono 94-066. Torino tel. 478-410.

BORDIGHERA Biancardi, Arziglia 26, triennio 22-333, affittansi appartamenti ammobiliati, in villa mare; annuali, stagione.

CERIALE (Savona) residenza San Bernardino, zona panoramica tranquilla, vista mare, tra i pini vendiamo ville padronali in costruzione composte, primo piano ingresso, soggiorno, cucina, due bagni, due camere terrazzo; piano terra garage, locale riscaldamento, ampio magazzino, giardino 1. 15.000.000. Rivolgersi Franco Strizioli, viale Martiri 92-7, telefono 50-117 Albenga (Savona).

PIETRALIGURE affittasi ammobiliato, settembre successivi, vicino mare. Telefonare Torino 697-384.

RAPALLO, zona Castello del Sogni, appartamenti, ville signorilissimi sul mare, viste impreendibile, posti macchine. Soc. Cristallo-Bogliardi, Rapallo, corso Colombo, 2/2. Telefonare 50-040, cantiere 51-737.

[redacted] pronti subito Celle Ligure sul mare: più grande 10.000.000 più piccolo 9.500.000 mutuo, rateizzazioni, visibili ogni giorno Ideal House S.p.a. via Conforti 2, Genova. Telefono 390-731-2-3-4-5.

⑧ Alberghi e Turismo

ANDORA albergo Sanfrancisco 1-20 settembre 2200, 21 settembre-marzo 1800.

RIMINI, Hotel Prater, telef. 26-770. Settembre 1600 compreso cabine mare.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LA Sem Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello) telefono 535-553. Iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulente medico specialista.

ACCONCIATURA femminile, maschile, estetica generale. Scuola Oletti, corso Vittorio Emanuele 59.

ALL'ISTITUTO Amedeo perfetta rapida preparazione impieghi, corsi diurni-serali, dattilografia, stenografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe-contributi, consulenti lavoro, lingue straniere. Corso Mediterraneo 68 (Largo Orbassano). Telef. 591-244.

ANTONELLI, college per studentesse media, universitá, impiegate. Villa, giardino, via Monti 44, Torino. Telefono 652-984.

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» accoglie in ambiente signorile, studentesse ogni grado scuola. Corso Vittorio Emanuele 86. Telefono 510-383.

CORSI d'istruzione Tecnica Commerciale per segretaria d'ufficio, stenodattilo, calcolo meccanico, paghe e contributi, corrispondenti in lingue estere. Esami in sede. Certificati riconosciuti ai fini della qualifica professionale. Ricupero anni licenza media inferiore. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. Tel. 488-994.

INGLESE corsi ogni livello. Laboratorio linguistico Club (films inglesi) International House, O. Morgari 31, telefono 683-245.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Artem Estetica viso, corpo, manicure, maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31. Telefono 518-688.

L'INGLESE

S'IMPARA IN VIA GIOLITTI 55

DA ZERO AL DIPLOMA [redacted] SETTIMANE

Modernissimi metodi vi permettono di imparare un inglese corretto [redacted] ottenere il BRITISH DIPLOMA inglese dalle prime lezione.

RIPASSI [redacted]

Ogni studente iscritto [redacted] corso per il BRITISH DIPLOMA riceve una garanzia scritta per [redacted] ripasso gratuito se [redacted] supera l'esame.

THE BRITISH SCHOOL of Turin, Via Giolitti, 55 Tel. [redacted]

nuovi corsi da lunedì!

---

⑫ Domande impiego

A.A.A. BELLA indossatrice, buona esperienza, offresi. Telefonare proprio direttore commerciale telefono 482-537.

A. VENTIDUENNE perito meccanico militesente introdotto campo profilati disponibile subito, [redacted]ef. 341-861.

A. VENTIDUENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio libera subito con patente cerca impiego, preferibilmente settore industria. Telefonare 242-852.

CAPITANO lungo corso, 45enne, 3 lingue, cerca situazione adeguata a terra. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 481 — 10100 Torino».

CAPO cantiere diplomato esperienza ultradecennale libero subito impiegherebbesi presso imp. costruzioni. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 3543 — 10100 Torino».

CAPO ufficio, perito meccanico, esperto cicli tempi, metodi, lavorazioni meccaniche, stampaggio lamiera montaggi presso aziende elettromeccaniche grandi serie, offresi a media grande azienda. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 3518 — 10100 Torino».

CONTABILE 28enne esperto contabilità generale bilanci lunga pratica conciliabile clienti contenzioso offresi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3157 — 10100 Torino».

CORRISPONDENTE inglese-italiano autonoma diplomata ventiduenne esperienza quadriennale ufficio, impiegherebbesi subito anche interprete o segretaria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9159 — 10100 Torino».

DIPLOMATO pluriennale esperienza commerciale, esperto import-export perfetto tedesco inglese francese, scopo miglioramento esamina adeguate offerte ditta seria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3359 — 10100 Torino».

DIPLOMATO ventiseienne maturità classica pratico contabilità ufficio, volenteroso, patentato occuperebbesi miglioramento impiego. Telefonare 596-635.

DIRIGENTE diplomato esperienza direzione, organizzazione ed amministrazione, occuperebbesi presso piccola media azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9163 — 10100 Torino».

DISEGNATORE progettista meccanico capo ufficio tecnico ventennale esperienza libero subito esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9167 — 10100 Torino».

DISEGNATRICE pratica esperienza studio offresi. Telef. 773-405 lunedì.

ECONOMA albergo seria, referenziata, praticissima offresi per impiego analogo. Disposta trasferirsi. Scrivere Casella 224/L Pubblimen 13051 Biella.

ESPERTA indossatrice [redacted] ore libere. Telefonare ore cena 775-854.

FUNZIONARIO di direzione, laureato, giovane, dinamico, pluriennale esperienza in aziende di importanza internazionale, conoscenza lingue, esperto ricerche di mercato, analisi costi, budget di approvvigionamenti, trattative commerciali, disposto anche trasferirsi, scopo miglioramento esaminerebbe seria proposta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9048 — 10100 Torino».

GEOMETRA esperienza pluridecennale conduzione tecnica cantieri edili [redacted] entità offresi referenziato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3394 — 10100 Torino».

GEOMETRA ventitreenne milite assolto offresi subito. Telef. 336-707.

GIOVANE, diplomato maestro elementare offresi qualsiasi impiego. Telefonare 283-320.

INSEGNANTE scuola guida tutte le patenti offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9160 — 10100 Torino».

LAUREATO economia, 28enne ottimo inglese spagnolo, scopo miglioramento esamina offerte adeguate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3360 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE pratica ventennale pratico carico scarico disposto trasferirsi offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3348 — 10100 Torino».

MEDICO offresi come sanitario fabbrica una due ore giornaliere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3160 — 10100 Torino».

MODELLISTA confezioni femminili referenziata abile sviluppatrice offresi a seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino».

OFFRESI [redacted]o-chimico, primo impiego 24enne o per mansioni adeguate agli studi conseguiti, libero subito. Telefonare 330-475.

OPERATORE programmatore Ge 115 schede, esperienza triennale diplomato causa trasferimento ditta, offresi. Telefonare 259-682.

PERITO agrario specializzato in enologia, universitario, militesente, offresi conveniente impiego stabilimento enologico o azienda agraria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3563 — Torino».

PERITO chimico capo officina, dotato responsabilità serietà conduzione personale esamina nuovo impiego. Telefonare 853-495.

PERITO commerciale ragioniere, esperienza ventennale, organizzazione vendite acquisti, mansioni direttive disposto viaggiare auto propria offresi. Telefonare 795-494.

PERITO industriale meccanico, ventisiienne, primo impiego, decennale esperienza in industria produzione utensili e calibri occuperebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3577 — 10100 Torino».

PERITO meccanico anni 30, esperto cicli, tempi, metodi, lavorazioni meccaniche, stampaggio lamiera, montaggi offresi per attività tecnica commerciale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3518 — 10100 Torino».

PERITO meccanico, offresi per stabilimento o ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9195 — 10100 Torino».

PERITO meccanico ventitreenne militesente offresi seria ditta. Telefonare ore negozio 781-381 o Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3343 — 10100 Torino». 80356

PROGETTISTA [redacted] attrezzature macchine, offresi ore libere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino».

QUARANTATREENNE scuola media superiore pratica ufficio, esperto vendite vari settori in seno a primaria ditta è interessato a seria offerta lavoro, libero subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3568 — 10100 Torino».

RAGAZZA [redacted] presenza cerca occupazione presso ufficio 5 ore giornaliere. Telefonare [redacted].929.

RAGAZZA diciassettenne, offresi per lavori ufficio. Telef. 384-443.

RAGIONIERA 31enne nubile abilissima primanotista pratica banche clienti fornitori e lavori vari ufficio, offresi scopo miglioramento a solida media-grande industria dotata di centro meccanografico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3549 — 10100 Torino».

RAGIONIERE 36enne completa esperienza contabile amministrativa bancaria finanziaria industriale conoscenza inglese francese, esaminerebbe proposte livello direzionale importante azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9157 — 10100 Torino».

SALONE Tecnica interprete standista tedesco inglese francese offresi. Telefonare 904-259, 264-365.

SEGRETARIA di direzione, esperienza, lavoro autonomo, cultura superiore, perfetta padronanza inglese, conoscenza francese, impiegherebbesi subito, preferibilmente campo pubblicità o moda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3542 — 10100 Torino».

SEGRETARIA direzione esperienza decennale, inglese francese. Livello interprete stenografia anche nelle suddette lingue, capacità lavoro [redacted] nomo, intraprendente, viaggiare. Offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9158 — 10100 Torino».

SEGRETARIA esperienza biennale buona conoscenza inglese-francese, offresi mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3352 — [redacted] Torino».

SIGNORINA cultura magistrale pratica lavori ufficio libera mattino occuperebbesi negozio libri, biblioteca o galleria d'arte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3395 — 10100 Torino».

SIGNORINA 35enne dattilografa, esperienza lavori ufficio, pratica mansioni commerciali, impiegherebbesi. Telefonare 536-337.

STUDENTESSA 17enne, stenodattilografa, conoscenza francese inglese offresi qualsiasi impiego. Telef. 385-103.

TECNICO «Tempi e metodi» con pluriennale esperienza nel campo delle confezioni in serie, offresi per una adeguata sistemazione presso industria seria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 11 — 16121 Genova».

UFFICIALE macchina marina mercantile patentato esperienza condotta manutenzione impianti endotermici ed esotermici, cerca adeguato impiego a terra. Telefonare 335-197 Genova.

VENDEUSE-arredatrice impiegherebbesi negozio qualificato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9175 — 10100 Torino».

VENTIQUATTRENNE volenterosa dattilografa libera subito offresi azienda. Telefonare 833-861.

VENTISETTENNE volenteroso, licenza media, con patente B e mezzo proprio, abitante in Chivasso offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9169 — 10100 Torino».

41ENNE referenziato offresi: ufficio acquisti, consuntivi o impiego generico, conoscenza disegno edile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3429 — 10100 Torino».

⑬ Offerte impiego

A.A.A. IMPORTANTE azienda in Orbassano cerca signorina pratica lavori ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9172 — 10100 Torino».

A. AMBOSESSI residenti Torino e Cuneo desiderosi integrare proprio stipendio in ore libere, grande complesso offre immediate possibilità di guadagno e mezzo facile lavoro organizzato. Presentarsi: Torino, via Pietro Micca 9, II piano. Cuneo, corso Nizza 16, I piano.

A. GRANDE società necessitano persone buona cultura e presenza desiderose integrare con moderno organizzato lavoro ben retribuito, loro attuale attività. Indispensabile nominativo libero. Massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 473 — 10100 Torino».

A.T.A. (Associazione torinese autoscuole) cerca istruttori di guida autorizzati fissi e a ore. Telef. 790-667.

A capiufficio, impiegati, dirigenti offresi una nuova professione. Guadagno elevato, lavoro affascinante: cerchiamo persone dinamiche. Inoltre da sottoporre a «test» attitudinale assolutamente gratuito per stabilire idoneità a seguire corsi a pagamento per Operatori, Programmatori, Analisti. Prenotate «test» gratuito telefonando al n. 553-498/501 - Computex - Istituto Internazionale per la formazione di specialisti su elaboratori elettronici - Torino, via Arsenale 39. Computex - n. 21-147/38-782 - Novara, Bal. Lamarmora 19 - Genova, Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Napoli, Udine, Varese, Verona.

AD elementi con buona cultura generale, adatti a trattare con il pubblico, offriamo ottimo lavoro produttivo-rastivo, ab organizzato. Periodo iniziale di avviamento particolarmente favorevole sia sotto profilo economico che di carriera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 421 — 10100 Torino».

ALLEANZA Assicurazioni spa cerca elemento adeguata cultura per inserire nell'organizzazione eventualmente anche libero ore pomeridiane. Presentarsi, via Garibaldi 59, Torino.

(Continua a pag. 29)

Cina, India e America Latina

Gente che ha fame

Nei giorni dell'impresa lunare, quelli [redacted] meno proclivi agli spunti dell'ulisside per cui [redacted] possono esistere colonne d'Ercole, della scintilla [redacted] Prometeo, del *più oltre*, pensavamo piuttosto al beneficio [redacted] che avrebbe potuto trarre l'umanità dalle tremila invenzioni che si diceva fossero state [redacted] compiute per rendere possibile l'impresa. E per mio conto consideravo anzitutto quelle per cibare gli astronauti con pillole, utilizzando anche materiale di risulta. Che fosse il l'inizio di soluzione del problema della fame nel mondo?

Problema che si cerca, in un egoismo conscio od inconscio, di dimenticare, ma che è [redacted] pre assillante. Due recenti volumi ne trattano.

Guglielmo Bonuzzi in *Questa, la grande fame* (ed. Cappelli) [redacted] considera ogni aspetto, materiale e morale: trascende anche lo stretto argomento della fame, considerando le mi[redacted] tutte del mondo d'oggi, così la prostituzione, la tendenza crescente al suicidio, l'analfabetismo.

Ma il problema della fame, della sproporzione tra l'aumento delle risorse e quello della popolazione, resta sul primo piano del libro: che considera distintamente, per ogni regio[redacted] del mondo, guardando [redacted]turalmente ai Paesi più provati, la Cina — con denuncia delle violenze delle guardie rosse, specie ai danni dei cattolici, e dello stato di miseria in [redacted] si è mantenuto il popolo pur di creare la grande potenza militare —, l'India, che offre pur sempre la più drammatica delle realtà; [redacted] quindi l'America del Sud, dove è ancora praticata, in molti paesi, la servitù della gleba, il contadino che riceve per la sua famiglia un fazzoletto di terra, [redacted] resta obbligato per sempre a lavorare nella tenuta del proprietario; la Colombia, dove su mille neonati meno della metà supera il primo anno di vita; le repubbliche dell'America Centrale, dove non si può nemmeno giustificare la miseria con la densità demografica; Cuba con un incremento di popolazione altissimo ed incontrollato. In complesso il bilancio del Sud America è da[redacted] da un aumento di produzione alimentare dell'1,9 per cento, cui fa fronte un indice d'aumento della popolazione del 2,9.

L'opera del Bonuzzi s'incentra sul problema della esplosio[redacted] demografica. Ricorda le previsioni ottimistiche sulla possibilità di un incremento altissi[redacted] delle risorse alimentari, [redacted] libro di un medico inglese che mostra la possibilità di ricavare cibo sintetico dall'energia, dai minerali, dai materiali di rifiuto, fino a giungere a sfamare un milione di miliardi di persone: ma si avrebbe allora mezzo metro quadrato di superficie disponibile per ogni uomo: una condizione di vita per noi impensabile. E da qui si passa a registrare le voci pessimistiche, i fratelli Huxley, persuasi che quello che chiamiamo progresso non sia che acceleramento della demolizione: intanto, lo sviluppo demografico non può che accelerare la concentrazione del potere in poche [redacted] Ed [redacted] capitolo [redacted] pur dedicato alla possibilità di «esplanetare» considerata [redacted] scetticismo dagli studiosi.

Come dicevo, il [redacted] del libro è costituito dal problema della limitazione delle nascite, considerato alla luce della morale cristiana, della rivelazione: procreazione responsabile, dice la Chiesa; e sono ricordate le discussioni svoltesi nel Concilio. Obiettivamente [redacted] registrano poi le iniziative anticoncezionali dei vari Paesi di razza bianca, mentre soprattutto i più recenti regimi comunisti restano fedeli allo slogan [redacted] numero che fa la forza. (Come non scorgere, del resto, che la procreazione responsabile non può essere praticata che dalla parte più eletta dei popoli più evoluti, [redacted] vano chiederla ai primitivi, agli incolti?).

L'ultima parte [redacted] libro è destinata alle [redacted] pontificie, ed all'opera di uomini, che pure sapendo che non è facile loro forze di risolvere [redacted] problema, si [redacted] dedicati ad opere di bene in un limitato settore, scelto tra quelli dove la [redacted] appariva più disperata: padre Giuseppe Greggi [redacted] la sua attività nel Congo, Albert Schweitzer, la grande raccolta per l'India nel '66, padre Orfeo Mantovani e la [redacted] opera per i lebbrosi dell'India; ed infine la Nomadelfia di don Zeno Saltini, [redacted] le sue famiglie spirituali, le sue madri tali per l'amore e la dedizione, [redacted] non secondo la carne.

In minor mole e con [redacted] ampie prospettive il tema della fame è pur [redacted] nel volume *Guerra [redacted] fame* di Rodolfo Arata (ed. Cinque Lune), con prefazione di Vittorino Veronese, che molto s'ispira alle grandi encicliche sociali pontificie, ed in particolare alla *Populorum progressio*. Tocca esso pure alcune piaghe sociali, [redacted] l'analfabetismo; ha qualche quadro di zone d'intensa miseria, come il Nordeste brasiliano, dove ogni altra cultura fu soppressa per fare luogo alla canna da zucchero, togliendo alimenti alla popolazione [redacted] arricchendo i proprietari delle coltivazioni di canna: il Nordeste è in una tale miseria che [redacted] metà della popolazione [redacted] raggiunge i trent'anni di vita, e fortissima è [redacted] mortalità infantile.

L'Arata, mentre prescinde dal problema della limitazione delle nascite, insiste sulle possibilità della tecnica, sulla grande massa di riserve ancora da sfruttare, di terre da porre a cultura: prendendo posizione contro chi ritiene che certi popoli, tra quelli più poveri, debbano essere consigliati a non abbandonare le culture tradizionali.

Il pensiero che ispira il titolo del libro [redacted] quello della connessione imprescindibile tra guerra [redacted] fame: la fame provocherebbe la guerra.

A. C. Jemolo

Narrativa [redacted] saggistica

Qualche titolo in vetrina

Il difficile compito di «raccontare» la personalità dell'on. Moro, nel quale molti vedono la quintessenza e l'emblema [redacted] certa nebulosa esotericità della [redacted]stra vita politica, [redacted] stato affidato dall'editore della collana «Gente famosa» [redacted] Corrado Pizzinelli, uno [redacted] più irrequieti inviati speciali del giornalismo italiano. Ne è uscita una biografia (*Moro*, Longanesi, lire 1000) che, più che scavare per portare alla luce tratti inediti, fornisce magistralmente un Aldo Moro a tutto tondo, dando una terza dimensione — e lasciandone talora sospettare una quarta — all'immagine, per così dire, fotografica [redacted] televisiva che tanti italiani hanno dell'attuale ministro degli Esteri.

* *

Anthony Burgess è [redacted] narratore americano della [redacted]nerazione più recente [redacted] il suo romanzo breve, e meglio racconto lungo, *Un'arancia a orologeria* (Einaudi, lire 2500) è un tipico esempio di certo disimpegno irriverente, [redacted]gi alquanto di moda, [redacted] i «controtabù» più aggiornati: protesta anarcoide, anticonsumismo, ecc. Narra la storia di un giovane allegramente facinoroso e prepotente che, curato con [redacted] psicoterapia fondata sulla violenza, si ammansisce e cade in balìa [redacted] sue stesse vittime.

* *

Bramante architetto di Arnaldo Bruschi (Laterza, lire 16.000) [redacted] un monumentale studio, ampiamente illustrato, sull'opera architettonica del grande artista urbinate. Con un procedimento raramente impiegato nella critica dell'architettura l'autore [redacted] ogni edificio un'analisi che si potrebbe definire filologica, perché investe non soltanto la tecnica strutturale [redacted] meccanismo statico, [redacted] anche il valore estetico [redacted] il significato espressivo dell'opera.

* *

Anna Maria Ortese ha raccolto in *L'alone grigio* (Vallecchi, L. 1600) un buon [redacted] di racconti pubblicati anni or sono in diversi periodici, ormai difficilmente reperibili. Sono narrazioni ora tese, ora serene, percorse da quella [redacted] lirica tenera [redacted] ombrosa che è un segno caratteristico della scrittrice napoletana.

* *

Quanto abbiano contribuito la disciplina e i sacrifici delle masse rurali alla [redacted] cità del regime di [redacted] di resistere alla potenza militare [redacted] tecnologica degli Stati Uniti appare evidente in *I contadini del Nord Viet*[redacted] *e la guerra* di Gérard Chaliand (Jaca Book, lire 1800), un'inchiesta compiuta nel 1967 in tre villaggi del delta [redacted] Fiume Rosso, ricca di dati [redacted] di notizie su una mobilitazione psicologica e paramilitare che ha saputo utilizzare all'estremo [redacted] energie di [redacted] popolo contadino, esaltandone al tempo stesso l'iniziativa spontanea e lo spirito gregario.

m. b.

L'America li attirava come magica calamita

Un saggio di Carlos Williams, dove la storia si fa poesia

Quando, oltre quarantacinque anni [redacted] *sono, William Carlos Williams decise di scrivere* In the American grain, *soltanto adesso tradotto in italiano con il titolo* Nelle [redacted] dell'America, [redacted] *grandioso progetto abitava la sua mente. Come* [redacted] *geografo disegna sulle carte le pianure, riproduce i rilievi e la forma frastagliata delle coste, egli si sarebbe provato a dipingere quelle forze complesse* [redacted] *primitive che dominano* [redacted] *le loro leggi la natura di una terra, di chi vi getta le proprie radici. Non* [redacted] *un immenso sforzo* [redacted] *interpretazione, lo scrittore si proponeva di raggiungere le origini stesse del suggestivo mito che da secoli circonda il Nuovo Mondo.*

Williams era medico in una modesta cittadina del New Jersey, componeva poesie [redacted] *racconti che si ispiravano e traevano la loro materia da un piccolo universo reale e concreto: i complicati giochi intellettuali, le* [redacted] *stratte figurazioni simboliche sfuggivano alla sua intelligenza adamantina. Non voleva proporre leggi* [redacted] *formule universali, costruire pretenziosi e astratti edifici di idee. Per centinaia di anni la capacità di attrazione dell'America* [redacted] *avuto la forza delle epidemie, contagiando milioni di uomini. Da quale invisibile calamita, quale irresistibile potere naturale esercitava questo straordinario influsso magnetico? Fin dalle prime pagine del suo libro, attingendo le proprie informazioni da documenti autentici o comun*[redacted] *plausibili, Williams ricostruisce il grandioso spettacolo dell'America come si rifletteva negli occhi e nella mente degli antichi eroi e scopritori.*

Così, [redacted] *senza confidare nella sua maestria* [redacted] *poeta, descrive i primi passi di Colombo sulle spiagge del Nuovo Mondo: evocando in noi un brivido di superstizioso terrore, ci fa sentire* [redacted] *peso* [redacted] *suo piede mentre insensibile calpesta e viola il confine dell'ignoto. E' poi la volta di Cortes. Con quell'inesauribile interesse per la natura umana e quella semplicità che suscitarono il più lusinghiero* [redacted] *di Van Wych Brooks, Williams esplora la mente del grande conquistatore al momento del* [redacted] *arrivo* [redacted] *Tenochtitlan: segue* [redacted] *suo sguardo che si posa estasiato sui palazzi biancheggianti, sui templi costruiti di pietra e* [redacted] *legno di cedro. Lo accompagna, attraverso* [redacted] *strade fiancheggiate da canali e acquedotti, fino alla grande piazza* [redacted] *mercato dove ogni giorno, sotto lo sguardo severo di dodici magistrati, viene offerto in vendita «tutto ciò che il mondo produce».*

Lo spettacolo [redacted] *così copio*[redacted] *ricchezze non tardò tuttavia* [redacted] *eccitare il duro animo di Cortes, che qualche tempo dopo il suo arrivo fece arrestare Montezuma, il delicato* [redacted] *fantasioso imperatore degli Aztechi.*

Quasi insensibilmente varchiamo [redacted] *confine incerto della leggenda per entrare nei domini della storia. Con il passare* [redacted] *decenni la brutalità dei soldati spagnoli, la loro volontà* [redacted] *conquista e* [redacted] *sopraffazione si muta in diffusa e sistematica violenza contro* [redacted] *fondo autoctono delle popolazioni americane.* [redacted] *Williams non si limita* [redacted] *illustrare le intemperanze dei pionieri, le loro lotte contro una natura aspra* [redacted] *ostile: assecondato* [redacted] *doni* [redacted] *ricchissimo talento e dalla imprevedibile mobilità di uno stile, che la versione italiana* [redacted] *Aldo Rosselli* [redacted] *Rodolfo Wilcock permette* [redacted] *apprezzare nella giusta misura, egli ci regala indimenticabili pagine sui pellegrini del Mayflower, sulla «tremenda vitalità» di George Washington* [redacted] *sul «metodo» narrativo di Poe.*

Antonio Debenedetti

WILLIAM [redacted] WILLIAMS: *Nelle vene dell'America* - Ed. Adelphi, pagg. 314 - L. 3800.

William Carlos Williams

Col cannocchiale di Galileo anche la poesia si fa scienza

Gli importanti saggi di Giovanni Getto (premio «Viareggio») sulla civiltà barocca

Questo Barocco in prosa e in poesia di Giovanni Getto (premiato con il «Viareggio») costituirà per molti una sorpresa; non già [redacted] *gli specialisti, che da tempo hanno trovato nei saggi qui raccolti un necessario punto di riferimento. Sono, come confessa l'autore, i risultati più sicuri, quasi proposti per un definitivo collaudo, d'un ventennio di studi ed esplorazioni in una delle zone più impervie della letteratura italiana. E' come l'abbozzo di* [redacted] *grande affresco, dove* [redacted] *sono appena toccati alcuni di quei personaggi (Galileo, Campanella, Sarpi) che la critica tradizionale* [redacted]*a sottratto al «cattivo gusto» del secolo, isolandoli, con storica incomprensione, dal tessuto d'un costume e d'una civiltà. Mentre è proprio ambizione del Getto ristabilire quell'inconsutilità da cui prendono luce e rilievo anche gli autori più significativi, e quindi lavorare* [redacted] *sfondo.*

Così, più che l'Adone del Marino, dove [redacted] *propensioni del secentismo si raccolgono in enfatico monumento, sono le decine di epigoni e imitatori ad offrire allo studioso un* [redacted] *esemplare. Anche perché la «poetica della meraviglia», la volontà di stupire che è alla base di queste esperienze, realizzando uno sterminato inventario della realtà (dalla più preziosa* [redacted] *rara* [redacted] *quella più degradata) gli consente di dispiegare la sua scaltrita analisi tematica: dove il tema rappresenta il nucleo vitale intorno* [redacted] *cui si affollano, in una sottile trama di rapporti, in* [redacted] *sfumare di chiaroscuri, i valori umani e stilistici d'un testo.*

Si era soliti un tempo ripartire questa poesia, dove più dei singoli accenti [redacted]*tano le comuni suggestioni, in lirica amorosa, encomiastica e sacra. Ma l'impalcatura è tutta esteriore,* [redacted] *distinzione cade dinanzi all'avvolgente sigla della meraviglia, sia essa stato d'animo* [redacted] *programma dell'autore (ed* [redacted] *nel primo caso che i versi si accendono d'una pur tenue poesia). Si prenda* [redacted] *esempio la celebrazione della donna (che giunge* [redacted] *cimentarsi rischiosamente con la bella zoppa, la bella balbuziente, la bella nana, la bella coi pidocchi): raramente essa s'anima di* [redacted] *sione* [redacted] *Quel che tenta il poeta è la materia nuova e difficile, la conquista d'una realtà e d'un linguaggio rimasti estranei alla schifiltosa tradizione petrarchista, la sovreccitazione dell'intelligenza* [redacted] *della sensibilità.*

Dall'infinitamente grande all'infinitamente piccolo, che [redacted] *scoperte scientifiche ripropongono attraverso una diversa ottica, non c'è aspetto della natura che sfugga alla curiosità dei poeti* [redacted]*rinisti. E insieme, tutti i mirabili artifici dell'uomo: dalle lenti alle macchine, dai giochi d'acqua ai bizzarri, mostruosi giardini; trascorrendo dall'utile al lussuoso* [redacted] *lo scintillio delle oreficerie e i drappeggiamenti di morbidi broccati. L'indugio* [redacted] *la tesaurizzazione sono tanto più voraci in quanto la civiltà barocca appare posseduta da un angoscioso sentimento del tempo, dalla coscienza del relativismo universale. Legge della vita* [redacted] *la labilità delle parvenze, la trasformazione incessante che neppure* [redacted] *morte riesce a interrompere e in questo inestricabile «metaformismo e metaforismo» ogni certezza* [redacted] *tarlata* [redacted] *consunta. E'* [redacted] *momento di crisi che trova singolari analogie* [redacted] *il nostro tempo. Copernico ha appena dimostrato che l'uomo* [redacted] *più il centro dell'universo, la terra è una navicella scagliata nell'abisso* [redacted] *cielo; l'orgoglio di chi ha scoperto* [redacted] *mondo già si tinge d'inquietudine.*

E' in questa prospettiva che occorre vedere la civiltà del barocco, e soprattutto la poesia, in cui è più insistito il momento della riflessione turbata. Tuttavia, osserva il Getto, [redacted] «non pare troppo lontana dalla condizione dei nuovi esploratori [redacted] pensiero [redacted] della natura, dalla prosa del Seicento, piena del gusto della tecnica e delle diverse arti, dell'analisi delle più svariate forme di vita». *Ci troviamo di fronte alla svolta più decisiva che la poesia abbia subito dai tempi di Dante* [redacted] *soltanto la* [redacted] *d'una grande personalità, non il vizio d'una poetica, ha impedito la nascita di veri capolavori. Ma non bisognerà dimenticare almeno* [redacted] *figure di un Della Valle e* [redacted] *un Carlo* [redacted] *Dottori, cui il Getto dedica forse le* [redacted] *pagine più intense. Nelle loro tragedie in versi* [redacted] *arguzie del concettismo, i torbidi miti dell'onore* [redacted] *della ragion* [redacted] *Stato, la sensuale eccitazione si decantano in religiosa umanissima mestizia.*

Sull'altro versante, oltre la prosa sfatta di troppi romanzi (ma [redacted] *essi lasce*[redacted] *qualche traccia nei Promessi sposi manzoniani) si vedano gli scritti degli scienziati, da Benedetto Castelli al Torricelli, da Marcello Malpighi al Magalotti* [redacted] *al Redi. Lettere, consulti, trattati (si occupino d'insetti, minerali e stelle, di ardui problemi d'ingegneria e idraulica: l'interramento della laguna di Venezia!) vivo*[redacted] *in una affabile luce galileiana. Ecco come Loren*[redacted] *Bellini supera il funebre orrore dell'anatomia:* «i nervi... talmente s'incontrano, s'annodano, s'accavallano, si incrocicchiano, [redacted] trapassano [redacted] po' ritornano indietro, [redacted] in somma in tante [redacted] varie forme [redacted] positura si adattano, che formano [redacted] figura che [redacted] veri arbori [redacted] veri rami, [redacted] tutta [redacted] muscolo par un bel fondo di porpora ricamata [redacted] piante e boscaglie di bianca seta». *La «meraviglia» brucia ogni residuo programmatico e intellettualistico, sopravvive soltanto come pacato riverbero del vero.*

Lorenzo Mondo

GIOVANNI GETTO: *Barocco in prosa e in poesia* - Ed. Rizzoli - pagine 456, lire [redacted].

Chiesa e rivoluzione nell'America Latina

Chiesa, sottosviluppo e rivoluzione in America Latina (Laterza, L. 1400) è una [redacted] colta di saggi di studiosi cattolici sudamericani, chierici [redacted] laici, [redacted] problemi dell'America Latina e sulla posizione della Chiesa in una società squilibrata e manichea [redacted] i fermenti di rinnovamento, [redacted] potendo esprimersi in un confronto democratico, sfociano [redacted] più spesso nella lotta insurrezionale.

CORTAZAR REINVENTA IL MITO DELLA VECCHIA PARIGI

Un'altra "generazione perduta"

Ecco finalmente comparire anche in Italia [redacted] *gioco* [redacted] *mondo* dell'argentino Julio Cortazar, il più vertiginosamente intelligente e sensibile tra i romanzieri latinoamericani di oggi (nel suo *Bestiario*, uscito qualche anno fa presso Einaudi, si trova [redacted] il soggetto [redacted] *Blow-up*). Prima di giungere [redacted] noi, dal 1963 questo romanzo ha fatto una specie di giro [redacted] mondo, assumendo via via i nomi di *Rayuela* in Argentina, [redacted] *Marelle* in Francia e di *Hopscotch* nei paesi anglosassoni. Soltanto in italiano, nella peraltro ottima versione di Flaviarosa Nicoletti Rossini, il gioco infantile che ne [redacted] simbolo e titolo, sembra aver dato filo da torcere: lo troviamo [redacted] *Gioco del mondo*, ma più spesso, nel testo, come «Gio[redacted] della campana». In realtà, a farci caso, [redacted] un po' di tempo in qua è meno frequente vederne anche il disegno caratteristico (vari quadrati, sormontati [redacted] campana, che occorre traversare [redacted] zoppetto, sospingendo una pietruzza col piede) sui selciati di periferia [redacted] nei giardini pubblici.

Anche il protagonista del romanzo, l'argentino Horacio Oliveira, ha oltrepassato la [redacted] e rischia [redacted] sua vita in precario equilibrio, da una casella all'altra, da Parigi all'Argentina, da [redacted] a un circo [redacted] manicomio; da una donna, la Maga, a un'altra, Talita, che [redacted] rassomiglia, sperando [redacted]pre che la pietruzza giunga fino [redacted] cielo o [redacted] quello che in altri momenti chiama il [redacted] *kibbutz*, tentando di «*ripetere nella campana l'immagine di ciò che da solo o con altri ha raggiunto, fino all'ultima casella... dalla quale* [redacted] *si esce in una spiaggia aperta,* [redacted] *estensione sconfinata*». Cielo, *kibbutz*, spiaggia aperta, che importa? Sempre della campana ultima si tratta, sempre di gioco metafisico, che vuole essere limite [redacted] uscita dal limite al tempo stesso.

Questa, direi, l'unica certezza del densissimo e coltissimo libro, e l'unica per la quale Cortazar, fautore [redacted] opera e linguaggio aperto, chieda l'adesione del [redacted]tore. Del lettore-complice, cioè, [redacted] colui che lo segua nella sua creazione, «*in* [redacted] *cristallizzazione che,* [redacted] *alterare il disordine in cui girano i corpi del* [redacted] *piccolo sistema planetario,* (permetta) *la comprensione ubiqua e totale delle proprie ragioni di essere,* (siano) *queste il disordine medesimo, l'inanità* [redacted] *la gratuità*»: nel gioco, sia ben chiaro, dell'intelligenza autodistruttiva, della realtà elusiva. Dell'altro tipo di lettore, [redacted] chiama sdegnosamente «il lettore-femmina», Cortazar non sa che farsene, e ad esso fornisce soltanto la versione lineare del libro: i primi cinquantasei capitoli, e basta. *Il gioco del mondo*, [redacted] altri libri d'oggi, consiste in due parti: la versione [redacted] la versione intercalata, con i capitoli [redacted] giuntivi [redacted] ritrovare qua e là, in un gioco, tuttavia, [redacted] non [redacted] mai gratuito.

In comune, le due versioni hanno [redacted] storia d'amore tra l'intellettuale argentino infranciosato [redacted] ragazza giovane e incomprensibile, in una Parigi [redacted] anni Cinquanta. Non, dunque, [redacted] Parigi dell'ubriacatura parnassiana del poeta Ruben Dario, e [redacted] quella degli espatriati nordamericani alla Hemingway: ben altra gioventù perduta [redacted] ben altra estraneità. Questi giovani [redacted] meno giovani [redacted] enciclopedie ambulanti di jazz, poesia ed etnologia, hanno bambini [redacted] muoiono durante tragiche veglie [redacted] donne tenere e inabili che [redacted]cano di [redacted] madri [redacted] bevono nel frattempo il *mate*. Loro caratteristica principale è una specie di dispera[redacted] petulante che [redacted] il tempo [redacted] mordersi la coda.

[redacted] disperazione [redacted] autodenigrazione saccente si trova[redacted] appunto, con momenti [redacted] alto umorismo, nella versione lunga del libro: *Kultur* [redacted] tutte [redacted] parti, appunti, citazioni, glosse di [redacted] vecchio scrittore, Morelli, ovviamente il «doppio» di Oliveira. Surrealismo, dunque, Anais Nin [redacted] Breton, con Gombrowicz, Octavio Paz [redacted] Lévi-Strauss, più ritagli assurdi di giornali, il tutto condito da quel particolare struggimento che [redacted] tipicamente latino-americano [redacted] che sembra consistere nell'essere arrivato troppo tardi, a cose fatte, e con una gran tentazione, frustrata, di reinventare [redacted] tutto.

Non può stupire che que[redacted] libro, importante e bellissimo, sia già diventato, presso i giovani di altri Paesi, [redacted] specie [redacted] Bibbia, un nuovo *Giovane Holden*.

Angela Bianchini

JULIO CORTAZAR: [redacted] *gioco* [redacted] *mondo* - [redacted] Einaudi - [redacted] 531, lire [redacted]

Sant'Ambrogio oltre cortina

(Un singolare [redacted] complesso romanzo storico dell'ungherese Tibor Déry)

Troviamo S. Ambrogio protagonista dell'ultimo romanzo di Tibor Déry: per esporre [redacted] una problematica molteplice e [redacted] esente da ambiguità, l'autore si [redacted] servito con spirito dissacrante del [redacted] di Milano (non [redacted] sa per quale ragione, un personaggio nato nel 339 e morto nel [redacted] sul risvolto [redacted] volume viene definito «uomo del Medioevo»).

In questo alto magistrato [redacted] che, trovandosi improvvisamente vescovo, co[redacted] il Beckett [redacted] Eliot, abbracciò i compiti e le finalità della [redacted] carica con intransigenza così rigida da sconfinare nell'assolutismo, Déry adombra l'insidia che si cela nel potere, degenerare nella sopraffazione, nell'arbitrio. Altri quesiti [redacted] etica politica affiorano [redacted] e là dal racconto: è lecito [redacted] chi governa «*violare la parola*» — che [redacted] contingente, rivedibile — a patto di non discostarsi dalla dottrina «*che è il Verbo e non muta*»? E' il tema del dramma sartriano, *Le mani sporche*, nel quale viene esposta in modo inequivocabile la risposta marxista a questo dubbio.

E' legittimo, incalza il romanziere, indirizzare il gregge «*verso un unico ovile, anche contro la* [redacted] *volontà*» e costruire una fortezza destinata a proteggere gli uomini dal disordine [redacted] da passioni malsane, quali la compassione e il sapere, «*anche* [redacted] *è necessario impastarne le mura col sangue*»? / Passando all'etica privata, Tibor Déry si chie[redacted] fino a che punto [redacted] de — qualsiasi fede — dà diritto all'individuo di ignorare le sofferenze di chi gli sta accanto («*per salvare la mia anima* — domanda al vescovo un neofita che si chiamerà S. Agostino — *era giusto far soffrire mia madre?...* [redacted] *nostra fede è giusto farla pagare agli altri?*»).

L'attualità [redacted] questi [redacted] evidente, se [redacted] considera che l'autore [redacted] questa biografia irriverente ha subito [redacted] carcere del Maresciallo Horty, sì, ma anche da Kadar nel 1958; [redacted] s'è fatto comunista (sono parole sue) «*per compassione e per vergogna*», ma è trattato con tutti gli onori nella natìa Budapest; e, dunque, ha avuto modo di sperimentare i mutamenti di rotta che la realtà esistenziale impone, nonché la forza demoniaca che sprigiona dall'uomo, quando [redacted] convinto d'aver diritto d'imporre agli altri la sua verità.

La complessità [redacted] questo scrittore (dissenso, semi-dissenso, cripto-dissenso?) si riflette sull'affastellarsi [redacted] temi. Forse, quello fondamentale è l'accusa al cristianesimo d'essere stato il portatore dell'intolleranza religiosa ignota al pensiero [redacted] antico: e allora, procedendo nell'indagine, Tibor Déry ci darà un prossimo romanzo su Filone Giudeo. Comunque, [redacted] sfrondiamo il romanzo da analogie sgargianti — con i processi staliniani, le condanne ai deviazionisti, i sermoni [redacted] favore dell'abolizione della proprietà privata — emerge dal racconto una viva avversione per la tirannia [redacted] il dogmatismo.

[redacted] conforta i pochi serenamente fermi su identica repugnanza, [redacted] lo schermo [redacted] il compatimento dei loro amici progressisti. Classificare il pensiero dell'autore non [redacted] facile: scetticismo, razionalismo volterriano, esistenzialismo? [redacted] può parlare perfino, se [redacted] lecito pronunciare — nella sua accezione etica, non politica — un termine «a Dio spiacen[redacted] sui», di liberalismo: *quod erat in votis*.

Lidia Storoni

TIBOR DERY: *Lo scomunicatore* - Ed. Feltrinelli - pagine 343, lire [redacted].

ricerche [redacted]i personale qualificato

Il mondo del lavoro

La preparazione extra-scolastica al lavoro

Tra le molte lettere che ci pervengono, sono in notevole maggioranza quelle di lettori che domandano ragguagli [redacted] possibilità di frequentare corsi di addestramento o di perfezionamento delle [redacted] cognizioni, al [redacted] di un più soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro. Questo fatto è di per sé molto positivo, poiché dimostra la sempre più diffusa coscienza della [redacted]ità di acquisire cognizioni specialistiche ben superiori a quelle che la nostra scuola, a tutti i livelli, è oggi in grado di dare; indispensabili d'altra parte, per un sempre più valido inserimento in aziende modernamente organizzate. Da parte nostra però, [redacted] implica un impegno preciso di fornire, a quanti ci seguono, notizie esaurienti su ciò che oggi si fa, in Italia, a tale scopo. Abbiamo quindi deciso di dedicare a questo argomento una serie di articoli, interpellando vari [redacted] ti di add[redacted] e di formazione del personale.

Abbiamo cominciato col rivolgerci al dott. G. L. Testa, do[redacted] universitario di Organizzazione del Personale, noto con autore della materia e direttore del FORRAD Istituto per la formazione, la ricerca e l'addestramento per le aziende.

Questa l'intervista rilasciataci:

« Senza dubbio [redacted] formazione e l'addestramento del personale [redacted]no indispensabili per le moderne imprese. Cosa s'intende per formazione? Noi accettiamo la definizione di formazione come [redacted] tervento diretto al cambiamento dell'individuo attraverso:

1 - La modifica delle sue conoscenze;
2 - la modifica dei suoi atteggiamenti;
3 - la traduzione delle [redacted] attitudini in attività.

« Per chiarire il concetto introduciamo delle distinzioni:

a) [redacted] formazione ed educazione;
b) tra formazione e perfezionamento.

« L'educazione, così come [redacted] [redacted] tradizionalmente concepita [redacted]no ad [redacted] [redacted] un condizionamento che tende a far accettare agli altri determinati schemi. Anche le prime [redacted]nze di formazione al lavoro, si [redacted] rifatte a questo metodo educativo: si è cioè insegnato a sapere ed a [redacted] fare, non certo a saper essere, puntando esclusivamente al miglioramento delle conoscenze tecniche ed operative, senza tentare di agire sugli atteggiamenti.

« Il processo di formazione, va invece inteso, [redacted] solo c[redacted] [redacted] miglior adeguamento al lavoro, ma soprattutto come preparazione dell'intera personalità dell'individuo all'inserimento nell'attività lavorativa.

« Nei confronti del perfezionamento, vale la essenziale distinzione posta dagli studiosi della materia, sia europei sia americani: la formazione è lo sviluppo di capacità nuove, il perfezionamento è il miglioramento di capacità esistenti ».

Abbiamo chiesto [redacted] dott. Testa [redacted] precisarci [redacted] ed [redacted] che modo in Italia [redacted] vengano tradotti in pratica i concetti da lui [redacted]ciati.

« Esiste ormai su scala abbastanza diffusa un'attività sia aziendale sia extra-aziendale tendente tanto alla formazione quanto al perfezionamento del personale.

« Quella di formazione ha [redacted] scopo di innovare, cioè di modificare [redacted] struttura conoscitiva: è diretta, evidentemente, ad [redacted]dividui che devono inserirsi nel mondo del lavoro o che, già inseriti, [redacted] destinati ad affrontare problemi e realtà nuovi.

« L'attività [redacted] perfezionamento [redacted] invece lo scopo di migliorare le possibilità degli individui ad assumere compiti e responsabilità più impegnativi. In definitiva, ad aumentare il proprio valore ».

A questo punto[redacted] pregato il dott. Testa di darci qualche informazione circa i corsi extra aziendali.

« I programmi dei diversi Istituti che agiscono in questo settore sono ormai abbastanza vasti per coprire quasi l'intera gamma degli argomenti e delle necessità [redacted] singoli: in particolare ed a titolo di esempio citerò i corsi serali che verranno tenuti dal FORRAD nel prossimo semestre. Essi sono particolarmente rivolti a coloro che desiderano inserire, senz[redacted] eccessivo sacrificio, la propria formazione professionale nell'ambito della loro attività quotidiana di lavoro e di studio.

« Gli argomenti trattati sono: [redacted] Gestione del personale, l'Amministrazione, il Marketing e l'Organizzazione. Lo scopo è di [redacted] ai partecipanti una formazione di base sui problemi connessi a questi specifici settori, secondo gli orientamenti e le tecniche più moderni. [redacted] livello culturale [redacted]cessario va da quello degli studenti universitari e giovani laureati, a quello dei tecnici già inseriti in aziende, da quello [redacted] esperti che vogliano approfondire le conoscenze nei singoli settori a quello dei diplomati che intendono farsi una preparazione di [redacted]se in campo organizzativo.

« Le caratteristiche dei corsi [redacted] prendono, oltre alle lezioni [redacted]nute con tecniche attive, una serie di esercitazioni pratiche; i docenti [redacted] stati scelti [redacted] i più noti dirigenti aziendali e consulenti di ogni singolo settore; viene distribuito materiale didattico originale, consistente in dispense [redacted] lezioni ed in testi [redacted] esercitazioni.

« La durata di ognuno [redacted] di [redacted] ore, distribuite nell'arco di circa sei mesi ».

Le conclusioni che traiamo [redacted] l'intervista col dott. Testa [redacted] [redacted] il nostro ottimismo: da un lato esistono gli interessati ad una moderna preparazione formativa ed informativa, dall'altro lato esiste ormai anche nel [redacted]stro Paese un'attività che può soddisfare queste giuste esigenze e cooperare al miglioramento del livello sociale di tutti.

Per una più completa [redacted]formazione scrivere [redacted] « Il mondo del lavoro » EKP Via Marenco 32, Torino

---

PRAXIS S.p.A. cerca

INGEGNERI

a) n. 2 sistemisti esperti nella progettazione hardware di sistemi con calcolatore per l'automazione [redacted] impianti industriali. Si richiede anche conoscenza di software.

b) n. 2 analisti con esperienza di progettazione software per applicazioni industriali.

c) n. 2 esperti nella progettazione di circuiti e/o apparecchiature digitali.

d) n. 1 circuitista con esperienza di progettazion[redacted] di circuiti analogici.

e) n. 1 progettista con esperie[redacted] nel campo delle memorie magnetiche p[redacted] sistemi di acquisizioni di dati.

f) n. 1 esperto nella progettazione e collaudo di alimentatori per apparecchiature elettroniche.

g) n. 1 progettista logico con esperienza di apparecchiature digitali impiegate particolarmente in impianti petrolchimici e in centrali elettriche.

h) n. 2 neolaureati [redacted] avviare alla progettazione di sistemi digitali [redacted] automazione industriale.

Inviare curriculum dettagliato, precisando la posizione desiderata, a: PRAXIS S.p.A. Via Giovanni Ventura, 19 - [redacted] MILANO.

GRANDE AZIENDA INTERNAZIONALE

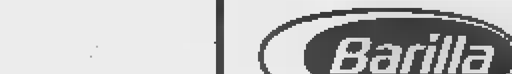
operante [redacted] settore dei beni strumentali e [redacted] servizi cerca [redacted] la propria sede di Torino

addetta commerciale

alla quale affidare, [redacted] quadro di un'attività dinamica ed indipendente, i rapporti esterni non [redacted] vendita con la clientela acquisita alla Società. Assunzione immediata, contratto impiegati industria, interessante retribuzione.

Si richiede un'età compresa tra i 22 e i 28 anni, scuola media superiore, ottima presenza, attitudine [redacted] contatti umani, patente d'auto, disponibilità a brevi ma costanti spostamenti in Torino.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 101 — [redacted] MILANO.



In relazione ai piani di sviluppo della nostra Società, desideriamo prendere contatto [redacted]

VENDITORI

In grado di visitare la clientela acquisita e potenziale delle province di Torino, Genova, Milano, Firenze, Roma e Napoli, risiedendo nelle zone. Offriamo l'assunzione alle di[redacted] dipendenze [redacted] Società, l'inquadramento sindacale con uno stipendio mensile di L. 180.000, più sostanziali pre[redacted] alla vendita [redacted] il completo rimborso delle spese. Consideriamo requisiti preferenziali un'età compresa tra i 21-27 anni, [redacted] cultura di livello medio superiore, una precedente esperienza maturata presso aziende operanti nel settore dei beni di largo consumo. La possibilità di acquisire una elevata qualificazione professionale, con [redacted] possibilità di carriera, [redacted] garantita [redacted] politiche aziendali.

[redacted] prega di inviare dettagliato curriculum [redacted]

BARILLA - DIREZIONE DEL PERSONALE - PARMA

RAPPRESENTANTE

per Torino, Cuneo, Aosta, Asti, cerca ditta tessile articolo di marca. Richiedesi persona dinamica circa venticinquenne [redacted] esperienza di vendita.

Offresi buona retribuzione fissa, provvigione interessante e [redacted] borso spese.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 167 — 20100 MILANO

[redacted] carriera aperta alle donne



Un nome prestigioso, una grande società in continuo sviluppo

[redacted] nostro personale è quasi tutto femminile: nella nostra azienda le donne ricoprono anche posizioni elevate e di prestigio.

La Rinascente-Upim fornisce un addestramento vasto ed approfondito, che permette alle prescelte di entrare a far parte del gruppo direttivo dei Magazzino di Vendita

L'efficienza del Magazzino riflette la loro abilità nel creare un'atmosfera serena e nell'amministrare e controllare il personale di vendita, alla cui selezione e formazione esse partecipano.

Le candidate devono avere un'età tra i 23 ed i 35 anni e un diploma di scuola media superiore.

Il livello retributivo iniziale [redacted] elevato, tiene conto delle precedenti esperienze di lavoro, ed aumenta con lo sviluppo delle capacità individuali.

Le sedi [redacted] lavoro sono Torino e Saluzzo.

Le persone interessate sono pregate di inviare curriculum con foto a: Magazzino Upim Torino Via Roma 305 Torino

---

SOCIETA' INTERNAZIONALE ricerca per gli Uffici Centrali Europei di Roma

avvocato

Rif. LA 1

al quale affidare [redacted] responsabilità del Servizio Legale.

Si richiedono approfondite conoscenze legali nelle principali materie che possono interessare una Società multinazionale, acquisite preferibilmente con precedenti esperienze in posizioni analoghe.

E' indispensabile una buona padronanza della lingua inglese, considerata lingua di lavoro.

progettista pneumatici

Rif. TS 1

TYRE STYLIST

con pluriennale e comprovata esperienza [redacted] disegno dei pneumatici nelle loro varie parti.

[redacted] richiede una discreta conoscenza della lingua inglese, anche in vista di un eventuale periodo [redacted] tirocinio o di aggiornamento negli Stati Uniti.

Per entrambe le posizioni offerte [redacted] condizioni di lavoro e la retribuzione sono tali da interessare anche elementi che siano già in posizioni [redacted] elevata responsabilità.

Scrivere indicando il riferimento ed inviando curriculum in inglese [redacted] Etas-Kompass Pubblicità 455 — 10100 Torino

---

Società italo-francese operante nel settore meccanico ricerca un

Ragioniere

per Ufficio Contabilità in Torino

Si richiedono: età 25-35 anni; esperienza; pratica di contabilità generale; spirito di iniziativa; buona conoscenza francese

Si offre: lavoro indipendente, possibilità di carriera, retribuzione adeguata alle capacità [redacted] assicura la più rigorosa riservatezza

Manoscrivere indicando dettagliato curriculum a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 3380 — 10100 TORINO

Importante azienda cotoniera a ciclo completo con sede a Torino CERCA

capo ufficio controllo qualità

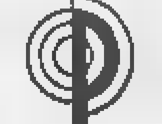
— che assuma la responsabilità della direzione e dell'organizzazione del flusso di informazioni sulla qualità che giungono a tutti i livelli gerarchici
— che proponga ed introduca nuovi moderni metodi [redacted] gestione della qualità
— che conduca [redacted] metodi avanzati, la sperimentazione industriale.

SI RICHIEDE:
— laurea in materie scientifiche
— età dai 30 ai 35 anni
— esperienza nella funzione anche se in settori merceologici diversi

SI OFFRE:
— inquadramento sindacale e retribuzione adeguati alle effettive capacità del candidato e interessanti prospettive di carriera.

Le offerte verranno trattate [redacted] la massima discrezione.

Inviare curriculum a:



[redacted] S. p. A. Consulenza tecnica, amministrativa, direzionale Piazza Paolo Ferrari, [redacted] — 20121 MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA TESSILE VENETA ricerca PER DIREZIONE TECNICA

laureato in ingegneria

con effettiva e pluriennale esperienza di lavoro nel [redacted] vegetali ed artificiali.

Trattamento retributivo adeguato alle responsabilità che verranno affidate, con possibilità di carriera nell'ambito dell'azienda e del gruppo. Saranno titoli preferenziali:
— età non superiore ai 35 anni
— specializzazione in ingegneria tessile
— conoscenza della lingua inglese

[redacted] curriculum e referenze a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 469 10100 TORINO.

LA NOSTRA E' UN'AZIENDA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE CHE [redacted] NEL SETTORE METALMECCANICO. SIAMO IN UNA FASE DI RAPIDISSIMO SVILUPPO E PER COOPERARE A QUESTO PROCESSO, CI RIVOLGIAMO AD ESPERTI QUALIFICATI DA UNA BUONA ESPERIENZA NEI RISPETTIVI SETTORI, IN GRADO DI ASSUMERE LE SEGUENTI RESPONSABILITA':

posiz. A) DIRIGENTE AMMINISTRATIVO CONSOCIATA SPAGNOLA

La posizione comporta, dopo un breve periodo [redacted] inserimento in Italia, la piena responsabilità, nei confronti del Direttore Generale, dell'andamento economico-finanziario della nostra consociata. Si richiede pertanto una solida e comprovabile esperienza di gestione contabile, finanziaria ed economica con particolare riguardo al controllo di gestione (contabilità industriale, budgets, auditing).
Ricerchiamo una persona di età non superiore ai 35 anni, laureato o con preparazione equivalente e dotato di sicura competenza professionale maturata in almeno 5 anni di lavoro in posizioni di responsabilità. Il candidato dovrà [redacted] le moderne tecniche di gestione delle risorse aziendali e, nel [redacted] stesso interesse, conoscere lo spagnolo e il francese.
La posizione offre un'interessante prospettiva di carriera anche all'interno della Direzione Centrale italiana. [redacted] richiede la permanenza di almeno 3 anni a Madrid, sede di lavoro. E' prevista la qualifica di dirigente, un piano retributivo stimolante e particolari agevolazioni per [redacted] trasferimento.

posiz. B) CAPO SERVIZIO FINANZIARIO (TREASURER)

che alle dipendenze del Direttore Amministrativo sia in grado di impostare, programmare e sviluppare i programmi delle unità subordinate nell'ambito delle seguenti attività: evasione ordini e fatturazione, cassa e banche, saldaconti, contenzioso, pratiche legali, fiscali e assicurative. Il candidato avrà perciò maturato un'esperienza qualificante di almeno [redacted] anni nei settori della contabilità generale e della amministrazione vendite.
Si richiede, inoltre, una [redacted] significativa in campo finanziario, particolarmente per quanto riguarda [redacted] gestione della tesoreria e [redacted] finanziamenti, l'analisi e l'approntamento di programmi finanziari.
La posizione conviene ad un candidato in possesso di laurea di tipo amministrativo o con preparazione equivalente e di età non superiore ai 35 anni. Le risposte dovranno contenere tutti gli elementi atti a configurare le qualifiche e [redacted] esperienze acquisite dal candidato.
L'inserimento e il piano retributivo [redacted] altamente incentivanti e [redacted] obiettivi operativi assegnati.
Sede di lavoro: Torino.

posiz. C) CAPO AMMINISTRAZIONE CONSOCIATA FRANCESE

cui affidare la responsabilità amministrativo-contabile di una Società francese recentemente acquisita dal nostro Gruppo. Per assolvere alle sue mansioni il prescelto dovrà aver maturato un'esperienza almeno quinquennale nel settore amministrativo con particolare riguardo alla contabilità generale, al settore fiscale, alla gestione dei magazzini e al controllo amministrativo.
Ricerchiamo un diplomato, d'età non superiore [redacted] anni, che conosca il francese in modo [redacted] potervene servire nel lavoro.
L'incarico prevede [redacted] permanenza [redacted] almeno [redacted] anni a Parigi, sede di lavoro, inquadramento: 1ª categoria [redacted]. Programma retributivo [redacted] all'atto dell'assunzione. Particolari agevolazioni per il trasferimento. Le risposte dovranno riportare l'indicazione dell'attuale livello retributivo.
Sa[redacted] ritenuta preferenziale l'appartenenza ad Aziende internazionali o ad Aziende nazionali che [redacted] gestione avanzati.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 459 — 10100 TORINO

[redacted] A.C. [redacted] Co.

Società Internazionale di RICERCHE DI MERCATO

per l'ampliamento [redacted] propri quadri ricerca GIOVANI DA QUALIFICARE come

RILEVATORI di mercato

a cui affidare il compito [redacted] raccogliere i dati necessari [redacted] realizzazione degli

INDICI NIELSEN

I prescelti [redacted] impiegati a pieno tempo, [redacted] ottime retribuzione [redacted] inquadramento nella 2ª categoria Commercio, opereranno [redacted] auto della Società e godranno del rimborso delle spese. L'espansione della Società [redacted] tale da offrire ampie possibilità di [redacted]

Si richiede: diploma di scuola media superiore o cultura equivalente, età non superiore [redacted] 27 anni, patente guida, servizio militare assolto o [redacted], attuale domicilio TORINO e ASTI

Si precisa che saranno cestinate le risposte prive di foto recente e di dettagliato curriculum.

Scrivere a: [redacted]. C. NIELSEN COMPANY Via Camperio n. 3 — 20123 MILANO.

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE nel quadro di un'ulteriore espansione della propria attività, assume un

promotore alle vendite

Siamo interessati ad entrare in contatto con giovani [redacted] età [redacted] tra 25 e 35 anni, ambiziosi e dinamici, con un titolo di studio minimo di scuola media superiore e con un'esperienza di vendita di beni di largo consumo.

LA NOSTRA SOCIETA' offre [redacted] stipendio molto interessante ed [redacted] completo addestramento teorico e pratico.

[redacted] SEDE di lavoro è a IVREA, ma la mansione prevede frequenti viaggi nelle provincie di TORINO, VERCELLI ed AOSTA.

Gli interessati sono pregati di inviare con urgenza il loro curriculum a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 470 — 10100 TORINO.

GRANDE AZIENDA INTERNAZIONALE

assume

perito elettronico

per Divisione Ricerche

Il candidato prescelto svolgerà attività di progettazione e conduzione di esperimenti che richiedono l'utilizzo di apparecchiature elettroniche, in un settore decisamente interessante e avanzato.

L'attività comporta spirito di iniziativa, attitudine alla ricerca e alla progettazione, età non superiore ai 30 anni. Preferibile la conoscenza della lingua inglese e una precedente esperienza in un settore analogo. Il trattamento economico sarà adeguato alle effettive capacità ed esperienze professionali, con interessanti possibilità di sviluppo in un ambiente moderno e dinamico. La sede di lavoro è in provincia di Savona.

Inviare dettagliato curriculum a: Casella 373/P SIP 20122 MILANO

IMPORTANTE COMPLESSO ALBERGHIERO PIEMONTESE CERCA per suoi esercizi annuali:
LUSSO - SECONDA CATEGORIA

a) **CHEF RECEPTION** esperienza pluriennale [redacted]erghi prim'ordine - tatto con la clientela - perfetta conoscenza lingue - bella presenza - età 35-45 anni.
b) **SEGRETARIO/MAINCOURANTIER** buona esperienza - conoscenza lingue - giovane - bella presenza.
c) **ECONOMO** lunga pratica settore alberghiero perfetta conoscenza mercati - merci - costi consumi.

Inviare curriculum dettagliato, copie certificati, fototessera, specificare pretese. Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 457 — 10100 Torino »

Azienda Metalmeccanica Importanza internazionale cerca

abili perforatrici

[redacted] proprio centro elettronico GE - [redacted]

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 3174 — 10100 TORINO

Importante Industria Piemontese ricerca

GIOVANI VENDITORI

da inserire nella propria organizzazione di vendita. Si richiede età compresa tra i 20 e i 30 anni, istruzione e livello medio superiore, possesso autovettura, disposizione a viaggiare.

Assicurasi riservatezza e risposta.

Manoscrivere curriculum a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 9127 — 10100 TORINO

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI CERCA

RAPPRESENTANTI

per il Piemonte e la Liguria veramente introdotti presso clientela. Scrivere, precisando età e Case rappresentate, a:

Etas-Kompass Pubblicità 3470 — 10100 Torino

Società, produzione stampi e attrezzature pressoiniezione materie plastiche e pressofusione, [redacted] per nuovo reparto in MONALE D'ASTI (14 km. [redacted] Asti - 37 km. [redacted] Torino)

N. 1 Capo reparto

aggiunto, di provata capacità ed esperienza nel settore

N. 13 specializzati

nelle seguenti competenze: tracciatori, deckelisti, aggiustatori, fresatori, tornitori, alesatori, ecc. [redacted] varie categorie.

Scrivere a: PUBBLICITA' ETAS-KOMPASS [redacted] — [redacted] TORINO, dettagliando: età, posti occupati, posizione attuale, esperienza, pretese.

CERCASI giovane venditore

diretto con esperienza specifica settore arredamento per il Piemonte.

Offresi impiego alle dirette dipendenze [redacted] Direzione Commerciale.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3547 — 10100 Torino

INDUSTRIA FARMACEUTICA IMPORTANZA MONDIALE RICERCA

COLLABORATORI SCIENTIFICI

zone:
Torino - Prov. - Cuneo - Asti - Novara - Vercelli

Si richiede: cultura a livello universitario - Età massima anni 30. Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 3164 — 10100 Torino

---

LA SOCIETA' SETTEF DI RESANA (TV)

La maggiore Industria produttri[redacted] degli affermatissimi rivestimenti murali continui, per [redacted]teriormente potenziare la propria orga[redacted] commerciale, [redacted] per zone libere del PIEMONTE

AGENTI DELL'EDILIZIA

aventi i seguenti requisiti:

Età minima 25 anni (anche se ex funzionari tecnici)
Ottima esperienza nel settore Edilizio
Ottima introduzione presso Imprese e professionisti
Intraprendenza, dinamismo e automezzo proprio

Le dimensioni e la moderna struttura aziendale, garantiscono un considerevole compenso provvigionale, un'ottima assistenza tecnica commerciale, nonché un facile piazzamento dei prodotti perché già largamente conosciuti e sostenuti da validi mezzi pubblicitari

Inviare dettagliato curriculum a: Società SETTEF — 31023 Resana (Treviso)

SOCIETA' COMMERCIALE PER LA SUA SEDE IN TORINO [redacted]

CAPO UFFICIO AMMINISTRATIVO

[redacted] avere [redacted] titolo [redacted] studio di Ragioniere o meglio una laurea in economia e commercio, con sicura conoscenza della contabilità generale, una approfondita padronanza di [redacted] la legislazione fiscale - giuridica - amministrativa delle società per azioni, una capacità di sviluppare i dati amministrativi nonché una ottima qualità al comando. Avrà preferenza, ma non sarà determinante, il candidato che conoscerà la lingua tedesca scritta e parlata e che sarà disponibile per un trasferimento futuro in altra città del Nord Italia. Scrivere a mano dettagliato curriculum vitae, specificando retribuzione base richiesta, possibilmente allegando fotografia non restituibile a:

Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Torino

Azienda importatrice Primarie Marche Whisky Cognac Champagne cerca SUB-AGENTI per Torino e Provincia.

Scrivere, inviando curriculum vitae, a CASELLA POSTALE 165 - TORINO



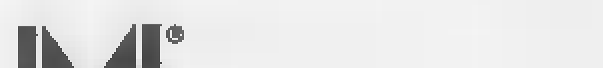
S. p. A. ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE
TORINO/10143 [redacted] G. CASALIS 32/34
ROMA/00179 [redacted] NUOVA 677

Una Società Ital[redacted] importatrice esclusivista di una delle più pregiate qualità di whisky scozzese di [redacted] malto, con programmi di estendere la propria attività nel campo dei vini e champagnes francesi, ci ha incaricati di selezionare due:

VIAGGIATORI DI COMMERCIO

per le provincie di: TORINO - CUNEO (sclp 231)
ALESSANDRIA - ASTI NOVARA (sclp 232)

La posizione prevede l'esplicazione di una attività commerciale che permette un continuo contatto con persone di livello; l'incremento della già qualificata e affezionata clientela, secondo le più moderne tecniche commerciali. Il profilo della persona che cerchiamo è il seguente: età tra i 25 e i 35 anni, diplomato o cultura equivalente, brillante dialettica, intuizione commerciale, capacità di suscitare una sobria simpatia.
Si offre: uno stipendio articolato in 14 mensilità, provvigioni, auto, rimborso spese, inquadramento sindacale.
E' gradita la provenienza da settori similari.
Si prega di inviare dettagliato curriculum [redacted] il [redacted] « sclp » anche sulla [redacted]. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito [redacted] candidati. Si assicura una risposta a tutti entro 15 giorni.



[redacted] S.p.A. [redacted]

OPERAI - OPERAIE

— n. 5 tornitori provetti
— n. [redacted] carpentieri in lamiera
— n. 4 montatori [redacted] parti meccaniche e [redacted] piccola carpenteria
— n. 10 cablatori/cablatrici [redacted] disegno e su maschera
— n. 10 montatrici per circuiti stampati di media serie

Inviare curriculum dettagliato, precisando la posizione desiderata, a: PRAXIS S.p.A. - Via Giovanni Ventura, 19 20134 MILANO.

Dove va la nostra industria

Ogni italiano consuma all'anno 12 litri di minestre "già pronte,,

Nel 1968 sono stati prodotti [redacted] per brodo per [redacted] milioni di litri [redacted] 30 milioni di bustine di minestre disidratate - Gli estratti di [redacted] sono importati quasi totalmente dall'Argentina - Le ditte del settore sono [redacted] centinaio, con circa 7 mila dipendenti

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 13 settembre.

«Per l'estratto di carne sia[redacted] tributari, e non solo l'Italia ma tutta l'Europa, dei grandi frigoriferi argentini, che esportano in tutto il mondo», dice il dottor Francesco Massa, direttore dell'Aiipa, l'Associazione italiana industriali prodotti alimentari. Stiamo parlando di un settore [redacted] quello dei dadi per brodo [redacted] delle minestre preparate, che ha una fisionomia ben distinta dagli altri rami dell'industria alimentare, con un peso economico notevole, una presenza sempre più avvertita nella cucina domestica, un costante sviluppo sia come quantità, sia come ricerca di prodotti che rispondano all'evoluzione dei consumi [redacted] possano imporre nuovi gusti.

L'anno scorso sono stati prodotti in Italia dadi per brodo per 650 milioni di litri (circa 12 litri per abitante) [redacted] 30 milioni di bustine, pari ad altrettanti litri di minestre disidratate, composte di [redacted]dure essiccate, mescolate con estratti di [redacted] e altri ingredienti [redacted] addizionate di pasta. A questa produzione, che [redacted] può calcolare pari ad oltre 30 miliardi [redacted] lire per i dadi e sui due miliardi per le minestre, va aggiunta quella [redacted] estratto puro [redacted] carne, che per la materia prima proviene praticamente tutto dall'Argentina, come s'è detto all'inizio, e in piccola parte dalla Nuova Zelanda.

La dipendenza da un unico mercato ha i suoi inconvenienti. Per esempio, [redacted] forti oscillazioni di prezzo. Nel [redacted] abbiamo importato 1109 tonnellate di estratto di carne, con [redacted] spesa di [redacted] miliardi [redacted] milioni di lire, pari a 6112 lire [redacted] chilo. L'anno seguente, con [redacted] importazione di poco superiore in peso: 1130 tonnellate, il valore è balzato a [redacted] miliardi [redacted] milioni, cioè 7419 lire il chilo. Nel '66, invece, con un'importazione assai più massiccia: 1735 tonnellate, il valore è salito solo a 9 miliardi 73 milioni, perché il prezzo era [redacted]so a 5229 lire il chilo. La [redacted]duta del prezzo è proseguita nel '67, anno in cui con 6 miliardi [redacted] milioni di lire abbiamo potuto importare ben 1962 tonnellate di estratto puro di carne, a 3256 lire il chilo, e [redacted] '68, quando [redacted] miliardi 580 milioni abbiamo acquistato all'estero 1685 tonnellate, al prezzo unitario di 2717 lire. L'anno scorso, cioè, il chilo di estratto di carne [redacted] sceso a meno [redacted] metà del prezzo del 1964, crollo anche più impressionante se si tiene conto della perdita del potere d'acquisto della lira in quattro anni, pari [redacted] circa il 10 per cento. Ma qui naturalmente ha giocato anche la svalutazione interna del peso argentino, di gran lunga più pesante di quella della lira.

L'immissione in commercio di estratti e dadi alimentari, preparati per brodi e prodotti affini, è sottoposta in Italia alla stessa procedura cui soggiacciono gli omogeneizzati e gli alimenti per la prima infanzia di cui abbiamo parlato nel precedente articolo [redacted] quest'inchiesta, [redacted] controllo [redacted] autorizzazione preventivi del ministero della Sanità. *«Forse* — dice il dottor Massa — *[redacted] causa [redacted] dovuta alla coincidenza tra la nascita della legislazione [redacted] gli omogeneizzati e quella per dadi [redacted] minestre preparate. E' certo, però, che mentre per gli omogeneizzati [redacted] può giustificare, anzi desiderare, il rigoroso controllo del ministero della Sanità, che dà prestigio ai produttori e sicurezza ai consumatori, in questo settore il peso della procedura è più sentito [redacted] il nostro parere in proposito è assolutamente negativo. Dadi e minestre preparate [redacted] in tutto e per tutti [redacted] prodotti alimentari [redacted]mali, [redacted] destinati a categorie particolarmente "delicate" di consumatori, com'è il caso dei dietetici [redacted] dei prodotti per la prima infanzia».*

[redacted] ditte che lavorano in questo settore sono un centinaio, [redacted] circa settemila dipendenti. La grandissima parte del mercato è coperta [redacted]rò da [redacted] più di quattro [redacted] cinque aziende perché anche qui, come per gli omogeneizzati e i dietetici, la produzione richiede impianti e organizzazioni particolarmente [redacted]stosi. *«La vigilanza è continua* — dice il dottor Massa — *ma non sono mai pervenute all'Aiipa segnalazioni da parte delle ditte associate per contestazioni promosse dagli organi provinciali, [redacted] che sta [redacted] dimostrare l'allineamento della produzione alle norme sanitarie vigenti».*

I sei Paesi del Mercato comune hanno avuto in questi ultimi tempi contatti continui anche nel quadro della Aibp (Association internationale des industries des bouillons et potages) e della Faibp (Fédération d[redacted] associations [redacted] industries des bouillons [redacted] potages), per avvicinare [redacted] varie legislazioni. E' stato preparato un progetto di «legislazione armonizzata» che è già in uno stadio avanzato dell'*iter* che ogni disegno [redacted] genere deve percorrere in sede di Comunità economica europea.

Può darsi che al confronto di altre produzioni, più diffu[redacted] e massicce, questa degli estratti, dei dadi e delle minestre preparate possa sembrare marginale. Escludiamo però, a parte il suo notevole valore economico, che tale appaia alle massaie, specialmente [redacted] quelle che vivono nelle grandi città, non hanno donne di servizio e spesso contribuiscono [redacted] bilancio domestico con attività extra-casalinghe e sono grate a tutto ciò che riduce i tempi di preparazione di un pranzo. All'estero il «fatto in casa» [redacted] [redacted] tempo diventato l'eccezione nei confronti dei cibi preparati, da noi sta rapidamente conquistando posizioni su posizioni.

Senza contare che anche questo è uno dei settori al cui sviluppo è direttamente interessata l'agricoltura. La trasformazione industriale dei prodotti dei campi, degli orti, dei frutteti, degli allevamenti di bestiame rappresenta una delle proposte più valide per risolvere la crisi agricola. E [redacted] questo proposito, quando si parla di fuga dalle campagne, non sarebbe inopportuno tener conto di chi, pur lasciando l'agricoltura, continua a lavorare per [redacted] non più [redacted] ciel sereno, [redacted] sotto i [redacted]noni degli stabilimenti industriali.

Mario Salvatorelli

I precedenti articoli di questa inchiesta sono usciti, il 23 e 30 marzo; il 6, 13 e 20 aprile; il 4, 11, 18, 25 e 31 maggio; il 7, 15, 24 e 29 giugno; il 6, 13, 20 e 27 luglio; il 3, 10, 17, 24 e 31 agosto; il 7 settembre.

NEI PRIMI SEI MESI DEL 1969

Costruiti in Italia 936.497 autoveicoli

Aumento dell'8,8 per cento sul 1968

Produzione	Primi 6 mesi 1968	1969	Var. % '69 su '68
Autovetture e giardiniere	801.807	865.972	+ 8,0
Autocarri	[redacted]	67.000	+ 21,2
Motrici per semirimorchi	1.354	1.807	+ 33,5
Autobus	1.858	1.718	— 7,5
TOTALI	860.285	936.497	+ 8,8
Esportazione	**Primi 6 mesi 1968**	**1969**	**Var. % '69 su '68**
Autovetture e giardiniere	283.338	351.658	+ 24,1
Autocarri e motrici p. sem.	13.172	19.922	+ 51,2
Autobus	549	693	+ 26,2
TOTALI	297.059	372.274	+ 25,3

(Nostro servizio particolare) [redacted], 13 settembre.

L'industria automobilistica italiana ha prodotto nel primo semestre di quest'anno 936.497 autoveicoli contro 860.285 del periodo corrispondente del '68, [redacted] incremento medio dell'8,8 %.

In particolare, sono state costruite 865.972 vett[redacted] e giardiniere, contro 801.807 (+8 %); 67.000 autocarri [redacted]tro 55.266 (+21,2 %); 1807 motrici per semirimorchi [redacted]tro 1354; 1718 autobus contro 1858 (—7,5 %). [redacted] si [redacted]de, l'incremento produttivo è sempre sensibile [redacted] gli autocarri e motrici.

Sempre sostenute le esportazioni, [redacted] un totale di 372 mila 274 autoveicoli, [redacted] 25,3% in più del 297.059 dell'anno scorso. Le vendite all'estero assorbono quindi il 39,7 % dell'intera produzione.

In particolare, [redacted] state esportate 351.658 vetture e giardiniere, contro 283.338 (+24,1 %); [redacted] autocarri contro 13.172 (l'incremento in questa categoria è particolarmente sostenuto: 51,2 %); [redacted] autobus contro [redacted] (+26,2 per cento).

Se si considera la produzione per cilindrata, l'incremento produttivo maggiore è stato registrato dalle vetture piccole [redacted] media, sotto i 1000 cc. r. a.

Assemblee e dividendi

La Ferrari nomina il nuovo Consiglio

Modena, 13 settembre.

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società Ferrari ha eletto il nuovo Consiglio. Sono stati chiamati a farne parte: l'ing. Enzo Ferrari, il comm. Francesco Bellicardi, l'ing. Armando Fiorelli, il perito industriale Piero Lardi, l'ing. Oscar Montabone, il dott. Carlo Pelloni e l'ing. Sergio Pininfarina.

Successivamente il consiglio ha confermato presidente della società l'ing. Ferrari ed ha nominato amministratore delegato il comm. Francesco Bellicardi, attuale procuratore, confermando inoltre nella carica [redacted] direttore generale l'ing. Giuseppe Dondo. *(Ansa)*

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI GENOVA

Fallimento: S.n.c. F/lli [redacted]

Avviso vendita immobili a prezzo ridotto

Il giorno 9-10-1969, alle ore 10 in Genova e nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale Civile (Palazzo ex Ducale) davanti al Giudice Delegato dott. Renato Viale, saranno posti in vendita all'incanto, in unico residuo lotto e nei modi di legge i seguenti beni:

L[redacted]to 1: Appezzamento [redacted] terreno della superficie di mq. 10.[redacted] circa con entrostanti fabbricati ad uso industriale (due corpi di fabbricati per la lavorazione di olii vegetali e animali, centrale termica, cabina di trasformazi[redacted] elettrica, ecc.) sito in località Caperana del Comune di Chiavari, con ingresso dal n. 99 di via Piacenza, eventualmente edificabile, gravato di usufrutto a favore di Gullera Carmen di anni 61 e Salvi Gilda di anni 67.

Prezzo base: L. 58.000.000; Cauzione: L. 5.800.000; Spese: L. 6.500.000; Aumenti minimi: L. 200.000.

Il deposito delle somme per cauzione e spese, do[redacted] essere effettuato nelle mani del Cancelliere, la mattina dell'incanto in assegni circolari intestati alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Genova.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria fallimentare oppure al curatore dott. avv. Arol[redacted] Carrino in Genova, via C. R. Ceccardi, 4/26, tel. 580.813.

Il Cancelliere
L. MEMMI

AVVISO DI VENDITA DI [redacted]

Liquidazione coatta amministrativa della Società Azionaria Cooperativa Autotrasporti (S.A.C.A.) [redacted] in Pistoia, viale Adua (Palazzo Livi) - Telef. 25.024

I Commissari Liquidatori della Procedura suindicata avvertono che il Min[redacted] Lavoro e della Previdenza Sociale [redacted] provvedimento n. 8918/4911 del 23 [redacted] 1969 ha [redacted] vendita all'incanto, col sistema della candela vergine, dei seguenti beni immobili, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, distinti in nove lotti come appresso e per ognuno dei quali ha stabilito il prezzo base, il deposito cauzionale, il deposito per le spese e le offerte in aumento, come segue:

Primo lotto: Terreni e fabbricati situati in Pistoia, Via Teodolo Mabellini 1, adibiti ad officina, magazzini, servizi e dipendenze.
Prezzo base L. 350.000.000. Deposito cauzionale L. 35.000.000. Deposito per spese L. [redacted] Aumento minimo L. [redacted].

Secondo lotto: Terreno e fabbric[redacted] situati in Lamporecchio - [redacted] di Pistoia - Via Firenze 19, adibiti ad autorimessa.
Prezzo base L. 7.400.000. Deposito cauzionale L. [redacted]. Deposito [redacted] spese L. 814.000. Aumento minimo L. 50.000.

Terzo lotto: Terreno e fabbricato situati in Quarrata - Prov. di Pistoia - Piazza della Vittori[redacted] 9, adibiti ad autorimessa ed abitazioni per il personale.
Prezzo base L. 21.600.000. Deposito cauzionale L. 2.160.000. Deposito per spese L. 2.376.000. Aumento minimo L. [redacted]

Q[redacted] lotto: Porzion[redacted] di immobile urbano situato in Empoli - Prov. [redacted] Firenze - Via Bettino Ricasoli 6 e Piazza [redacted] Minzoni 4, adibito ad uffici di agenzia con resede in parte coperto, sfruttato [redacted] officina, rifornimento e lavaggio.
Prezzo base L. 20.[redacted].000. Deposito cauzionale L. [redacted] Deposito per spese L. 2.299.000. Aumento minimo L. 150.000.

Quinto lotto: Immobile urbano, parte cantinato, parte a due e parte a tre piani, situato in Firenze - Piazza di Castello n.ri 1, 2 e 3 rosso e n.ri 8 e 9 nero, adibiti ad officina, autorimessa, dormitorio per dipendenti e quartiere di abitazione e magazzino.
Prezzo base L. 88.500.000. Deposito cauzionale L. 8.850.000. Deposito per spese L. 9.385.000. Aumento minimo L. 300.000.

Sesto lotto: Terreno di mq 369, situato lungo la strada provinciale per Sestola, oggi Via Amedeo Giovannetti in Comune di Fievepelago - Prov. di Modena.
Prezzo base L. 2.500.000. Deposito cauzionale L. [redacted] Deposito per [redacted] L. [redacted]. Aumento minimo L. 50.000.

Settimo lotto: Immobile urbano situato in Massa Centro - [redacted] Matteotti 16, ove occupa piccola porzione di palazzo adibito [redacted] agenzia.
Prezzo base L. 15.900.000. Deposito cauzionale L. 1.590.000. Deposito [redacted] L. 1.749.000. Aumento minimo L. 120.000.

Ottavo lotto: Terreno e fabbricato situati in Carrara - Prov. di Massa, frazione Castelpoggio, località Canepari o Borello, adibito ad autorimessa con resede annesso.
Prezzo base L. 2.800.000. Deposito cauzionale L. [redacted] Deposito per spese L.[redacted]. Aumento minimo L. 60.000.

Nono lotto: Immobile urbano e terreno situati in Carrara Centro - Prov. di Massa - località S. Ceccardo, Via Rosselli n.ri 49 e 51, adibiti ad autorimessa, officina, locali d[redacted]io e [redacted], dipendenze varie e fabbricati per abitazione.
[redacted] base L. [redacted]1.5[redacted]. Deposito cauzionale L. 13.150.000. De[redacted]to per spese L. 14.465.000. Aumento minimo L. 400.000.

[redacted] vendita verrà tenuta avanti i Commissari Liquidatori col sistema della [redacted]a vergine ed avrà luogo il giorno 7 Ottobre 1969 alle ore 11 negli [redacted] Amministrativi [redacted] Liquidazione in Pistoia, Viale Adua, Palazzo Livi, piano 3°.

La dichiarazione di partecipazione all'incanto per ciascun [redacted] essere corredata dal [redacted] prescritti depositi per cauzione e [redacted] in assegni circolari bancari a favore della procedura e dovrà essere presentata ai Commissari Liquidatori Dott. Lamberto Siniscalchi, Dott. Raul Palazzetti e Cav. Uff. Otello Verreschi, in Pistoia, Viale Adua, Palazzo Livi, piano 3°, [redacted] e [redacted] oltre le ore 10 del giorno dell'incanto.

Nella dichiarazione di offerta dovranno essere incondizionatamente esonerati gli Organi della Liquidazione dall'obbligo di fornire i certificati ipocatastali di impossibile rilascio per i competenti uffici, con espressa esclusione altresì degli Organi predetti da ogni responsabilità [redacted] riguardo, nessuna esclusa.

L'[redacted] verrà fatta al primo incanto ed in contestualità della stessa dovrà essere effettuato n[redacted] mani dei Commissari Liquidatori il versamento dell'intero importo corrispondente al prezzo, dedotta la cauzione; in difetto, per [redacted] fatto, l'aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione e perderà la cauzione prestata.

L'aggiudicazione, mentre sarà definitiva per l'aggiudicatario, sarà impegnativa e vincolante per la Liquidazione soltanto alla condizione che entro i quindici giorni successivi, la procedura abbia potuto addivenire alla cancellazione delle formalità pregiudizievoli in essere sugli immobili e soltanto avverandosi tale condizione, entro i cinque giorni successivi, potrà essere eseguita la stipulazione dei relativi contratti di trasferimento [redacted] forma pubblica. In difetto l'aggiudicazione dovrà intendersi come non avvenuta e gli importi versati per deposito, senza aggravio di interessi o di penali, saran[redacted] interamente restituiti agli interessati.

Per ulteriori informazioni rivolgersi [redacted] Amministrativi della Liquidazione [redacted] in Pistoia, Viale Adua, Palazzo Livi, telef. 25.024.

I Commissari Liquidatori
Dott. LAMBERTO SINISCALCHI
Dott. RAUL PALAZZETTI
Cav. Uf. OTELLO VERRESCHI

L'indice, dopo alti [redacted] bassi, ha perso lo 0,60 per cento

Una settimana agitata per le azioni e i B.T.N.

Recuperi dopo due giornate di ribasso - Nel reddito fisso, gli interventi della Banca d'Italia hanno riportato la normalità

Le Borsa in Italia (Indice azionario 1938 = 1)

Settimana interlocutoria che, nonostante un seguito di alti e bassi e di numerose irregolarità, termina praticamente con un nulla di fatto. Il numero indice passa da 76,59 del 5 settembre a 76,12 con una perdita dello 0,6 %. Martedì prossimo avremo la risposta premi di agosto-settembre e mercoledì i riporti a fine ottobre. La durata doppia del presente periodo borsistico ha fatto accumulare un forte carico di operazioni speculative; da qui la necessità di sistemare gli affari in corso prima di intraprendere nuove iniziative.

I moderati spostamenti di prezzo dei titoli più scambiati dovrebbero indicare che le posizioni più complesse sono già state normalizzate. Non vi dovrebbero perciò essere grandi sorprese nei prossimi giorni, a meno che sopravvengano fattori esterni di tale importanza da scombussolare i piani predisposti. In un momento così delicato non c'è da meravigliarsi di nulla.

Per la cronaca, mentre lunedì il mercato ha messo a segno un modesto rialzo, martedì, e soprattutto mercoledì, la tendenza si è rovesciata con ribassi di una certa entità. Ciò è stato dovuto in gran parte alle agitazioni sindacali e allo «choc» per l'improvviso tracollo di alcune serie di Buoni del Tesoro. Giovedì e venerdì la pressione delle vendite è diminuita e le quotazioni hanno recuperato buona parte delle perdite.

In diminuzione il volume degli affari. Ricercatissime al «mercatino» le azioni delle tre banche Iri, dopo l'annuncio di una prossima quotazione ufficiale.

Giovedì, con l'avvio del nuovo mese borsistico, Assicurazioni Generali, Abeille, Monte Amiata e Mondadori saranno trattate ex assegnazione gratuita; la Mondadori sarà anche ex cedola.

Attività molto intensa e grande nervosismo per il reddito [redacted] fisso. I corsi [redacted] ribassati in numerosi casi una buona frazione, soprattutto i Buoni del Tesoro, che mercoledì, per il diminuito sostegno della Banca d'Italia, hanno perduto per le serie [redacted] scadenza più lontana addirittura il 3-4 %. Successivamente, grazie agli aumentati interventi della Banca centrale, la situazione si [redacted] normalizzata.

Renato Cantoni

La media Dow Jones è salita nella settimana da 819,50 [redacted] 824,25

Wall Street: lieve rialzo dopo sensibili irregolarità

I progressi iniziali [redacted] stati ridotti nelle ultime due riunioni, per le sfavorevoli notizie sul Vietnam [redacted] sul Medio Oriente

(Nostro servizio particolare) New York, 13 settembre.

(a.) Settimana con bilancio positivo, ma [redacted] improntata [redacted] incertezze [redacted] irregolarità. La media Dow Jones dei titoli industriali chiude a 824,25, contro 819,50 di venerdì 5 settembre, con un guadagno dello 0,60 per cento.

Il massimo dell'ottava [redacted] stato toccato mercoledì, a 828,01, in un [redacted] galvanizzato dalle dichiarazioni di William McChesney Martin, presidente [redacted] Federal Reserve Board, secondo il quale la lotta contro l'inflazione sta per raggiungere il suo obiettivo, senza che [redacted] necessario ricorrere a controlli sui prezzi o [redacted] altre misure restrittive del credito.

[redacted] ripresa dei combattimenti e [redacted] bombardamenti nel Vietnam, l'acuirsi della tensione [redacted] nel Medio Oriente e [redacted]prattutto l'elevato livello dei tassi di interesse e la conseguente scarsità [redacted] capitali, hanno avuto poi [redacted] sopravvento, soffocando lo slancio sviluppatosi nella riunione di mercoledì, che [redacted] visto il maggior guadagno, [redacted] una seduta, degli ultimi quattro mesi.

PARIGI da 126,1 a 122,8

(Nostro servizio particolare) Parigi, 13 settembre.

(c.) Quotazioni [redacted] graduale ribasso in tutte le cinque [redacted]dute [redacted] settimana, [redacted] affari ridotti. L'indice dei valori francesi scende da 126,1 [redacted] 122,8, [redacted] una perdita del 2,60 per cento.

[redacted] mercato si [redacted] messo [redacted] posizione di attesa, limitandosi ad effettuare operazioni di normale amministrazione senza prendere alcun' iniziativa.

La Borsa è stata anche [redacted]gativamente influenzata dall'elevato [redacted] cui si [redacted] chiusa la bilancia commerciale [redacted] agosto, deficit che conferma il grosso squilibrio che si è formato in questi ultimi tempi nel commercio estero.

FRANCOFORTE da 164,51 a 160,98

(Nostro servizio particolare) Francoforte, 13 sett.

(m.) La tendenza già incerta della scorsa settimana si è volta decisamente [redacted] ribasso [redacted] questa, per il susseguirsi di scioperi. L'indice dei valori industriali [redacted] da 164,51 a 160,98, [redacted] perdita del 2,15 [redacted] cento. A due sedute deboli [redacted] sono seguite due più equilibrate. Ieri, all'annuncio dell'aumento del tasso di sconto, la Borsa ha reagito bruscamente, per poi riprendersi parzialmente in chiusura.

ZURIGO da 332,4 [redacted] 324,8

(Nostro servizio particolare) Zurigo, 13 settembre.

(l.) Settimana [redacted] sensibile ribasso. L'indice generale è sceso [redacted] 332,4 a 324,8, con una perdita del 2,30 per cento.

Pesante soprattutto la prima seduta. Con i valori [redacted]cari in testa, capeggiati [redacted] Union de Banques Suisses — per la quale era stato [redacted]ciato un aumento di capitale che non ha riscosso simpatie — l'intero listino si [redacted] portato in ribasso: [redacted] quotazioni sono scese nella giornata del 2,8% in media.

Successivamente, la ripresa di Wall Street [redacted] l'annuncio di un altro aumento [redacted] capitale, bene accolto, da parte della Société [redacted] Banque Suisse, hanno aiutato il mercato a riprendere parte del terreno perduto.

LONDRA da 541,9 a 542,6

(Nostro servizio particolare) Londra, 13 settembre.

(b.) Alle buone disposizioni [redacted] alla vivace animazione della [redacted] settimana, sono subentrati [redacted] questa [redacted] atteggiamento più riflessivo e una maggiore prudenza. L'indice «Reuter» dei titoli industriali chiude a 542,6 contro 541,9 [redacted] settembre, dopo essere sceso mercoledì a 537,5.

La Borsa [redacted] ha risposto che in parte alle ottimistiche dichiarazioni fatte [redacted] Cancelliere dello Scacchiere sulle prospettive economiche e alle buone notizie congiunturali,

Proposto [redacted] Consiglio dei ministri

Nuovo provvedimento per sostenere la Borsa

Agevolazioni fiscali per gli aumenti [redacted] capitale mediante emissione [redacted] titoli azionari iscritti al listino

(Nostro servizio particolare) Roma, 13 settembre.

Un nuovo provvedimento per sostenere il mercato azionario, dopo [redacted] recente autorizzazione ad alcune banche ad imprese Iri [redacted] quotare [redacted] borsa i loro titoli, [redacted] stato adottato ieri sera dal Consiglio dei ministri.

[redacted] nuovo provvedimento, gli aumenti di capitale [redacted]diante emissione di azioni ammesse alla quotazione in borsa [redacted] soggetti alla imposta di registro in misura fissa e saranno esenti dalla tassa sulle concessioni governative. Inoltre, questi aumenti non concorreranno a formare il patrimonio imponibile ai fini dell'imposta sulle società, pur restando computabili per [redacted] determinazione del reddito soggetto all'imposta [redacted], [redacted] cinque esercizi a partire da quello in cui sono stati deliberati.

Le agevolazioni previste dal disegno [redacted] legge [redacted] si applicheranno agli aumenti susseguenti [redacted] riduzioni [redacted] capitale mediante rimborso ai soci [redacted] liberazione di essi dall'obbligo dei versamenti an[redacted] dovuti, limitatamente alla parte dell'aumento necessaria [redacted] reintegrazione del capitale. [redacted] agevolazioni, inoltre, non si applicheranno agli aumenti di capitale derivanti dal trasferimento di riserve [redacted] da incorporazione [redacted] altre società.

Il disegno di legge precisa che le agevolazioni previste saranno applicabili anche quando l'ammissione delle azioni alla quotazione in borsa venga richiesta entro l'esercizio successivo a quello in cui è stato deliberato l'aumento.

Una nota del ministero del Tesoro [redacted] che il provvedimento è ispirato dalla «*preoccupazione preminente [redacted] crescere gli investimenti*», rileva inoltre che «*negli ultimi anni, per l'operare di cause diverse, il ricorso delle imprese all'emissione di azioni è diminuito, mentre è fortemente cresciuto il loro indebitamento; [redacted] ha indubbiamente risentito la loro propensione [redacted] effettuare maggiori investimenti*». r. a.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

S.p.A. [redacted] sede in Milano - Via Bianca di Savoia, 20
Capitale sociale L. 6.500.000.000

Aumento gratuito del capitale da L. 6.500.000.000 a L. 6.825.000.000

Programma di emissione

Si avvertono i Signori Azionisti che in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del [redacted] luglio 1969, a partire dal 18 settembre 1969 avranno inizio le operazioni relative all'aumento del capitale sociale da L. 6.500.000.000 a L. 6.825.000.000, mediante emissio[redacted] gratuita di n. 325.000 nuove azioni, di cui n. 175.000 ordinarie e n. 150.000 privilegiate, [redacted] nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° Aprile 1969, da assegnare agli Azionisti in ragione di 1 (una) azione nuova ogni 20 (venti) azioni vecchie possedute.

A norma dell'articolo 7 dello Statuto Sociale, le nuove azioni di ciascuna categoria [redacted] riservate agli Azionisti della rispettiva categoria.

Per l'assegnazione delle nuove azioni i Signori Azionisti dovranno presentare alle [redacted] incaricate i certificati azionari per la stampigliatura e lo stacco della cedola n. 6.

La predetta cedola n. 6 costituisce diritto e sarà quotata presso la Borsa Valori di Milano fino al 17 ottobre 1969.

Le operazioni suddette potranno essere effettuate per le azioni ordinarie presso l'ufficio Titoli della Società, mentre per le azioni privilegiate anche presso le seguenti Banche:

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di [redacted] Roma - Banca Popolare [redacted] Novara - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Sicilia - Banco Ambrosiano - Banco di Napoli - Monte dei Paschi di Siena - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Banca d'America e d'Italia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Milano - First National City Bank - Cassa di Risparmio di Verona, Vi[redacted] e Belluno - Banca Mutua Popolare di Verona - Banca Belinzaghi - Banca Rosemberg, Colorni & Co. - Banca Morgan Vonwiller - Banca Cattolica del Veneto - Banca Manusardi & C.

Dal 20 ottobre 1969 le operazioni di assegnazione si svolgeranno esclusivamente presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano - Via Bianca [redacted] Savoia, 20.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CITTA' [redacted] PINEROLO

PROVINCIA DI TORINO

PIANO REGOLATORE [redacted] COMUNALE

IL SINDACO

In esecuzione delle deliberazioni consiliari 18-4-1969, n. 146 e 7-8-1969, [redacted] 278, approvate [redacted] G.P.A. in adunanza [redacted] agosto 1969, [redacted] 797/11884 - Div. Q;

Visto l'art. 9 della Legge urbanistica 17 [redacted]glio 1942, [redacted] 1150;

RENDE NOTO

che con le succitate deliberazioni è stato adottato il [redacted] Regolatore Generale del Comune;

che in attuazione di quanto sopra è stata prodotta istanza al Ministero dei LL.PP. intesa [redacted] ottenere la definitiva approvazione del Piano Regolatore suddetto;

che a partire dal 15 settembre e per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi, compresi i festivi, e cioè fino al 14 ottobre 1969 incluso, il Piano suddetto con tutti gli atti relativi è depositato in Comune (2° piano, con ingresso da via Trieste n. 26) e visibile a chiunque durante il seguente [redacted]:

— giorni feriali: dalle ore 9 alle 12 e dalle [redacted] alle 18;

— sabato e giorni festivi: [redacted] ore 9 alle 12;

che fino a [redacted] (trenta) giorni dopo la scadenza del periodo [redacted] deposito, [redacted] c[redacted] fino alle ore 18 [redacted] giorno 13 novembre 1969, [redacted] Enti che privati potranno presentare osservazioni [redacted] fine [redacted] un apporto collaborativo dei cittadini [redacted] perfezionamento del Piano stesso.

Le osservazioni, stese su carta legale e dirette al Sindaco, dovranno pervenire allo speciale protocollo istituito nella Segreteria dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rilascerà ricevuta.

Pinerolo, [redacted] 12 settembre [redacted]

IL SEGRETARIO GENERALE Pio Mistrangelo — [redacted] SINDACO Aurelio [redacted]

AVVISO D'ASTA

Il 6 ottobre 1969 [redacted] 10, presso il Notaio Porro, corso Ferraris 14, Torino, si terrà l'asta pubblica per la vendita delle proprietà della Cooperativa Operaia di Borgone (Torino), in liquidazione c. a.: fabbricato vani 10, in Borgone, via Abegg e beni mobili ivi giacenti. Prezzi base: fabbricato L. 18.598.830; mobili L. 675.491. Aumenti minimi, rispettivamente, L. 250.000 e [redacted]; depositi cauzione e spese: fabbricato L. 3.100.000, mobili L. 100.000. Informazioni e visione bando presso Notaio Porro.

Il Commissario Liquidatore
Dott. FRANCESCO CERCHIO

La Salle CIMAT ... ricerca:

per [redacted] Sezione Macchine Speciali:

CAPI PROGETTISTI
PROGETTISTI E PARTICOLARISTI
ESPERTI IN IMPIANTI ELETTRO-IDRAULICI

Vengono offerte retribuzioni interessanti e prospettive di rapida carriera in [redacted] Azienda in fase di dinamica espansione.

Inviare offerte a Servizio Personale
Corso Trapani 95 — 10141 TORINO

PRIMARIA SOCIETA'
produttrice
FILATI SPECIALI AGUGLIERIA

CERCA RAPPRESENTANTE PIEMONTE

Scrivere a Etas-Kompass [redacted] — [redacted] Torino

INDUSTRIA CEMENTIERA
operante su scala nazionale, ricerca

Chimico laureato

[redacted] richiede oltre che una adeguata preparazione generale, buona [redacted]noscenza di chimica analitica, di [redacted] strumentale possibilmente spettrometrica, buone doti di ricercatore non disgiunte [redacted] capacità realizzative, [redacted] di lingue [redacted]. [redacted] non superiore a 40 anni. Sarà elemento preferenziale [redacted] solida esperienza [redacted] ramo.

Inviare dettagliato curriculum. Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 3272 — [redacted] TORINO

UN'OCCASIONE PER VOI!

La NU-SWIFT International Ltd. [redacted] leader nel mondo di estintori ad alto potenziale, offre territori in esclusiva in LIGURIA - PIEMONTE - VALLE D'AOSTA, LOMBARDIA - TRE VENEZIE EMILIA ROMAGNA.

AGENTI 25-50ENNI

Indispensabile iniziativa, personalità, capacità trattative ad ogni livello. Alta provvigione, inquadramento sindacale e possibilità di carriera. I prescelti frequenteranno un [redacted] gratuito di specializzazione di [redacted] giorni.

[redacted] guadagnate [redacted] [redacted] 50.000 [redacted] la settimana scrivete [redacted] [redacted] a: Barni C. Sorensen - Overseas Marketing Director, via Lepanto 19 - 1[redacted] Genova - Rivarolo.

Importante Azienda Travertino cerca

AGENTE DI VENDITA

per Piemonte. Condizioni vantaggiose. Inviare eventuale [redacted] riculum [redacted] Postale 11 - Bagni di Tivoli (Roma).

STUDIO PROFESSIONALE

assumerebbe

LAUREATO, ESPERTO ORGANIZZAZIONE [redacted] REVISIONE CONTABILE DELLE AZIENDE.

SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM A: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 413 — 10100 TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI IMPERMEABILI [redacted] ORGANIZZATIVO RICERCA

TECNICO ANALISTA
TEMPI - METODI

Richiedesi [redacted] 25-35, esperienza specifica sviluppo operazioni - pro[redacted]azioni, personalità, dinamismo.

Offresi ottima retribuzione [redacted] a capacità, inserimento in azienda modernamente attrezzata in fase [redacted] sviluppo.

Scrivere: Coral Impermeabili, via Tevere 7, Cascine Vica (Rivoli), indicando età, posti occupati, pretese, referenze.

Affermata industria cosmetici per capelli, per riorganizzazione zone Piemonte, assumerebbe seri validi elementi in qualità di Venditori per le seguenti zone: Cuneo, Vercelli, Novara, Asti, Torino e relative province. Si richiedono: età compresa tra i 21 ed 25 anni. Diploma di scuola media superiore o cultura equivalente. Possesso di autovettura. Residenza in uno dei centri indicati. Non è necessaria una precedente esperienza, se suffragata da una forte motivazione alla vendita. In possesso di tali requisiti, garantiamo ottimo trattamento economico. Inviare mezzo espresso dettagliato curriculum vitae con foto non restituibile a: Etas-Kompass Pubblicità 461 - 10100 Torino.

Segretaria Capo Ufficio Vendite

cerca Ditta Americana con sede in Leinì

Requisiti richiesti: esperienza almeno biennale nel [redacted] commerciale, capacità di lavoro autonomo, perfetta stenodattilo, buona [redacted] inglese parlato e scritto. Retribuzione adeguata alle reali capacità. Telefonare 26.80.86

IMPORTANTE COMPLESSO METALMECCANICO

assume

operai specializzati

e giovani apprendisti militesenti per le seguenti mansioni: pulitore, verniciatore, collaudatore, aggiustatore stampista, fresatore attrezzista, operatore torni automatici e presse e montaggio. [redacted]ista, elettricista. Telefonare 783.383 interno 49.

GRANDE INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI cerca per la [redacted]ria Sede di TORINO

Perito elettrotecnico o radiotecnico
militesente

[redacted] candidato, previo corso di addestramento, verrà affidato l'incarico di condurre [redacted] Servizio Assistenza Clienti della zona.

Scrivere indicando età e precedenti esperienze [redacted] lavoro a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 462 — 10100 TORINO

INDUSTRIA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE CERCA

4 collaboratori scientifici

[redacted] Torino - Genova - Brescia-Bergamo - Treviso-Venezia
Età massima: 35 anni - Laurea o [redacted] universitaria.

Offre: retribuzione di [redacted] interesse - inquadramento in 1ª categoria.

Il Personale della Società è informato - Massima riservatezza.
Inviare curriculum a: Casella 374/P SIP - 20122 Milano.

La AVON COSMETICS S.p.A.

sussidiaria del grande complesso mondiale della AVON PRODUCTS AMERICANA cerca

DIRETTRICI DI ZONA

residenti o disposte a trasferirsi permanentemente a, o nelle immediate vicinanze di: TORINO, PINEROLO, RIVOLI, CIRIE', IVREA, AOSTA, CUNEO E PROVINCIA, VERBANIA, DOMODOSSOLA, ALASSIO, IMPERIA, SANREMO

SI RICHIEDE:
Età compresa tra i 25 e i 45 anni. Personalità dinamica ed entusiastica. Profondo spirito di collaborazione. Attitudine a trattare con persone a vari livelli. Possesso della patente di guida categoria B.

SI OFFRE:
Una retribuzione particolarmente interessante. Un inquadramento di 1ª cat. Industria Chimica - Fondo pensione, cassa malattia e tutti i benefici di legge. Una carriera «aperta» in una Società dinamica e moderna.

Si prega di voler inviare urgentemente un breve curriculum vitae, possibilmente con foto, a: Dr. C. Secchi - AVON COSMETICS S.p.A. Via XXV Aprile - OLGIATE COMASCO (Como)

IL GRUPPO TESSILE MIROGLIO-VESTEBENE ALBA (Cn)

ASSUME VIAGGIATORI

CON LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

1 - Pluriennale esperienza [redacted] vendita nel [redacted] tessuti o confezioni. Potrebbero anche essere idonei venditori di altri articoli [redacted] qualificata e dimostrata capacità alla vendita.
2 - Età dai 23 [redacted] anni, di [redacted] e robusta costituzione, dinamici e volitivi.
3 - Disposti [redacted] viaggiare in ogni parte d'Italia.

OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO CON FORTE INCENTIVAZIONE E INQUADRAMENTO VIAGGIATORI INDUSTRIA.

LE CANDIDATURE CHE NON AVRANNO [redacted] CARATTERISTICHE SARANNO SUBITO CESTINATE.

INVIARE LA DOMANDA MANOSCRITTA CON DETTAGLIATO CURRICULUM VITAE E FOTOGRAFIA A:

DIREZIONE DEL PERSONALE - GRUPPO TESSILE MIROGLIO/VESTEBENE - ALBA (CN).

TALMONE
società per azioni
sede e stabilimento torino
capitale L. 1.250.000.000

[redacted] per [redacted] potenziamento dei propri servizi

programmatori operatori

G.E. 115 nastri [redacted] dischi con esperienza di almeno un anno su elaboratori della stessa serie
massimo trentenni - servizio militare assolto

perforatrici

con un anno di esperienza

magazziniere

"prodotti finiti [redacted] spedizioni"
giovane [redacted] solida esperienza e doti di comando

scrivere: casella postale 493 - 10100 torino

Importante industria elettromeccanica
con preminente posizione nel proprio settore dei beni [redacted] durevole,

[redacted]a:

1. responsabile delle vendite
per la propria filiale [redacted] Torino

[redacted] richiede: un'età compresa fra i [redacted] ed i 40 anni; istruzione superiore; pluriennale esperienza di condu[redacted] [redacted] venditori presso un'azienda modernamente organizzata.

E' previsto un inquadramento sindacale ed una retribuzione adeguata alle capacità; con concrete possibilità [redacted] in un'azienda moderna ed in continua espansione.

[redacted]. funzionari [redacted] vendita
per le province del Piemonte

Si richiede: un'età compresa fra i 25 ed i [redacted] anni; istruzione media, precedenti esperienze come venditore.

Si offre: inquadramento sindacale con retribuzione fissa e provvigione, rimborso spese [redacted] concrete possibilità di carriera.

Inviare curriculum dettagliato a:

Etas-Kompass Pubblicità 114 — 20100 Milano.

PRAXIS S.p.A. cerca

PERITI

a) n. 1 progettista [redacted] strutture [redacted] contegno per apparecchiature elettroniche. E' richiesta esperienza decennale [redacted] capacità di assumere posizioni [redacted] responsabilità.
b) [redacted] 1 progettista di strutture come sopra, [redacted] esperienza triennale nel campo.
c) n. [redacted] sistemisti esperti nella progettazione hardware [redacted] sistemi con calcolatore per l'automazione [redacted] impianti industriali. Si richiede anche conoscenza di software.
[redacted] n. [redacted] analisti con esperienza di progettazione software per applicazioni industriali
e) n. 2 progettisti di circuiti e/o apparecchiature digitali.
f) [redacted] 2 tecnici [redacted] ottima conoscenza di circuiti digitali per assistenza esterna [redacted] in servizio [redacted] impianti.
g) n. 1 tecnico esperto di progettazione, costruzione [redacted] collaudo [redacted] piccoli trasformatori speciali.
h) n. 1 tecnico esperto nella programmazione e coordinamento [redacted] produzione di apparecchiature elettroniche.
[redacted] n. 1 esperto di Tempi [redacted] Metodi per montaggi elettromeccanici ed elettronici [redacted] piccola e media serie.

Inviare curriculum dettagliato, precisando la posizione desiderata, a: PRAXIS S.p.A. - Via Giovanni Ventura, [redacted] - 20134 MILANO.

Importante fonderia svedese ricerca

10 pressofonditori

— paga 1000/1200 [redacted] all'ora
— alloggio gratuito
— viaggio pagato

[redacted] titolare sarà in Italia il 25 e [redacted] settembre [redacted] perciò gli interessati sono pregati di inviare subito offerte dettagliate [redacted]: Etas-Kompass Pubblicità 3169 — 10100 Torino.

Industria torinese [redacted] primaria importanza nel settore della meccanica di precisione

cerca DISEGNATORE

per Ufficio Tecnico.
Età 26-35 anni.
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 3404 — 10100 Torino

Comune di [redacted]

CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI A DUE POSTI DI GEOMETRA

Scadenza: ore 18 del 31 ottobre 1969.
Stipendio: annuo lordo iniziale di L. 1.530.000, aumenti biennali del 2,50%, tredicesima mensilità, indennità [redacted]grativa speciale [redacted] di legge, assegno integrativo mensile a sensi di legge.
Ritenute: di legge
Età: minimo anni 18, massimo anni 30 salvo eccezioni di legge.
Titolo di studio: diploma di geometra [redacted] perito [redacted].
Eventuali chiarimenti [redacted] la Segreteria Comunale.
Il Sindaco: A. PRATO

DIRIGENTE TECNICO

Ingegno meccanico coordinatore d'eccezione diplomato e referenziato, 22 anni di studi abbinati a lunga e profonda [redacted] maturata in grande, piccola e media aziende metalmeccaniche, personalità equilibrata, matura, decisa, logica e dinamica, esperto conduzione personale, esamina proposte a livello direttivo, responsabilità progettazione e realizzazione del prodotto.
Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

[redacted] CHIMICO 27enne pratica laboratorio, formulazione e [redacted] duzione vernici, esperienza commerciale acquisita in continui contatti [redacted] la clientela, esaminerebbe offerte anche settore materie prime.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

Selvi & C. Milano

LABORATORIO BIOTERAPICO MILANESE

La Direzione [redacted] Propaganda Medica [redacted] interessata alla selezione di

COLLABORATORI SCIENTIFICI

per la zona di TORINO e provincia
e per la zona di AOSTA e provincia

REQUISITI RICHIESTI: residenza in zona; documentata e qualificata introduzione presso la classe medica.
La laurea in discipline scientifiche costituirà titolo preferenziale.

AI CANDIDATI PRESCELTI SI OFFRE: inquadramento nella 1ª categoria; retribuzione commisurata alle effettive esperienze e capacità; rimborsi spese auto, assicurazione, diarie, premi ed incentivi.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum al seguente indirizzo:
SELVI & C. - Laboratorio Bioterapico Milanese
Via Gallarate 164 — 20151 MILANO

La FERGAT S.p.A. - Via Millio n. 9 - TORINO

cerca operai

addetti macchina. Età minima 18 anni
Presentarsi direttamente all'indirizzo indicato

Ispettore vendite

assumerebbe importante società operante settore parrucchieri per [redacted] Piemonte - Esperienza vendite decennale, minimo quinquennale stesso incarico [redacted] società [redacted] organizzata - Quarantenne massimo - Referenze documentabili - Si offre stipendio prima categoria, rimborso spese, cointeressenza vendite. Inviare curriculum vitae mezzo espresso a:

ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE RICERCA

CAPI SERVIZIO MENSE AZIENDALI

La mansione comporta il coordinamento ed il [redacted] dei servizi e della distribuzione di pasti tipo self-service.

Sono preferiti giovani, massimo trentacinquenni, con spiccate capacità di rapporti con il pubblico i quali abbiano una precedente esperienza nel servizio presso bar, ristoranti e self-service in genere.

Si richiede come minimo la licenza di scuola media.

I prescelti dovranno svolgere [redacted] [redacted] addestramento retribuito presso lo stabilimento di produzione.

Inquadramento e retribuzione sulla [redacted] di [redacted] impiegati per i dipendenti [redacted] mense aziendali.

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum, precisando refe[redacted] a: Etas-Kompass Pubblicità 3505 — 10100 Torino.

Primaria Ditta Farmaceutici ricerca

propagandisti

[redacted] Novara e provincia, Torino e provincia. Indispensabile automezzo, effettiva comprovata esperienza, residenza capoluogo, referenze ineccepibili. Attuali collaboratori informati.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3271 — 10100 Torino

---

motorista

esperto ciclo Otto e Diesel, con almeno 1 [redacted] di pratica, maturata preferibilmente in sala prova motori
— diploma di perito e/o patente di motorista navale;
— ottima presenza, [redacted] ai rapporti commerciali;
— titolo preferenziale [redacted] migliore [redacted] dei lubrificanti e loro applicazioni motoristiche [redacted] industriali

CERCA IMPORTANTE AZIENDA PER LAVORO CON SEDE IN ROMA

Si prega inviare curriculum, corredato [redacted] ogni [redacted] utile alla formazione [redacted] un giudizio preliminare, [redacted]
Etas-K[redacted] Pubblicità 411 — [redacted] Torino

SOCIETA' DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE
con sede nell'Italia settentrionale

cerca VALIDO ELEMENTO PER DIREZIONE COMMERCIALE

età 35-45 [redacted]; necessaria precedente quinquennale esperienza di Capo Servizio o Direzione Vendite; spiccate doti organizzative; competenza nella formulazione di piani di vendita ed attività promozionali [redacted] espansione commerciale.

Offresi inquadramento e stipendio in base alle effettive capacità. Massima riservatezza.

Dettagliare curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità 414 — 10100 Torino

---

La S.p.A. [redacted] ITALIANA

ricerca per il proprio stabilimento di CUNEO

Aggiustatori - Montatori - Tornitori
Tubisti - Carpentieri in ferro con buona conoscenza del disegno
Motoristi - Autoriparatori

Disposti frequentare [redacted] [redacted] perfezionamento.

I candidati, che dovranno aver già prestato servizio militare, potranno inoltrare domanda precisando il curriculum di studio e le precedenti occupazioni, indirizzando a:

S.p.A. Michelin Italiana, Servizio del Personale - 12040 Cuneo - Ronchi

---

Importante Complesso Industriale Settore Tessile per proprio Stabilimento sito a 50 km. da Torino

CERCA

CAPO UFFICIO AMMINISTRATIVO

[redacted] richiede buona esperienza nell'amministrazione del personale; età compresa tra i 30 e i [redacted] anni.

Inviare dettagliato curriculum a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 9161 — 10100 TORINO

IL QUADRANTE

ARREDAMENTI MODERNI
CERCA

ARREDATORE

PER NEGOZIO DI TORINO
OTTIMO TRATTAMENTO
PRESENTARSI
VIA S. TERESA 15
TEL. 511.879
ORE 10-12 - 15-17

Rizzoli editore

il più grande gruppo editoriale italiano nel settore [redacted] periodici, in grado di offrire agli utenti pubblicitari il più completo ed articolato servizio, ricerca per la Filiale [redacted] Torino un

promotore alle vendite

[redacted] pubblicità sulle proprie testate.

Il candidato ideale dovrebbe avere un'età tra i 25 e i 30 anni, cultura a livello universitario, esperienza e soprattutto forte motivazione alla vendita maturata presso aziende del ramo e di altri settori, con preferenza per quelli dei beni strumentali e servizi. Dovrà disporre di automobile propria.

Si offrono — con l'inserimento in una Azienda in fase di forte espansione, marketing oriented — possibilità di migliorare e acquisire una solida formazione professionale nel campo della pubblicità, stipendio, incentivi, rimborso spese.

Telefonare o [redacted] per appuntamento a:
[redacted] Editore - Corso Matteotti 3 bis - Torino - Tel. 534.971

La S.p.A. MICHELIN [redacted]

per il proprio Stabilimento [redacted] CUNEO

capi turno di centrale termoelettrica-fluidi

possibilmente con esperienza nel settore, adeguata preparazione professionale, età compresa fra i 23 ed i 30 anni.
E' richiesto [redacted] diploma di perito elettrotecnico o di istituto tecnico nautico-sezione capitani [redacted] macchina.
I candidati, che dovranno aver già prestato servizio militare, potranno inoltrare domanda, precisando il curriculum di studio seguito e [redacted] precedenti occupazioni, indirizzando a:

S.p.A. MICHELIN ITALIANA
Servizio del Personale — 12040 CUNEO-RONCHI

Importante azienda importatrice

Whisky - Champagne - Vini Francesi
ESCLUSIVA PER L'ITALIA PRIMARIE MARCHE RICERCA

rappresentante per Torino

Si garantisce minimo fisso ad elemento [redacted] provata e dinamica attività. Inviare curriculum vitae a:

ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 113 — 20100 MILANO

La Società E.M.T.T. - [redacted] MACHINERY TOOLING - TORINO assume, per il potenziamento dei propri quadri, n. 15

— **disegnatori particolaristi** 2ª categoria
— **disegnatori progettisti** 3ª categoria

con esperienza almeno biennale, nel disegno di [redacted] e [redacted] speciali.

Assicurasi ottima retribuzione in relazione alle capacità ed [redacted] dei candidati.

Indirizzare entro il 30 settembre direttamente, curriculum e pretese, alla E.M.T.T. - Via Scapello 121 - TORINO

INDUSTRIA CEMENTIERA
operante su scala nazionale, ricerca

UN PERITO MECCANICO
[redacted] UNO CHIMICO

per cementeria. Si richiede una solida esperienza nel ramo, rispettivamente come capo manutenzione meccanica e capo laboratorio chimico. Età non superiore a 35 anni. Inviare dettagliato curriculum. Assicurasi [redacted] riservatezza.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 3273 — [redacted] TORINO

PRIMARIA [redacted] COSTRUTTRICE BRUCIATORI E APPARECCHI PER LA COMBUSTIONE

[redacted] per [redacted] stabilimento [redacted] Torino:

— UN DISEGNATORE PROGETTISTA con esperienza specifica nel campo dei bruciatori a gas.
— DISEGNATORI progettisti o disegnatori particolaristi possibilmente con esperienza di apparecchiature per la combustione.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 9071 — 10100 Torino.

IMPORTANTE ORGANISMO cerca urgentemente

ragioniere

trentenne esperto:

— organizzazione contabilità industriale;
— rilevazioni costi commesse; costanalisi;
— stesura budget; elaborazione dati relativi

Inviare curriculum, precisando posti occupati e pretese a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5171 — 10100 TORINO.

Industria Confezioni signore ricerca [redacted] piccoli medi
LABORATORI CONFEZIONISTI
abiti tailleurs [redacted] [redacted] atridare lavoro continuativo.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 3524 — 10100 TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE
ASSUME PER CONTABILITA' GENERALE

GIOVANE CONTABILE

diploma ragioneria - escluso primo impiego - militesente.

Indirizzare risposte dettagliate a:
Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino

RUMIANCA S.p.A.

ricerca per [redacted] Servizio Tecnico

1 Disegnatore Progettista
[redacted] esperienza quinquennale in piping [redacted] impianti chimici e petrolchimici

1 Archivista
per lucidi e microfilm con eventuale pratica riproduzione eliografica disegni.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 412 — [redacted] Torino

Importante Industria assumerebbe esperta Stenodattilografa corrispondente francese inglese pratica lavori ufficio

Scrivere (dettagliato curriculum) a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 3439 — 10100 TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA TESSILE
leader del suo settore

[redacted] stabilimento nelle vicin[redacted] [redacted] Milano
ci ha incaricato di selezionare un

tecnico magliere

per inserirlo nella propria organizzazione produttiva in posizione di responsabilità.

L'offerta interessa una persona preferibilmente in possesso di diploma [redacted] perito magliere [redacted] [redacted]parazione equivalente e con almeno alcuni anni di esperienza di lavoro in reparti di produzione nel campo dei telai catena e raschel; oppure su macchine circolari per calze.

Si offre: un lavoro interessante in un [redacted] moderno e organizzato ed una retribuzione [redacted]guata alle reali capacità.

Inviare curriculum dettagliato citando SP [redacted] C a: Centro [redacted] Selezione e Formazione del Personale [redacted] ORGA - Organizza[redacted] e Revisioni Generali di Aziende - [redacted] Milano - Via Amedeo d'Aosta 3.

ORGA

NOTE DI AGRICOLTURA

Un convegno ad Asti sulle prospettive della vitivinicoltura

Il Mercato Comune del vino non dà sufficienti garanzie

Il 1° novembre dovrebbe entrare in vigore [redacted] regolamento sui vini da pasto Gli operatori si lamentano che spesso le decisioni vengono prese senza essere interpellati - Il problema dello zuccheraggio, degli interventi [redacted] delle eccedenze

(Dal nostro inviato speciale) Asti, [redacted] settembre.

[redacted] 1° novembre dovrebbe entrare in vigore, approvata dalla Comunità Economica Europea, la nuova regolamentazione dei vini da pasto, [redacted] un provvedimento importante, perché consente [redacted] maggiore liberalizzazione dei traffici e lascia sperare ad [redacted] più rigida disciplina del mercato. [redacted] viticoltori lo attendono [redacted] ansia. Sanno che decisioni, in un senso [redacted] nell'altro, possono condizionare la loro attività, compromettere o salvare anni di lavoro.

Di recente, ad una tavola rotonda a Milano, parecchi produttori si lamentavano che il problema [redacted] vino nel Mec sia stato affrontato con una politica [redacted] vertice, spesso a livello sentimentale. E aggiungevano: «*Non basta che i regolamenti abbiano [redacted] obiettivo l'aumento della [redacted]lità, che garantiscano un reddito minimo, che siano d'equilibrio alla produzione; vogliamo partecipare più direttamente alle scelte che [redacted] riguardano; devono interpellarci*».

[redacted] discutere i problemi della vitivinicoltura nel Mec si [redacted] riuniti ad Asti uomini politici, esperti, tecnici; al convegno hanno partecipato anche membri della Commis[redacted] europea: il tedesco Bading, il belga Dewulf, [redacted] Scardaccione (dc). Erano presenti anche il geometra Borello, presidente della Camera di Commercio che ha organizzato [redacted] convegno, il senatore Bosso, il presidente del Comitato per la tutela dei vini d'origine, Desana, l'on. Sabatini.

Gli oratori, oltre al regolamento dei vini da pasto, hanno trattato diversi argomenti: catasto vitivinicolo, vini a denominazione d'origine, prospettive di commercializzazione. Quest'anno nella Cee è prevista una produzione [redacted] 136 milioni d'ettolitri di vino (68 forniti dall'Italia), contro i 142 dell'anno scorso. Si è ripetuto che [redacted] nostro vino è sconosciuto nel Mec, che i prezzi sono altissimi, che ogni Paese mantiene gelosamente una cintura protettiva fiscale per i suoi prodotti. Si è [redacted] cennato alle nostre esportazioni, che incontrano difficoltà: 2 milioni e [redacted] di ettolitri, [redacted] cui soltanto un milione [redacted] mila nel Mec, il quale però importa oltre 7 milioni di ettolitri l'anno per far fronte [redacted] crescenti bisogni.

Non sono mancate critiche [redacted] provvedimento che entrerà in vigore il 1° novembre. Un esempio. La proposta all'esame della Commissione stabilisce che il [redacted] da pasto, [redacted] adatto [redacted] produrre vino [redacted] pasto, abbia [redacted] minimo 8 gradi e mezzo. Tuttavia anche il vino che provenga da un vitigno «raccomandato o autorizzato» può essere corretto sino [redacted] portato [redacted] gradazione minima: cioè un vino di 5 [redacted] gradi può essere messo liberamente in circolazione. Gli operatori hanno [redacted] obiettato: noi siamo danneggiati, perché non abbiamo prodotti a gradazione così bassa; Francia, Germania e Lussemburgo avranno buon gioco, [redacted] il risultato di immettere sui mercati un'eccessiva quantità di vino in buona parte scadente [redacted] difficile a conservarsi. Altri hanno detto: v'è poi una questione fondamentale: chi segnalerà i vitigni «raccomandati o autorizzati»? Era compito della Commissione europea, perché non [redacted] stato fatto?

[redacted] il [redacted] Bosso: «*E' una macroscopica distorsione [redacted] concorrenza [redacted] nostro sfavore: non solo vengano falsati gli aspetti commerciali, ma [redacted] va contro gli stessi principi [redacted] trattati [redacted] Roma*».

Un altro punto controverso è stato il grado alcolico. Come è noto, la gradazione si alza con lo zuccheraggio, l'aggiunta [redacted] la concentrazione [redacted] mosto, o [redacted] il «taglio» per [redacted] prodotto finito. «*Noi non facciamo tanto una questione [redacted] zuccheraggio o non zuccheraggio* — ha detto il geom. Borello — *quanto una questione di uniformità di legislazione; per l'Italia, nelle fasi della produzione, il problema [redacted] complica; i viticoltori del Nord, ad esempio, potrebbero sostenere la necessità dello zuccheraggio di alcuni vini [redacted] denominazio[redacted] d'origine in particolari [redacted]nate, evitando [redacted] falsare le qualità del vino [redacted] tagli di mosti meridionali. Il Sud che sembra non volere o non si sente in grado di mettersi sulla strada dei prodotti finiti impedirà lo zuccheraggio per continuare ad [redacted] mercato dei vini da taglio. Risultato: all'estero diventerà pratica costante l'immissione [redacted] zucchero, sui mercati ci sarà un'elevata quantità [redacted] prodotto, [redacted] costi decisamente inferiori*».

Al convegno sono stati affrontati anche i temi degli interventi [redacted] le eccedenze. Il progetto della Commissione, che fissa [redacted] prezzo d'intervento non inferiore al 75 per cento [redacted] prezzo base e non superiore al [redacted] per cento, viene giudicato accettabile. [redacted] stato suggerito di razionalizzare al massimo le procedure, evitando complicazioni come per [redacted] burro e la frutta. Fra i [redacted] della Comunità vi [redacted] pareri opposti sulle eccedenze. Per contenerle, alcuni vorrebbero il blocco individuale della produzione, altri tendono ad una liberalizzazione. «*Non si tratta di arrivare ad un blocco rigido, che finirebbe per radicalizzare tutti i gravi squilibri esistenti* — ha detto Borello — *[redacted] procedere ad un controllo dell'evoluzione della viticoltura, avendo come costante obiettivo il miglioramento qualitativo, oltre ad eliminare i rischi delle [redacted]denze*».

Pierangelo Coscia

Una indagine negli Stati Uniti

I contadini "temono" le novità tecniche?

L'agricoltura è il settore più restio ad adottare [redacted] innovazioni tecnologiche

Come reagisce l'agricoltore italiano di fronte alle innovazioni tecnologiche che ogni anno gli [redacted] proposte? Le accetta? Le rifiuta? Aspetta che siano gli altri [redacted] adottarle e collaudarle? Sono quesiti senza risposta. Purtroppo, nel nostro paese nessuno [redacted] ancora preoccupato di studiare il processo mediante il quale i nuovi ritrovati, le sempre crescenti «piogge di ordigni» si propagano dai laboratori di ricerca al vasto pubblico degli agricoltori che ne fanno uso.

Eppure, le indagini condotte negli Stati Uniti hanno dato un grande contributo allo sviluppo del settore agricolo. Le prime analisi americane, stimolate da «*Rural Sociology*», la rivista della *Rural Sociological Society*, datano dal lontano 1940. Una delle prime ricerche fu quella [redacted] Charles H. Hoffer, nel 1942, sull'adozione di [redacted] particolare tipo di anticrittogamico contro le malattie dei sedani, fra gli agricoltori di origine olandese [redacted]gan. Altro stimolante studio venne fatto, nel 1942, da Bruce Ryan e Neal Gross sulla diffusione dei nuovi ibridi di grano nello Iowa. Analisi di questo tipo sono così importanti che, secondo Everett Rogers (Diffusions of Innovations, The Free Press of Glencoe, N.Y. 1962), «*ogni farmer medio degli Usa sarebbe in grado [redacted] provvedere al [redacted]stentamento di 50, anziché [redacted] 27 persone, nel caso adottasse immediatamente tutte le innovazioni [redacted] a sua disposizione dalla tecnologia*».

Conoscere le diverse [redacted]ponenti che influenzano il processo di diffusione [redacted] estrema importanza, soprattutto per le economie agricole come la nostra, che faticosamente [redacted] avviano verso la modernizzazione. Dalle difficoltà poste all'accettazione della novità, deriva la rapidità dello sviluppo di un settore.

Quale [redacted]mentale attraversa l'agricoltore dalla scoperta dell'esistenza [redacted] una novità sino all'adozione finale della stessa? Quali [redacted] fonti di informazione che lo spingono [redacted] adottarla? Possono essere gli amici, i [redacted]scenti, i famigliari, i rappresentanti delle organizzazioni di categoria, i tecnici del ministero, i venditori e i rappresentanti, oppure i giornali, le rubriche della radio [redacted] della televisione.

L'indagine di Lion Berger su due comunità agricole [redacted] Missouri ha stabilito che i coltivatori influenzati dalla televisione avevano redditi superiori. Ecco, quindi, la necessità, anche per [redacted] nostro paese, di un servizio nazionale [redacted] sperimentazione agricola che aggiorni e convinca gli utenti della necessità di innovare rapidamente. I tecnici del ministero, addetti a questo settore, dovrebbero costituire, per dirla col Rogers «*una vera [redacted] propria catena comunicativa in grado [redacted] [redacted]celerare lo sviluppo del settore*».

Nella tabella tipologica del *North Central Rural Sociology Subcommittee for the study of diffusion of the farm practices* l'agricoltore che innova viene descritto [redacted] uomo moderno, istruito tecnicamente, che partecipa attivamente alle organizzazioni di categoria, che dispone di fattorie ampie, che si consulta spesso coi tecnici federali. [redacted] rigido tradizionalista, invece, crede nelle magie agricole, [redacted] superstizioso, pieno di debiti, semi-isolato, ha piccole fattorie, non si informa e legge poco, si fa influenzare dal paternalismo.

Carlo Rossella

E' cominciata la mietitura nel Vercellese

Una buona annata per il riso

Si raccoglieranno [redacted] milioni e mezzo di quintali di risone (nel '68 sei milioni [redacted] mezzo) - I primi prezzi: da [redacted] mila [redacted] 10 mila lire il quintale, secondo le varietà



Anche una ragazza può guidare questa grossa macchina semovente al lavoro nelle risaie vercellesi

Alla fine della settimana è cominciato nelle risaie il lavoro delle mietitrebbie, le quali hanno ormai sostituito completamente l'opera del tagliariso. Le grandi [redacted] medie aziende sono attrezzate per eseguire tutte le operazioni di raccolta, trasporto, essicazione [redacted] trasferimento nei magazzini con mezzi meccanici, [redacted] cui il personale è ridotto al minimo. Ad esempio, in un'azienda con 100 ettari di risaia, e con la produzione media di cinquemila quintali di risone, bastano poche persone per fare tutte le operazioni nel periodo di [redacted] ventina di giorni.

La campagna risicola che sta per concludersi darà un buon raccolto. Si stimano circa [redacted] milioni [redacted] mezzo di quintali [redacted] risone (nel 1968, sei milioni [redacted] mezzo) pari [redacted] circa [redacted] milioni di quintali di riso lavorato commestibile (riso bianco).

In seguito al prezzo soddisfacente corrisposto in questi ultimi anni, i coltivatori hanno aumentato la superficie; si calcola che le [redacted] occupino 171 mila ettari (nel 1968 ettari 169 mila), per cui [redacted] produzione media unitaria nazionale [redacted] dovrebbe aggirare sui [redacted] quintali per ettaro.

In questi giorni, [redacted] stanno mietendo le varietà precoci, quali il Razza 77, l'R.B. e [redacted] Maratelli. Si proseguirà col Rizzotto e il Balilla a grana grossa e verso il venti settembre le varietà più tardive.

I prezzi dei primi prodotti posti sul mercato segnalano lire [redacted] al quintale per [redacted] Razza 77, lire 8600-9000 per il Maratelli, lire 8000-8300 per [redacted] Rosa Marchetti, lire 9300-9800 per l'Arborio. Nel complesso, l'andamento dell'annata è stato favorevole, perché le semine [redacted] fatte in buone condizioni [redacted] tempo e di terreno ed i semi (160-180 chili per ettaro) hanno avuto la piena germinabilità, tant'è che [redacted] coltivazioni [redacted] cresciute fitte.

La pratica della concimazione chimica va perfezionandosi, equilibrando ed aumentando le quantità dei tre elementi base della fertilità (azoto, fosforo e potassio), poiché per molte aziende de[redacted] anche sostituire il letame, in quanto il bestiame spesso manca. [redacted] tende ad abbondare nell'azoto, fino ad arrivare a 150 unità ed oltre per ettaro.

Altri progressi si [redacted]ti nell'impiego dei prodotti chimici erbicidi selettivi, nella lotta contro le erbe infeste. La spesa media si è aggirata sulle 45-55 mila lire per ettaro.

Le operazioni di mietitrebbiatura vengono anche eseguite sui terreni delle piccole aziende, poiché vi sono noleggiatori che praticano questo lavoro al prezzo medio di 30-34 mila lire per ettaro. In media, una mietitrebbia impiega circa due ore e mezzo per ettaro. Anche nel settore dell'essicazione del risone vengono segnalati nuovi tipi [redacted] impianti completamente automatici [redacted] capaci di una migliore essiccazione.

Circa [redacted] possibilità del [redacted]cato del risone nel corso del 1969-70 non si possono, per ora, dare notizie attendibili. Si prevede, però, un'azione attiva dell'Ente nazionale risi per smaltire le scorte residue della [redacted] annata.

Il consumo interno si aggira sui [redacted] milioni [redacted] di quintali [redacted] risone, [redacted] a 2 milioni 700.000 quintali [redacted] riso bianco; il resto deve essere esportato. L'Ente Risi, [redacted] l'ammasso volontario, ritira nei propri magazzini, oppure lascia nei locali del produttore una parte del risone, ed anticipa il 65 % del prezzo di intervento di lire 7812 [redacted] quintale per il riso comune, [redacted] base del 63 % [redacted] globale del 71 %.

Carlo Rava

I mercati in Piemonte

(c. r.) **Bestiame** — Scambi normali e prezzi invariati, tendenti a fermezza. Maggiore intonazione per i suini. Normale il pollame.

Per la razza bovina piemontese [redacted] macello [redacted] peso vivo, franco mercato: vitelloni 560-620; vitelli comuni 635-680; vitelli della coscia 900-950; vitelli sanati 980-1100; vacche da [redacted] di 1ª cat. 335-390; [redacted] produzione 290-330.000 al capo; suini grassi 465-475 al chilo; polli nostrani 800-900; polli di allevamento familiare 520-580, allevamento in batteria da [redacted] a 390.

Cereali — Offerta moderata per il grano, calma per il granoturco.

Grano [redacted] qualità [redacted]ra buono mercantile 5950-6100 al quintale; qualità fine 6100-6200; granoturco ibrido 5600-5700.

Foraggi [redacted] **paglie** — Andamento normale. Pascoli abbondanti.

Fieno maggengo 2700-2800; ricetta 2600-2700; terzuolo [redacted]00; paglia di [redacted] imballata 1700-[redacted].

Vini — Asti: mercato calmo con poche contrattazioni nell'attesa della vendemmia.

Barbera d'Asti [redacted] 11,5-12,5 gr. 11-12.000 al q.le; Barbera d'Asti di 12,5-13 gr. 14-16.000; Grignolino extra 25-30.000; Freisa dolce 14-17.000; Freisa superiore secca 11.500-13.000; Nebbiolo 30-35.000; Barolo classico prod. 1964 da 68 a 75.000; Barbaresco 53-58.000; Brachetto d'Asti 17-18.000; Bonarda d'Asti 14-17.000; Cortese bianco [redacted] di 10-10,5 gr. 11-12.000; Dolcetto 22-27.000; Malvasia rossa 16-18.000; Uvaggio Monferrato [redacted]rente [redacted] 10-11 gr. 8800-10.200; Moscato d'Asti di 11-11,5 gr. 20-21.000.

Si apre [redacted] a Cremona la Fiera dei bovini da latte

Cremona, 13 settembre.

([redacted].) Il ministro dell'Agricoltura inaugurerà domani la Fiera internazionale del bovino da latte e la Fiera nazionale dell'approvvigionamento dell'agricoltura, che si chiuderanno [redacted] 21 settembre.

La Fiera, che accoglie 3200 soggetti, costituisce l'appuntamento più rilevante e significativo del mondo zootecnico. Infatti nella [redacted] convengono gli allevatori più qualificati italiani ed esteri con soggetti d'alta [redacted] ufficialmente indenni ed iscritti ai Libri genealogici.

Alla manifestazione partecipano, ufficialmente, [redacted] i rispettivi governi, gli [redacted] Uniti, [redacted] Canada, la Danimarca, l'Olanda e la Germania Occidentale con soggetti della Frisona Italiana. Tutte le altre razze [redacted] presenti attraverso i commercianti e le associazioni di categoria.

Dal 15 al 19 [redacted] si svolgeranno numerosi convegni, [redacted]zioni e conferenze a livello [redacted]cnico riguardanti la zootecnia [redacted] in particolare, i problemi del risanamento.

Tartufi scadenti e prezzi alle stelle

(Nostro servizio particolare) Alba, 13 settembre.

I tartufi bianchi dell'Albese [redacted] affacciati quest'anno con costi ai margini dell'inverosimile, senza precedenti. A Torino hanno quotato prezzi da 30 a 35 mila lire [redacted] chilo, con punte verso le 40 mila per qualche esemplare vicino alla perfezione. [redacted] assolutamente perfetti, non [redacted] ne trovano ancora. A Milano in via Monte Napoleone, si va da cinquantamila in su. Un calcolo all'etto fa [redacted] impressione ma la sostanza non cambia.

Lo scorso anno, nello stesso periodo, i prezzi si aggiravano a poco più della me[redacted]. Le ragioni di tanto sbalzo? Ne parliamo con i fratelli Mario e Sergio Morra, figli del compianto Giacomo Morra, che fu il primo a meritarsi il titolo di «Re [redacted] tartufi», trasmissibile agli eredi. [redacted] non hanno dubbi. V'è, innanzitutto, da lamentare una carenza legislativa sul diritto [redacted] cercare o, per lo meno, [redacted] vendere tartufi prima di [redacted] data. Questa non dovrebbe essere anteriore alla fine di settembre, perché il tartufo matura con la luna di ottobre, soltanto allora acquista il suo profumo caratteristico che [redacted] soltanto lo fa pregiato, [redacted] lo rende facilmente reperibile dai cani. Allora, se ne raccoglie in grande quantità, [redacted] i prezzi scendono. Prima, viceversa, venuto meno il sussidio [redacted] cani, si va alla ventura, [redacted]pando il terreno sospetto, che, tra l'altro, si rovina. Ne vien fuori ben poco, e i prezzi sono sostenuti.

Quest'anno si è aggiunto [redacted] ritardo eccezionale nella formazione dei tuberi, dovuto alle piogge persistenti. Essi sono [redacted] massima parte piccoli, scuri, malfatti e, quel che più conta, senza profumo [redacted] con tracce vaghe. La scarsità della merce [redacted] è dunque aggravata.

a. a.

Nuova macchina (economica) per la raccolta dei pomodori

Costerà 400 mila lire - In un giorno può raccogliere il prodotto di [redacted] ettaro

(Nostro servizio particolare) Piacenza, 13 settembre.

La «*Seconda giornata della meccanizzazione della coltura del pomodoro*», organizzata dalla locale Camera di Commercio, in collaborazione con l'Ispettorato Agrario, [redacted] destato vivo interesse fra gli agricoltori.

L'industria conserviera è in crisi a causa dell'eccessivo costo del pomodoro e dell'agguerrita concorrenza da parte delle nazioni che s'affacciano sul Mediterraneo. Anche gli agricoltori sono in crisi: non trovano manodopera sufficiente per la raccolta [redacted] pertanto [redacted] retribuzioni sono salite.

Per rompere questa spirale, bisogna meccanizzare la [redacted]coltura. L'anno scorso, [redacted] a Piacenza, fece impressione [redacted] grossa macchina Blackwelder, del peso di sessanta quintali e [redacted] costo di 22 milioni, importata dalla California dall'Azienda Fioruzzi.

«*Questa macchina* — ci di[redacted] il prof. Franco Dallari, direttore dell'Istituto di meccanica agraria dell'Università di [redacted] costruttore del miglior prototipo [redacted] macchina raccogli-pomodori per piccole aziende, presente sul campo dimostrativo dell'azienda Tadini — *è un gioiello, dal punto [redacted] vista meccanico, ma [redacted] è adatta alle nostre aziende*», «*Io mi [redacted] sforzato* — prosegue il prof. Dallari — *a costruire una macchina utile al pomodoricoltore italiano*». In effetti, [redacted] prototipo [redacted] a punto dal docente pisano, è leggero (pesa solo [redacted] quintali e quindi può essere [redacted] anche su terreno moderatamente umido), [redacted] poco costoso (costerà — prodotto in serie — sulle [redacted] mila lire), è produttivo: due persone, in un giorno, raccolgono il prodotto in un ettaro. La macchina [redacted] montata su [redacted] motocoltivatore da [redacted] CV [redacted] è costituita da una barra falciante (che taglia la pianta [redacted] pomodoro alla base), da un nastro trasportatore, che convoglia piante [redacted] frutti al piano di scuotimento, dove le bacche si staccano e [redacted]gono convogliate direttamente nelle cassette, mediante un piano inclinato. Le piante, private delle bacche, cadono invece a terra.

p. m.

Scatta l'affascinante corsa allo scudetto

(Da oggi in gara calciatori per [redacted] valore di oltre cinquanta miliardi)

IN CAMPO

[redacted] avveleniamo anche la domenica

(Dev'essere un giorno di svago - Torniamo agli stadi [redacted] animo sereno)

Non [redacted] male insistere sulla cornice di questo nuovo campionato di calcio. E' una cornice che sembrava già compromessa, per [redacted] polemiche, incidenti, baruffe in alto e in basso. Il football interpretato [redacted] argomento di manovra, di urto, di lotta, smette d'essere football, diventa un pretesto rissoso, un [redacted] sociologico. Diverse voci esprimono, più [redacted] meno privatamente, preoccupazioni per le sorti del prossimo torneo.

Gli interventi [redacted] Giulio Onesti, di Artemio Franchi, e anche le parole di Rivera alla televisione dopo i fatti di Caserta, per [redacted] citare i moltissimi articoli apparsi sui quotidiani, hanno cercato di smorzare [redacted] punte più irte di una rabbia che, da sportiva, diventa politica. Il calcio è una materia di cui [redacted] discute molto, [redacted] anche la base economica [redacted] cui si [redacted] l'intera piramide dello sport italiano. Senza le fortune calcistiche, e se si vuole totocalcistiche, [redacted] potrebbero essere nutrite specialità sportive come l'atletica, non nascerebbero campioni di nuoto, di canoa, di vela. Il calcio è da proteggere non solo [redacted] stesso, ma per quanto rende [redacted] consente.

Lo sport italiano è in rilancio. Le società, piccole [redacted] grandi, interessate a diversi generi di attività, crescono, [redacted] sviluppano, cercano [redacted] darsi un assetto [redacted] una politica più moderni e intelligenti, più adeguati [redacted] necessità del Paese, della sua gioventù. E' uno sforzo che non può essere avvelenato nel suo momento migliore. Qualsiasi crudele temporale fa retrocedere [redacted] primavera.

Contribuiamo dunque [redacted] non snaturalizzare il calcio, che malgrado i debiti [redacted] ricchezze [redacted] guardiamo allo spettacolo domenicale [redacted] giusta passione. Anche perché gli eccessi possono solamente guastare il tono [redacted] la misura di questo spettacolo, non certo arricchirne la carica. I professionisti del football giocano sotto gli occhi di milioni di spettatori. [redacted] meritare fischi [redacted] applausi. [redacted] sono uomini che debbono poter esercitare il loro mestiere novanta minuti ogni domenica. Al termine di ogni loro esibizione [redacted] durante le fasi della recita (perché anche il calcio è teatro, [redacted] come) [redacted] solo lecito ma doveroso rivolgergli i complimenti [redacted] i rimproveri che vogliamo. Ma tutto si limiti [redacted] questo. A furia di petardi si può finire a rivoltellate, [redacted] in Sud America, o [redacted] treni assaliti come in Gran Bretagna. Salvando [redacted] gioco, rispettando il gioco, gli permetteremo [redacted] vivere, di miglio[redacted]. Un giocatore troppo fischiato [redacted] addirittura terrorizzato [redacted] può certo esprimere il meglio di sé. Volendo [redacted] furbi, rovesciamo come un guanto il tema: non forniamo [redacted] alibi così grosso ai nostri divi del pallone. Ne hanno già abbastanza. I giocatori [redacted] strani [redacted] furbi, [redacted] la scusa del terrore potrebbero giustificare ogni loro brutta prestazione. Tifosi, aspettateli al varco della critica, ma dopo aver lasciato muovere i vostri beniamini [redacted] un terreno ami[redacted]. Allora avrete ragione voi a fischiarli o a incensarli.

Tutti sono chiamati [redacted] difendere questo campionato: i protagonisti [redacted] chi li arbitra, gli allenatori che troppo spesso straparlano [redacted] i dirigenti, chiamati [redacted] portare serenità nel cuore [redacted] delle loro squadre. Torniamo agli stadi [redacted] animo antico: [redacted] sei giorni di vita sufficientemente [redacted] velenati [redacted] troppi problemi, aggiungiamo almeno [redacted] settimo giorno [redacted] svago. Ce lo meritiamo tutti.

Giovanni Arpino

Ieri avversari oggi compagni di squadra: da sinistra il bianconero Anastasi [redacted] gli ex sampdoriani Vieri e Morini. Giocheranno nella Juventus contro il Palermo (Foto Moisio)

[redacted] Juventus (con [redacted] Palermo) cerca un successo [redacted]

JUVENTUS: Tancredi; Salvadore, Leoncini; Morini, Castano, Furino; Favalli, Haller, Anastasi, Vieri, Leonardi. 12° Piloni, 13° Zigoni.

Assenti Del Sol (stiramento), Anzolin (frattura al dito). Esordiscono in campionato tra i bianconeri Tancredi, Furino, Morini, Vieri e Leonardi.

PALERMO: Cei (o Ferretti); Sgrazzutti, Costantini; Lancini, Giubertoni, Landri; Pellizzaro, Reja, Troja, Bercellino II, Ferrari. 12° Ferretti, 13° Causio o Pasetti o Bertuolo.

Reja è guarito [redacted] una botta alla gamba. Il terzino Pasetti e lo stopper Bertuolo sono stati convocati ieri telegraficamente.

Arbitro: Gussoni.

La Juventus inizia il campionato oggi allo Stadio, affrontando il Palermo. La squadra siciliana è quella di cui [redacted] è maggiormente parlato, prima del via, [redacted] questione dei contratti non ratificati. Il problema, [redacted] è detto in altra parte del giornale, è stato risolto proprio ieri con un tipico compromesso. Due giocatori vengono ammessi al prestito, Pasetti e Bertuolo. Toschi e Liguori tornano invece alla Reggina ed alla Ternana.

Nel torneo di serie A [redacted] dono in gara atleti per un valore complessivo di 50 miliardi (ogni squadra ha almeno 15 titolari). La Lega, dopo alcuni gravi casi di inadempienze contrattuali, ha deciso di controllare la validità degli acquisti e delle cessioni. Soluzione giusta in teoria, ma in pratica rivelatasi pericolosa.

Le traversie del Palermo hanno messo in risalto i difetti [redacted] un regolamento. Oggi dal punto di vista agonistico la questione è conclusa. In teoria anche l'ex-juventino Pasetti [redacted] l'ex-atalantino Bertuolo potrebbero giocare, tanto più che [redacted] stati [redacted] vocati dall'allenatore Di Bella. E' difficile, però, che il trainer siciliano tenti un salto nel buio, mandando in campo elementi di cui non [redacted] personalmente il grado di preparazione.

Il nuovo undici bianconero è atteso con molte speranze da quanti sognano bel gioco e vittorie, due traguardi [redacted] sempre posti sulla medesima direttrice. Dopo le partite pre-torneo la situazione della squadra [redacted] ben definita. Cin[redacted] calciatori esordiscono in maglia bianconera: il portiere Tancredi, [redacted] centrocampista ex-palermitano Furino, lo stopper Morini, e gli attaccanti Vieri [redacted] Leonardi. Tutti hanno già preso parte ad incontri di Coppa o amichevoli. Giocare in campionato rappresenta però un impegno differente.

La zona in cui si deciderà l'incontro sarà nella fascia centrale dove Favalli, Furino (che potrebbe anche scambiare [redacted] posto con Leoncini) e soprattutto Vieri dovranno creare le premesse di un efficiente attacco.

Paolo Bertoldi

[redacted] 16,30 calcio d'inizio

SERIE A

[redacted]-Roma: Vacchini;
Brescia-Milan: Toselli;
Fiorentina - Verona: Branzoni;
Inter - Bologna: Barbaresco;
Juventus - Palermo: Gussoni;
Lanerossi - Napoli: Bernardis;
Lazio - Torino: Di Tonno;
Sampdoria - Cagliari: Motta.

SERIE B

Arezzo - Catania: Porcelli;
Foggia - Atalanta: Latianzi R.;
Modena - Monza: Bravi;
Reggina - Cesena: Lazzaroni;
Varese - Livorno: Campanini;
Catanzaro - Piacenza: Trono;
Mantova - Como: Pantelli;
Perugia - Reggiana: [redacted]
Ternana - Genoa: Monti;
Taranto - Pisa: rinviata [redacted] attesa [redacted] sentenza della Caf.

I prezzi più alti per Bari-Roma

Per le otto partite [redacted] serie A nella prima giornata del torneo, i prezzi più alti saranno applicati a Bari, dove la società pugliese — neo promossa — ospita [redacted] Roma: 8500 lire i posti di tribuna numerata, 6000 i posti di tribuna laterale e 3000 i posti delle gradinate.

Per quanto riguarda le tribune, dopo Bari-Roma, i prezzi più cari riguardano Inter-Bologna (8000 lire) e Lanerossi Vicenza-Napoli (7000 lire).

I prezzi meno elevati, sempre per il [redacted] tribune, [redacted] stati fissati a Firenze per Fiorentina-Verona.

Per [redacted] Torino (con [redacted] Petrini) [redacted] trasferta [redacted]

LAZIO — Di Vincenzo; Papadopulo, Facco; Cucchi, Soldo, Marchesi; Massa, Mazzola, Ghio (Chinaglia), Morrone, Fortunato. 12° Sulfaro; 13° Wilson (Chinaglia).

Debutta il terzino Papadopulo (dal Livorno). Ghio ha male a [redacted] ginocchio e verrà forse sostituito da Chinaglia. [redacted] posto di Lorenzo, squalificato, sarà in panchina il trainer in seconda Lovati.

TORINO — Sattolo; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Ferrini, Sala, Petrini, Moschino, Pulici. 12° Pinotti; 13° Bolchi.

Fra i granata, esordio dei nuovi acquisti Sala e Petrini. Pu[redacted] viene inserito all'attacco.

Arbitro: [redacted] Tonno.

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 13 settembre.

Lazio e Torino hanno ultimato oggi la loro preparazione alla prima gara [redacted] campionato. Rispetto allo scorso torneo, fra i romani esordiranno [redacted] terzino Papadopulo e, forse, Chinaglia, il quale potrebbe sostituire nel ruolo di centravanti Ghio, lievemente infortunato ad un ginocchio. Nei granata, debutto di Sala e Petrini, mentre Pulici sarà inserito all'attacco [redacted] Ferrini, quasi certamente, [redacted] cherà ala.

Cadè, dopo l'allenamento, ha parlato brevemente della partita di domani. Al [redacted] to ha dato per certa l'esclusione di Mondonico dalla formazione, riservandosi di [redacted] municare gli undici nomi che scenderanno in campo soltanto poco prima dell'inizio della gara. Ma dal tono delle sue dichiarazioni [redacted] è capito che lo schieramento [redacted] sarà diverso da quello annunciato sopra.

« Le polemiche scaturite dal burrascoso derby con la Roma [redacted] — ha detto Cadè — contribuiscono ad aumentare le nostre difficoltà. La Lazio tenterà sicuramente di ripetere, di fronte [redacted] pubblico, [redacted] bella prova offerta contro la Roma. Non bisogna poi dimenticare che i nostri avversari esordiscono in serie A. E' un altro elemento che potrebbe giocare in maniera determinante sul loro morale. E' naturale che [redacted] allenatore non debba mai mettere in preventivo una sconfitta. Quindi non voglio neppure pensarci. Un punto sarebbe ben accetto. [redacted] saranno due, tanto meglio ».

Pensa di mettere in campo la formazione prudente [redacted] cui si parla, con Ferrini finta ala?

« I ruoli, nel gioco moderno hanno poca importanza — ha replicato Cadè — *occorre soprattutto irrobustire il centro campo, tenere la palla, scambiarla con precisione [redacted] lanciarla improvvisamente [redacted] le punte cercando di sorprendere gli [redacted] sari. E' anche molto importante la condizione fisica della squadra. A Vicenza, sotto questo aspetto, il Torino [redacted] dimostrato di aver fatto dei progressi. Ma si è giocato di notte. Manca quindi un preciso riferimento. Domani [redacted] giocherà di giorno. Vedremo così il vero volto del Torino».*

Il trainer della Lazio Loren[redacted] è apparso demoralizzato. Per le proteste contro Lo Bello in occasione [redacted] la Roma, è stato squalificato e non potrà guidare i suoi ragazzi dai bordi del campo, proprio alla prima giornata.

Mario Bianchini

Giorgio Ferrini

Da dieci anni per Ferrini [redacted] posto si trova sempre

Giorgio Ferrini, ormai trentenne, sembrava [redacted] dovesse trovare posto nel rinnovato Torino di Cadè. [redacted] ha seguito le tappe della decennale carriera del triestino in maglia granata ha avuto l'impressione di tornare indietro nel tempo, alla vigilia della partita Sambenedettese-Torino che segnò l'esordio della squadra torinese in serie B. L'allenatore granata era allora Senkey, [redacted] vice Santos. Dopo tante esitazioni [redacted] il tecnico ungherese decise l'impiego di Ferrini, per il primo [redacted] anno tra i titolari [redacted] Torino, [redacted] ala sinistra.

Ferrini giocò [redacted] le 38 partite [redacted] campionato, perché Senkey gli trovò sempre un posto, magari [redacted] numeri e ruoli diversi. Da allora il triestino ha giocato oltre 270 partite [redacted] campionato [redacted] oggi la serie riprende.

Scontro [redacted] "grandi" [redacted] Bologna

INTER — Vieri; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Suarez; Reif, Mazzola, Boninsegna, Bertini, Corso. 12° Bordon; 13° Vastola (Cella).

BOLOGNA — Vavassori; Roversi, Ardizzon; Cresci, Janich, Gregori; Perani, Bulgarelli, Muiesan, Scala, Savoldi. 12° Adani; 13° Turra.

Arbitro: Barbaresco.

(Dal [redacted] corrispondente)
Milano, [redacted] settembre.

A. S. Siro si comincia subito con una [redacted] importante: Inter-Bologna. [redacted] una partita [redacted] sino a pochi anni [redacted] avrebbe fatto registrare il « tutto esaurito », adesso [redacted] quotazioni [redacted] rossoblù [redacted] un poco in ribasso, ma non tanto quanto molti vorrebbero far credere. Forse ha ragione Heriberto Herrera allorché sostiene che probabilmente la Lega, nel [redacted] calendario, [redacted] lasciata influenzare dall'opinione pubblica e ha programmato Inter-Bologna nella prima giornata con eccessiva leggerezza.

Il destino vuole che [redacted] berto e Fabbri, il primo l'anno passato [redacted] guida della Juventus e il secondo del Torino, siano subito avversari. Heriberto [redacted] Fabbri hanno trascorso una vigilia tutt'altro che tranquilla, e dimostrano, nonostante i loro sforzi, di essere molto emozionati... Heriberto, poi, a chi per l'ennesima volta gli chiede [redacted] pensa all'eventualità che l'Inter vincerà il campionato, ha risposto [redacted] una frase [redacted] sicuramente provocherà la reazione di qualche suo [redacted] lega: « *Noi allenatori* — ha detto — *siamo zingari* [redacted] *cerchiamo di leggerci la mano a vicenda, ma* [redacted] *sempre* [redacted] *riusciamo* ».

I calciatori bolognesi temevano che Heriberto Herrera rimpiazzasse l'infortunato Jair con un loro ex compagno di squadra, Vastola, ma così non è stato: infatti, il trainer [redacted] preferito all[redacted] all'ala destra Reif, da lui ritenuto più veloce, più dinamico [redacted] più sbrigativo. Forse Vastola sta pagando per aver [redacted] due [redacted] ri: anzitutto si è schierato dalla parte dei « contestatori », essendosi visto mettere in disparte dal nuovo allenatore, e in secondo luogo [redacted] deluso domenica.

A conti fatti Heriberto presenta la stessa Inter dello scorso anno con le novità [redacted] Lido Vieri in porta, [redacted] Reif all'ala destra e di Boninse[redacted] al centro dell'attacco.

Giorgio Bellani

[redacted] con il [redacted] Cagliari [redacted] la [redacted] Samp

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Sabatini; Corni, Spanio, Garbarini; Cristin (Morelli), Frustalupi, Nielsen, Benetti, Salvi. 12°: Pateriini, 13°: Morelli (Cristin).

Nella Sampdoria, non giocherà [redacted] Francesconi, infortunato.

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Mancin; Cera, Niccolai, Tomasini; Domenghini, Nenè, Gori, Brugnera (Greatti), Riva. [redacted] Reginato, 13°: Greatti (Brugnera).

Nel Cagliari, [redacted] dio dei « nuovi »: il terzino Mancin e gli attaccanti Domenghini e Gori.

Arbitro: Motta.

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 13 settembre.

Per [redacted] « prima » [redacted] campionato, domani [redacted] Marassi, la Sampdoria di Bernardini ospita il Cagliari di Scopigno: e, per la compagine [redacted] da che vuol partire [redacted] slancio per ripetere l'ottimo tor[redacted] dello scorso anno, l'impegno è subito pesante. I blucerchiati, infatti, nelle gare amichevoli e nelle partite [redacted] Coppa Italia, già si sono messi in discreta luce, specie in [redacted] del match con l'Inter, quando i liguri hanno retto alla pari il confronto con i nerazzurri; la difesa, soprattutto, è parsa ben registrata ed ha imbrigliato l'attacco dei Mazzola, dei Jair, [redacted] Boninsegna [redacted] domani è chiamata a dar conferma del suo solido assetto; [redacted] per nulla la prima linea dei rossoblù rappresenta [redacted] delle più attese novità del torneo.

C'è Riva, il « cannoniere », [redacted] lo affiancano gli acquisti Domenghini e Gori, mentre alle [redacted] ali, Nenè e Brugnera (oppure Greatti, [redacted] trainer ancora non ha deciso tra i due), toccherà il solito compito di regista.

Per la Sampdoria, l'indisponibilità di Francesconi costringe Bernardini ad una scelta. Mentre il resto della formazione è confermata, l'allenatore si trova ad aver tre uomini a disposizione, Cristin, Morelli e Salvi per i due ruoli di ala. Ci penserà su, comunicherà lo schieramento pochi attimi avanti di scendere sul terreno.

Gigi Boccacini

[redacted] favorito [redacted] c'è [redacted]

BRESCIA: Galli; Manera, Cuccureddu; Bercellino, Vescovi, Busi; Salvi, Simoni, De Paoli, D'Alessi, Menichelli, [redacted]. 12 Brotto, n. 13 Gori.

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Maldera, Fogli; Lodetti, Rognoni, Sormani, Rivera, Prati. N. 12 Vecchi, n. 13 Santin (Fontana).

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, 13 settembre.

(s. m.) Milan favorito, [redacted] che non siano della comitiva Malatrasi e Combin. Delle due squadre indubbiamente la più a posto atualmente è quella rossonera: il Brescia, anche [redacted] atleticamente abbastanza preparato, rappresenta una [redacted] incognita soprattutto in difesa, reparto palesatosi [redacted] il punto [redacted] della compagine azzurra [redacted] farà parte Volpi infortunato mentre Gori porterà sulla maglia il n. 13.

L'ex juventino è ancora lontano dal miglior rendimento. La coppia [redacted] sarà pertanto composta [redacted] Manera e dall'esordiente Cuccureddu. In mediana Bercellino giocherà battitore libero [redacted] protezione dello stopper Vescovi [redacted] rientra in prima squadra.

[redacted] il [redacted] è sicura [redacted] vittoria

FIORENTINA: Superchi; Rogora, Longoni; Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo; secondo portiere: Bandoni; 13° giocatore: Rizzo.

VERONA: Pizzaballa; Ripari, [redacted]; Mascetti, Battisiani, Sienti; Maddè, Ferrari S., Mascalaito, Traspedini, Bui; secondo portiere: Colombo; 13° giocatore: Orazi.

Arbitro: Branzoni.

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, [redacted] settembre.

(v. d. a.) *La Fiorentina si presenterà al gran completo al via del campionato contro* [redacted] *Verona, che l'anno* [redacted] *fu un avversario piuttosto difficile: i viola vinsero per 1 a 0.*

Pesaola attende fiducioso [redacted] *confronto, anche se afferma con un tono piuttosto* [redacted] *io che « il Verona, nei limiti* [redacted] *ragionevole, è una squadra da temere ».*

Per [redacted] *pubblico fiorentino si tratterà del terzo appuntamento della stagione.*

[redacted] *Verona non* [redacted] *certo un'incognita, anche se proprio nella gara d'apertura di campionato deve fare a meno di una delle* [redacted] *pedine* [redacted] *maggior prestigio, l'ex* [redacted] *Clerici, squalificato*

Il [redacted] il Napoli [redacted] Damiani e Carantini

VICENZA: Pianta; Volpato, [redacted] Petri; Bisiolo, Carantini, Calosi; Damiani, Scala, Vitali, Ciccolo, Facchin; secondo portiere Bardin, 13° giocatore Tumburus.

NAPOLI: Zoff; Nardin, Pogliana; Zurlini, Monticolo, Bianchi; Manservisi, Juliano, Altafini, Improta, Canzi; secondo portiere Trevisan, 13° giocatore Barison.

(Dal nostro corrispondente)
Vicenza, 13 settembre

(l. f.) *Per la partita* [redacted] *Napoli, il Vicenza farà esordire il giovane Damiani, un attaccante proveniente dalla formazione della* [redacted] *Martino dell'Inter:* [redacted] *tratta* [redacted] *un elemento* [redacted] *19 anni* [redacted] *in questo precampionato* [redacted] *in evidenza. Poiché Derlin non è ancora in buone condizioni, l'allenatore vicentino ha ritenuto* [redacted] *sostituirlo appunto con* [redacted] *giovane.* [redacted] *confermato anche il rientro di Carantini come stopper.*

Nel Napoli, invece, i debuttanti sono tre: il difensore Luciano Monticolo, di 23 anni (proveniente [redacted] *dall'Arezzo), e gli attaccanti Virgilio Canzi,* [redacted] *21 anni (dal Lecco)* [redacted] *Giovanni Improta,*

Duro esordio per il [redacted]

BARI: Spalazzi; Diomedi, Co[redacted]ti; Muccini, Spimi, Tentorio; Canè, Furlanis, Toffanin, Pienti, Tonoli; secondo portiere Colombo; 12° Loseto (Fara).

ROMA: Ginulfi; Bet, Spinosi; Salvori, Cappelli, Santarini; Peirò (Scaratti), Landini, Enzo, Capello, Cordova. Secondo portiere: Sciocchini (Evangelista); 13° Franzot (Scaratti).

Arbitro: Vacchini.

([redacted] nostro corrispondente)
Bari, 13 settembre.

(a. c.) [redacted] Herrera fanno pretattica poiché a poche ore di distanza dall'atteso confronto Bari-Roma non hanno voluto precisare le formazioni [redacted] scenderanno in campo.

La Roma è in ritiro [redacted] Barletta: il [redacted] allenatore [redacted] detto soltanto che spera [redacted] pareggiare; Pugliese, di rimando, [redacted] dichiarato [redacted] la divisione [redacted] punti [redacted] gli dispiacerebbe considerato anche che la sua squadra non è ancora [redacted] forma.

C'è molta curiosità per l'esordio in campionato del Bari, neopromosso in [redacted] A. I tifosi pugliesi sperano che [redacted] loro [redacted] dra conquisti un [redacted]

Sconcertante decisione del Consiglio federale

Risolto [redacted] metà [redacted] "caso„ Palermo

Pasetti [redacted] Bertuolo passano in prestito alla società siciliana - Annullati i contratti di Liguori [redacted] Toschi - Divergenze tra Franchi e altri dirigenti

(Dal nostro inviato speciale)
Viareggio, 13 settembre.

Il Consiglio Federale della Federazione Italiana Gioco Calcio ha risolto, almeno in parte, il «caso» del Palermo. L'ha risolto, come al solito, con un compromesso, autorizzando la modifica [redacted] contratti stabiliti a [redacted] tempo. La Lega era stata esplicita a dire «no», poiché la società siciliana non aveva presentato sufficienti garanzie economiche, ma il Consiglio Federale, interpretando a suo modo il regolamento, ha ammesso la trasformazione dei contratti firmati, spostando i termini degli accordi: niente cessioni giocatori, ma solamente prestiti.

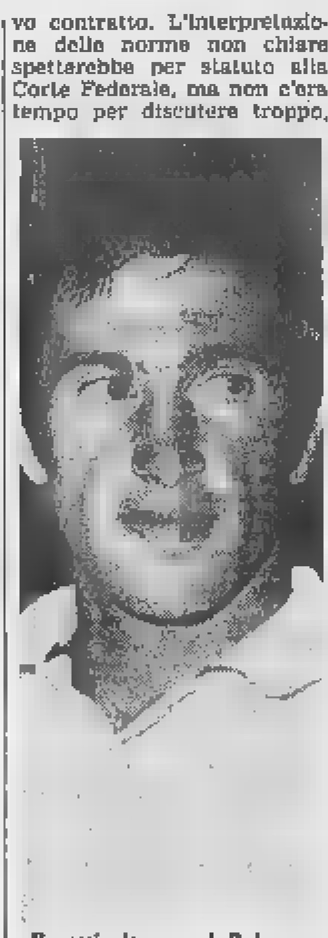
La Reggina per Toschi, e la Ternana per Liguori, non hanno accettato la variante, e i due giocatori rimangono pertanto a disposizione delle loro vecchie società. Pasetti e Bertuolo, invece, sono da oggi tesserati per il Palermo non più [redacted] acquisto definitivo, ma [redacted] «prestito». I nuovi impegni sottoscritti a Viareggio hanno carattere immediato, e pertanto Pasetti e Bertuolo potrebbero in teoria giocare a Torino contro la Juventus e chissà che almeno [redacted] di essi non venga realmente utilizzato.

L'accordo per Bertuolo ha portato anche alla definizione del contratto per Maggioni, che resta definitivamente dell'Atalanta, [redacted] quale verserà [redacted] milioni alla Juventus e 35 al Palermo, le due società comproprietarie.

La decisione ha suscitato molte critiche, anche perché il regolamento non consentirebbe una soluzione di questo genere. Il presidente della Federazione dott. Franchi [redacted] i suoi collaboratori, invece, hanno preso una decisione diversa, interpretando in modo ampio l'articolo 27 della norma, che dice: «*Sono concessi quindici giorni per un eventuale altro trasferimento per i giocatori dei quali la Lega non ha ratificato il primo contratto*». I quindici giorni concessi al Palermo scadevano proprio oggi, Giordanetti per la Juventus e Baracchi per l'Atalanta hanno firmato i contratti di prestito. Se i dirigenti palermitani rispetteranno i termini di una complessa operazione finanziaria, Pasetti e Bertuolo passeranno [redacted] alla società siciliana in modo definitivo a fine giugno. In caso contrario alla stessa epoca i due giocatori torneranno alla società [redacted] provenienza.

Il presidente federale dottor Franchi per il caso Palermo ha proposto la formula dell'accordo, anche [redacted] sapeva che il Consiglio direttivo del[redacted] Lega si era pronunciato contro. Stacchi infatti era [redacted] pessimo [redacted] termine della seduta, e [redacted] stesso Pianelli aveva insistito sulla opportunità di conformare la decisione presa a suo tempo. Sarebbe stata una lezione per tutti, e fo[redacted] nella prossima estate non avremmo avuto altri casi di leggerezza e di prodigalità.

Il Palermo ha invece ottenuto quanto voleva, in sede [redacted]e. Dire che tutto sia perfetto in questa vicenda proprio non si può. Parlando [redacted] «altro trasferimento» la norma 27 voleva significare un nuovo contratto con altre società. Il Consiglio federale invece ha detto che «altro trasferimento» significa nuovo contratto. L'interpretazione delle norme non chiare spetterebbe per statuto alla Corte Federale, ma non c'era tempo per discutere troppo,


Pasetti ritorna al Palermo

ed un altro rinvio avrebbe determinato una grave situazione di disagio. Così il Palermo ha avuto, se [redacted] tutto, buona parte di quanto voleva.

La discussione in sede di consiglio è stata lunghissima, oltre cinque ore. E naturalmente si è parlato anche della grave tensione esistente nell'ambiente [redacted] calcio italiano. I casi della Casertana e del Taranto, i fatti che ne sono scaturiti, hanno consigliato il presidente Franchi ad esporre al consiglio le perplessità sue e dei suoi collaboratori. Si sono usate anche parole grosse, ma a parte frasi di solidarietà verso gli enti giudicanti e gli arbitri, nessuno ha voluto accennare alla possibilità di dimissioni.

Nella conferenza stampa che di solito chiude queste riunioni, Franchi ha parlato di «modifica di regolamenti»: «*Modifiche rese necessarie dal grande sviluppo del football in Italia, che conta ora oltre 400 mila tesserati*». Lo [redacted] Franchi ha invitato tutti al rispetto dei regolamenti, concludendo con questa frase: «*I consiglieri federali hanno ritenuto di non avere il diritto di lasciare. Evidentemente le difficoltà, anche se gravi, non spaventano i nostri dirigenti che stanno saldamente fermi ai loro posti*».

Giulio Accatino

Ad Atene, minacce agli atleti

[redacted] di [redacted] per salvare [redacted] "europei„

Presidiato lo stadio - La Resistenza greca vuole atti[redacted] l'attenzione del mondo sul regime dei colonnelli

(Nostro servizio particolare)
Atene, 13 settembre.

Le autorità greche hanno preso misure precauzionali ad Atene in seguito a voci secondo cui elementi dell'opposizione clandestina intenderebbero turbare lo svolgimento dei campionati europei d'atletica, in programma a partire da martedì. Due diver[redacted] organizzazioni clandestine hanno preannunciato iniziat[redacted] contro le gare. Una di [redacted]se avrebbe assicurato che gli atleti stranieri non saranno presi di mira nel corso di attività ostili condotte contro l'attuale regime mentre l'altra (alla quale dovrebbero addebitarsi alcuni dei recenti attentati avvenuti ad Atene) avrebbe fatto sapere che non sarà risparmiato nessuno.

Queste prese di posizione sono emerse da manifestini fatti pervenire agli ambienti giornalistici di Atene e ciò ha evidentemente, indotto le autorità a rafforzare ulteriormente il dispositivo di sicurezza presso lo stadio di Karaiskaki (al Pireo, dove i Giochi si svolgeranno), presso un albergo di Atene adibito a centro per la stampa e presso le varie zone dove i partecipanti ai Giochi alloggeranno e si addestreranno.

Il più recente manifestino [redacted] quelli circolati alla vigilia dei Giochi reca la firma del «Movimento democratico greco», formatosi di recente in seguito alla fusione di alcuni piccoli gruppi di opposizione. (Ansa)

Dopo l'arresto del ciclista

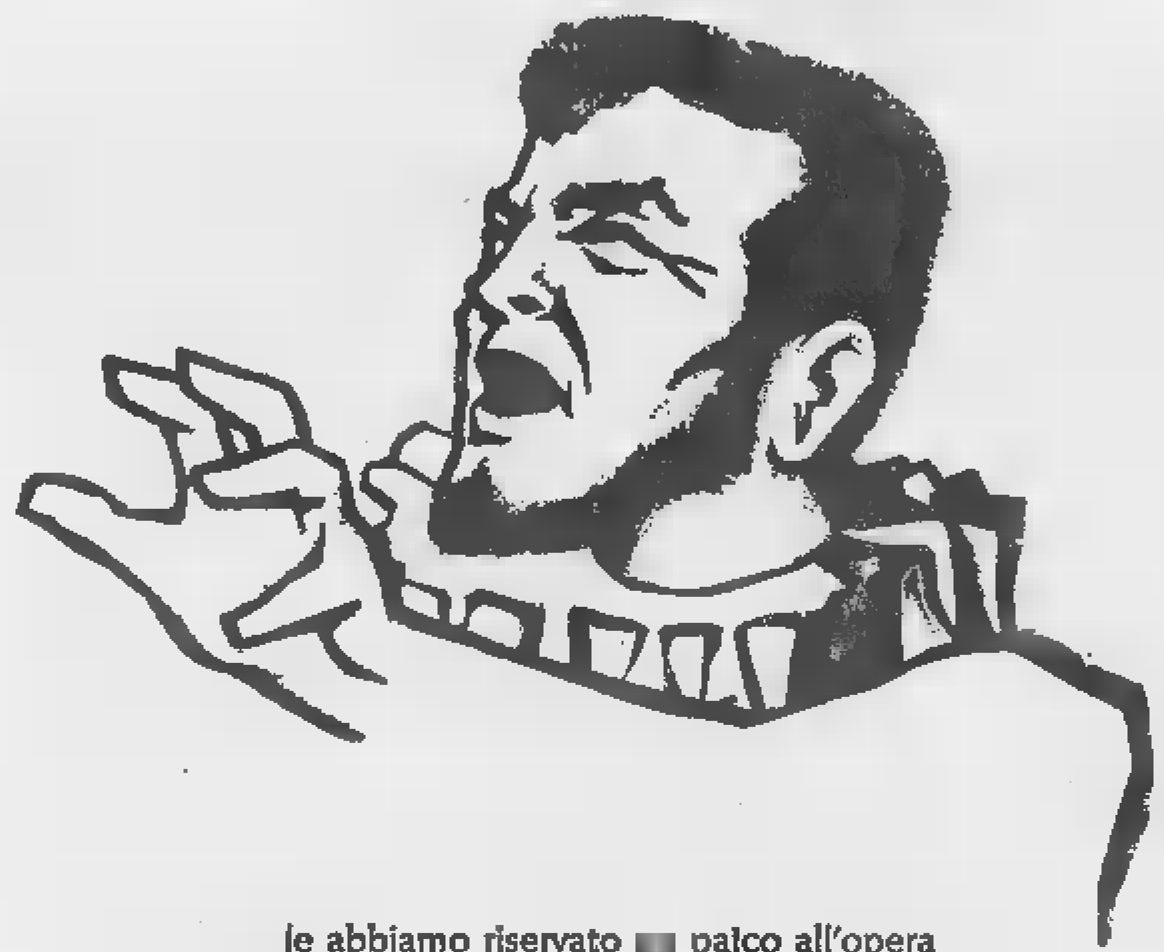
Nuovi colpi di [redacted] sul [redacted] Van Steenbergen?

Bruxelles, 13 settembre.

[redacted] Van Steenbergen, arrestato [redacted] traffico di stupefacenti, si appresta a trascorrere la sua seconda notte nelle prigioni di Nivelles, [redacted] cittadina a qualche chilometro dalla capitale belga. Il conflitto del Medio Oriente e i problemi di politica internazionale sono passati, in secondo piano, per tutti i giornali belgi, [redacted] fronte alla notizia dell'arresto dell'ex [redacted]pione del mondo, che occupa — spesso per intero — la prima pagina [redacted] quotidiani [redacted] oggi.

«La Lanterne», scriva con caratteri di scatola «*Misterioso Rik: [redacted] lui che finanziava la gang degli "pacciatori [redacted] oppio?*». Il giornale «Les Sports», si rammarica dell'ingloriose tramonto di Rik. «*Il campione si è purtroppo degradato. Addio Rik...*».

[redacted] procuratore [redacted] che dirige l'inchiesta sullo spaccio dell'oppio rifiuta di fornire particolari sul «caso». Le autorità giudiziarie sostengono che l'operazione contro i trafficanti e gli spacciatori di droga è soltanto all'inizio. Si attendono nuovi colpi di scena.



Spaventoso incidente stradale [redacted] pressi di Borgotaro

L'ex arbitro internazionale [redacted] [redacted] carbonizzato nella [redacted]

Al volante [redacted] un'utilitaria [redacted] finito contro un autotreno proveniente in [redacted] opposto - Doveva incontrare alcuni dirigenti dell'«Aia» reduci dal raduno di Viareggio - Indagini per accertare le responsabilità

L'arbitro Ferruccio Bellè, con Giampiero Boniperti, nel 1954 prima di Juventus-Milan

(Dal nostro corrispondente)
Parma, 13 settembre

L'ex arbitro internazionale di calcio Ferruccio Bellè di 60 anni è morto carbonizzato oggi a seguito di un incidente stradale accaduto sulla provinciale per Borgotaro, a due chilometri dal paese. Ferruccio Bellè, a [redacted] della sua giardinetta era partito da Parma poco prima di mezzogiorno diretto nel centro dell'Alto Appennino Parmense per incontrarsi alcuni dirigenti della classe arbitrale reduci dal raduno di Viareggio conclusosi ieri sera.

Per cause che non sono ancora state accertate, davanti alla «Trattoria del pescatore», l'utilitaria veniva a collisione con un autotreno che procedeva da opposta direzione. Per [redacted] violentissimo urto, [redacted] vettura veniva sbalzata a [redacted] della strada e dopo pochi attimi s'incendiava. Purtroppo Bellè non riusciva ad uscire dall'auto. Il generoso tentativo di Luigi Gasparini, gestore della trattoria, il quale si lanciava tra le fiamme riportando ustioni e lievi ferite, non aveva esito in quanto il corpo del poveretto era schiacciato fra le lamiere contorte.

L'ex arbitro è morto carbonizzato e il Gasparini è stato ricoverato all'ospedale di Borgotaro e giud[redacted] guaribile [redacted] pochi giorni.

L'autotreno, intanto, sfondato il parapetto panoramico, si fermava in bilico su una scarpata; i due autisti non riportavano alcuna ferita. La salma di Bellè è stata portata dapprima nella camera mortuaria dell'ospedale di Borgotaro e in serata trasferita a Parma.

Ferruccio Bellè, che attualmente era presidente della sezione «Aia» di Parma, [redacted] stato membro della Commissione giudicante della Lega semiprofessionisti di Firenze fino a pochi mesi addietro; attualmente svolgeva lavoro di rappresentante di prodotti chimici per l'agricoltura. Lascia la moglie, due figlie e un figlio, Gianfranco, redattore della Gazzetta di Parma.

Aldo Curti

Diresse 157 partite nel torneo di Serie A

(a. c.) Ferruccio Bellè fu per circa vent'anni uno dei più noti «fischietti» italiani. Nato a Treviso nel 1909 era entrato nel corpo arbitrale nel '29, quando si era trasferito a Venezia, divenendo effettivo nel 1929. A disposizione [redacted] C.A.N. dal 1936 diresse 157 partite di serie A (esordì nel 1940), distinguendosi per la sua abilità e per il suo coraggio. Rimase in attività di servizio fino al 1955, anno in cui entrò nei ruoli dei fuoriquadro. Bellè balzò agli onori della cronaca quando, negli anni dell'immediato dopoguerra, diresse a Livorno una partita — Livorno-Milan — dall'epilogo tempestoso.

Ancora di lui va ricordata una Juventus-Milan diretta nonostante la presenza di migliaia e migliaia di spettatori ai bordi del campo. Bellè fu il primo ad arbitrare in simili condizioni. «Internazionale» dal 1947 al '54, fu «Premio Mauro», un riconoscimento riservato al miglior arbitro italiano per la stagione 1948-'49.

Divenuto benemerito nel '56, non lasciò mai l'ambiente arbitrale. Dal dicembre del '63 era presidente della sezione di Parma, città in cui si era trasferito ormai da una quindicina di anni, proveniente da Borgo Taro, centro nel quale si era sistemato per motivi di lavoro attorno agli anni quaranta.

Cordoglio [redacted] Viareggio

Viareggio, 13 settembre.

(g. acc.) Prima che la riunione del Consiglio federale terminasse, è giunta notizia della [redacted] Ferruccio Bellè, scomparso in un incidente d'auto nei pressi [redacted] Borgo Taro, in provincia di Parma, dove risiedeva.

Bellè era stato a Viareggio [redacted] raduno [redacted] arbitri fino a ieri sera, ed [redacted] invitato alcuni suoi amici a pranzo.

Purnham, Barbè e Picasso hanno riconosciuto il cadavere sfigurato [redacted] Bellè e ne hanno [redacted] dato notizia telefonica a Franchi.

Concluse a Villar le gare della Riv-SKF

Villar Perosa, 13 settembre.

(m. c. g.) Si sono concluse [redacted] a Villar Perosa le gare internazionali della Riv-Skf, organizzate in occasione del cinquantenario del gruppo sportivo ricreativo [redacted]. Nell'ultima giornata, le squadre di calcio della Germania e dell'Italia hanno battuto, rispettivamente, la [redacted] (3-0) e [redacted] Svezia (5-0). I tennisti [redacted] hanno superato i francesi (3-0) e quelli svedesi si sono imposti sugli italiani con lo stesso punteggio. Nel tiro [redacted] piattello, successo degli azzurri.

La Germania [redacted] vinto [redacted] torneo calcistico, la Svezia quello tennistico e l'Italia il tiro al piattello.

Al termine dei giochi, chiusi al suono degli inni nazionali, il dottor Giovanni Agnelli ha premiato gli atleti e [redacted] squadre che hanno partecip[redacted]to alla mini-Olimpia[redacted]. Era presente per [redacted] l'[redacted]. Catella.

Cronometro a Lugano con Adorni e Motta

Lugano, [redacted] settembre.

Domani, ultimo «Gran Premio» a cronometro della stagione ciclistica. Nove gli specialisti in gara, che prenderanno il via nel seguente ordine: Ritter, Dancelli, Viñan, Altig, Van Springel, Adorni, Boifava, Grosskost e Motta. I favoriti, almeno sulla carta, sono Adorni, Van Springel, Ritter e Grosskost: *outsiders* vengono considerati Motta e Boifava.

Graziano Mancinelli ha vinto ieri a Saluzzo il Premio «Cassa di Risparmio» del Concorso ippico nazionale; gli altri [redacted] sono toccati a Giorgio Mastero, Paolo Angioni e Leopoldo Lovera.

[redacted] pista [redacted] Vinovo [redacted] Consuelo - [redacted]

Consuelo, già in pista ieri sera all'ippodromo torinese del trotto, sarà di nuovo in gara oggi. Nel Premio Cantoni svizzeri (L. 1 milione 500.000, m. 1640) a[redacted]ra Mirasco di Jesolo (G. Rossi), Pavullo (A. Fontanesi), Ambrogino.

Molto interessante anche il Premio Losanna (L. 1.050.000, metri 2500), con Lamito che avrà [redacted] avversari Condor, Ugento [redacted] Alborada. Altro [redacted] completano il programma [redacted] pomeriggio (inizio delle gare alle 15); i favoriti: Tragara-Petrus; Yamada-Decimale; Ardea-Attilo; Lamito-Condor; Diagramma-Fada; Mirasco di Jesolo-Consuelo; Gambut-Pilota; Henley-Tamus.

Nella riunione [redacted] sera, successo a sorpresa di Mosto (G. Rossi), della scuderia [redacted] nel Premio Mistero (L. 1.200.000, m 2100); secondo Mescaleros, [redacted] il favorito Po. Le altre corse sono state vinte da Urbiaglia, Stulli, Maurikos, Cremonese, Benton, Zacinto, Tricolore.

Il tennista Panatta tra i più attesi a Torino

Le tenniste italiane Maria Teresa Riedl, Roberta Beltrame [redacted] Alessandra Gobbò, che avrebbero dovuto partecipare ai campionati europei dilettanti in programma da domani a Torino, sono indisposte e quindi non scenderanno in gara: le sostituiranno Sara De Nigris e Monica Giorgi.

[redacted] l'azzurro più atteso nelle gare torinesi, [redacted] ha vinto a Milano in coppia con l'australiana Gilchrist la finale del doppio misto del trofeo Bonfiglio

Il calcio femminile vorrebbe [redacted] riconosciuto dal Coni

Il calcio femminile [redacted] lottando per essere riconosciuto dal Coni. Oggi si disputano gli incontri della terz'ultima giornata ed all'ingresso di ogni campo il pubblico troverà un grande registro, sul [redacted] tutti gli spettatori saranno invitati a porre la [redacted] firma: quando la sottoscrizione raggiungerà i [redacted] mila nomi, l'on. Biondi porterà in Parlamento la richiesta.

Il Real Torino disputa oggi la sua ultima partita interna affrontando sul campo Centrale (inizio [redacted] 10,30) la Lazio.

Gara di sci nautico per giovani ad Avigliana

Organizzata dal Circolo Nautico Avigliana, si svolge oggi sul Lago Grande, una [redacted] di sci nautico riservata ai giovanissimi. Alla gara, intitolata «Topolini sull'acqua», parteciperanno giovanissimi atleti italiani, francesi, svizzeri e austriaci.

Torino e Dinamo Zagabria disputano [redacted] a Trieste [redacted] finale del Trofeo Pieri. Risultati di ieri: Torino-Ujpest 1-0; Dinamo Zagabria-Fiorentina 3-0.

Sui campi Vanchiglia si disputano oggi le finali del torneo Scanferlato, riservato agli allievi. Ecco il programma: ore 9, Bacigalupo-Millefonti (per il settimo posto); [redacted] 11, Tabor-Vanchiglia (quinto); [redacted] 16, Beinasco-Barca[redacted] (terzo); 17,15, Torino-Juventus (primo).

[redacted] Cougnet [redacted]

Oggi le finali degli europei di canottaggio - Incidente a Imola

CICLISMO

Romano Tumellero, imponendosi a Pecciloli nell'ultima prova del «Cougnet», ha definitivamente vinto il Trofeo.

Vicentini ha vinto la 6ª tappa del giro ciclistico [redacted] Catalogna, Amposta-Tortosa di 175 km; in testa alla classifica è salito Dalla Bona, [redacted] il compagno Zandegù, ora quarto.

CANOTTAGGIO

I campionati europei si concluderanno oggi a Klagenfurt [redacted] la disputa [redacted] finali, nelle [redacted] saranno impegnati due armi azzurri (il «due con» ed il «quattro senza»); nelle gare di «consolazione» di ieri altri due equipaggi italiani (il «quattro senza» e l'«otto») si sono imposti conquistando così il settimo posto assoluto.

BASEBALL

Un arbitro, il signor Meda di Milano, è stato aggredito da uno spettatore [redacted] l'incontro di Serie A tra Montenegro e Nettuno sul campo di Casalecchio. Un tifoso infatti ha scavalcato la rete ed ha colpito il direttore di gara con un pugno all'orecchio. Risultati [redacted] A: Tanara b. Juve Lancia 10-3; Europhon b. Nord Italia 13-2; Incom Lazio b. Noalex 13-2; Montenegro-Nettuno 9-1, [redacted]

AUTO

Nelle prove della «500 km» di Imola, in programma oggi, è accaduto un drammatico incidente che non ha fatto vittime: le Porsche «908» di Elford e Lins, mal[redacted] il divieto del direttore di gara, si sono [redacted] in pista mentre arrivava l'[redacted] 3000 di «Nanni» Galli e la Porsche «910» di Ennio Bonomelli; le quattro vetture sono giunte affiancate alla curva al termine del rettilineo dei boxes, e Bonomelli è stato sospinto fuori [redacted] L'auto è andata distrutta, [redacted] pilota è rimasto illeso. [redacted] più veloce è risultato [redacted] quasi ferrarista [redacted] Ickx, sulla Gulf-Mirage: 1'34"9.

ULTIME NOTIZIE

Le decisioni del governo

Aumenti di stipendio per le forze di polizia

Il Consiglio dei ministri, nella riunione [redacted] venerdì, ha approvato anche due provvedimenti sulla caccia

(Nostro servizio particolare) Roma, 13 settembre.

(g. f.) Il Consiglio [redacted] ministri ha approvato ieri, [redacted] proposta del ministro dell'Interno, Restivo, i miglioramenti economici a favore del personale delle forze di polizia. Non si conoscono ancora i particolari del provvedimento.

E' stato anche approvato un progetto che integra la legge 2 agosto 1967, n. 799, sull'esercizio della caccia. Esso riguarda, in particolare, [redacted] uccellagione, che la legge sulla caccia aveva vietato [redacted] partire dal 1° aprile [redacted] quest'anno [redacted] che ora verrà nuovamente permessa: consentirà di catturare uccelli da destinare a voliere, o da usare [redacted] richiami vivi o per scopi scientifici. In nessun caso gli uccelli catturati con le reti potranno essere uccisi. Sono previste pene severe per i contravventori.

Il disegno [redacted] legge modifica inoltre le norme per il rilascio delle licenze di caccia. Il certificato [redacted] abilitazione venatoria, necessario per ottenerle sarà conseguito attraverso un esame dinanzi a commissioni nominate dal ministro dell'Agricoltura e composte [redacted] rappresentanti dello Stato e dei comitati caccia *«dato l'interesse concorrente dello Stato e degli organi venatori provinciali [redacted] accertare l'idoneità dei neo-cacciatori».*

Dai bersaglieri valdostani

Consegna della bandiera al sommergibile «Toti»

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 13 settembre.

(a. l.) E' giunta stamane a Napoli la pattuglia bersaglieri «Enrico Toti» [redacted] Valle d'Aosta al comando del capitano in congedo prof. Mirko Pachioni [redacted] Torino. La pattuglia domani monterà la guardia al sommergibile «Enrico Toti» a cui l'associazione nazionale bersaglieri ha donato [redacted] bandiera di combattimento.

La cerimonia [redacted] svolgerà al molo Angioino alla presenza [redacted] autorità civili e militari. Al comandante della nuova unità subacquea — la prima costruita nei cantieri italiani dalla fine della guerra — la pattuglia della Val d'Aosta consegnerà anche una roccia carsica di Quota 85, dove avvenne il sacrificio di Enrico Toti. Prima di recarsi al porto [redacted] per la significativa manifestazione la gloriosa pattuglia [redacted] bersaglieri sfilerà per le vie cittadine con [redacted] testa la fanfara, comandata dal valdostano Luigi Balbis, il quale dopo [redacted] cerimonia del battesimo suonerà il silenzio fuori ordinanza.

Tragica tensione nell'Irlanda [redacted] Nord

Un soldato inglese ucciso [redacted] Belfast con [redacted] fucilata

Annuncio [redacted] Londra del ministero della Difesa - Un bar [redacted] cattolici incendiato [redacted] rappresaglia per il rogo d'una chiesa protestante

(Nostro servizio particolare) Londra, 13 settembre.

[redacted] ministero britannico della Difesa ha annunciato che un soldato britannico [redacted] stato ucciso questa notte con un colpo d'arma da fuoco nelle colline [redacted] sud di [redacted].

Un portavoce del ministero ha [redacted]: «Le prime notizie indicano che si tratta [redacted] un incidente, ma naturalmente sarà svolta un'inchiesta [redacted] Non sono stati forniti altri particolari.

La situazione è sempre tesa. Le truppe britanniche di sir Ian Freeland hanno praticamente ultimato l'erezione [redacted] «muro della pace».

La scorsa notte, circa settecento protestanti hanno compiuto un'azione di rappresaglia [redacted] la chiesa bruciata, forse dai cattolici, ieri pomeriggio nella Donegal Road. Una taverna di proprietà di cattolici, situata vicino alla chiesa protestante, è stata data alle fiamme. Tre protestanti sono stati processati stamattina per la loro parte nell'incendio della taverna e sono stati condannati a tre mesi di carcere.

In molti altri punti della città sono tornate [redacted] esplodere le «bombe Molotov». Un sergente di polizia [redacted] stato ferito. [redacted] un certo punto, la polizia nordirlandese aveva chiesto l'intervento dell'esercito britannico, ma all'ultimo momento l'ordine è stato revocato. v.

Il Papa [redacted] Castel Gandolfo

Parole di speranza ai pellegrini cèchi

(Nostro servizio particolare) Città del Vaticano, 13 sett.

(f. p.) *«Noi contiamo su voi tutti con [redacted] cuore che [redacted] apre trepido alla visione del domani».* Ha detto questa mattina a Castel Gandolfo Paolo VI ad un gruppo di oltre 500 pellegrini slovacchi della diocesi di Kosice. Li ha esortati a restare *«fedeli, intrepidi nelle convinzioni, fedeli, pur in mezzo [redacted] prove [redacted] a contraddizioni, nella professione autenticamente cristiana e cattolica; intrepidi* — ha insistito — *senza [redacted] dere [redacted] compromessi con [redacted] mentalità antievangelica, che permea, purtroppo, tanta parte della società odierna».*

Il tono del discorso pontificio si è mantenuto quasi esclusivamente nell'ambito religioso.

Alla testa del gruppo [redacted] no alcuni vescovi, seminaristi [redacted] religiosi: *«Il Papa sempre vi è stato e [redacted] vicino* — ha proseguito Paolo VI —, *segue le vicende dei suoi figli e ne condivide profondamente gioie [redacted] pene, ansie [redacted] speranze. Formuliamo l'augurio che tutto quanto sta [redacted] dentemente a cuore a voi co[redacted] cattolici, possa, con l'aiuto di Dio, diventare quanto prima realtà, nella pace dei cuori, nella operosa concordia civile [redacted] nella prosperità del vostro Paese».*

Nuove rivelazioni sullo sconcertante episodio

[redacted] falso prete [redacted] Pescara [redacted] in manicomio [redacted] tre mesi

Ieri è stato trasferito [redacted] carcere di Desio - Portava ancora l'abito talare
Sembra che il ricovero all'ospedale psichiatrico [redacted] stato favorito dalla Curia [redacted] Pescara

Desio. Il falso prete Luigi Sala durante il trasferimento a San Vittore (Telefoto Vismara)

(Dal nostro corrispondente) Milano, 13 settembre.

Ancora vestito da sacerdote [redacted] con le manette ai polsi, Luigi Sala, [redacted] falso prete di Lissone, è stato trasferito questa sera dal manicomio [redacted] Limbiate al carcere di Desio: [redacted] medici dell'istituto psichiatrico lo hanno dichiarato clinicamente guarito [redacted] pertanto nei suoi confronti [redacted] stato eseguito il mandato di cattura per truffa spiccato dalla Procura della Repubblica [redacted] Cu[redacted] Prima di entrare in carcere, Luigi Sala ha chiesto notizie dei suoi genitori [redacted] ha pregato i carabinieri di non far sapere nulla alla madre: *«Ne soffrirebbe troppo e per colpa mia ha già patito molto. Lasciatele l'illusione [redacted] credermi [redacted] in libertà».*

[redacted] realtà [redacted] madre [redacted] giovane sa già tutto [redacted] quando [redacted] era stato comunicato che il figlio era in manicomio [redacted] tirato [redacted] sospiro di sollievo. *«Spero* — aveva detto — *che non lo lascino più uscire altrimenti mi finisce in prigione anche se ormai sono rassegnata, perché [redacted] giorno o l'altro lo arresteranno».*

Il mandato [redacted] cattura nei confronti [redacted] Luigi Sala era stato spiccato [redacted] dall'inverno scorso dalla Procura della Repubblica di Cuneo per un episodio [redacted] cui il giovane era stato protagonista. Nell'autunno [redacted] aveva incontrato sulla tomba [redacted] Padre Pio a San Giovanni Rotondo la [redacted] Giulia Pellegrino di [redacted] anni di Limone Piemonte: il Sala, che indossava l'abito [redacted] talare, aveva scambiato qualche parola con [redacted] donna, dicendole che era stato incaricato dal Vaticano di raccogliere fondi per creare [redacted] istituto per bimbi sub-normali. Giulia Pellegrino si era offerta di aiutarlo e lo aveva invitato [redacted] Limone Piemonte.

Il falso prete aveva accettato e per raccogliere del denaro aveva proposto di celebrare delle messe facendole pagare 20.000 lire l'una: è riuscito a dirne solo tre e ad intascare 60.000 lire. Durante [redacted] suo soggiorno nel piccolo [redacted] della provincia [redacted] Cuneo, il Sala si presentò anche al maresciallo dei carabinieri e al parroco, spacciandosi per medico specializzato in psichiatria. Quando Giulia Pellegrino si accorse del raggiro in cui era caduta, il truffatore [redacted] ormai lontano.

Nel frattempo i genitori del falso prete avevano ricevuto cartoline [redacted] figlio, da Napoli [redacted] Roma [redacted] una persino dalla Città del Vaticano. Di Luigi Sala [redacted] si era più saputo nulla fino a quando i giornali, una ventina di giorni [redacted] fa, cominciarono a parlare dell'episodio di Cepagatti in provincia di Pescara dove il falso prete aveva portato la [redacted] amica Eugenia Mauri di 41 anni, una donna di Monza, madre di tre figli. E' stata proprio la donna a fare scoppiare lo scandalo: si era infatti sistemata nelle scuole elementari del [redacted] rifiutava di muoversi.

Ora si è appreso che Luigi Sala si trovava in manicomio già da 3 mesi. Era stato inviato, a quanto sembra, in seguito all'interessamento della Curia di Pescara che aveva accertato [redacted] malferme condizioni mentali del falso prete. Rimasta [redacted] aiuto, Eugenia Mauri [redacted] obbedito all'ingiunzione di lasciare i locali delle scuole: è stata però costretta a farlo la scorsa settimana e con foglio di via [redacted] donna è stata rispedita [redacted] Monza dove però non è ancora arrivata. **g. m.**

Due presunti rapitori di Elbrick arrestati

Secondo la [redacted] legge brasiliana rischiano la pena di morte

[redacted] de Janeiro, 13 sett.

Due persone, sospettate di aver preso parte al rapimento dell'ambasciatore americano [redacted] Burke Elbrick, sono state arrestate ieri in Brasile. Un comunicato del servizio [redacted] sicurezza della Marina brasiliana [redacted] dichiara che si tratta di Antonio Freitas Silva [redacted] di Claudio Torres Da Silva. Lo stesso comunicato afferma che nel «caso Elbrick» sono implicate diciassette persone fra cui la signora Helena Bocayouva Khair, che pare abbia messo a disposizione la [redacted] dove l'ambasciatore venne tenuto prigioniero.

Gli arrestati, se riconosciuti colpevoli, rischiano la pena di morte. Il regime brasiliano ha infatti ripristinato la pena capitale, [redacted] provvedimento retroattivo, il [redacted] settembre, per il reato [redacted] «sovversione in tempo di pace». *(A. P.)*

Il P. M. [redacted] la libertà all'amica di Scirè

Sull'istanza dovrà prendere una decisione il giudice istruttore

Roma, 13 settembre.

Il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Santoloci ha espresso parere sfavorevole all'accoglimento dell'istanza con la quale Maria Pia Naccarato, la «contessa» coinvolta, insieme con il dott. Nicola Scirè e altre 30 persone, nella vicenda delle bische, chiede la libertà provvisoria. Il parere è già stato fatto conoscere al giudice istruttore, dott. Antonio Alibrandi, che, nei prossimi giorni, dovrà prendere una decisione.

Maria Pia Naccarato, che ha sempre sostenuto la sua innocenza affermando di [redacted] agito nell'interno della bisca per agevolare le indagini del vice-questore Scirè, [redacted] presentato la sua richiesta nei giorni scorsi. Nell'istanza la Naccarato afferma di [redacted] in precarie condizioni di [redacted] lute e di aver bisogno di [redacted] *(Ansa)*

Esplosione nel giornale filogovernativo [redacted] Atene

Atene, 13 settembre.

Un'esplosione ha squassato oggi gli [redacted] del giornale filogovernativo *Nea Politeia*, che di recente ha criticato la famiglia reale in esilio ed [redacted] uomini politici considerati [redacted] mici del regime. *(A. P.)*

«La Stampa» di oggi 14 settembre [redacted] è uscita in 608.358 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Verbania, 13 settembre — Secondo i dati della Azienda autonoma [redacted] Soggiorno di Verbania, anche nello scorso mese [redacted] agosto gli arrivi [redacted] le [redacted] turisti hanno segnato [redacted] sensibile incremento, in confronto [redacted] lo stesso periodo del 1968.

Trapianto intestinale [redacted] bimbo americano

«Donatrice» la madre

New York, 13 settembre.

In una clinica universitaria di Jackson, nel Mississippi, è stato trapiantato dalla madre [redacted] un bambino di 8 anni un metro di intestino tenue. Il piccolo, Tommy Dwayne Bowne, aveva nell'ileo una malformazione congenita [redacted] da quattro mesi doveva [redacted] alimentato per via endovenosa. Si tratta del primo trapianto di intestino fra parenti stretti che venga compiuto negli Stati Uniti.

Il tratto trapiantato ha le estremità fuori [redacted] corpo del bambino. Se non si manifesteranno reazioni di rigetto, sarà inserito nel tubo intestinale e il bambino potrà riprendere ad alimentarsi normalmente. La seconda operazione verrà compiuta fra [redacted] ventina [redacted] giorni.

Nei trapianti di organi fra parenti stretti il rigetto è meno probabile. *(A. P.)*

Complotto per uccidere Indira Gandhi?

Nuova Delhi, 13 sett.

Il servizio indiano [redacted] sicurezza sta indagando su [redacted] complotto per uccidere il primo [redacted] ministro signora Gandhi, riferisce oggi l'influente *The Times of India*.

L'attentato alla vita della signora Gandhi avrebbe dovuto [redacted] compiuto [redacted] scorso sabato all'aeroporto di Babatpur, dove il primo ministro ha sostato brevemente durante una visita nello stato dell'Uttar Pradesh. *(Ansa)*

[redacted] in bicicletta travolti [redacted] un'auto: [redacted]

Sciagura presso Treviso - Le vittime avevano tredici e otto anni - Feriti i tre passeggeri della vettura

(Dal nostro corrispondente) Treviso, 13 settembre.

(e. b.) Due bambini che stavano facendo una passeggiata in bicicletta sono stati investiti [redacted] uccisi ieri pomeriggio a Giavera da un'automobile, con tre giovani a bordo, che scendeva dal Montello.

La macchina ha sbandato in curva, probabilmente [redacted] causa dell'elevata velocità, [redacted] ha scagliato i due bambini, Primo Zanatta, di 13 anni, [redacted] Giovanni Vettorel, di 8, entrambi abitanti in via Schiavonesca, il primo in un torrentello che [redacted] a fianco dell'arteria [redacted] il secondo dall'altra parte della strada. Poi l'auto, [redacted] condotta da Giancarlo Paris, di 18 anni, residente a Treviso in via 55° Fanteria 1, abilitato alla guida [redacted] mese, ha proseguito [redacted] corsa zigzagando paurosamente [redacted] andando a sbattere contro [redacted] muretto per poi capovolgersi.

I due ragazzi [redacted] morti durante il trasporto all'ospedale di Montebelluna a seguito delle gravissime lesioni riportate. Il Paris e i due amici che erano con lui sulla vettura Luciano Pillon e Carlo Zottin, di [redacted] e 17 anni, se [redacted] sono cavata con [redacted] riazioni e lievi ferite medi[redacted] sul posto.

I ferrovieri in Francia al 4° giorno di sciopero

Conseguenze sui rifornimenti di generi alimentari

(Nostro servizio particolare) Parigi, 13 settembre.

(l. m.) I ferrovieri in Francia [redacted] sciopero da quattro giorni. Le trattative [redacted] sindacati e direzione delle Ferrovie [redacted] per [redacted] sospese, [redacted] potrebbero riprendere domani sera.

Cominciano a farsi sentire i danni dello sciopero. Molte derrate alimentari che [redacted] sono state trasportate vengo[redacted] considerate perdute, in particolare la frutta, e [redacted] la situazione attuale dovesse prolungarsi l'approvvigionamento delle città ne risentirebbe. [redacted] trasporti stradali, benché intensi, [redacted] insufficienti, e si teme che i camionisti si uniscano ai ferrovieri.

I sindacati esaminano l'opportunità di una riunione [redacted] mune per coordinare la loro azione. Il governo è [redacted] monito che, se adotterà sanzioni [redacted] gli scioperanti, la classe operaia darà [redacted] risposta adeguata».

Stato Civile di Torino

12 settembre 1969

NATI — Pirella Pietro; Barasa Davide; Urio Roberto; Sansotta Loredana; Ricci Alessandro; Pierobon Franca; Zuccato Roberto; Gosso Simone; Boggio Maria Luisa; Pasquerro Lorena; Cociani Odette; Solletti Vincenzo; Balducelli Daniela; Pisano Rosario; Randaccio Claudia; Maina Luca; Matteo Walter; Rozzoglio Massi[redacted]; Bianco Riccardo; Collu Pietro; Cuppo Silvia; Pagan [redacted] Fabrizio; Boino Francesco; Caterina Ivan; Sardisco Stefania; Melis Antonella; Attamante Luca; Aluimo Gianpaolo; Ciao Monica; Varetti Emanuela; Bellucci Domenico; Gianbrone Claudio; Gravati Daniela; Bargellini Enrico; De Bonis Rosanna; d'Atri Patrizia; Catapano Annamaria; Palvedini Loredana; Schiama Cristina; Fiore Emilio; Campolo Silvia; Orondini Stefania; Saponaro Francesca; [redacted] Russo Gerardo; Baudaino Stefania; Miceli Daniela; Porcellu Gabriele; Ricciardi Antonella; Biasi Walter; Marchiaro Davide; Calesanti Mario; Genesse Gianluca; Pirrello Giammichele; Sorrentino Agata; Ramella Cinzia; Trivellato Mara; Fantolan Simona; Montenegro Alessandro; Castellano Lucia; Altieri Massimo; [redacted] Marchi Giovanni; Alislardi Paola; Bruzzese Rosalba; Fenza Barbara; Grillo Pier Filippo; Taranna Simona; Quagliano Ferdinando; Rosi Olivia; Fenoglio Giovanni; Ganci Nadia; Bassan Paolo; Fortunato Anna; Sicilia Angela; Calipo Anna; De Cio Monica; Bossuto Monica; Men[redacted] Domenico; Lapalorcia Massimo; Melillo Massimo; [redacted]o; Bisceglia Maurizio; Piccolo Lio; Casino Antonio; Barile Salvatore; Turillo Andrea; Auguati Lorena; Cesarini Nadia; Serafin Raoul; Vigna Pierpaolo; Bonifacio Silvia; Carcione [redacted] cetta; Ferro Loredana; Vasile Carmelita; Linetti Alfonso; Delpero Chiara; Pavasi Paolo; Canter[redacted] Manuel; Calandra Silvia; Campanella Maurizio; Piacentino Nicola.

MORTI — Sereno Maria ved. Borello, di anni 70, nata a Villadeati, pens., abitante in v. S. Donato 77; Logatelli Giovanna ved. Ridone, a. 76, Magenta, casal., v. [redacted] Quintino 19; Capriata Pasqualina in Ulilo, a. 63, Alba, casal., v. Fanti 8; Camagna Romano, a. 34, Casale M., ope[redacted], v. Colonia 17; Marinale Vincenzo, a. 68, Roma, c. F. Oddone 12; Menga [redacted] ved. Nicoletti, a. [redacted], Trani, pens., v. Scarlatti 35; Gerardi Giuseppina ved. Tomalino, [redacted] 84, S. [redacted] le Cimena, pens., v. Monterosa 125; Aimone-Rondo Umberto, a. 73, Masserano, comm., v. Buenos Aires 92; [redacted] Beghigna Battistina ved. Gerobino, [redacted] 90, Monasterolo Casotto, casal., v. P. d'Acaja 7; Lizzi Francesco, a. 64, Troia, pens., v. P. Amedeo 20; Prilino Antonio, a. 60, Orta di Atella, pens., v. Loano 15; Piendibene Emilio, a. 61, Borghetto Vara, pens., [redacted] Ros. [redacted] Fe 14; Bonardo Giuseppe, a. 78, Villafranca P., comm., v. Piedicavallo 53; Buzzetti Emilio, a. 83, Torino, pens., str. Valletta 309; Botta Mario, a. 82, Torino, pens., [redacted] Tassoni [redacted] Incoronata Agostino, a. 63, Lecco, [redacted] v. Bologna 93 bis.

Deceduti in ospedale — [redacted] giovanni Adele in Lanfranconi, a. 70, Castiglione T., casal.; Garzaro Daniela, a. 13, Torino, stud.; Cornetto Felicina, a. 57, Torino, pens.; Tremari Concetta ved. Ruffinelli, a. 57, Torino, pens.; Migliorelli Lucia in Quaglia, a. 71, Pino T., casal.; Mattioli Umiltà ved. Carena, a. 73, Pontedera, pens.; Pennacio Giuseppe, a. 57, Torino, pens.; Tamagnone Bernardo, a. 81, Riva di Chieri, pens.; Garella Luigi, a. 78, Balocco, [redacted]; Regaldo Domenica ved. Castagnero, a. 81, S. Francesco al Campo, pens.; Intrezzi Giovanni, a. 77, Montevideo, comm.; Destini Giuseppe, a. 65, Torino, pens.; Minetti Maddalena ved. Bonacossa, [redacted] 85, Saluzzo, pens.; Capogreco Giuseppina, [redacted] 16, Torino, stud.; Capogreco Domenico, a. 9, Torino, scolaro; Restifo Maria in Settembre, a. 72, Lumina, casal.; Trinchero Margherita in Giraudo, a. 58, Valfenera; Bruno Catterina in Surbone, a. 67, Carmagnola, [redacted]; Billeci Sabrina, giorni 26, Rivoli; Nico[redacted] Giulio, a. 70, Torino, pens.; Santeramo Mario, a. 69, Ferran[redacted] comm.; Lascar Enrico, a. 82, Livorno, ambul.; Ambrosino Caterina, a. 83, Verzuolo, relig.; Biancolli Bianca ved. Rovari, a. 77, Ferrara, casal.; Accornero Speranza ved. Raimondo, a. 78, Montemagno, pens.; Molino Giovanni, a. 78, Torino, pens.; Ferraris Palmira ved. Ronco, a. 85, Moncrivello, casal.; Messina Carmelo, a. 37, Catania

Nati 106 - Matrimoni 44 - Morti 44

1° ANNIVERSARIO
Livio Lempi
vive [redacted] nel [redacted] della moglie. Messa S. Annunziata mercoledì ore 8. — Torino, 14 settembre 1969.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Agnese Canalis ved. Morsetti
Terziaria Francescana
Ne danno il triste annuncio i figli: Lina, Giovanni, Anna, Celeste, Annunziata, Luigina con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 corr. alle ore 14,30 nella Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 13 settembre 1969.

[redacted]bette, Federico e Cristina annunciano la scomparsa della cara NONNA BIS.

Partecipano al dolore [redacted] Giovanni e familiari i cognati Rosso, Chiappino, Facchetto e famiglie.

Le Famiglie Castoni, Fassina, Papinutto, Ugoccioni partecipano al lutto della Famiglia.

Partecipano al dolore dei congiunti le famiglie Nanni, Mongelli.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Selvina Sciutto nata Scrivano
Addoloratissimi lo annunciano: il marito Angelo, la figlia Anna col marito Miro De Allegri e nipotina Angela che tanto adorava, i fratelli: Paolo e famiglia, Domenico e Adela (Argentina), cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 15 corr. ore 10,15 Parrocchia SS. Redentore. La presente per ringraziamento. — Torino, 13 settembre 1969.

Rina Gosella
Pina Pasterie
si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della Cara Amica
Selvina Sciutto
— Torino, 13 settembre 1969.

Cristianamente è mancato
Giovanni Molino
A funerali avvenuti addolorati l'annunciano: la moglie, il figlio e parenti tutti. [redacted] ringraziano quanti hanno partecipato alle mesto cerimonie. — Torino, [redacted] settembre 1969.

Il Condominio [redacted] Via Piana 5 prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor
Giovanni Molino
— Torino, 11 settembre 1969.

E' [redacted] suoi cari
Giuseppina Boretto ved. Griffa
La ricordano i figli Carola Bonaventura, Maria, Domenica, Giustina, con relative famiglie, il fratello, Vi[redacted] nipoti, cognati, parenti tutti. La S. Messa di Trigesima avrà luogo in Vinovo 14 settembre 1969, ore 9,30, nella Parrocchia S. Bartolomeo; Torino 17 settembre 1969, ore 10, nella parrocchia S. Secondo. La presente serve di ringraziamento. — Torino, 13 settembre 1969.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari
Felice Giachino
ex mercante
di anni 82
Addolorate lo annunciano le figlie Lina e Rosina, cognate, nipoti e cugini. I funerali avverranno in Pinerolo lunedì 15 corr. alle ore 10 partendo da Stradale Fenestrelle [redacted]. — Pinerolo, 13 settembre 1969.

E' serenamente spirato
Giorgio Bressi
Ne danno il doloroso annuncio i figli Mario e Anna Maria e i fratelli Beppino e Cesare con le rispettive famiglie. La cerimonia funebre si terrà in Giaveno alle ore 14 presso la Parrocchia di S. Lorenzo. — Milano, 13 settembre 1969.

E' mancata improvvisamente
Luigina Franco
Ex dirigente Microtecnica
Addolorati la piangono sorelle, cognato, nipoti. Funerali lunedì 15 ore 10,15 Ospedale S. [redacted] Vecchio. — Torino, [redacted] settembre 1969.

E' [redacted] suoi cari
Giuseppe Giorcelli
Con dolore ne dà annuncio la moglie. La cara salma partirà lunedì 15 alle ore 14 per Rocchetta Ponestura (Alessandria) ove, alle ore 15,30, si svolgeranno i funerali. — Torino, 13 settembre 1969.

Serenamente è mancato
Mario Vasini
Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Sergio, nuora, fratello, sorella, nipotini, parenti. Funerali lunedì alle 16 via Sospello 16). La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 14 settembre 1969.

E' mancato il
Dott. Italo Mancini
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio Tullia Fiammedi e familiari. — Torino, 14 settembre 1969.

Improvvisamente è mancata
Maria Rei ved. Becchis
Affranti dal dolore, ne danno annuncio i figli. I funerali martedì 16 ore 8,45 da Ospedale Maria Vittoria. — Torino, 12 settembre 1969.

Il Personale dell'Ufficio Tecnico Erariale di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del
Geom. Vincenzo [redacted]
— Torino, 13 settembre 1969.

Nel doloroso anniversario della scomparsa di
Olga
e piccola
Monica Portelio
marito e papà che [redacted] ha amato vi ricorda. — Torino, 14 settembre 1969.

1968 — 1969
Luigi Nata
Nel primo anniversario della sua scomparsa i suoi cari lo ricordano con infinito rimpianto. S. Messa Chiesa S. Giuseppe Cottolengo, corso Potenza, ore 9, sabato 20 settembre. — Torino, 14 settembre 1969.

1964 — 1969
Margherita Serra n. Vaudagna
Con [redacted] affetto, vive nel cuore dei suoi cari. S. Messa venerdì 19, ore 7,15, Parrocchia di S. Lorenzo, Ivrea. — Ivrea, 14 settembre 1969.

1964 — 1969
Giuseppe Pastrone
Il [redacted] caro [redacted] è immutato e vive in noi con quello della nostra amatissima [redacted]MA. S. Messa [redacted] nedì 15 settembre, ore 7,45, Parrocchia Pozzo Strada. — Torino, 14 settembre 1969.

1967 — 1969
Vive sempre nel cuore dei suoi [redacted]
Aladino Pollastrini Contoni
S. Messa 16 settembre [redacted] 8,30 Cappella Parrocchia S. Giovanna D'Arco. — Torino, 14 settembre 1969.

1° ANNIVERSARIO
Antonio Revelli
Moglie e figli lo ricordano con grande affetto e rimpianto. Messa lunedì 15 ore 9 S. Maria delle Rose. — Torino, [redacted] settembre [redacted].

1966 — 1969
Piero Sassone
vive nel ricordo della Moglie. — Torino, [redacted] settembre 1969.

1958 — 1969
Valentino Remorini
La famiglia lo ricorda a parenti e amici. — Torino, 14 settembre 1969.

Improvvisamente è mancato all'af[redacted] dei suoi cari
Arturo Micheletti
anni 47
Affranti lo annunciano, la moglie Adriana Amerio con le figlie Gabriella, Roberta, la mamma le sorelle e parenti tutti. I funerali a Rossio il 15-9 ore 10 partenza da Torino, via Casalis 44 ore 8. Servizio pullman. — Torino, 13 settembre 1969.

Le famiglie Leschiera, Abate Daga, Brunero, Goitre, Pozzi partecipano affettuosamente al dolore della nipote e cugina Mary Eudenico per la scomparsa del FRATELLO.

Anita e Nino Gagliano Candela con Sara e Giuliana, Sergio e Irene Allaria, le Famiglie Giovanni Degioli, Barbero e Sanfelice partecipano al lutto.

Amici e colleghi di ARTURO [redacted] profonda mestizia [redacted] affettuosamente vicini ad Adriana, Gabriella, Roberta, in quest'ora dolorosa:
Carlo Bosino
Renardo Marenco
Alberto e Giannina [redacted]
Giuseppe Bezzi
Rosamaria Montanaro
Silvestro Bosino
Giorgio Merighi
Antonio Giovannini
Giuseppe Cravero
Guido Ligotti
Egidio e Luisa Artuso
Giandomenica Bosani
Piero e Carla Borghese
Adriano e Vittoria Contardi
Angela e Giselda Guglielmotto
Franco e Vanna Marchis
Giorgio Pizzorno
Nino e Gloria Grimaldo
Salvatore Gaboardi
Oscar Scaglia
Piero e Edda Verna
Edoardo Barberis
Dario Monticone
Stefano e Lidia Molli
Michele Nicola.

Condomini ed Inquilini Stabile via Casalis 44 partecipano sentitamente al dolore della famiglia Micheletti.

Rodolfo Oria e famiglia partecipa sentitamente al grave lutto che ha colpito la famiglia Micheletti.

Giuseppe e Giorgina Bianco
Egidio e Luisa Artuso
partecipano al dolore di Adriana.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ernesto Molino
A funerali avvenuti profondamente addolorati lo annunciano la figlia Nilde con il marito Bruno Fulcheri, il nipote Ernesto Janni con la moglie Anna e la piccola Lidia, il genero Antonio Janni con la moglie Alma. — Pino Torinese, 11 settembre 1969.

La famiglia Scaletti partecipa con profondo dolore al lutto delle famiglie Fulcheri e Ianni.

Partecipano al dolore di Nilde e famiglia gli amici Aloi, Sillia, Cera, Gallone, Ruffino, Serramoglia.

Il dott. Ing. Luciano Carbone e famiglia costernati per la tragica scomparsa di
Paolo Frossini
prendono viva parte al grande dolore della famiglia. — Torino, 13 settembre 1969.

I Colleghi di lavoro partecipano vivamente commossi al lutto della famiglia Frossini.

Cristianamente è mancato
Michele Ottino
Cavaliere di Vittorio Veneto
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Dott. Luigi, la nuora Mina Bordone con l'adorata nipote Tiziana, la sorella Silvia ved. Vallino, cognate, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta lunedì 15, ore 8 in via Carrù 6, [redacted] proseguirà per Lamporo, ove avranno luogo i funerali. Servizio pullman. — Torino, 14 settembre 1969.

Cristianamente è mancata
Domitilla Borettaz in Sanna
L'annunciano il marito, il figlio Piero, la nuora, la nipote Fernanda. Funerali in Torino lunedì 15 alle ore 10 partendo dall'abitazione, via Dessna 19. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 13 settembre [redacted].

E' mancata ai suoi [redacted]
Elena De Rocco
L'annunciano le sorelle e parenti tutti. Funerali lunedì 15 corr., ore 16,30, da Villa Bertalazone. Ringraziamenti particolari al Prof. Iudica Cordiglia e Dott. Achille, signorina Direttrice per le premurose assistenze. — San Maurizio Canavese, 13-9-'69.

E' cristianamente mancata
Olimpia Acquadro in Revello
Ne danno il triste annuncio il marito, la sorella i figli nipoti parenti tutti. Funerali lunedì 15, ore 14,30, corso Montegrappa 19; ore 16,30 Villa Castelnuovo. — Torino, 13 settembre 1969.

Bruno Brovelli annuncia costernato l'improvvisa scomparsa del
COMANDANTE
[redacted] Anfossi
il quale era profondamente unito nell'amore della natura. — Rasca, 13 settembre 1969.

1959 — 1969
Nel decimo anniversario della scomparsa di
Giulietta Fico Rovere
con tanta tristezza ed affettuoso rimpianto i Suoi cari La ricordano a quanti, conoscendoLa, L'apprezzarono, stimarono e con loro L'amarono. La S. Messa in suffragio sarà celebrata presso la Cappella delle Missioni della Consolata, corso Ferrucci n. 14, martedì 16 c. m. alle ore 9. — Torino, 14 settembre 1969.

1966 — 1969
Carlo Chiariglione
Con immutato affetto [redacted] sempre nel ricordo dei suoi cari. — Torino, 14 settembre 1969.

Il Marito Alberto Cengarle; il Padre Avv. Armando Calierno ed i familiari tutti - nell'impossibilità di farlo personalmente - ringraziano vivamente - con la presente - per la partecipazione al loro immenso dolore in occasione dell'improvvisa scomparsa della dilettissima
Teresa Calierno in Cengarle
ed in particolare modo ringraziano la S.p.A. Lancia & C. ed il Direttore Generale Dr. Prof. Guido Caltrioni; Michele Bonelli e Famiglia; la Ditta Bonelli; i dilettissimi amici Rocchia Dino ed Enzo Dilei; il caro amico Prof. Leonardo Caldarola e Famiglia; la Famiglia Cantone; l'On. Dr. Ing. Piero e Rosanna Ferrari; la Famiglia Bagliano; la Famiglia Varotto; i Dipendenti della Fonderia Soc. Nebiolo; la Famiglia Iussi; il Sig. Nino Feraboli; gli Avvocati: Enrico Borgo Domenico Calasso Francesco De Antonio Franco Giordano Domenico Piacenza Paolo Pini Nino Raiteri Giuseppe Scatvini Ugo Spagnoli Gianfranco Volontà; la Famiglia Granotti; i Sigg. Willy Serle e Consorte nonché i Collaboratori della Ditta Serle; la Zia Alma Pasquini ved. Calierno; la Direzione ed Impiegati della Soc. Nebiolo; i Signori Anna Gianni Criscuoli; i carissimi amici Giovanni Malone, Maria Cristina Pralo, Piercarlo e Sandra Isoardo; i Colleghi della Soc. Nebiolo; S. Ecc. il Presidente di Sezione della Corte di Cassazione Dr. Antonino Piazzese; la P. Presidenza della Corte d'Appello di Torino; la P. Presidenza del Tribunale di Torino; il Presidente di Sezione della Corte d'Appello di Torino Dr. Stefano Malinverni; il Presidente della Sezione Magistratura del Lavoro della Corte d'Appello di Torino Dr. Enzo Dice; il Presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale di Torino Dr. Silvio Caccia; il Presidente della Sezione V del Tribunale di Torino Dr. Mario Merzalama; nonché le Autorità; gli Enti; le Ditte; nonché infine tutte, una per una, le care Persone che hanno voluto partecipare all'immenso cordoglio della Famiglie Calierno e Cengarle. — Torino, 14 settembre 1969.

E' mancato ai suoi cari
Melchiorre Garrone
Premio fedeltà FIAT
Ne danno il doloroso annuncio i figli Giovanni, Emilio e consorti, nipote Iucci e parenti tutti. Funerale da Ville Roddolo - Moncalieri il 14-9 alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Moncalieri, 14 settembre 1969.

I Piloti dell'Aero Club di Torino si associano al dolore dell'Amico Pilota Emilio Garrone per la perdita del PADRE
Pietro Marchisio
Bruno Marchetti
Franco Majocco
Eodo Saccomani
Savino Ferraris
Mario Bombai
Franco Castagno
Ferruccio Vignoli
Aldo Cordiani
Antonio Gas
Rubens Biscati
Dario Astero
Bruno Riess
Augusto Bianc
Ferruccio Brunori
Mario Scolari
Giovanni Vaglio
Luigi Canavera
Lorenzo Vallivero
Emilio [redacted]
Aldo Cortese
Eldo Morando
Bruno Broccini
Carlo Bacchetta
Sergio Viano
Alberto Alesi
Michele Bertinetti
Luigi Cavassa
[redacted] Gallo
[redacted]
Armando Giorgis
Albano Grosso
Franca Grosso
Romualdo Petrolini
Domenico Molinar Min
[redacted]
Max Celesia
Roberto Landaro
[redacted] Noverone
Franco Zamariti
Paolo Taliano
Giovanni Serafino
Renato Zinni
Angelo Scorta
Gigliola Scorta
Mauro Capello.

E' mancato in Savona il 12 settembre 1969 il
Cav. Giovanni Pozzi
Capitano Riserva della Guardia di Finanza
A esequie avvenute in forma privata ne danno l'annuncio: la moglie Emilia; i figli Elvira con il marito Carlo Cogrossi e Lorenzo; Luigi con la moglie Annalaisa e Paola, Laura, Giorgio; Enrico con la moglie Ede; la sorella Rosa; nipoti e parenti tutti. — Savona, 14 settembre 1969.

Il Direttore dell'Istituto di Patologia speciale e Clinica chirurgica veterinaria della Università di Torino, prof. Pietro Sartoris, i collaboratori prof. Bruno Micheletto ed Ezio Rota, gli Assistenti ed il Personale subalterno partecipano al dolore del prof. Luigi Pozzi per la scomparsa del Padre cav. GIOVANNI.

Il Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria, Prof. Franco Moreli, a nome anche dei Professori di ruolo, dei Professori incaricati, degli Aiuti, degli Assistenti e del Personale tutto affettuosamente partecipa al dolore del Prof. Luigi Pozzi per la morte del padre
Cav. Giovanni Pozzi
— Torino, 13 settembre 1969.

Il 12 settembre in Spotorno si è spento cristianamente all'età di anni 73
Giovanni Quarello
Amiano I.N.A.
Lo annunciano con profondo dolore la moglie Maria Orio, i figli Prof. Don Eraldo, Anna con il marito Ing. Franco Zolla e figli, dott. Dario con la moglie Rag. Maria Cerrato e figli, Maria Teresa con il marito Cap. D.M. Oscar Salzano e figli; sorelle, cognate, cognati, nipoti [redacted] e parenti tutti. I funerali avverranno in Spotorno alle ore 8 del 14 settembre; successivamente la cara Salma verrà tumulata nel cimitero di Asti alle ore 11,30. — Asti, 13 settembre 1969.

Cristianamente è mancata
Maddalena Querio nata Gina
Addolorati l'annunciano: i figli Maurizio e Giovanni, fratelli, sorelle, cognati, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 16 del 15 corr. partendo dall'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 13 settembre 1969.

E' mancata
Mary Ramezzana ved. Geninatti
Annunciati lo annunciano i figli, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 15, [redacted] 8,45, via Marsellini 12. — Torino, 14 settembre 1969.

E' mancato ai suoi cari
Emilio Ronchi
Funerali ore 14,30 del 15 corr. dall'Ospedale Molinette. — Torino, 14 settembre 1969.

[redacted] — 1969
Nel primo anniversario della scomparsa della
CONTESSA
Magda Riccardi Bolognino
il marito, i figli, parenti ed amici, la ricordano con immutato dolore ed infinita tristezza. S. Messa in suffragio mercoledì 17 settembre alle ore 12 nella chiesa di Santa Cristina (piazza S. Carlo). — Torino, 14 settembre 1969.

1960 — 1969
[redacted] famiglia ricorda
Angelo Caffarena
S. Messa 15 settembre, 18,30, Parrocchia Gran Madre. — Torino, 14 settembre 1969.

1966 — [redacted]
Cav. Quintilio Carli
sempre con i tuoi cari, nel ricordo, nel cuore, nel rimpianto. Santa Messa, martedì 16 settembre, [redacted] 9, Parrocchia Crocetta. — Torino, 15 settembre 1969.

1967 — 17 settembre — 1969
Francesco Di Benedetto
Ti ricordiamo sempre. Ss. Messe: martedì ore 8 Santuario Consolata; mercoledì ore 7,30 Parrocchia Madonna di Campagna. — Torino, 14 settembre 1969.

Tanta tristezza ed il rimpianto di ogni giorno, accompagnano il ricordo di Mamma e Papà di
Livia Pignata
Messe suffragio: Chivasso, Duomo, lu corr. ore 8,30; Torino, S. Maria Goretti, il 17 ore 7. — Torino, 14 settembre 1969.

15-9-1964 — 15-9-1969
Comm. Giuseppe Savio
Con accorato rimpianto [redacted] ricordano la vedova e i figli. Messa domani lunedì alle ore 8 nella chiesa della Gran Madre [redacted]. — Torino, [redacted] settembre 1969.

1964 — 1969
SUA ECCELLENZA
Prof. Luigi de Litala
vive indimenticabile nel ricordo [redacted] sorella Margherita. — Napoli, 13 settembre 1969.

1946 — 1969
Rinuccia Crovatto
[redacted] sempre viva nel ricordo dei suoi cari e di quanti l'amarono. — Torino, [redacted] settembre 1969.

[redacted]
La famiglia Comotto, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia quanti parteciparono al suo dolore per la perdita del caro
Angelo Comotto
— Venaria, 13 settembre [redacted]

EDIL-CASE
Vende Serenità

C.so Vinzaglio 29
ang. C.so Matteotti
Tel. 547502/553483

® Cantiere, marchio e slogan registrati

LE MIGLIORI POSIZIONI DELLA ZONA S. RITA

Via BALTIMORA 92-94-96

Costruzione di alto livello ubicata in zona residenziale di altissima distinzione

Appartamenti dalle rifiniture veramente accurate e di pregio

- 2 camere tinello cucinotta bagno 10.400.000
- Salone 2 camere tinello cucinotta biservizi 16.400.000

Mutuo 40% - Ulteriori dilazioni

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

Largo Barletta 105-107

Appartamenti ampi e razionali

- Salone, 2 camere, tinello, cucinotta, bagno
- Saloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni
- Salone, 3 camere, cucina, 2 bagni

CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME

30% contanti entro Primavera '70
Mutuo speciale agevolato che consente un risparmio del 2% sugli interessi rispetto ai mutui normali

UFFICIO VENDITA IN CANTIERE

Centralissimo!
A pochi metri dal Valentino, vista diretta sulla collina
Signorile costruzione

VIA P. GIURIA 2

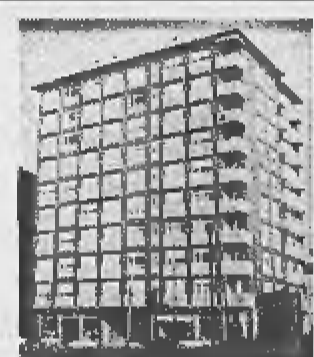
ANG. VIA VALPERGA CALUSO 32
Appartamenti ottime rifiniture
- Salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi

PREZZI SENZA PARI IN ZONA!
Mutuo e facilitazioni
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

ZONA MARTINETTO

CORSO TASSONI 62

angolo Via S. Donato



Appartamenti liberi subito
reddito elevatissimo

- Saloncino, camera, tinellino, cucinotta, bagno
contanti 2.800.000 mutuo 6.600.000

Condominio in costruzione

VIA MARTINETTO 7 bis

- 2 camere, tinello, cucinotta, bagno cont. 3.500.000 mutuo 7.100.000
- 3 camere, ampia cucina, bagno cont. 4.000.000 mutuo 8.600.000

UFFICIO VENDITE CORSO TASSONI 62 POMERIGGIO

Nel centro della ricercatissima Zona Francia

Corso MONTE GRAPPA 31

Signorile costruzione in ottima posizione su grande corso e in zona di alto livello residenziale

APPARTAMENTI CON SPAZIOSI TERRAZZI

- 2 camere, cucina, bagno — contanti 3.000.000 mutuo 6.300.000
- 3 camere, cucina, bagno — contanti 3.500.000 mutuo 7.700.000
- 6 camere, cucina, biservizi — contanti 6.000.000 mutuo 13.500.000

UFFICIO VENDITE SUL POSTO ANCHE FESTIVI

A soli 100 mt. dall'incrocio dei Corsi Francia - Peschiera

Corso B. TELESIO 34

Appartamenti affacciati su giardini e isolati dal rumore del traffico

PREZZI INTROVABILI IN ZONA!
L. 10 MILIONI
ingresso - due ampie camere - tinello - cucinotto bagno - ripostiglio

30% contanti al contratto + MUTUO
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE ANCHE FESTIVI

Posizione ideale isolata dai rumori del traffico

Via Freidour 20 (piazza Rivoli)

Elegante palazzina su pilotis con ampia hall d'ingresso composta di soli otto appartamenti; ideale per coloro che amano la quiete pur desiderando abitare in una importante zona centrale - Verde privato - Box auto

Ogni appartamento è composto da:
Saloncino - 3 camere - cucinotto - doppi servizi

MUTUO E PAGAMENTI DILAZIONATI
UFFICIO VENDITE SUL POSTO ANCHE FESTIVI

Imponente grattacielo vista super panoramica con fronte su grande piazza
Massima qualificazione architettonica

Via O. VIGLIANI 35/15

Nuovo quartiere QUIPP
APPARTAMENTI
- Soggiorno, 3 camere, cucinotta doppi servizi
3.600.000 contanti 8.350.000 mutuo
- Salone, 4 camere, cucinotta doppi servizi
5.300.000 contanti 12.100.000 mutuo
- Splendido attico al 14° piano

Costruzione di tono superiore magnificamente esposta levante-ponente con facciata verso piazza e giardini
Negozi, scuole ogni grado

Via CERCENASCO 19

Nuovo quartiere fronte Fiat Mirafiori
APPARTAMENTI
- 3 camere, cucinotta, bagno
3.000.000 contanti 7.100.000 mutuo
- 4 camere, cucinotta, bagno
4.000.000 contanti 9.300.000 mutuo

UFFICIO VENDITE SUL POSTO ANCHE FESTIVI

Eccellente costruzione in Zona Mirafiori

VIA PIO VII, 152

Appartamenti ottima posizione
- 1 camera - tinello - cucinotta - bagno 2.000.000 contanti 4.600.000 mutuo
- 2 camere - tinello - cucinotta - bagno 3.100.000 contanti 7.000.000 mutuo

UFFICIO VENDITE SUL POSTO

Posizione eccezionale!

LARGO ORBASSANO, 72

angolo via Tirreno

Inizio prenotazioni grandiosi appartamenti in zona signorilissima
- Salone - 2-3-4 camere - doppi e tripli servizi

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

ZONA LUCENTO

VIA B. LUINI ang. VIA BORSI

Condominio in costruzione ottima posizione
- 1 camera, cucina, bagno: 6.450.000
- 1 camera, tinello, cucinotta, bagno: L. 6.600.000
- 2 camere, tinello, cucinotta, bagno: L. 9.800.000

Mutuo 35% - Dilazioni
UFFICIO IN CANTIERE

ZONA PIAZZA BENGASI

VIA PONCHIELLI 35

(altezza corso Roma 45)
- 2 camere - tinello - cucinotta - bagno contanti 3.000.000 mutuo 5.800.000
- Salone - 2 camere - tinello - cucinotta - bagno contanti 4.000.000 mutuo 7.750.000

UFFICIO IN LUOGO POMERIGGIO

ZONA PIAZZA GALIMBERTI

C.so CORSICA ang. C.so GIAMBONE

Imponente costruzione in posizione di prestigio
Appartamenti signorili, ampie superfici

- Salone, 1-2 camere, cucina, servizi semplici e doppi, ampi disimpegni
- Box auto - Giardini condominiali

PREZZO VERO INTERESSE!
L. 120.000

VISITATE L'APPARTAMENTO CAMPIONE COMPLETAMENTE RIFINITO
APERTO ANCHE FESTIVI

ZONA ITALIA 61

Via GENOVA 83 ang. V. GARESSIO 18

Costruzione di tono superiore rivestita in granito rosa di Baveno e perlinato in legno Douglas - Pavimenti in marmi pregiati e parquet - Rivestimenti in piastrelle a tutta altezza - Serramenti in legno Douglas e Mogano

APPARTAMENTI PRONTI PER LA CONSEGNA
- Salone, camera, tinello, cucinotta bagno, antibagno — contanti 3.800.000 mutuo 8.900.000
- Salone, 2 camere cucina, bagno e antibagno — contanti 5.000.000 mutuo 10.100.000
- Splendidi attici e superattico

UFFICIO VENDITE VIA GARESSIO 18

A 15 MINUTI DA PIAZZA STATUTO

C. TORINO 180 (prolungamento C. Francia, sulla sinistra da Torino verso Rivoli)

Eccellente complesso su grande corso
Rifiniture accuratissime. Marmi pregiati. Serramenti in larice d'America. Ascensori automatici

- 2 camere, cucina, doppi servizi 8.100.000
- 2 camere, tinello, cucinotta, bagno 8.200.000

Mutuo 40% - Ulteriori dilazioni
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE ANCHE FESTIVI

CM studio — GEOMETRI CONTI MUSSO E CASSINA — VIA CARLO ALBERTO 43 - TEL. 519.720 - 539.967

VENDE

Complesso residenziale Saturno
Via Canova, ang. via Grossi, ang. via Muratori
Un complesso veramente signorile, a poche centinaia di metri da Porta Nuova, con ampia fascia di verde verso le vie e giardino interno di circa 2000 mq. Alloggi studiati secondo la più moderna tecnica con rifiniture pregiate, servizi semplici e doppi. Prezzi inferiori a quelli praticati nella zona. Mutuo 50 %, resto contanti con eventuali facilitazioni di pagamento.

S. Rita - Via Caprera 45
In 4 palazzine con vasto giardino condominiale, alloggi rifiniti signorilmente da 85 a 150 mq. Mutuo S. Paolo e dilazioni di pagamento.

Via Tripoli 10/20
In casa signorile: alloggi con salone, due camere, cucina, doppi servizi a prezzi concorrenziali con mutuo e rateazioni.

Barriera Lanzo - Piazza Stampalia 5
Alloggi panoramici fronte piazza di tutte le dimensioni a prezzi eccezionali. Minimo contanti 25 % resto mutuo fondiario 25 anni.

IMM. DRACMA

CORSO VITTORIO EMANUELE N. 87
(Monumento) TELEFONI 51.34.49 - 53.27.66

THE RESIDENCE
CORSO TASSONI 81
UNA ABITAZIONE DI CLASSE, IN UNA ZONA MODERNA GIARDINO PRIVATO

APPARTAMENTI
- 3 camere - cucina abitabile - entrata - bagno - ripostiglio 5.800.000 Mutuo 11.200.000
- Salone - due camere - cucina - entrata - biservizi - ripostiglio 6.250.000 Mutuo 12.750.000

E' UN AFFARE DA CONSIGLIARE
VIA DUCHESSA JOLANDA 25
APPARTAMENTO
5 camere, 2 saloni, cucina, entrata, biservizi, capaci armadi a muro 12.000.000 Mutuo 16.250.000

ECCEZIONALE
P.ZA BENGASI 17
APPARTAMENTI
- 2 camere - cucinotto - entrata bagno - balcone 1.580.000 Mutuo 3.370.000
- 3 camere - cucinotto - entrata bagno - balcone 2.180.000 Mutuo 5.320.000

APPARONISSIMO
VIALE TRIESTE
2 camere - cucinotto - entrata bagno - ripostiglio 1.500.000 Mutuo 4.800.000

CONVENIENZA ASSOLUTA
C.SO RAFFAELLO
Salone - 4 camere - cucinotto entrata - biservizi - ripostiglio 7.500.000 Mutuo 14.500.000

Furbatto Immobili
P.zza Lagrange 1, tel. 544.556

VENDESI o AFFITTASI in RACCONIGI
Fabbricato industriale prossimità ferrovia mq 8400 superficie mq 4000.
Telef. 558.966 Torino.

VILLA settecentesca, splendida posizione collinare, 12 vani, parco 15.000 metri, vendo privatamente Lire 85.000.000. Tel. 521.260.

CHIAVARI vendesi villa signorile, terrazzo panoramico, giardino, garage, riscaldamento, telefono. Rivolgersi: avv. Bo, Martiri Liberazione 56. Chiavari.

VENDESI Grugliasco, 2 camere, tinello, cucinino, entrata, servizi, cantina. Via Giotto 3. Rivolgersi Barbieri.

PIAZZA CATTANEO, 21
Di fronte ingresso FIAT Mirafiori (lato C.so Orbassano)

SUFFICIENTE 30% CONTANTI RIMANENTE MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

VENDONSI BELLISSIMI ALLOGGI 3-4 CAMERE PIU' SERVIZI, CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA RISCALDATA - FINIZIONI ALTA CLASSE, ISOLAMENTI ACUSTICI, TELEFONO IN TUTTE LE CAMERE, GIARDINI CONDOMINIALI E GIOCO BIMBI. ANTENNA TV CENTRALIZZATA (2 prese per alloggio)

Informazioni e vendite rivolgersi in cantiere
SOCIETA' ERGO TELEFONARE 364.473-581.753

PALAZZINE SANT'OTTAVIO 15-19

Finizioni accurate di alto pregio, isolamenti acustici, serramenti esterni doppi, massimi conforts: serenità ed eleganza. Alloggi signorili da 3 e 4 camere, variabili su prenotazione; mansarde. Vendita diretta con mutuo fondiario venticinquennale e dilazione mensile quinquennale. Visitateci, una palazzina è già completata: è possibile così osservare quanto viene acquistato.
Impresa EDILE LUMA - Telefoni 81.203 - 879.264

BARDASSANO «LA REZZA»
16 km. da Torino
In attrezzatissimo centro residenziale con tennis e piscina vendonsi
appartamenti signorili
Visite in sito - Tel. 871.037

VENDITA DIRETTA · MUTUI · FACILITAZIONI

VIA MADAMA CRISTINA 82

- Ultimi alloggi di 2 e 3 camere, servizi, box da mq. 60-80-124
- 2 attici viste collina
- Negozio mq. 100 con 2 vetrine

TELEFONO 652.297 · VISITE IN CANTIERE

APPARTAMENTI SIGNORILI
CONSEGNA IMMEDIATA
DUE TRE CAMERE SALONCINO DOPPI SERVIZI - BOX TRE ESPOSIZIONI CORSO UNIONE SOVIETICA N. 241
ALLA CONSEGNA 40%
resto mutuo e facilitazioni
Rivolgersi sul posto o telefonare 541.181 ore 11-12 o 17-19

CASAPIU'
Via A. Vespucci 45 - Torino - Telef. 503600/595617
INVESTITE IL VOSTRO DENARO IN CROCETTA
Via G. da VERAZZANO 51
monocamere da L. 1.600.000 - 1.800.000
camera - cucina da L. 2.100.000 a L. 2.600.000
Minimo contanti 40% - Reddito fisso assicurato
VISITE SEMPRE SUL POSTO

COMPLESSO RESIDENZIALE SAN CANDIDO

LUSSUOSI MODERNISSIMI APPARTAMENTI

rifiniture eleganti; una residenza tranquilla in un ampio giardino privato di 2000 mq.

forte mutuo e dilazioni

VENDITA DIRETTA
VIA VADO - VIA GARESSIO - TORINO
IN ZONA ALTAMENTE SIGNORILE PROSPICIENTE COLLINA
« Il complesso è dotato di soli alloggi con tripli servizi »

VISITE IN CANTIERE Tel. 77 23 70 - 63 48 30 Rosso geom. Emilio

---

PALAZZO SAN PAOLO

In Via Serrano 9: alloggi signorili da 2-3 camere e cucina abitabile - da 2-3 camere tinello e cucinino - monocamere - giardino privato, box auto, finiture accurate. Vendite diretta con mutuo fondiario venticinquennale e dilazione mensile quinquennale.
Impresa EDILE LUMA - Telefoni 81.203 - 879.264

ALLOGGIO in PALAZZINA
MONCALIERI. Recentissima costruzione: camera, tinello-cucinino, 3° piano, ascensore, riscaldamento, portineria, giardino condominiale. Completamente arredato, libero. Vende: 6.000.000 (compreso mutuo).
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

BORGARO TORINESE
DUE ALLOGGI sullo stesso piano. Rispettivamente: camera, tinello-cucinino, servizi. Vende: 4.500.000. Altro: due camere, tinello-cucinino, servizi. Vende: 6.500.000. Eventuali dilazioni.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

ELETTROLAVAGGIO A SECCO
Zona CAMPIDOGLIO. Intenso passaggio. Avviamento quindicennale, macchine a gestione 18 kg complessivi, vaporella. Incasso mensile garantito: 850.000. Cede: 11.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.670 694.180

TAPPEZZERIE STOFFA, MATERASSI, ARREDAMENTO
INGROSSO e MINUTO. Negozio e laboratorio, ottima attrezzatura, notevole scelta clientela. Giro d'affari considerevole ed ulteriormente incrementabile. Ottimo reddito. Cede: 12.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

ABBIGLIAMENTO SIGNORA (BOUTIQUE)
Notissimo e signorile negozio posto nel cuore commerciale cittadino. Avviamento trentennale, incasso annuo: 30.000.000, utile adeguato. Per ritiro commercio, cede: 17.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

CAMICERIA - MAGLIERIA
Zona STATUTO. Ottimo negozio con scelta ed affezionata clientela, notevole lavoro su misura. Esercizio di facile conduzione, incasso interessante, minime spese. Cede: 2.700.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

ARTICOLI REGALO
Piazza RIVOLI. Magnifico esercizio stupendamente arredato ed attrezzato, vendita qualitativa ulteriormente incrementabile. Adatto persone dinamiche. Cede: 3 milioni più fondi vivi.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

RISTORANTE
Zona S. DONATO. 3ª categoria, selezionata clientela, arredamento nuovo, attrezzatura completa, capacità 130 coperti, servizio alla carta. Incasso giornaliero: 200.000. Cede: 27.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

TRATTORIA - BAR SUPERALCOOLICI
Zona Mercati Generali. Ampio locale, arredamento ed attrezzatura funzionali. Incasso giornaliero periodo invernale: 130.000, estivo: 250.000. Consigliabile nucleo familiare. Cede convenientemente.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

TRATTORIA BAR AFFITTACAMERE
Zona MOLINETTE. Sala bar, sala ristorante, ampia cucina, 7 posti letto, arredamento ed attrezzatura moderne, complete e funzionali. Incasso giornaliero: 80.000. Cede: 10.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

ALIMENTARI - COMMESTIBILI
Zona S. RITA. Ampi locali con moderno e nuovo arredamento, attrezzatura veramente completa e funzionale. Incasso giornaliero oltre 130.000. Motivi familiari, cede: 10.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

VENDITA PNEUMATICI
e RIPARAZIONI. LUBRIFICANTI con distributore benzina. Posizione centrale, attrezzatura modernissima e funzionale. Ottima clientela, utile notevole. Causa salute, cede: 30.000.000 (compresa merce).
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

ANNUNCI ECONOMICI

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 12)

APPRENDISTA commessa 16-17 anni presenza istruzione assume Canova boutique, corso Francia 3. Presentarsi ore ufficio.

ASSICURAZIONI Compagnia cerca elemento vaste possibilità produttive cui affidare Agenzia Torino. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 480 — 10100 Torino ».

ASSUMESI segretaria azienda anche secondo impiego intelligente dinamica. Tel. 340-289, 340-184 CPM Beinasco.

ASSUMONSI disegnatori pratici attrezzature in genere II categoria, cronometristi analisti tempi, 2-3 anni esperienza settore metalmeccanico, presentarsi Beinasco, via Torino 21.

ATTIVITA' esterna preorganizzata massima impresa internazionale cerca 5 elementi dotati presenza comunicativa. Presentarsi via Antinori 8 angolo corso Re Umberto 95 lunedì 15 ore 9,30-11,30; 15,30-18,30.

AURORA S.p.A. settimana corta assume signorina stenodattilo veramente capace. Indirizzare domande Strada Abbadia di Stura 200, Torino.

AZIENDA milanese seleziona ambosessi 18-26enni, per assunzione immediata di elementi veramente dotati presenza comunicativa, possibilità guadagno 200.000 e oltre. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78, giorno 15. Inutile telefonare.

CERCASI ragazze (anni 18-25) disegnatrici particolariste di macchine utensili, telefonare Famir, via Villa Giusti 36, Torino 357-937.

COMMERCIALISTA cerca abile dattilografa possibilmente paghe lavori [illegible]. Telefonare 518-652.

COMMERCIALISTA cerca ragioniere primo impiego per pratica ufficio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3537 — 10100 Torino ».

COMMERCIALISTA cerca signorina 15-16enne primo impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3537 — 10100 Torino ».

COMMESSA abile 30-35enne referenziata, pratica magazzino cerca subito importante valigeria centrale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9128 — 10100 Torino ».

CONTROLLO qualità importante azienda ramo cartario assume signora o signorina. Sono considerati requisiti graditi ma non indispensabili: diploma di scuola media superiore, precedente esperienza di lavoro, nozioni di lingua inglese o francese, pratica di steno dattilografia. Kimberly-Clark Italiana, strada Alessano 61, 10151 Torino, telef. 739-292.

COSMETICI cerchiamo signore, signorine, presenza auto, visita clientela negozi. Telefonare 81.835.

DATTILOGRAFA aiuto ufficio, meglio se patente, assume azienda, via Ala di Stura. Dettagliare precise a: « Etas-Kompass Pubblicità 9178 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFA buona cultura I oppure II impiego, cercasi. Presentarsi studio Bona-Cabib, via Gioberti 11.

DIPLOMATO conoscenze contabilità industriale ricerca importante industria. Manoscrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 3565 — 10100 Torino ».

DISEGNATORI meccanici progettisti cerca Sedi, corso Vinzaglio 31.

DISPONIBILITA' IMMEDIATA Società importanza nazionale, leader nel proprio settore, per potenziamento quadri direttivi, seleziona dieci persone sesso maschile e dieci persone sesso femminile aventi seguenti requisiti: età minima 25 anni, età massima 45 anni, titolo di studio scuola media superiore, personalità, intelligenza e determinazione, moralità ineccepibile. Alle quali [illegible] periodo di addestramento alle tecniche operative della società. Breve periodo di qualificazione, elevati guadagni, notevoli opportunità di carriera. La segreteria telefonica telefono 535-019 è a disposizione lunedì 15 e martedì 16, ore ufficio per fissare appuntamento con i funzionari incaricati della selezione. La segreteria telefonica non darà ragguagli riguardanti la Compagnia.

ESCLUSIVISTA primaria ditta cerca signore, [illegible] collaborazione anche dopolavoristica, pubbliche relazioni. Tel. 636-402, 693-857.

IMPIEGATA giovane esperta carico-scarico cercasi industria confezioni zona Madonna Campagna. Telefonare 210.584.

IMPIEGATA 18-25enne per mansioni contabilità statistiche possibilmente secondo impiego cerca società italoamericana in Novara. Buone possibilità per elemento veramente capace. Pubbliman Casella 311-F - 28100 Novara.

IMPORTANTE azienda assume giovani ragionieri militesenti. Manoscrivere curriculum specificando età. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 9150 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica zona Moncalieri cerca impiegata 17-20enne, volonterosa pratica lavori Ufficio Mano d'Opera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3506 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume giovane impiegata secondo impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9166 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE ditta Canavese cerca impiegata stenodattilografa buona conoscenza inglese e possibilmente francese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9058 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria del cioccolato cerca elemento maschile o femminile 22-25 anni dinamico con qualche anno di esperienza di lavoro, particolarmente sensibile all'estetica e all'eleganza da adibire dopo opportuno tirocinio al controllo di qualità nel proprio reparto confezioni. Offresi II categoria intermedio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8697 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca per propria Consocia brasiliana PROGETTISTA TRASFORMATORI MEDIA POTENZA con provata esperienza nel ramo per attività svolta in industria similare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 106 — 20100 Milano ».

IMPORTANTE società assume impiegato contabilità, militesente, referenziato. Inviare dettagliato curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 477 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE società torinese a carattere nazionale, ricerca per uffici direzione impiegato nubili, residenti a Torino, libere subito, in possesso di diploma di scuola media superiore, conseguito con media non inferiore al 7. Dettagliare curriculum studi, votazioni di diploma ed eventuali esperienze di lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9055 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE Società zona stazione Porta Nuova cerca impiegata Stenodattilo cognizioni contabilità. Indicare età, posti occupati, pretese, referenze a: « Etas-Kompass Pubblicità 468 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA assume qualificata impiegata contabile et stenodattilo qualificato. Presentarsi: Lavatelli, via Leinì 40.

INDUSTRIA cerca veloce stenodattilo pratica ufficio commerciale. Telefonare 260-973.

INDUSTRIA citofonica cerca elemento massimo venticinquenne, lavoro propaganda cantieri, patente auto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3482 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA meccanica cerca impiegato A esperienza pluriennale direzione ufficio, esperta contabilità calcolo meccanizzato Audit corrispondenza trattative clienti, eventuale conoscenza paghe et contributi e lingue estere. Telefonare 340-556 ditta Stat-Beinasco.

INDUSTRIA meccanica torinese costruttrice articoli tecnici per l'industria ed in fase notevole espansione cerca assistente alla direzione vendite. Richiedesi diploma perito industriale o cultura equivalente, età inferiore a 30 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 479 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca capo reparto presse con provata esperienza stampaggio lamiera conduzione personale, conoscenza disegno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3561 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica ricerca capo ufficio pratico moderne tecniche di gestione per direzione, coordinamento e sviluppo ufficio commerciale. Richiedesi esperienza. Retribuzione adeguata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9096 — 10100 Torino ».

ISTITUTRICE esperta referenziata cercasi per bambini 5-9 anni. Telefonare 599-696.

ISTITUTRICE italiana con conoscenza lingue (inglese e possibilmente tedesco) o straniera, cui affidare due bambini (età 4 e 6 anni) cercasi da famiglia industriali. Richiedesi massima serietà e referenze ineccepibili, offresi ottimo trattamento. Pregasi trasmettere curriculum particolareggiato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5176 — 10100 Torino ».

INTERCONTINENTALE Compagnia di assicurazioni ricerca personale qualificato avviare carriera produttiva. Assicurasi ottimo trattamento. Telefonare 657-666.

MEDIA industria cerca signorina esperta contabilità clienti e relativa corrispondenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3540 — 10100 Torino ».

MODELLISTA capo ufficio ricerca importante industria confezioni femminili. Richiedesi buona preparazione tecnica ed esperienza offresi retribuzione (?) adeguata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3566 — 10100 Torino ».

PER ufficio vendite in Torino assumiamo giovane ingegnere o perito industriale. Trattiamo macchine per lavaggio metalli, sabbiatura, verniciatura e siamo una azienda primaria nel settore. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 27 — 20100 Milano ».

SEGRETARIE perfette stenodattilo, almeno due anni esperienza, perfetto tedesco: francese oppure inglese-tedesco cercasi. Inviare curriculum dettagliato a: « Etas-Kompass Pubblicità 379 — 10100 Torino ».

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casecci, San Quintino 4 (cortile).

STUDIO professionale assume dattilografa sedicenne, primo impiego. Tel. 533-428 ore ufficio.

UFFICIO commerciale fatturazione stenodattilo cercasi impiegata per metalmeccanica. Tel. 80-129.

VOI giovani insegnanti e diplomati, nell'affannosa ricerca di una sistemazione adeguata, accettate l'invito di una grande e moderna compagnia internazionale che offre eccellente possibilità di guadagno e di carriera ad elementi ambosessi dotati di studi superiori et ambizioni di affermarsi, collaborando et dedicando anche mezza giornata ad un lavoro pedagogico-didattico. Per colloquio telefonare oggi dalle ore 9 alle 13 et lunedì ore 9-13 15-21 et martedì ore 9-13 ai numeri 531-285, 510-123.

NOTA industria italo-americana produttrice macchine utensili ricerca per filiale di Torino disegnatori progettisti prima e seconda categoria con esperienza almeno triennale del ramo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3463 — 10100 Torino ».

ORGANIZZAZIONE americana assume propagandiste bella presenza, lire 10.000 giornaliere. Scrivere: Pubbliman Casella 251 — 15100 Alessandria.

PAGHE contributi contabilità cercasi impiegata per industria metalmeccanica. Telef. 80-129.

PERSONALE veramente capace et esperto contabilità et andamento ufficio piccola industria cerca. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 473 — 10100 Torino ».

PRIMARIA casa spedizioni estensione di organizzazioni importanza nazionale, ricerca giovane elemento direzionale cui affidare propria filiale Alessandria. Offresi: stipendio adeguato appartamento signorile in loco. Richiedesi: pluriennale esperienza rami: collettame, pubbliche relazioni, amministrazione, fornito doti comando. Non è necessario avere una precedente esperienza direzionale. Scrivere: Pubblimun Casella 235 — 15100 Alessandria

PRIMARIA compagnia Assicurazioni agenzia di Torino assume impiegato pratico rami incendi e furti. Possibilità carriera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9130 — 10100 Torino »

SEGRETARIA direzione esperta, assume società importanza internazionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3557 — 10100 Torino ».

SOCIETA' americana offre 100 dollari settimana possibilità carriera ambosessi minimo 22enni residenti Novara Vercelli Biella. Presentarsi a Novara, corso Mazzini 23, lunedì martedì ore 9,30-12.

SOCIETA' internazionale cerca personale dinamico cui affidare mansioni promozionali, ottimi guadagni, possibilità rapida carriera inquadramento sindacale. Tel. 530-901.

SOCIETA' Zona Mirafiori cerca giovane signorina dattilografa fatturista per magazzino vendita. Precisare studi e posti occupati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3452 — 10100 Torino ».

SPA Fratelli Borletti - filiale di Torino, per ampliamento della propria organizzazione di vendita assume produttori o viaggiatori ambosessi; assicura stipendio, provvigioni, incentivi. Presentarsi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 in via Roma 327.

SUBITO assumiamo signorine anche senza diploma per facile lavoro, possibilità ingenti guadagni. [illegible] corso Massimo d'Azeglio 78. Inutile telefonare.

STENODATTILO 16-17enne capace assume società Massa, Matteotti 35. Cortesemente presentarsi solamente pomeriggio.

VENDITORI giovani brillanti ambiziosi assume per area Torino grande società internazionale leader settore riproduzione, duplicazione ufficio. Offresi minimo garantito iniziale, elevate provvigioni, rimborsi spese, premi, incentivi. Inviare curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 419 — 10100 Torino » o telefonare a: 593-604, 595-207, 598-057.

⑭ Domande lavoro

AUTISTA con camioncino 615 con centinatura offresi mezza giornata. Telefonare 768-386.

AUTISTA patente D-E offresi mezza giornata. Telefono 545-219.

AUTISTA [illegible] D praticissimo città [illegible] pomeridiane offresi. Telefonare 734-091.

AUTISTA quarantatreenne patente D pratico città dintorni offresi. Telefonare 962-636.

BALIA a ore offresi. Tel. 799-659.

CAPO squadra muratori cerca impresa seria per lavori cottimo. Telefono 729-589.

CERCO lavoro montaggi elettronici meccanici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9171 — 10100 Torino ».

CINQUANTENNE piemontese benportante fidata volenterosa offresi studio professionista, magazziniera, compagnia o altra mansione purché sicura decorosa sistemazione. Dettagliare condizioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3553 — 10100 Torino ».

CUOCA tuttofare mezza età offresi coppia o persona sola. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3562 — 10100 Torino ».

DINAMICO 26enne patente B offresi mansione fattorino città e provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9162 — 10100 Torino ».

DOMESTICO a giornata referenziatissimo, offresi. Tel. 945-354.

DONNA offresi [illegible] sabato pomeriggio. Telef. ore pasti 554-525.

DONNA referenziata, massima serietà governo bambina proprio domicilio. Traiano, telef. 615-906.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. MONDIAL Moc, via Fabrizi 140 bis assume ragazze facile propaganda, 200.000 mensili.

A.A.A. 5000, 6000, 8000 giornaliere assumiamo personale femminile lavoro distribuzione offerta speciale. Nixon, via Camerana 4/C (Porta Nuova).

A.A. MAGAZZINIERE assume grossista ferramenta disposto anche lavori carico scarico automezzi. Presentarsi Safit, Cigna 81.

A. CERCASI propagandiste per nuovo lavoro, massima retribuzione. Presentarsi: Gibuas, via Gottardo 37.

A. PANTOGRAFISTA I° categoria, veramente esperto, ottimo trattamento assumesi subito. Telefonare 341-075 ore ufficio.

GIOVANE autista patente B offresi subito. Telefonare 361-607.

LITOGRAFO I categoria pratico Roland. Scrivere Rinaudo, via delle Orfane 28.

MEZZA età giovanile occuperebbesi [illegible] casa presso persona sola o [illegible] famiglia. Telef. 215-655.

OFFRESI a ditta autocarro nuovo 616 prolungato 4 metri portata 15 quintali centinato con autista pratico città per mezza giornata, libero subito. Telefonare 465-145.

PRATICO magazzino, carico-scarico spedizioni campo accessori gomma pneumatici trasporti pluriennale esperienza campo vendite, scuola media superiore, quarantatreenne, libero subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3568 — 10100 Torino ».

PRIVATO con furgone Volkswagen, offresi pomeriggio. Tel. 668-906.

PROVVISTO patente B libero mezza giornata occuperebbesi. Telefonare ore negozio 396-731.

FULMINO disponendo, [illegible] trasporto dipendenti, consegne. Tel. 769-289.

SALDATORE offresi mezza giornata zona Barr. Milano. Telef. 730-707.

SEDICENNE offresi officina riparazioni motocicli. Telefonare 873-312.

SIGNORA con bimba custodirebbe presso sé bambina tranquilla. Telefonare 392-728.

SIGNORA offresi studio medico pomeriggio. Telef. 383-397 ore 11-15.

SIGNORA torinese offresi lavori pulizia generici mezza giornata. Telefonare 882-089.

VENTINOVENNE patente C pratico Torino Piemonte offresi seria ditta. Eventualmente disposto comperare camion. Telefonare 991-826 ore pasti.

VENTISEIENNE scuole medie patente e auto propria, occuperebbesi come autista privato o consegne Torino o Piemonte, mansioni di fiducia. Telefonare 789-216.

VENTISETTENNE piemontese offresi per sorveglianza notturna presso stabilimento massime referenze. Telefonare 500-701.

A. INDUSTRIA cerca addetta pulizia uffici e lavori officina. Telefonare 693-524.

A. PENSIONATI pratici campagna offriamo alloggio in villa collina torinese conto prestazioni varie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 408 — 10100 Torino ». 5-1614

A domicilio cercasi cucitrici giacche borse montagna sportive. Telefonare 385-501.

ABILE taglie[illegible] e legatore pio[illegible] cercasi. Telefonare 510-221 ore ufficio.

ABILISSIME aiutanti sarta. Presentarsi Viscardi pellicce, via Arcivescovado 1, Torino.

ADDETTA presse assume Spesso, via Piossasco 17, telef. 280-755.

ADDETTE montaggio, lavorazioni di serie 1° et 2° turno, ottimo trattamento, importante azienda assume. Telef. 341-075 ore ufficio.

ADDETTI macchine amboscai per lavorazioni meccaniche di serie assume industria meccanica. Presentarsi: lunedì 15 ore 14 Flexball, corso Orbassano 416/12.

ADDETTI macchine assume media industria Zona Mirafiori - Lingotto - Nichelino. Tel. 342-046, 346-048.

ADDETTI macchine lavorazione meccanica di serie assumonsi. Presentarsi Borgaretto, via Galilei n. 3.

ADDETTI macchine anche anziani cerca importante fabbrica mobili. Presentarsi AMMA, via Calabria 34.

ADDETTI presse cercansi per industria metalmeccanica. Telef. 876-236.

AFFILATORE abile assume industria meccanica zona San Paolo. Presentarsi via Isonzo 14. Tel. 331-515.

AGGIUSTATORI attrezzisti e stampisti veramente capaci cerca seria ditta Borgata Leone. Tel. 700-343.

AGGIUSTATORI e montatori macchine automatiche cercasi. Telefonare 342-179 ore ufficio.

AGGIUSTATORI, fresatori I e II categoria assumonsi, presentarsi via Torino 21, Beinasco.

ALESAURISTA prima categoria assume industria macchine utensili e attrezzature zona San Paolo. Presentarsi via Isonzo 14. Tel. 331-515.

AIUTO magazziniere cercasi, presentarsi Simm, via Sostegno 84.

AIUTO magazziniere giovane, militesente, volenteroso, cerca subito industria confezioni di Cascine Vica (Rivoli). Tel. 950-250. 81560

APPRENDISTA commesso quindicisedicenne cercasi. Telefonare 876-782.

APPRENDISTA operatore fustellatrici anche ultraventenne buona paga, zona Francia. Tel. 725-971.

APPRENDISTA stampista assume Spesso, via Piossasco 17, tel. 280-755.

APPRENDISTI ed operai saldatori carpentieri in ferro e tornitori cercansi. Telefonare 852-435.

APPRENDISTI meccanici e manovali, cercasi officina Viberti, via Foligno 97/12.

ASSUMESI carpentieri ferro, conoscenza disegno, paga massima. Telefonare 798-043.

ASSUME venditori amboscai importante industria spezie, aromi, funghi secchi. Fisso, provvigioni. Telefonare 593-671.

ASSUMESI falegname autista. Presentarsi lunedì mattina, via Varallo 22, Ammirati.

ASSUMESI sorvegliante notturno ex dipendente forze ordine referenziato, porto armi da ditta dintorni Torino. Scrivere: « Etas Kompass Pubblicità 403 — 10100 Torino ».

ASSUMIAMO apprendisti tornitori fresatori e giovani operai generici ottima retribuzione. Presentarsi via Tirreno 149.

ASSUMIAMO operaie dai 15 ai 30 anni per facili lavori di produzione. Presentarsi Soc. Sali, strada Piancezza 500 Torino-Savonera.

ASSUMIAMO ragazzi ragazze 15-16 anni, da avviare a specializzazione. Presentarsi ditta Paracchi, via Pianezza 17, ore 10,30-12.

ASSUMIAMO tornitori, fresatori, rettificatori paga al merito. Presentarsi dalle 17 alle 18. Nelrotti, via Lucento 84.

ASTORI assume commessa ventenne residente zona Rivoli e Torino. Presentarsi via Carlalberto 4.

ATAUTO concessionaria Ford assume verniciatori provetti per propria carrozzeria. Presentarsi dalle ore 10 alle 12 via Barletta 135, Torino.

ATTREZZISTA stampista giovane II categoria assume Spesso, via Piossasco 17, telef. 280-755.

AURORA S.p.A. assume aggiustatore, montatore, per manutenzione macchine. Mensa et rimborso pullman. Telefonare 241-015 ore ufficio.

AUTISTA con autocarro proprio portata 40-50 quintali cercasi per distribuzione fustini Kerosene in città et dintorni prossima stagione invernale. Telef. 560-720.

AUTISTI patente B cercansi, esigonsi referenze. Telefonare 356-303 ore ufficio.

AZIENDA industriale cerca elettromeccanici generici da inserire in reparto attrezzeria e manutenzione. Inviare dettagliato curriculum a « Etas Kompass Pubblicità 476 — 10100 Torino ».

AZIENDA lavorazioni apparecchiature idrauliche autocarri cerca carpentieri, saldatori, tubisti et apprendisti. Telefonare 903-075, 761-036.

AZIENDA metalmeccanica zona Alpignano cerca operai addetti macchine. Telefonare 966-633 int. 23.

BAMBINAIA esperta, fissa, cercasi per bambini 4 e 2 anni, disposta trasferirsi Milano con soggiorni Torino. Indispensabili referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3593 — 10100 Torino ».

BAR cerca apprendista barista. Telefonare 545-523.

BOBINATORE elettromeccanico, cercasi. Telef. 243-131.

(Continua a pag. 24)

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 23)

BOUTIQUE centralissima cerca sarte per confezioni. Non presentarsi se non abilissime. Telef. 542-750.

BOUTIQUE centralissima cerca apprendista commessa sedicenne. Massima retribuzione. Presentarsi Diarval, via Gramsci 10.

CAMERIERA tuttofare fissa referenziata cerca famiglia zona [illegible]. Telefonare 688-006.

CAPOREPARTO verniciatura cerca industria mobili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 463 — 10100 Torino».

CARPENTIERE saldatore specializzato, assumesi. Tel. 389-157.

CARELLO Fausto fari fanali assume pantografisti 1ª cat., aggiustatori stampisti 1ª cat. per stampi materie plastiche, aggiustatori stampisti 1ª cat. per stampi lavorazione lamiera, tornitori 1ª cat., [illegible]tori 1ª e 2ª cat. Offresi ambiente moderno, sicurezza lavoro, ottimo trattamento. Scrivere, presentarsi: c.so Unione Sovietica 600 - 10135 Torino.

CARRELLISTA cercasi per industria metalmeccanica. Tel. 676-236.

CARROZZERIA Bertone assume per stabilimento Caselle saldatori elettrico ossigeno, revisionatori [illegible] lamiera. Presentarsi stabilimento Bertone frazione Mappano, Caselle.

CARROZZERIA Bertone assume saldatori elettrico ossigeno, revisionatori stagno lamiera, seppiatori e verniciatori esperti finizione scocche. Presentarsi Stabilimento Grugliasco corso Canonico Allamano 46 dalle ore 8 alle 9. Servizio filoviario da piazza Statuto.

CARROZZIERE eccezionalmente provetto riparazioni disposto trasferirsi cercasi per combinazione lavoro in proprio. Massima riservatezza. Inviare referenze: Vesco & Nicola, Pubblicità (23) Ivrea.

CASA centenaria per l'incisione dei metalli assume operaio incisore a bulini e ai pantografi, adeguando il compenso alla capacità. Rivolgersi al Comm. Carlo Villarboito, via Maria Vittoria 4, Torino.

CAVI elettrici nuova fabbrica dintorni Torino, cerca esperti trafilisti plastica. Scrivere: « Etas Kompass Pubblicità 402 — 10100 Torino ».

CERCANSI aggiustatori montaggio macchine. Telef. 242-520.

CERCANSI ambosessi apprendisti 17-18enni lavorazione valigette e apparecchiature radioelettriche. Telefonare 546-724.

CERCANSI apprendista cesoia 17-18 anni, ottima retribuzione. Presentarsi via Centallo 8 ore 8-20.

CERCANSI fresatori, affilatori, tornitori, alesatoristi, aggiustatori. Rivolgersi Ditta Cabiati, via Borgone 48, telef. 351-875.

CERCANSI operai specializzati lavorazione [illegible] ed apprendisti. Via Sansovino. telef. 293-057.

CERCANSI stampatori e stampatrici 16-18 anni per studio fotografico. Telefonare 695-157.

CERCASI aggiustatore ed elettromeccanico lunga esperienza, anche pensionati, ottimo trattamento economico. Telefonare 950-225.

CERCASI apprendista 15-16enne per Selfservice a Nichelino. Tel. 620-431.

CERCASI apprendisti, operai carpentieri ferro, conoscenza disegno, massima retribuzione, anche turni. Telefonare 610-875. 81196

CERCASI carpentieri specializzati per lavorazioni di caldareria e carpenteria meccanica. Tel. 620-870.

CERCASI commessa bella presenza praticissima, cartolibreria, giocattoli. Presentarsi Rivoli, via Luigi Gatti 1.

CERCASI coniugi referenziati per portineria. Telef. 581-343.

CERCASI domestica referenziata, [illegible] na S. Rita, orario 8.30-14. Telefonare 393-758.

CERCASI fissa o giornata custodia due bimbe andamento [illegible]. Telefonare 684-403.

CERCASI idraulico anche a ore. Telefonare 360-864.

CERCASI lavorante e aiutante sarta. Telefonare 537-171.

CERCASI maglierista 7-8 et confezionista. Telef. 364-442.

CERCASI operai montaggio centraline idrauliche, apprendisti tubisti. Zona Madonna Campagna. Tel. 257-330.

CERCASI operai termosifonisti anche cottimisti per lavori in Torino. Scrivere referenziando a: « Etas-Kompass Pubblicità 9174 — 10100 Torino ».

CERCASI provetto saldatore ossigeno elettrico anche mezza giornata. Telefonare 897-328. Totaltermica.

CERCASI ragazza fissa, amante bambini, ottimo trattamento, già aiuto domestico. Telefonare 655-487.

CERCASI ragazze apprendiste 15-18enni per pasticceria. Telef. 540-037 o presentarsi corso Orbassano 380 lunedì pomeriggio 14.30-18.30.

CERCASI signora aiuto albergo montagna. Telef. 0122/33-02. Scrivere: Garzo Exilles.

CERCASI tecnici lavatrici. Telefonare mattino 663-809.

CERCASI tre ore mattino donna pratica anche stiro-cucito, zona S. [illegible]vario. Telef. 681-979.

CERCASI uomo per laboratorio tintoria. Telef. 360-142.

COMMESSA lavorante pellicceria, cercasi. Massima retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3412 — 10100 Torino ».

COMMESSI ambosessi pratici [illegible] tv elettrodomestici cercansi seria Ditta. Telefonare 296-665.

CERCO aiutante e aiutantine. Sartoria Baudino, via Giolitti 10, Torino.

COMMESSO/A veramente capace articoli casalinghi, P[illegible] mattino ERTE, v. Cigna 2.

CONFEZIONI femminili ricerca abilissime sarte finite per confezione sartoriale alta moda. Presentarsi: Bardi, v. Mantova 19, 237-125.

CONIUGI bambina zona Crocetta, cercano ragazza tuttofare fissa. Telefonare 591-226.

CONIUGI cameriere autista, cuoca guardarobiera, per famiglia milanese composta di tre persone adulte cercasi per subito alto stipendio. Scrivere referenziando a signora Antonietta Belloni, via Comelico 27, Milano.

CONIUGI con bambino cercano giovane domestica fissa. Telefonare 587-176, 264-909.

CONFEZIONI femminili industriale cerca macchiniste [illegible]. Telefonare 210-584. 81565

DEPOSITO medicinali cerca apprendista 15-16 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 442 — 10100 Torino ».

DOMESTICO fisso pratico cucina cercasi. Lit. 90.000 mensili: Telefonare 65-62 interno 570 ore ufficio.

DOMESTICO referenziato per famiglia, cercasi. Telef. 641-696.

ELETTRAUTO qualificato per officina riparazione auto, grande [illegible]naria cerca. Presentarsi capo servizio Sale-Opel, corso G. Cesare 202.

ELETTRICISTA 1ª categoria per reparto manutenzione cerca importante industria metalmeccanica cintura Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9125 — 10100 Torino ».

ELETTRICISTI impianti industriali, conoscenza schema, cercasi. Telefonare 215-678.

ELETTRICISTI per manutenzione impianti [illegible] importante Stabilimento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3352 — 10100 Torino ».

ELETTRICISTI 1ª e 2ª categoria cercasi da importante industria metallurgica in Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9103 — 10100 Torino ».

FABBRICA [illegible] assume paga massima operaie operai pellettieri orlatrici et apprendisti. Battesi, Saluzzo 18.

FABBRICA guarnizioni auto cerca addetto magazzino spedizioni. Massimo 40 anni. Specificare età, posti occupati, trattamento economico richiesto. Scrivere: « Etas-Kompass [illegible] 3567 — 10100 Torino ».

FALEGNAMI operai et apprendisti cercasi. Presentarsi Marchisio, Strada San Mauro 187, Torino.

FALEGNAMI pratici laminati plastici assumonsi. Costamagna. Telefonare 652-517.

FALEGNAMI serramentisti cercansi laboratorio centro Torino, via Parma 29. Telefonare 273-678.

FALEGNAMI 22-35enni per modelli polistirolo cercasi, ottima retribuzione, Moiso, via Centallo 62/16.

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa, referenziata. Telef. 513-468.

FAMIGLIA medico cerca tuttofare referenziata a giornata, zona Crocetta. Telefonare 580-434.

FAMIGLIA 5 persone, [illegible] coppia domestici referenziatissimi marito autista cameriere, moglie cuoca tuttofare. Telefonare 960-068.

FATTORINO con patente, piccole nozioni elettricità, presentarsi mattino. ERTE, via Cigna 2.

FONDERIA Paglietti assume operai comuni. Presentarsi strada dell'Arrivore (Barriera Milano).

FORMATORI, sbavatori conchiglista manovali cerca Rubeo, strada Carignano 56, Moncalieri.

FRESATORI e alesatori di I cercansi da officina meccanica di precisione, ottima paga. Tel. 959-290, Leumann. 2001

FRESATORI e tornitori I e II categoria assume media industria zona Mirafiori - Lingotto - Nichelino. Telefoni 342-046, 346-048.

GIOVANE apprendiste per officina e commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 692 — 10100 Torino ».

GRANDE impresa costruzioni edili cerca carpentieri muratori ferraioli gruisti manovali lavori lunga durata. Telefonare ore ufficio 353-658.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca operai addetti presse a caldo. Telefonare 331-268.

IMPORTANTE industria assume meccanici ed elettricisti per reparto manutenzione. Indirizzare a: «Etas-Kompass Pubblicità 465 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume sorveglianti provenienti da Corpi di Polizia o carabinieri. Inviare domande manoscritte a: « Etas-Kompass Pubblicità 434 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria del cioccolato cerca operai meccanici esperti macchine confezionatrici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 8697 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume carrellisti, aggiustatori 1ª e 2ª categoria da adibire a manutenzione stampi [illegible], tranciatura. Disposti lavorare a turni. Presentarsi: Fonderia Ruffini S.p.A., corso Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume operai addetti macchine pressofusione, tranciatura, forni, disposti lavorare a turni. Presentarsi: Fonderia Ruffini S.p.A., corso Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE società cerca fattorino autista aiuto magazziniere. Indicare età, pretese posti occupati, referenze a: « Etas-Kompass Pubblicità 467 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE maglificio cerca abili tagliatrici e macchiniste Singer. Tagliacozzi. Tel. 652-715.

IMPORTANTE società di navigazione nazionale cerca per iscrizione al turno particolare e sollecito imbarco seguente personale munito libretto navigazione. Stiratrici, infermiere diplomate, camerieri o garzoni camera, buona conoscenza inglese-tedesco, cuochi e allievi cuochi, offerte con curriculum vitae [illegible] Spi n. 4199 Z Trieste 34100.

IMPRESA assume abili sondatori per pozzi, palisti, ruspisti. Tel. 521-823.

IMPRESA cerca operaio fisso pratico lavori giardinaggio preferibilmente con mezzo proprio o patente. Ottima paga. Telef. 902-778 Orbassano.

IMPRESA costruzioni assume gruista et operai. Tel. 779-805.

INDUSTRIA cerca fresatori I, II categoria, ottima retribuzione. Telefonare 498-562.

INDUSTRIA confezioni in pelle assume, preferibilmente, abile rifinitrice e collaudatrice capi. Tel. 761-951.

INDUSTRIA dolciaria cerca magazziniere autista, via Cagliari 15, Torino.

INDUSTRIA meccanica zona S. Paolo, assume operatori presse stampaggio lamiera. Presentarsi, via Isonzo 34.

LA Romney Cosmetics S.p.A. importantissima società americana, offre a signore e signorine [illegible] attività serissima, dignitosa e redditizia da svolgersi senza impegno e vincoli di orario nelle vicinanze della propria abitazione. Per informazioni telefonare al 502-539, signora Frediani, oppure al 212-060 signora Cerretti, lunedì dalle 8 alle 12.30, altri giorni feriali dalle 8,30 alle 9,30.

LEGATRICI abili cucitura manuale, cercasi. Telef. 546-428.

LI.'OGRAFO 2ª categoria pratico Invita Rotaprint, assumesi, via Benevento 37.

MAGLIFICIO assume macchiniste per rettilinee, abili recuperatrici, ripassatrici. Tel. 756-733.

MAGLIFICIO assume: rimagliatrici interne-esterne; singeriste, taglietrici, ripassatrici, confezioniste, controllatrici capi, apprendiste. Silverlily 279-803.

MAGLIFICIO cerca confezioniste pratiche cucitaglia, triplex, attacca bordino; tessitrici pratiche tubolari et apprendiste. Via Vinadio 22.

MAGLIFICIO piazza Statuto assume maglierista stiratrice ed apprendiste. Telefonare 485-288.

MANOVALE cerca piccola industria vicino Collegno. Telefonare 781-471.

MANOVALI generici [illegible], assumonsi referenze. Telefonare 396-303 ore ufficio.

MATERIE plastiche cerca operai ambosessi 16-22enni. Telefonare 610-222.

MECCANICI qualificati officina riparazione auto, grande concessionaria cerca. Presentarsi capo servizio Sale-Opel, corso G. Cesare 202.

MECCANICI saldatori pratici serramenta assumonsi. Costamagna. Telefonare 652-517.

MODELLISTA per modelli in legno e resina parti meccaniche, conoscenze disegno cerca importante industria metalmeccanica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5154 — 10100 Torino ».

MOISO modelli, via Centallo 62/16 cerca modellatori legno polistirolo dimostrativi, presentarsi.

MOLATORE - tagliatore vetri cercasi. Sampieri, via Lanzo n. 112, telefono 212-602.

MURATORI veramente qualificati liberi subito assume impresa lavoro continuativo. Telef. 596-051.

OPERAI addetti presse, addetti macchine 1° et 2° turno, obblighi militari assolti, ottimo trattamento et condizioni, lavoro continuativo, assumonsi. Telef. 341-075 ore ufficio.

OPERAI di età non superiore ai 40 anni da utilizzare a [illegible] della preparazione ed esperienza. In lavorazioni su macchine utensili (tornitura, fresatura, rettifica ecc.), tracciatura, verniciatura, montaggio, saldatura, fucinature, fonderia ecc. Oppure in lavori generici o di manovalanza, cerca importante industria meccanica milanese. Seria stabilità di occupazione. Mensa interna. Segnalare nome, indirizzo, età. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 232 — 20100 Milano ». 50028

OPERAI manutentori ascensori cercasi. Telef. 296-266 ore ufficio.

OPERAI per carpenteria metallica ascensori cercasi anche mezza giornata. Telef. 296-266 ore ufficio.

OPERAI II - III categoria, assume azienda metalmeccanica per stabilimento Grugliasco. Presentarsi corso Canonico Allamano 43 dalle 16 alle 18.15, sabato escluso.

OPERAIE ed apprendiste assume industria metalmeccanica vicinanze Torino. Trasporto gratuito. Salari elevati. Presentarsi lunedì ore 15 precise presso Mazza, via Giolitti 1.

OPERATORE presse trancia medio tonnellaggio stabilimento Grugliasco cercasi, paga massima, ottimo trattamento. Telefono 782-689.

OPERATORE rettifiche esterne interne assumesi. Presentarsi Borgaretto, via Galilei n. 3.

OREFICERIE fabbrica cerca operai, apprendisti, apprendiste. Telefonare 484-698.

PELLICCERIA cerca giovane aiutante pratica laboratorio od ottima sarta. Telefonare 510-279.

PELLICCIAIO cerca apprendista e aiuto pellicciaio. Telefonare 343-923.

PENSIONATO notturno autorimessa assume. Tel. 679-417 dalle 9 alle 19.

PHILIPS filiale Torino, cerca operaio magazziniere massimo trentenne, militesente, patente guida. Manoscrivere Lulli 26. Torino.

PIRELLI Pneumatici Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per le lavorazioni gomme. Orario su tre turni. Età 18 anni se esenti servizio militare e non superiori 40 anni. Presentarsi dalle ore 8 alle 15,30 venerdì - sabato e lunedì allo Stabilimento, strada statale 11.

PICCOLA famiglia [illegible] tuttofare fissa, referenziatissima. Tel. 582-217.

POSTI liberi. Istituto di vigilanza svizzero. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3383 — 10100 Torino ».

PULIZIA notturna macchinario industriale: cercasi operaio eventualmente pensionato. Presentarsi, strada Altessano 61 (Lucento).

RADIORIPARATORE cercasi. Telefonare 500-390 ore ufficio.

RETTIFICATORE interni esterni prima-seconda categoria assumesi. Presentarsi Borgaretto, via Galilei 3.

SIGNORA anziana sana cerca alla pari sessantenne fidata educata libera impegni familiari disposta passare inverno Palermo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5130 — 10100 Torino ».

SIGNORE, signorine, il vostro tempo libero può essere trasformato in denaro per voi e per la vostra famiglia. Lasciate che la Avon Cosmetics, la più grande Casa di prodotti di bellezza e di toeletta del mondo, vi spieghi come ciò sia possibile senza tralasciare le vostre attuali occupazioni. Scrivete o telefonate oggi stesso, senza impegno, alla: Dott.ssa Agabiti, Avon Cosmetics, via XXV Aprile 22077 Olgiate Comasco (Co). Telefono 940-661.

SOCIETA' di Moncalieri, cerca autisti patente C-E. Telefonare 645-564 ore ufficio.

SOCIETA' seggioscioviaria cerca elettromeccanico per mansioni caposervizio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9122 — 10100 Torino ».

STUDIO dentistico cerca allievo iscritto scuola serale odontotecnici. Telefonare 380-266.

TAGLIATORE confezioni giovane, militesente, volenteroso, cerca subito importante industria impermeabili di Cascine Vica (Rivoli). Telef. 950-250.

TAGLIATORI assume grande industria confezioni. Si richiede esperienza sartoriale. Età 22-35 anni. Periodo addestramento retribuito per non esperti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

TAPPEZZIERE in stoffa, cerca abile operaio. Tel. 682-589.

TINTORIA cerca stiratrice via Villa della Regina 1.

TORNITORE attrezzista prima seconda categoria assumesi. Presentarsi Borgaretto, via Galilei 3.

TUBISTI e carpentieri per impianti elettrici, cercasi. Telef. 215-678.

TUBISTI e saldatori per modifica serbatoi e tubi carico a cottimo con macchina. Telef. 799-258 ore pasti.

TUBISTI ed aiutanti tubisti pratici impianti termici industriali cerca società. Telef. 622-243 ore ufficio.

TUBISTI pratici piccoli impianti ramo con macchina anche mezza giornata. Telef. 799-258 ore pasti.

TUTTOFARE cercasi fissa o a giornata zona piazza Omero, tram 58-55. Telefonare 327-566.

TUTTOFARE referenziata per zona Mauriziano cercasi da insegnante, per 4 o 5 ore mattino. Telef. 501-154.

TUTTOFARE referenziata fissa cercasi. Telefonare pomeriggio 966-846 o scrivere De Marchi, Re Umberto 5 bis, Torino.

VERNICIATORE modelli legno cercasi. Moiso, via Centallo 62/16.

VERNICIATORE mobili provetto cerca mobilificio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9151 — 10100 Torino ».

VERNICIATORI cerca importante fabbrica mobili in legno. Presentarsi [illegible], via Calabria 34.

⑯ Piazzisti - Rappres.

A.A.A. SCUOLA per corrispondenza assume produttori. Richiedesi specifica esperienza pluriennale vendita corsi per corrispondenza. Offresi compenso di L. 36.000 per ogni corso venduto. Inviare curriculum: Scuola Italiana, via Gentiloni 73 — 00139 Roma.

ABILI, produttori pubblicità cerca importante studio ottime et immediate provvigioni, possibilità carriera. Telefonare 290-875.

AFFERMATA industria arredamenti ricerca agenti per inserimento propria organizzazione vendita zone di Torino e Piemonte. Richiedesi: presenza, cultura media, attitudine alla vendita, militesente. Offresi: fisso più interessanti provvigioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 471 — 10100 Torino ».

AFFERMATA industria beni consumo ricerca per Piemonte giovane viaggiatore dinamico [illegible] istruzione possesso automezzo possibilmente introdotto mercerie retribuzione secondo capacità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9085 — 10100 Torino ».

ASSUMIAMO giovane venditore possibilmente introdotto comunità, alberghi, ristoranti, prodotti consumo [illegible]. Ottimo trattamento economico e possibilità miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3445 — 10100 Torino ».

FABBRICA lampadari veneta cerca abili introdotti rappresentanti zone: Torino, Cuneo, Asti, Alessandria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1090 — 10100 Torino ».

FABBRICA liquori specialità « Amaretto Sanremo » « Pastis Midi » cerca rappresentanti introdotti Piemonte-Aosta. Telefonare Sanremo 72.522.

FABBRICA materiale filatelico ricerca per Piemonte agenti plurimandatari introdotti cartolerie e filatelie. Scrivere: Tecpi Sud, via dell'Epomeo 219 — 80126 Napoli.

IMPORTANTE casa editrice internazionale per conosciuto annuario esportatori cerca rappresentante per Piemonte-Liguria. Le nostre pubblicazioni sono già ottimamente introdotte in Italia. Possibilità di ottimi guadagni garantiti da alta provvigione. Scrivere dettagliatamente: Europ Export Edition Gmbh, D-6100 Darmstadt, Berliner Allee 8 (Germania).

FUNZIONARI di vendita speciali da inserire nelle sue filiali di Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli. Assume grande industria milanese operante nel campo dei beni durevoli. Richiedesi: età 26-32 anni, diploma di scuola media superiore, auto propria, precedenti esperienze di vendita. Offresi: elevato stipendio fisso, provvigioni, incentivi e premi, rimborso spese, inquadramento sindacale prima categoria. Inviare dettagliato curriculum corredato di foto non restituibile a: « Etas-Kompass Pubblicità 116 — 20100 Milano ».

IMPORTANTE maglificio ricerca per Piemonte e Lombardia ispettori di vendita, Rappresentanti di zona. Richiedesi: buona conoscenza mercato anche in rami affini. La provvigione del settore sarà titolo preferenziale. Offresi: interessantissima retribuzione. Scrivere: Morando Enrico - 12052 Neive (Cuneo). Telef. 0173/6121.

INDUSTRIA cosmetici per capelli, cerca agenti preferibilmente introdotti parrucchieri signore per zona Torino e Piemonte. Offresi: fisso mensile concorso spese macchina provvigioni. Presentarsi Hotel Roma, piazza Carlo Felice 60, giorno 15-9 dalle ore 9 alle ore 11.

INDUSTRIA elettrodomestici importanza europea assume abili venditori per provincie Piemonte. Offresi: inquadramento sindacale, stipendio di categoria, incentivi, e rimborso spese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3390 — 10100 Torino ».

INTRODOTTI rappresentanti vendita fette biscottate cerca, Ditta Vittorio Colussi, Padova.

NASTRIFICIO cerca per [illegible]: agente regionale introdotto fabbricanti materassi a molle. Indirizzare offerta dettagliando referenze case rappresentate a: Pubbliman Casella 105, 21100 Varese.

ORGANIZZAZIONE americana assume rappresentanti anche pensionati o parzialmente liberi. Scrivere: Pubbliman Casella 251 — 15100 Alessandria.

ORGANIZZAZIONE americana offre rappresentanza signore signorine lire 10.000 giornaliere. Scrivere: Pubbliman Casella 251 — 15100 Alessandria.

RICHIEDESI zona Torino avviato rappresentante materiale edilizio per concessione esclusiva serramenti e casellari postali. Inviare richieste: Donnarumma, via De Cavero 11 r. Genova-Cornigliano.

VIAGGIATORI autoricambi cercansi Piemonte Lombardia Emilia. Stipendio, diaria, premio. Telef. 957-375.

⑰ Annunzi matrimon.

AGIATA signorina distinta moralissima sposerebbe piemontese 60enne sicura posizione sociale-economica. Telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3430 — 10100 Torino ».

AGIATO distinto torinese [illegible] sposerebbe moderna settentrionale spiccate doti [illegible]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9143 — 10100 Torino ».

ALTO presenza 35enne diplomato immobili sposerebbe carina 22-30enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9163 — 10100 Torino ».

ASSISTENTE tessile 42enne sano, energico, carattere affettuoso, solo (finanze), relazionerebbe scopo matrimonio con vedova o signorina. Scrivere Casella 246/L Pubbliman 13051 [illegible].

CADETTO nobile famiglia piemontese presenza 1,80 cultura universitaria dirigente referenziato sposerebbe ragazza fine, circa 25enne, idoneo status sociale, riservatezza, serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 111 — 20100 Milano ».

CELIBE grande proprietario mobili ed immobili sposerebbe media età. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3582 — 10100 Torino ».

CINQUANTANOVENNE pensionata sola, ottima posizione, redditi, risposerebbesi adeguatamente. Cestinasi inanonimi telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3488 — 10100 Torino ».

DIPLOMATO, bella presenza, posizione, sposerebbe alta, bella, settentrionale, max venticinquenne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3479 — 10100 Torino ».

DIPLOMATO 32enne settentrionale presenza, 1,72, ottima posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 20-30enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3367 — 10100 Torino ».

ELETTRICISTA buona posizione corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina o [illegible] massimo 30enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3314 — 10100 Torino ».

GENITORI benestanti privi conoscenze sposerebbero figlia unica venticinquenne bella presenza con professionista settentrionale preferibilmente medico massimo 40enne cestinansi inanonimi. Scrivere: « Etas-Kompass [illegible] 9037 — 10100 Torino ».

GIOVANE 1,73 [illegible] buon impiego conoscerebbe signorina 26-30enne veramente carina buon carattere illibata scopo matrimonio massima serietà dettagliare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3167 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA residente estero desidera [illegible] in corrispondenza con gentiluomo 38-48enne scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1084 — 10100 Torino ».

IMPIEGATO 30enne torinese giovanile 1,68 sposerebbe signorina semplice, carina, possibilmente piemontese. Sani principi morali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3514 — 10100 Torino ».

INDUSTRIALE torinese laureato longilineo sposerebbe 47enne [illegible] indispensabile presenza signorile educazione altamente civile, non impiegata, riservatezza assoluta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9156 — 10100 Torino ».

INVALIDO 25enne conoscerebbe signorina massimo 24enne scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3516 — 10100 Torino ».

LAUREATO alto 30enne presenza posizione ottima sposerebbe signorina ottima famiglia bella colta almeno alta 1,75. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9032 — 10100 Torino ».

LAUREATO torinese posizione presenza sposerebbe seria bella laureata max venticinquenne, riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3408 — 10100 Torino ».

LAUREATO trentacinquenne ottima posizione sociale sposerebbe signorina anche agiata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9134 — 10100 Torino ».

OPERAIO 33enne alto 1,75 bella presenza buona posizione conoscerebbe signorina scopo matrimonio [illegible] 30enne provinciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3433 — 10100 Torino ».

PIEMONTESE benestante anni 60, figlio anni 16, relazionerebbe scopo matrimonio con vedova o signorina età fino 55, senza prole. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3546 — 10100 Torino ».

PIEMONTESE solo anni 49 moralmente fisicamente sano attività propria buona posizione sposerebbe signorina signora semplice carina massimo 45enne serietà assoluta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3342 — 10100 Torino ».

PIEMONTESE ventiduenne, attività propria, conoscerebbe moralmente fisicamente sana, età adeguata, scopo matrimonio. Inanonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9136 — 10100 Torino ».

PROPRIETARIO sposerebbe signorina trentaquattrenne trentanovenne distintissima. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3545 — 10100 Torino ».

QUARANTAQUATTRENNE lavoro in proprio ottima posizione risposerebbe signorina o signora bella presenza settentrionale gradito [illegible] telefonico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5161 — 10100 Torino ».

QUARANTENNE due figlie risposerebbe signorina signora settentrionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3445 — 10100 Torino ».

RAGIONIERA 33enne, piemontese, fine, graziosa, proprietaria mobiliari ed immobiliari, ottimo impiego, sposerebbe laureato o diplomato, posizione sicura. Inanonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1089 — 10100 Torino ».

SESSANTENNE solo pensionato stipendio casa arredata sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3548 — 10100 Torino ».

SIGNORINA media età buona moralità conoscerebbe scopo matrimonio 40-50enne buona posizione cobasano. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3393 — 10100 Torino ».

SIGNORINA 40enne casalinga seria sposerebbe onesto [illegible]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3460 — 10100 Torino ».

SOLA sessantenne benestante, relazionerebbe scopo matrimonio persona seria pari condizioni o pensionato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 404 — 10100 Torino ».

TORINESE bella presenza sposerebbe signorina max 25enne diplomata settentrionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9131 — 10100 Torino ».

TRENTADUENNE operaio piemontese presenza buona famiglia benestante sposerebbe affettuosa sincera cattolica moralissima buona famiglia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3466 — 10100 Torino ».

TRENTADUENNE presenza, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina semplice affettuosa. Max trentenne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9146 — 10100 Torino ».

TRENTAQUATTRENNE buona posizione sociale carattere allegro dinamico conoscerebbe bella signora o signorina massimo trentaduenne scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3344 — 10100 Torino ».

TRENTAQUATTRENNE impiegato, scialpinista, conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9142 — 10100 Torino ».

VEDOVA bella presenza 46enne benestante affettuosa desidera conoscere scopo matrimonio signore solo, serio, intelligente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9105 — 10100 Torino ».

VEDOVA sola benestante carina 47enne affettuosa desidera [illegible] scopo matrimonio signore solo, settentrionale, età adeguata, serio, sensibile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9106 — 10100 Torino ».

VEDOVO [illegible] presenza pensione alloggio risparmi affettuosissimo sposerebbe sola presenza [illegible] seria quarantacinquenne circa, anche nullatenente. Massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5156 — 10100 Torino ».

VEDOVO 42enne settentrionale solo, alto, bella presenza, sposerebbe vedova o signorina massimo 38enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5165 — 10100 Torino ».

VEDOVO 43enne con figlio posizione serietà relazionerebbe scopo matrimonio con signorina-vedova purché seria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3410 — 10100 Torino ».

VENTINOVENNE specializzato bella presenza religioso desideroso sincero affetto sposerebbe adeguatamente alla [illegible] 21-27enne anche orfana: scrivere Fermo Posta patente 430694: 10020 Pecetto Torino.

30ENNE, sano, benestante, relazionerebbe con signorina carina, residente Torino, max 26enne scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1086 — 10100 Torino ».

34ENNE ottima posizione, sposerebbe giovane impiegata seria, carina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3453 — 10100 Torino ».

35ENNE settentrionale presenza, buona posizione sposerebbe signorina alta seria, vicinanze Asti preferibilmente, o piemontese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1085 — 10100 Torino ».

35ENNE [illegible] 400.000 [illegible] conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 28enne veramente bella [illegible] anche nullatenente inanonimi inutile scrivere senza requisiti richiesti si assicura massima riservatezza citare numero telefonico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9042 — 10100 Torino ».

38ENNE distinto posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina massimo 30enne settentrionale media cultura bella presenza buona moralità, inanonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3458 — 10100 Torino ».

[illegible] agricoltore piemontese solo vicinanze Torino [illegible] posizione economica auto risposerebbe signorina signora massimo 45enne bella presenza brava casalinga. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3379 — 10100 Torino ».

58ENNE pensionato benestante conoscerebbe adeguatamente scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3458 — 10100 Torino ».

⑱ Smarrimenti

COCKER rosso smarrito giovedì zona Cernaia, lauta mancia. Telefonare 530-445 oppure 740-053.

MANCIA, a chi segnalasse « 600 » bianca To. 427328. Telef. 725-144.

MANCIA competente setterina bianca nera, smarrita [illegible] Borgoreggio (Saluggia). Telef. 290-895 Torino.

⑲ Informazioni

A.A.A.A. MAURIZIO Emme controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876, via [illegible] V 20.

A.A.A. DETECTIVE « Trafer » svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private. Sezioni investigative industriale: controspionaggio, contraffazioni, preassunzioni. Nizza 102. Tel. 630-716, 633-146.

A. AIRIT MAX-MEO Detective controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali, Italia-estero, Re Umberto 54, telefoni 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, [illegible] 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.

FERMI, c.so Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.

FRANZONI dal 1911 corso Orbassano 352 telef. 352-071. Investigazioni indagini prematrimoniali ovunque.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telef. 511-024, 538-682.

RORIMONDIAL investigative: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telef. 551-181.

[illegible]-328. Brunello, S. Ottavio 47 informazioni, investigazioni, [illegible] matrimoniali, incarichi fiduciari.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. ABILISSIME massaggiatrice panthermal cellulite abbronzatura. Telefono 541-030.

DAMIANO apparecchiature ortopediche a domicilio. Tel. 893-568 ore 19-21.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. COMUNICATO noi veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali [illegible] privilegi tutti tipi automobili nuove usate garantite visitateci Monfalcone 141 angolo Siracusa sempre aperto.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipo lunghissime rateazioni vendiamo permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105 senza anticipo, vastissimo assortimento autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi.

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la troverete nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili Torino Corso P.pe Oddone 68. Tel. 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500-600 da L. 100.000 in su lunghe rateazioni e garanzie. Telefono 353-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvie Flavie Apple vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300 1600 Super sprint spyder 1750 vendiamo Monfalcone 141 sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinette panoramiche camioncini furgoni garantite vendiamo Monfalcone 141 sempre aperto.

A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261, piazza Bengasi vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa senza anticipo. Pagamento 24 mesi.

A.A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179 senza anticipo rateazioni, 24 mesi Fiat, Lancia, Alfa visitateci.

A.A.A. SENZA anticipo cambiali senza privilegio al [illegible] Supermercato di Corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Apple II e III serie, assortimento, 850 berlina e coupé, 1100.

A.A.A. 850 Spyder, 850 Sista Spring, Mini Cooper, Mini Minor, Fulvia Coupé, Porsche 912 vendiamo permutiamo Corso Agnelli 22. Telefono 365-593.

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti vendiamo senza anticipo Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632 vendiamo camioncini e furgoni 1100 '72, T3, 1100T carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone e camioncino 600T camioncino 850 familiare. Rateazioni.

A.A. PRIMA di comperare-vendere confrontate visitandoci Automercato Monfalcone 141 sempre aperto.

A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garantire 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modesti anticipi Autodestefani da anni Corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli) telefoni 295-992, 215-643 (anche festivi).

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300, 1600, 1750, Flavia 1500, Fulvia 2 C, Audi 1700, Fiat 124, 124 S, 1500 C, 1500 L, 1300, 1100 R, 1100 D, Corso Agnelli 22. Tel. 353-632.

A. ARCIOCCASIONISSIME Mini 1M3 Simca NSU Renault Ford Opel senza anticipo vendiamo Monfalcone 141.

A. MIGLIOR prezzo, scelta più sicura; vaste [illegible] autoccasioni; facilitazioni pagamento. SAIE, corso Giulio Cesare 202.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata notaio in sede. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il Massimo? Società Lincarauto Corso Principe Oddone 68.

AUTONOLEGGI Auto Giacosa a L. 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefono 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32. Telefonare 773-985.

BALILLA 1935 completamente revisionata vendesi Autosalone Rondò, [illegible] Regina Margherita 168.

BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove occasioni. Garanzie facilitazioni via Madama Cristina 66. Telefonare 650-819.

BMW? All'Italcar concessionaria.

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateali mente visibili corso Principe Oddone 68.

CAMIONCINI furgoni 615 N1, 1100 T3, 600 T Volkswagen. Telef. 511-[illegible] A. Cecchi 30.

CITROEN ribassa 10 % Dyane 4, Dyane 6, Ami 8, Ami 6 Week end, ID 19, DS 21 Pallas. Consegne pronte, Citroen Franscar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 759-818.

COMPERA urgentemente autovetture contanti massima valutazione. Corso Grosseto 225 Ferrero.

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti notaio in sede. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calvo, Filippo Turati 38.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, Via Nizza 50.

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

DIPENDENTI industrie automobilistiche perdete 10 minuti per ottenere una supervalutazione contante della vostra auto. Rivolgetevi Società Lincarauto Automobili Torino Corso Principe Oddone 68.

FIAT 682 N 3 tre assi ribaltabile perfetto. Esadelta 3 assi ribaltabile vende Concessionaria Lancia Svai, Turati 12, tel. 593-182.

FULVIA coupé, Fulvia GTE, 124 spyder, GT Junior, GT 1600, garanzia semestrale vendiamo senza anticipo Corso Dante 133.

FURGONE Fiat 1100 T 4 da immatricolare, offresi occasionissima. Autosalone Rondò, corso Regina Margherita 168.

FURGONI [illegible] acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274.

GARANZIA in più comprando da chi si qualifica. Autoccasioni ogni tipo, facilitazioni pagamento SAIE, concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202.

GRANDISSIMO assortimento autovetture di sei mesi e nuove da Autodestefani corso Grosseto 55.

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, Corso Grosseto 55. Telefoni 215-643, 295-992.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telef. 383-772, concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, Porsche 911 S, 912, Audi 70, super 90, Mercedes 230 pagoda, Citroën DS, Peugeot 404, Balilla, Opel Rekord, assortimento furgoni.

MUSTANG GTA '67, perfettissima, vendesi, Autosalone Rondò, corso Regina Margherita 168.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria Corso Agnelli 22. Telefonare 353-632.

OCCASIONISSIME alla Italcar BMW Turati 61: 1600 GT, 2000 Tilux, 2000 Ilsa. 5/1401

OPEL Kadett ottimo stato prezzi convenientissimi a partire da L. 250.000. Facilitazioni di pagamento. Saie, Concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202. 5-1527

OCCASIONISSIME [illegible] vendiamo Apple, Giuliette 500, 600, 1100, altre belle occasioni. Monfalcone 141 (sempre aperto). 5-1658

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68. Telefoni 488-213, 485-274.

PRIVATO vende Fulvia rallye, perfettissima. Telef. 770-904.

PRIVATO vende 750 '65 180.000, 1100 '64 240.000 bellissime. Telefonare 360-621.

PROPRIETARIO vende giulietta [illegible] cloche, radio, gas. Telefonare 604-366.

ROULOTTES custodia invernale prezzi modici. Camping Emilio Lano. Telefonare 669-215.

ROULOTTES Nerdi: visite direttamente in fabbrica anche domenica. Sconti eccezionali su nuovo ed usato. Strada del Pascolo 67 (regione Barca). Telefonare 240-539, 240-599.

S.A.C.AU.TO. Commissionaria FIAT SAVA Mostra mercato veicoli d'occasione, Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600 T e 1100 T furgon. [illegible] coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141. Telefono 332-727.

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scifit. Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo Fiat Lancia Alfa Nuove usate garantite Monfalcone 141 sempre aperto.

URGENTE. Compriamo auto dal 1967 in avanti. Massimo pagamento contanti. Notaio in sede. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

VENDESI Volkswagen 1200 del 1961, 290.000. Telef. [illegible] ore pasti.

VOLKSWAGEN 1600 vendesi [illegible] 1965 occasione. Telefonare ore ufficio 779-826.

125S blu, semestrale vendo. Telefonare 614-607.

㉒ Cicli - Moto - Sport

CICLOMOTORI Ciao consegna pronta Vespa motofurgoncini Ape. Moroni, Unione [illegible] 169.

㉓ Prestazioni diverse

INGEGNERE civile anziano reduce colonia inglese lunga esperienza progettazione direzione lavori et cementi armati anche in misure e specificazioni inglesi accetta incarichi et consulenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9154 — 10100 Torino ».

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. [illegible] porte pieghevoli (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz via Bogetti 25 (angolo corso Francia 21). Telef. 761-471.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571.

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto, officina. Telefonare 287-628.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, via Cigna 17, mobili [illegible] d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte, lampadari.

ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 Stagioni e comuni, pronti tutte [illegible]. Via Passalacqua 6. Telefonare 531-918.

ARREDATEVI casa del [illegible] casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE al Supermec del Mobile eccezionali ribassi: divano letto 14.000, camera polistere 135.000, armadione 5 porte 98.000. Tutto per la casa. Visitateci ingresso libero. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo). Telefono 238-705.

BRILLANTE bellissimo taglio smeraldo vende privato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3570 — 10100 Torino ».

CAMERA letto noce 6 porte nuovissima pagata 370.000 svendo 185.000. Telefonare 310-301.

CESSATA attività bagni pubblici pettinatrice svendo tutto. Tel. 580-089.

MANCATO matrimonio svendo camera letto salotto stile nuovissimi. Telefonare 284-176.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 vendita eccezionale, vasto assortimento, prezzi incredibili.

NOLEGGIAMO cyclettes, vogatori, vibrocinghia, carrozzelle malati, stampelle, lampade abbronzanti. Rota 541-256.

PELLICCE. Modelli. Pellicce. Vera convenienza, la virtù di favorevole contratto. Anche a rate. Part. piazza Adriano 15, telef. 756-669.

PELLICCE visoni canadesi originali, persiani Bukara, lontre Alaska, ocelotti leopardi somali, castori castorini selvaggi, Breitschwanz neri bianchi, mantelli sportivi, modelli. Telefonare 363-111.

PELLICCIA visone canadese nuova, persiano, Bukara modello occasione, vendo. Telef. 363-111.

PENSIONATI statali. Possiamo servirvi in tutte le vostre necessità e desideri con particolari agevolazioni e sconti. Telefonate 756-669, visitateci. Part. p.zza Adriano 15.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440.

PRESTITO economico. Impiegati, operai, rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15. Telefono 755-652.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-574.

TAVOLO 4 sedie L. 15.000 fabbrica vende direttamente. Frascà 253-511.

VENDO camera pranzo completa, ottimo stato. Telefonare 884-601, mattino.